Anno 101 Numero 81

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 6 Aprile 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' ITALIANA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (addizione o data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 600 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 68; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 50; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70. Francia n fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia n. 4,30; *Portogallo esc. 30 *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Primo viaggio ufficiale in Italia

Oggi a Roma Ochab capo dello Stato polacco

Il Presidente della Polonia restituisce la visita di Saragat a Varsavia nell'ottobre '65 - Avrà colloqui con il Capo dello Stato e con Moro; sabato forse sarà ricevuto dal Papa - La permanenza in Italia durerà sei giorni - Previste brevi soste a Cassino, Napoli, Bologna, Firenze e Bergamo Lunedì Ochab sarà a Torino e visiterà la Fiat; poi andrà a Venezia di dove tornerà in patria martedì

Necessità in Europa di chiare frontiere

La visita ufficiale del Presidente polacco, Ochab, a Roma è la restituzione di quella compiuta un anno e mezzo fa (14-16 ottobre '65) da Saragat a Varsavia. Allora l'avvenimento ebbe rilievo per il suo carattere di novità: era la prima volta che il capo d'uno Stato occidentale si recava in una capitale dell'Europa orientale, a parte Mosca. Meglio ancora, per dirla con le parole stesse del nostro Presidente al rientro in patria, «*si è trattato di qualche cosa di più d'una prima visita ufficiale d'un capo di Stato dell'Alleanza atlantica a Varsavia... Si è trattato d'una prima esperienza e di un primo passo verso la giusta direzione...*».

Quanto giusta fosse la direzione lo hanno ampiamente dimostrato gli sviluppi nelle relazioni tra l'Europa occidentale e orientale in questi ultimi diciotto mesi: al punto che ora la venuta di Ochab a Roma appare un fatto per nulla eccezionale, anzi perfettamente normale. E proprio in questa raggiunta normalità di rapporti sta l'aspetto saliente dell'incontro romano e si ritrova, quindi, il contributo essenziale della Polonia e dell'Italia alla causa della distensione fra le due Europe.

Fra i due paesi non è in pendenza alcun particolare problema bilaterale, sicché l'interesse delle conversazioni italo-polacche si accentra tutto intorno alle questioni internazionali in genere, con speciale riguardo ai problemi dell'Europa. La premessa di ogni utile discussione è il franco riconoscimento, avvenuto già a Varsavia nel '65, che Polonia e Italia appartengono a «*raggruppamenti politico-militari differenti*» (parole di Ochab) e che ciascuna delle due parti rispetta come legittima la scelta dell'altra. Su questa base di chiarezza si può instaurare una feconda collaborazione, nella «atmosfera di sincera cordialità» che era stata registrata dal comunicato finale dell'incontro di Varsavia.

Un primo contributo comune Polonia ed Italia possono darlo alla causa del disarmo, dato che i due paesi sono membri della Conferenza di Ginevra, dove è in gestazione il trattato per la non proliferazione nucleare. Anche se l'Italia ha avanzato qualche riserva, a tutela della possibilità dell'impiego pacifico dell'energia atomica, in sostanza il nostro governo è favorevole alla stipulazione del trattato; e così egualmente lo è il governo polacco.

Riguardo all'Europa il compito comune è di proseguire e approfondire sempre più il riavvicinamento, già in corso, tra la metà occidentale e quella orientale. Per adesso siamo ancora nella fase dei contatti bilaterali, che si sono ormai sviluppati in un fittissimo intreccio, compresi, appunto, quelli italo-polacchi. Attraverso questo paziente lavoro si dovrebbe giungere infine alla ventilata conferenza per organizzare la sicurezza europea. La Polonia, insieme all'Unione Sovietica, e agli altri paesi comunisti, è ufficialmente impegnata in questo senso; e anche l'Italia, in linea di massima, sarebbe propensa.

Presupposto capitale per la sicurezza europea è però un'intesa sul problema tedesco. L'Italia, che non è gravata dagli impegni spettanti ai «grandi» vincitori della guerra, porta alla questione un interesse di carattere generale, volto cioè unicamente al conseguimento dell'ordine e della pace in tutta l'Europa. Invece la Polonia è toccata nel vivo, per comprensibili ragioni storiche e politiche, che si riassumono tutte nel timore del «revanscismo» tedesco-occidentale.

Fin quando Bonn non accetterà il confine dell'Oder-Neisse, non solo saranno impossibili relazioni fra la Polonia e la Repubblica Federale, ma il clima dell'intera Europa resterà sempre, a dir poco, pesante. E' dunque interesse convergente della Polonia e dell'Italia che quel confine e tutti gli altri, tracciati o confermati in Europa alla fine della seconda guerra mondiale, siano riconosciuti come definitivi e intangibili.

Venendo infine ai rapporti bilaterali italo-polacchi, essi sono ben avviati e ancora più promettenti sul piano economico. Gli scambi commerciali, retti dall'accordo quinquennale del 25 febbraio '65, hanno raggiunto, nel '65 stesso, i 78 miliardi di lire complessivi, nei due sensi. Accordi di grande portata sono stati di recente conclusi fra le autorità polacche e importanti complessi industriali italiani, nel campo automobilistico e in quello delle fibre sintetiche, per la costruzione di stabilimenti in Polonia e il successivo avvio e sviluppo della produzione. Se è vero che le buone relazioni economiche stimolano quelle politiche, la visita di Ochab a Roma dovrebbe dunque segnare un ulteriore passo nel consolidamento dei rapporti italo-polacchi.

Ferdinando Vegas

La Polonia ha un'estensione di 311 mila kmq (poco più dell'Italia) e conta 32 milioni di abitanti. Risorsa principale è l'agricoltura (cereali, foreste, bovini); l'industria è sviluppata, principalmente nelle regioni occidentali (Slesia) ricche di carbone, ferro, piombo e zinco. Nel dopoguerra sono sorti molti impianti termoelettrici per la produzione di energia. La capitale, Varsavia, che nel 1945 era quasi completamente distrutta dai bombardamenti, è oggi una delle più belle città d'Europa

Il programma della visita

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

Il presidente della Polonia, Edward Ochab, primo capo di Stato polacco che venga ufficialmente in Italia, giungerà domani mattina a Roma con un aereo proveniente da Varsavia che atterrerà alle 11,30 sulla pista dell'aeroporto di Ciampino. Ochab sarà accolto dal presidente della Repubblica Saragat, dai rappresentanti del Parlamento e del governo.

Il presidente polacco, che restituisce la visita compiuta nel suo paese da Saragat nell'ottobre 1965, si tratterrà in forma ufficiale a Roma sino a sabato mattina 8 aprile. Subito dopo avrà con ogni probabilità un colloquio con Paolo VI in Vaticano. Nel pomeriggio di sabato, partirà per un viaggio privato in Italia: lunedì 10 aprile sarà a Torino per visitare la Fiat con la quale la Polonia ha concluso un accordo per la costruzione di una fabbrica di auto tipo «1300».

Domani mattina, dopo l'incontro all'aeroporto, Ochab e Saragat raggiungeranno il Quirinale a bordo della vettura presidenziale: vi sarà al Colosseo il tradizionale saluto del sindaco di Roma, Petrucci. Nel pomeriggio l'ospite visiterà i monumenti dell'antica Roma, fra cui il Foro e il Palatino, prima di ricevere al Quirinale il Corpo diplomatico.

Venerdì 7 aprile, dopo l'omaggio al Milite Ignoto, Ochab avrà un colloquio politico con Saragat al termine del quale andrà a Villa Madama per la colazione offerta dal presidente del Consiglio on. Moro. Nel pomeriggio si recherà all'Appia Antica, con una sosta alle Fosse Ardeatine e, più tardi, in Campidoglio per una cerimonia. In serata Ochab darà un pranzo di gala in onore del presidente Saragat.

Conclusa la visita ufficiale e dopo il prevedibile incontro col Papa, Ochab nel pomeriggio di sabato 8 lascerà Roma diretto a Cassino dove renderà omaggio al cimitero dei soldati polacchi caduti per la Liberazione d'Italia, e proseguirà per Napoli. Domenica arriverà a Firenze e Bologna; lunedì giungerà a Torino per la visita agli stabilimenti Fiat e alla città e nel pomeriggio sarà a Bergamo per sostare dinanzi al monumento dedicato a Francesco Nullo, un garibaldino che combattè per la libertà della Polonia. Nella serata di lunedì Ochab arriverà a Venezia dove si fermerà sino a martedì, quando rientrerà a Varsavia in aereo.

l. f.

Scoperto un complotto nell'ex capitale tedesca

Undici arrestati a Berlino volevano uccidere Humphrey

Annuncio della polizia nella notte - Gli arrestati sono quasi tutti studenti (non si sa se comunisti o nazisti) di un gruppo politico "molto pericoloso" - La visita del vice-Presidente americano non è stata annullata - Humphrey arriva oggi alle 13,15 - Eccezionali misure di sicurezza: l'ospite attraverserà la città su un'auto blindata

(Dal nostro corrispondente)

Berlino, 5 aprile.

Il vice-presidente degli Stati Uniti, Hubert Humphrey, avrebbe dovuto essere assassinato domani a Berlino, durante la visita che farà all'ex capitale tedesca. La notizia è stata data stasera a tarda ora dal comando della polizia berlinese, la quale ha comunicato di aver fermato undici persone sospette di avere «*progettato in circostanze di congiura attentati contro la vita o la salute del vice-presidente degli Stati Uniti*».

La polizia berlinese, assai parca di informazioni, ha detto ancora che le abitazioni e i posti di studio e di lavoro degli undici fermati (ma si sospetta che ve ne siano altri) sono stati perquisiti e che in essi è stato trovato un ingente quantitativo di «materiale d'accusa».

La maggior parte dei fermati sono studenti, alcuni dei quali minorenni, appartenenti a un'organizzazione di estremisti. La polizia non ha tuttavia precisato se si tratta di un raggruppamento di sinistra o di neonazisti: entrambi sono tenaci oppositori degli Stati Uniti, i primi per la guerra nel Vietnam, i secondi a causa della politica di distensione.

La polizia ha detto che i congiurati sono stati trovati in possesso di bombe rudimentali, di serbatoi di plastica contenenti prodotti chimici non ancora esaminati e di altro «*materiale offensivo*». Ha aggiunto che i fermati appartengono a un raggruppamento politico «*numericamente insignificante, ma estremamente pericoloso*».

Humphrey, è stato detto stasera, giungerà domattina a Berlino secondo il programma. Nell'ex capitale saranno prese misure di sicurezza straordinarie: pare che Humphrey, il quale sarà ospite del ministro degli Esteri Willy Brandt, attraverserà la città a bordo di un'automobile speciale con vetri a prova di pallottola.

Il programma della visita non subirà mutamenti. Humphrey partirà dall'aeroporto di Colonia-Bonn alle 11,45 a bordo di un aereo speciale, arriverà a Berlino-Tempelhof alle 13,15, alle 13,50 sarà ricevuto al municipio di Schoeneberg dal successore di Brandt, Albertz, col quale si intratterrà fino alle 14,15. Più tardi il vice-presidente degli Stati Uniti terrà un discorso, e venerdì mattina ripartirà per Parigi.

Tito Sansa

Il vice presidente americano Humphrey, a sinistra, ed il cancelliere Kiesinger con le mogli ieri a Bonn (Tel. A.P.)

Nei colloqui con Humphrey

Kiesinger ha ribadito l'opposizione di Bonn al patto anti-nucleare

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 5 aprile.

(t. s.) Dopo cinque ore di colloquio con il cancelliere tedesco Kiesinger, dapprima a quattr'occhi e poi con la partecipazione del ministro degli esteri Brandt (rientrato da Roma), il vicepresidente degli Stati Uniti, Hubert Humphrey, venuto a Bonn per la seconda volta in una settimana nel suo giro d'esplorazione europeo, ha raccolto un risultato piuttosto modesto. Le informazioni ufficiali, tanto di fonte tedesca quanto di fonte americana, parlano di «successo» degli incontri, di «cordiale atmosfera» e di «conversazione franca e aperta». Humphrey ha detto di essere venuto «*tra amici, con i quali ha discusso tutti i problemi*» e di essere lieto di aver potuto parlare con «*un forte e fidato alleato*»; Kiesinger ha dichiarato stasera che «*Ora tutte le questioni sono state messe in una luce chiara e lampante*». Nessuno però ha detto quali risultati sono stati raggiunti.

Fonti non impegnate e perciò non costrette all'oscuro linguaggio diplomatico, dicono invece che Humphrey ha trovato in Kiesinger un osso duro (come del resto ci si aspettava), il quale con molti sorrisi gli ha esposto chiaramente il suo punto di vista sulle questioni del trattato di non proliferazione e del contributo tedesco alle spese per le truppe americane stazionate in Germania. Humphrey, che non aveva l'incarico di trattare, ma che è venuto in Europa soltanto per compiere un sondaggio, si è limitato a ripetere ciò che già si sapeva.

Kiesinger gli avrebbe detto (lo si rileva anche dalle informazioni ufficiali fornite dal portavoce del governo von Hase) che la Germania federale non è disposta a firmare il trattato di non proliferazione nella sua forma attuale e che non è in condizione di soddisfare completamente le richieste americane di pagamenti per le truppe stanziate sul suo territorio. Il primo problema sarà discusso domani durante una seduta di governo a Bonn, il secondo durante incontri tra il ministro della Difesa tedesco, Schroeder, e il suo collega americano McNamara, domani e venerdì al Pentagono, a Washington.

L'incontro di Kiesinger con Humphrey ha avuto anche lati positivi. Dopo un paio d'anni di malintesi e di contatti ambigui (voluti o accidentali), oggi tra Bonn e Washington si è parlato con chiarezza. Con molti sorrisi e grande cortesia esteriore e "charme" — come è nelle abitudini di Kiesinger — ma anche con una certa concreta durezza. Humphrey ha portato a Kiesinger due messaggi personali di saluto: uno del presidente Johnson, che vuole incontrarlo, l'altro della nipotina del Cancelliere, Cornelia Cecilia, di quasi 3 anni, che abita a Washington. Pure lei vuole vedere il nonno. Kiesinger si è commosso, ma è rimasto ai fatti. Ha detto a Humphrey di gradire molto la sua visita ma di non considerarla come un surrogato di un incontro con Johnson.

Giorni fa — ha rivelato il portavoce von Hase — il Cancelliere aveva risposto alla lettera inviatagli il mese scorso dal presidente americano, dicendogli che sarà lieto di vederlo quanto prima. Si ritiene che l'incontro avverrà negli Stati Uniti, tra due mesi, nella prima quindicina di giugno. Kiesinger — si dice — avrebbe però posto a Humphrey due condizioni: che nel frattempo il terreno delle relazioni tedesco-americane venga sgomberato dalle divergenze sul trattato di non proliferazione e sulle spese per le truppe americane in Germania.

A disturbare l'atmosfera dell'incontro, è venuto oggi un violentissimo articolo antiamericano pubblicato dal «Bayern Kurier», il settimanale del capo dei cristiano-sociali e ministro delle Finanze Strauss. Nell'articolo di fondo, dal negli ambienti diplomatici di Bonn è stato definito stasera un «atto di sabotaggio» dei gollisti tedeschi (e degli adenaueriani) contro la politica di riavvicinamento agli Stati Uniti iniziata dal governo di cui Strauss fa parte, è detto tra l'altro che «*gli Stati Uniti devono smetterla di fare i tutori dell'Europa*» e che «*la missione di Humphrey è in diplomazia delle tasche vuote*».

Thant dichiara: «La guerra del Vietnam minaccia di estendersi»

Amaro discorso del segretario dell'Onu a Ginevra: «Il continuo allargamento delle operazioni militari accresce il pericolo che il conflitto sconfini dalle attuali frontiere» Delusione per il rifiuto del suo piano di pace: «Ora l'Onu non può fare nulla»

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 5 aprile.

Proveniente da Parigi, il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, è giunto la scorsa notte in aereo a Ginevra, per una serie di contatti con i dirigenti dei vari organismi del centro europeo dell'Onu. Thant, che si tratterrà a Ginevra fino a venerdì prossimo, ha partecipato oggi ad una colazione offerta in suo onore da un gruppo di giornalisti, facendo alcune importanti dichiarazioni sul conflitto del Vietnam e su altre questioni internazionali.

Quanto al Vietnam, il segretario generale si è mostrato piuttosto pessimista: nell'esprimere il suo rammarico per la reazione negativa alle sue recenti proposte di mediazione, egli ha fatto chiaramente capire che per il momento le possibilità di giungere ad una tregua sono minime, per non dire nulle. Anzi, Thant ha sottolineato che il conflitto armato rischia di allargarsi ulteriormente. Nel rispondere alle numerose domande dei giornalisti, ha così riassunto la sua opinione: «*Per non volendo passare per un pessimista, devo dire che attualmente le prospettive di pace del Vietnam non sono migliori di un anno fa. Varie circostanze hanno aggravato la situazione: infatti il continuo ampliamento delle operazioni militari da ambo le parti accresce il pericolo di uno sconfinamento della guerra al di là delle attuali frontiere*».

Invitato a definire il carattere della sua missione di mediatore nella ex colonia francese, Thant ha precisato: «*Vorrei anzitutto sottolineare che se il governo di Hanoi ha autorizzato i suoi rappresentanti a mettersi in contatto con me, in una città birmana, è perché uno stato pattuito che nel corso di tali incontri gli emissari di Ho Chi Min avrebbero visto in me un rappresentante del mondo asiatico, perfettamente conscio dell'importanza delle lotte per l'indipendenza. La Nazioni Unite non possono svolgere in questo frangente alcuna azione efficace. Da un punto di vista generale, è mio dovere aggiungere, non ci si può per nulla comportare da segretario generale del conflitto vietnamita*».

Concludendo le sue dichiarazioni sulla situazione nel Vietnam Thant ha detto: «*Sono rimasto profondamente deluso per il fatto che le proposte da me recentemente avanzate a New York, e che, come si sa, sono state articolate in tre punti, non siano state coronate da successo. Per rimanere obiettivo, devo però aggiungere che le due parti in causa vedono il problema in una maniera fondamentalmente diversa. Soltanto così facendo è possibile valutare con cognizione di causa ed obiettività i vari aspetti del terribile conflitto*».

Nel momento in cui Thant stava per accomiatarsi dai rappresentanti della stampa internazionale, un cronista ha sollevato la questione della sua partecipazione alla conferenza «Pacem in terris», che si dovrebbe aprire il 25 maggio prossimo a Ginevra. Il convegno, cui dovrebbero intervenire numerose personalità politiche, tra cui il senatore americano Fulbright, non è tenuto, come lascerebbe supporre la sua denominazione, sotto l'egida del Vaticano, ma usufruisce dell'appoggio ufficiale di una società commerciale di Panama, che ha la sede principale a Ginevra. Tale circostanza ha suscitato in questi ultimi giorni numerose polemiche in Svizzera, nel senso che vari negoziatori hanno la tendenza a definire una inammissibile speculazione il fatto che una conferenza che ha lo scopo di servire la causa della pace venga sfruttata a fini pubblicitari. Per tale motivo alcuni quotidiani hanno invitato Thant ed altre personalità a disertare la conferenza; anzi, è stato suggerito al governo di Berna di annullarla.

Invitato a spiegare i motivi della sua probabile presenza alla giornata di chiusura del convegno, Thant si è piuttosto irritato: «*Sono cose che non mi riguardano. Non posso mettermi ad indagare sui mezzi economici delle società che invitano a pronunciare discorsi a favore della pace*». Ma poi Thant si è rasserenato, e in tono scherzoso ha soggiunto: «*Ho accettato il vostro invito alla colazione senza chiedere particolari sulla persona che paga il conto*».

Luigi Fascetti

Respinte anche dai Vietcong le proposte di pace di Thant

Hanoi, 5 aprile

Seguendo l'esempio del Nord Vietnam, il Vietcong ha respinto l'ultima proposta di pace del segretario generale dell'Onu, Thant. La radio del Fronte di liberazione nazionale sudvietnamita, in una trasmissione ripresa dall'agenzia nordvietnamita, ha definito la proposta di Thant «*utile soltanto agli Stati Uniti*».

La radio ha fra l'altro rimproverato a Thant di non aver fatto cenno alcuno al Vietcong nel punto del suo progetto di pace che si riferisce ai colloqui preliminari. Qualsiasi soluzione politica senza i Vietcong — ha detto l'emittente — «*può essere soltanto considerata come un'assurdità*». (A.P.)

Sospesi i processi in tutta l'Italia

I cancellieri scioperano ad oltranza

Fermo il lavoro negli uffici giudiziari - Limitata l'attività nelle Procure - La decisione presa dai sindacati dopo la risposta negativa del governo alle loro richieste

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

I cancellieri e i segretari giudiziari proseguiranno «ad oltranza» lo sciopero in corso, che si sarebbe dovuto concludere il 7 aprile. La decisione è stata presa questa sera dai sindacati delle due categorie al termine di una lunga riunione dedicata all'esame degli ultimi sviluppi della vertenza per il miglioramento del trattamento economico e giuridico. I sindacati hanno rilevato la necessità di inasprire ulteriormente l'azione di fronte al persistente rifiuto dei pubblici poteri ad accogliere le istanze già da tempo presentate.

I cancellieri ed i segretari giudiziari non riprenderanno il lavoro sabato mattina; ma continueranno a disertare gli uffici e le aule fino a quando non ci saranno fatti nuovi. La loro astensione prolungherà la paralisi della giustizia che è in atto da ieri in tutta Italia, con gravissime ripercussioni di vario genere. Le udienze resteranno sospese «sine die» nelle Preture, nei Tribunali e nelle Corti, con la sola eccezione di pochi casi in cui può essere richiesta la sostituzione dei cancellieri con un notaio.

Non potranno funzionare neppure gli uffici del giudice istruttore e del procuratore della Repubblica per gli atti in cui la presenza del cancelliere è essenziale. Né potranno essere consultati i documenti processuali presso le cancellerie e le segreterie giudiziarie.

Non si esclude che il ministro della Giustizia Reale assuma qualche iniziativa per sbloccare la situazione, per quanto la nota drammatica data dal suo dicastero sia fermamente negativa su quasi tutti i punti in discussione. Solo per l'aumento del compenso relativo al lavoro straordinario si ritiene possibile una favorevole soluzione, dato che un provvedimento è in via di approvazione da parte del Parlamento.

g. f.

Da oggi sciopero indeterminato di 20 mila medici ospedalieri

Assicurati i servizi più urgenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(g. f.) I 20.000 medici ospedalieri inizieranno domani uno sciopero «ad oltranza» per richiamare l'attenzione del governo e del Parlamento sui problemi del settore. Primari, aiuti ed assistenti assicureranno soltanto i servizi di pronto soccorso e d'urgenza, sia ospedalieri che chirurgici. Ogni altra attività resterà sospesa, anche quella che riguarda le procedure burocratiche per i ricoveri degli assistiti.

I motivi dell'agitazione, che è stata indetta dalla giunta intersindacale di categoria, saranno illustrati durante alcune manifestazioni pubbliche organizzate a Roma e in altre città. Il prof. Ugucciori, membro della giunta, ha comunque precisato che la vertenza dei medici ospedalieri si basa prevalentemente su tre punti: 1) il notevole ritardo nell'approvazione della legge per il collocamento in ruolo degli incaricati; 2) le somme che gli enti mutualistici devono versare ai medici; 3) la mancata applicazione dei nuovi stipendi che erano stati definiti al termine di laboriosa trattativa.

A parte questi motivi di interesse immediato, la categoria sollecita l'attuazione di una riforma dell'assistenza ospedaliera con l'attiva partecipazione del medico di ospedale inoltre tutto il personale sanitario e quello tecnico dei nosocomi rivendica un contratto nazionale collettivo di lavoro e nuove norme per i concorsi.

La Camera approva stamane la legge sui medici «interinii»

Tutti i partiti favorevoli - Le norme tornano al Senato perché hanno subito modifiche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

La legge per sistemare in ruolo i 3138 medici «interinii» degli ospedali sarà approvata domani mattina probabilmente all'unanimità dalla Camera, proprio in coincidenza con l'inizio dello sciopero ad oltranza proclamato dai sanitari ospedalieri. La previsione si fonda sul fatto che oggi tutti i gruppi politici hanno sostanzialmente dichiarato il loro appoggio al provvedimento, le cui singole norme, dopo la replica del ministro Mariotti, sono state ratificate con l'inclusione di un articolo aggiuntivo e di alcuni emendamenti al testo inviato dal Senato.

In seguito a queste modifiche il progetto, dopo il voto della Camera, dovrà ritornare al Senato per una nuova discussione e, se non vi saranno mutamenti, per la definitiva approvazione.

l. f.

CRONACA CITTADINA

Dopo la baraonda in Consiglio

I liberali chiedono al prefetto il commissario per il bilancio

Dichiarazioni del prof. Jona: «Pretendiamo che Torino sia amministrata seriamente» - Il sindaco osserva: «La proroga dell'esercizio è stata chiesta d'urgenza anche l'anno scorso con i liberali»

I consiglieri comunali del partito liberale hanno discusso ieri la delibera per la proroga dell'esercizio provvisorio al 31 maggio, presa «in via di urgenza» dalla Giunta ed hanno deciso di chiedere al prefetto la nomina di un commissario per il bilancio. Nell'esposto presentato al dottor Cano si rileva: «*La delibera per la proroga non è stata ratificata dal Consiglio per mancanza della maggioranza richiesta*». Si precisa inoltre: «*L'amministrazione si trova nella impossibilità di gestire i servizi obbligatori per legge e di provvedere all'erogazione delle spese conseguenti. Si chiede che, a norma dell'articolo 305 della legge comunale, sia inviato un commissario per rimuovere la causa del ritardo dell'approvazione del bilancio al fine di regolarizzare la gestione contabile del Comune*».

I liberali presenteranno inoltre un ricorso al Consiglio di Stato «*per impugnare la legittimità della delibera "d'urgenza" relativa alla proroga dell'esercizio provvisorio*». E' stata infine concordata una mozione d'ordine, per il Consiglio. «*I liberali si oppongono a una nuova discussione della delibera di proroga, perché il documento è da considerarsi nullo in quanto viziato di illegittimità e di eccesso di potere*».

Il prof Jona ci ha detto: «*Noi pretendiamo che Torino sia amministrata seriamente come in passato, nell'assoluto rispetto della legge, cosa non sempre fatta dalla giunta di centro-sinistra, che ha più volte tentato di portare al Consiglio, per semplice "presa d'atto", provvedimenti di assoluta competenza dell'assemblea. Non si parli di programma pluriennale quando l'amministrazione, nella migliore delle ipotesi, ha ancora due anni di vita. Oppure di studi urbanistici che, come sono impostati, non potranno concludersi in due anni*».

E' improbabile che il prefetto prenda il grave provvedimento sollecitato dai liberali: equivarrebbe a una diminuzione delle competenze del Consiglio comunale, che rappresenta la cittadinanza. E' vero che la nomina del commissario non implica la caduta della Giunta: compilato il preventivo, il delegato del prefetto lascerebbe di nuovo il Comune all'attuale amministrazione. Ma è evidente che una Giunta, costretta ad amministrare con il bilancio preparato dal commissario, dovrebbe limitarsi all'ordinaria amministrazione. Gli esperti osservano anche che «*in base alla legge la deliberazione per la proroga dell'esercizio deve essere rappresentata al Consiglio*».

Com'è noto il documento ha ottenuto lunedì sera 39 voti favorevoli (assente l'assessore al bilancio sen. Magliano) e 39 voti contrari. Sui banchi della minoranza mancava il dottor Curel del psi. Non ritenendo che la sua presenza avesse l'importanza che ha assunto al momento della votazione, s'era allontanato per un impegno del partito, di cui è segretario provinciale.

Il sindaco prof. Grosso ci ha dichiarato: «*Non voglio esacerbare la situazione con polemiche. La mia preoccupazione è di fare in modo che l'attività del Comune non si arresti. Osservo che la richiesta di esercizio provvisorio è nella prassi, sempre seguita dal Comune, anche quando i liberali erano in Giunta. Il 29 marzo '66, presenti in Giunta gli assessori del pli Jona, Altamura e Franchi, è stata presa "d'urgenza" una delibera per prorogare l'esercizio provvisorio. La decisione è stata ratificata dal Consiglio con il voto dei liberali, astenuti i comunisti e i socialisti*».

Negli ambienti politici si osserva che anche stavolta la proroga sarebbe passata «*se fosse stato presente l'assessore al bilancio sen. Magliano, che poteva arrivare con l'ultimo aereo da Roma*». Alla situazione che si è creata egli può rimediare presentando al più presto il bilancio con il programma pluriennale annunciato all'inizio dell'amministrazione di centro-sinistra.

Il pro-sindaco Paconi, segretario del psu, ha dichiarato: «*Legittima è la posizione della Giunta che si appresta a ripresentare al Consiglio la delibera per la proroga dell'esercizio. Come fatto nuovo ci sono le dimissioni dal partito della prof. Tettamanzi. Ma è una questione che riguarda lui e sono certo che il gruppo socialista sarà di nuovo unito*». La prof. Tettamanzi ha precisato: «*Non passo a nessun'altra formazione politica, perché intendo rimanere fedele alla mia impostazione ideologica. Per il voto deciderò caso per caso*».

Conferenza di produzione all'Alleanza Cooperativa

Per il rilancio dell'ente e contro i temuti licenziamenti

La commissione interna dell'Alleanza Cooperativa ha indetto per sabato una «conferenza di produzione». Sono invitati dipendenti, rappresentanti dei soci e del consiglio di amministrazione, sindacalisti. Scopo: «*Un'analisi della situazione dell'Ente per preparre misure concrete atte a garantire un rilancio che abbia base la difesa del posto di lavoro*».

Queste misure sono state illustrate ieri dai membri di commissione interna Gonnelli e Marcellino (Cgil), Pietro Angeleri (Cisl), Lorenzo Angeleri (Uil). «*L'Alleanza a 70 anni dalla sua fondazione appare invecchiata. Per sonare la situazione sono state fatte varie proposte. Tra l'altro si pensa di ridurre il numero dei dipendenti da 350 a 300. Noi siamo convinti che i problemi si possono e si devono risolvere senza licenziamenti*»

Propongono: inserire l'Acl nel movimento cooperativo per la produzione, trasformazione e [illegible] a livello regionale; assicurare uno sviluppo autonomo e praticare una sana politica commerciale. «*Queste modifiche si possono attuare subito e sono necessarie per rilanciare l'Alleanza*».

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Sorprendente esito delle indagini sulla temibile «banda dei mitra»

Arrestati due poliziotti per le rapine compiute alla Posta di Leumann e in una ditta di Rivoli

Sono accusati dal proprietario dell'officina dove erano nascoste le armi rubate agli alpini di Bra - Costui confessa: «Ho assalito nel settembre scorso l'ufficio postale con gli agenti Coda della Volante e Scopece della Mobile; in luglio sempre con Coda avevo già rapinato, con sparatoria, gli impiegati della fabbrica Corona» - Il bandito ammette anche i furti di munizioni nella caserma di Ulzio e di pelli di cincillà per venti milioni - L'agente Scopece catturato a Foggia dice: «E' una vendetta, sono innocente»; il Coda trasferito ieri in carcere

Un clamoroso sviluppo: scoperti i responsabili degli assalti alle banche di Ciriè e Alpignano?

Due agenti della Squadra Mobile sono stati arrestati sotto l'accusa di aver fatto parte di una banda di ladri e rapinatori. Sono Aldo Scopece, 34 anni, da Foggia, e Gianfranco Coda, 26 anni, da Iglesias presso Cagliari. Lo Scopece è stato arrestato quattro giorni fa al suo paese, il Coda è giunto ieri a Torino sotto scorta. La Questura è andata a prelevarlo in macchina ad Asti, dove era giunto in treno, e lo ha accompagnato direttamente in carcere, per sottrarlo ai fotografi.

Le indagini, sotto la direzione del procuratore aggiunto dott. Jannelli e del sostituto procuratore dott. Neppi Modona, hanno accertato che facevano parte di una grossa banda. Uno dei componenti ha già confessato due rapine, furti di armi e munizioni presso caserme e di pellicce nell'alinggio di un ingegnere. Della banda facevano parte almeno cinque persone, ma si indaga alla ricerca di altri complici.

L'inchiesta ha preso l'avvio dalla perquisizione operata nei giorni scorsi nell'officina meccanica dei fratelli Cleto e Umberto Di Bisceglie in via Rivara. Sotto una catasta di motori elettrici, che gli agenti pazientemente demoliscono, si trovano in una fossa, scavata nella terra battuta, i sette mitra e i caricatori rubati nella caserma degli alpini di Bra ed altre munizioni sottratte nella caserma degli alpini di Ulzio.

Umberto Di Bisceglie scagiona il fratello Cleto: «*Lui non sapeva nulla, pensava solo a lavorare. Il colpevole sono io soltanto. Vi dirò tutto*» E' abbattuto, stravolto: «*Sono contento che sia finita. Presto o tardi, ci sarebbe scappato il morto. Non voglio uccidere: già una volta ci siamo andati vicini*». Fa i nomi dei complici: gli agenti Coda e Scopece, uno in servizio presso la «Volante», l'altro alla «Mobile».

I funzionari che lo interrogano sono increduli: «*Poteva trattarsi della vendetta di un pregiudicato. Non ce la siamo sentita di fermare questi due agenti. Abbiamo riferito con procedura d'urgenza al magistrato, pregandolo di prendere lui una decisione*». Nel frattempo i due agenti, per precedenti scorrettezze, sono stati sospesi dal servizio e mandati a casa, uno a Foggia, l'altro a Iglesias. Qui, dopo pochi giorni, li raggiunge la decisione del magistrato: ordine di cattura per rapina aggravata.

Dice Umberto Di Bisceglie: «*Ho compiuto con l'agente Coda la rapina del 15 luglio 1966 a Cascine Vica, nella fabbrica di accessori per auto Corona*». I rapinatori dovevano conoscere bene la fabbrica: si è accertato che qui ha lavorato dal marzo del 1961 al maggio del 1964 Rosa Di Bisceglie, sorella di Umberto e di Cleto. E' stata licenziata per le troppe assenze.

La rapina avviene pochi minuti dopo che un'impiegata, Lucia Gaido di 40 anni, ha portato via i sei milioni di buste paga. Sono le 15,30, due banditi con una scala raggiungono la finestra degli uffici. Indossano tute blu, hanno il viso coperto da fazzoletti. Il più piccolo — Umberto Di Bisceglie — punta la pistola alla tempia dell'impiegata più vicina, Carolina Pinto, 24 anni: «*Se stai buona, non ti succederà nulla*».

Il secondo bandito ordina alle altre impiegate: «*Fermi tutti e addossatevi alla parete con le mani in alto*». Marina Balma, Maria Baghiacioli e Olpina Bortoli, 17 anni, obbediscono. Il figlio del titolare, Piero Corona, oggi dice: «*A sentirlo parlare, ho subito pensato che fosse un sardo*». Era l'agente Coda, ha detto il Di Bisceglie.

Il rientro dell'impiegata Gaido, che urla e dà l'allarme, per poco non scatena la tragedia. Accorre l'operaio Giovanni Aimar, 46 anni; uno dei banditi preme il grilletto. Il primo colpo fa cilecca e l'Aimar si getta a terra, il secondo rimbomba fragoroso, la pallottola sfiora il capo dell'operaio Giovanni Ariado, 19 anni, e si conficca in un armadio metallico. I banditi riescono a fuggire, ma con un misero bottino: 70 mila pesetas, circa 700 mila lire. «*Le abbiamo bruciate* — dice ora Umberto Di Bisceglie — *perché cambiarle era pericoloso e costituivano una traccia*»

Il 28 settembre, assalto all'ufficio postale di Leumann: «*Questa volta* — dice Di Bisceglie — *eravamo in tre: io e gli agenti Coda e Scopece*». Hanno rubato, per la rapina, un'Alfa Romeo. Uno resta al volante dell'auto, gli altri due entrano, mascherati con fazzoletti e armati di pistola. Minacciano di morte i quattro impiegati e due clienti. Il direttore, Aldo Gamba di 60 anni, dice: «*Abbiamo già dato l'allarme ai carabinieri, avete fatto fiasco*». Imprecando, i banditi si ritirano: ma hanno fatto in tempo a prelevare un milione e mezzo: «*500 mila lire a testa, divise equamente*», dice Di Bisceglie nella sua confessione.

Poi ammette i furti del mitra e delle munizioni nelle due caserme, commessi con l'aiuto di Achille Tetto, che era stato furiere alla «Trevisan» di Bra. E' l'unico che, fino ad ora, è riuscito a sfuggire alla cattura: sembra che sia espatriato in Germania, l'Interpol lo ricerca. Con Di Bisceglie e con Giuliano Gelli, arrestato nei giorni scorsi, ha anche rubato pelli di cincillà per un valore di venti milioni all'ing. Santo Giambelli, in via Santhià.

«*Ma* — ha detto il Di Bisceglie nella sua confessione — *si era deciso di passare ad imprese più difficili*». Con i mitra, la banda voleva assaltare il manicomio di via Giulio, dove sperava di trovare decine di milioni. Avevano irretito, con l'aiuto di un conoscente, Claudio Cappio, la segretaria della direzione, Elena Quercioli, che aveva già fornito la pianta degli uffici. La Quercioli e il Cappio, difesi dall'avv. Gino Obert, sono stati scarcerati ieri sera: la legge non punisce le semplici intenzioni. «*Per me è finito tutto* — ha detto la Quercioli lasciando il carcere — *sono disonorata. Ma non sapevo che si trattasse di una banda davvero pericolosa*».

L'agente Aldo Scopece, difeso dall'avv. Ettore Obert, nega tutto: «*Conoscevo Umberto Di Bisceglie* — dice — *per motivi del mio lavoro di investigatore. Gli deve aver fatto dei torti, se si vendica accusandomi falsamente*». L'agente Gianfranco Coda è stato interrogato ieri dal magistrato, ma il segreto istruttorio copre le sue dichiarazioni.

Con loro e con Umberto Di Bisceglie, difeso dall'avv. Anna Maria Gentilli Insabato, sono in carcere il Gelli, accusato di furto, Cleto Di Bisceglie, accusato di ricettazione, Giuseppe Benazzi, trovato in possesso di un mitra, Giancarlo De Filippis, la cui posizione nella banda non è ancora chiara, e Guglielmina Campagnoli, l'amante di Umberto. «*Le indagini proseguono* — dicono gli inquirenti — *e non sono da escludere sviluppi clamorosi*». Il pensiero corre alle rapine di Ciriè ed Alpignano.

L'ufficio postale di Leumann il giorno della rapina. Elena Quercioli, impiegata del manicomio, lascia il carcere

A Porta Nuova, aspettava l'autobus

Professore sfinito dal lavoro muore mentre va all'Istituto

Insegnava in quattro scuole, di giorno e di sera - I giorni scorsi gli era stato proposto di preparare una grammatica e un'antologia, e si era emozionato

Un professore, ancora giovane, è morto mentre andava a scuola. Era affaticato da un pesante programma di lavoro e in questi giorni aveva provato una forte emozione perché gli era stato chiesto di scrivere un'opera scolastica. E' il prof. Lorenzo Techel, di 43 anni, abitante in via Baltimora 4.

Era nato a Gandino di Bergamo ed era rimasto orfano che era ancora ragazzo. Per potere continuare gli studi aveva dovuto lavorare. Si era laureato a Torino, per qualche anno era stato impiegato in banca, poi aveva incominciato ad insegnare materie letterarie nella scuola degli allievi carabinieri a Moncalieri e per sei anni aveva diretto i corsi professionali delle carceri Nuove. Ora insegnava all'Istituto Plana, alla media Facchinetti-Fontanesi di giorno, e all'Istituto Vittorio Veneto e al Dopolavoro Ferroviario di sera.

Giornate troppo piene. Ma il prof. Techel, appassionato ed entusiasta del suo lavoro, non si lamentava, e passava le domeniche a correggere i compiti. Si era sposato tre anni fa: la moglie, Maria Teresa, di 29 anni, è maestra sarta.

I giorni scorsi il prof. Techel ha avuto una proposta che lo ha eccitato: una casa editrice gli ha chiesto di preparare una grammatica italiana e un'antologia per le scuole medie. Non ha più avuto pace e si è subito gettato nel lavoro, rubando ore al sonno. Da qualche giorno non pensava ad altro ed era profondamente emozionato, si preoccupava, si affannava.

Ieri mattina è uscito verso le sette per andare alla Fontanesi di via Luini ed ha preso il tram n. 3. Aveva dormito pochissimo, troppo occupato a correggere compiti e a scegliere i brani per l'antologia. E' sceso a Porta Nuova per prendere l'autobus C, è crollato a terra. Lo hanno sollevato. «Non è niente, grazie» ha detto ai soccorritori. E' entrato nel bar più vicino — il bar Piemonte — per telefonare alla moglie che lo venisse a prendere, ma il cameriere lo ha visto pallido e barcollante, con gli abiti sporchi per la caduta, e ha chiamato la Croce Verde.

L'ambulanza lo ha trasportato alle Molinette. Il professore era gravissimo, ma era lucido e ripeteva: «Non posso ammalarmi proprio ora, che devo preparare una grammatica e un'antologia». E' morto per collasso pochi minuti dopo il ricovero. Non aveva mai sofferto di malattie cardiache.

Il prof. Lorenzo Techel, 43 anni, e la moglie Maria Teresa

Più lungo nel 3° trimestre l'orario nelle scuole del turno pomeridiano

Per 6600 scolari di 223 classi - Nell'inverno hanno frequentato per poco più di 3 ore al giorno, adesso avranno le 4 ore regolamentari - L'inizio delle lezioni fissato alle 14

Piccola, doppia rivoluzione negli orari delle elementari. Le scuole della città accolgono 63 mila ragazzi, suddivisi in 2168 classi: le aule, malgrado i notevoli sforzi dell'amministrazione per costruire nuovi edifici, non sono sufficienti ad ospitarle tutte: 223 classi, per un totale di circa 6600 alunni, funzionano nel pomeriggio. D'inverno tra le 13,30 e le 16,30 e tra le 14 e le 17 e simili, per un tempo comunque inferiore di un'ora a quello del turno mattutino.

Con l'arrivo della bella stagione, il provveditore delegato per le elementari dott. Quaglia ha deciso di adottare l'orario estivo», in modo che almeno nell'ultimo trimestre anche gli scolari del turno pomeridiano abbiano quattro ore di lezione al giorno. In una circolare, in data 21 marzo il dott. Quaglia ha proposto ai direttori interessati l'orario 13,30-17,30, con inizio delle lezioni alle ore 13,40.

Il suggerimento è stato subito adottato senza modifiche, [illegible] citando una pioggia di proteste. Significa, in pratica, anticipare di mezz'ora l'orario del pranzo degli scolari, con tutti i disagi che ne conseguono in una famiglia. Padri che rientrando dall'ufficio non trovano il figlio né la moglie che è andata ad accompagnarlo a scuola e quindi sono costretti a scaldarsi il pranzo da sé; madri che lavorano e non sanno come provvedere al figlio che deve mangiare da solo. Peggio ancora, nelle case dove ci sono due o più ragazzi: «*turni successivi a tavola, come nei ristoranti*».

Del nuovo orario hanno risentito negativamente anche i bambini della refezione scolastica di cui beneficiano scolari del primo turno, che finiscono le lezioni alle 12,40 e del secondo turno, «*costretti a mangiare in fretta e ad andare a lezione con il boccone in gola*».

La soluzione del problema è stata studiata dal dott. Quaglia insieme con gli ispettori scolastici. Nella prima circoscrizione, dove su 1106 classi 143 fanno l'orario pomeridiano l'ispettrice prof. Loreti Ricci ha già disposto che i ragazzi entrino a scuola alle 11 ed escano alle 18. Lo stesso provvedimento è stato adottato dal prof. Cavoretto in alcune scuole della seconda circoscrizione dove su 1000 classi quelle del turno pomeridiano sono 50. L'orario 11-18 sarà esteso anche alle altre [illegible] se ne faranno richieste

Dio vive ancora in Russia? Su questo tema parlerà domani alle 21,15 all'Associazione Ex Allievi S. Giuseppe (via Doria 18) padre Romano Scalfi, del Centro studi [illegible]

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via Doria 18, l'ing. Carlo Varvelli presenterà sue diapositive a colori «Viaggio di un alpinista: dal Golfo Persico ai monti Zagros» (Iran).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 19,0
MINIMA + 7,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,6; pressione 736; umid. 50 %; cielo sereno. Previsioni: temper. in aumento. Temperat. a Cuneo: mass. +19,4; [illegible] +3,1; media +9,1

Da oggi sciopero a oltranza dei medici ospedalieri: garantite solo le urgenze

Funzionano il pronto soccorso e la guardia medica; in servizio un sanitario per ogni reparto - Sospese le altre prestazioni - I motivi della protesta

Ha inizio oggi lo sciopero nazionale a oltranza dei medici ospedalieri: primari, aiuti e assistenti. In città sono 500. Negli ospedali funzioneranno soltanto i servizi di pronto soccorso, guardia medica e in genere le «urgenze» ala mediche, alle chirurgiche. In ogni reparto, a turno, sarà presente un medico. I laboratori svolgeranno unicamente gli esami connessi alle urgenze. Il servizio accettazione, e tutte le pratiche burocratiche saranno sospese; chiusi anche gli ambulatori salvo che per le urgenze.

I motivi di questa grave agitazione, che rischia di paralizzare la vita degli ospedali dove si ammucchierà una mole notevole di lavoro (operazioni dilazionabili, esami di «routine» ecc.) sono molteplici. Li riassumiamo: ritardo della legge «salvatorina» per l'inquadramento dei medici non di ruolo (a Torino un centinaio); ritardo nei pagamenti da parte di alcuni enti mutualistici (per esempio la Mutua coltivatori diretti); mancata corresponsione dei nuovi stipendi decisi dal Comitato interministeriale nel novembre '66 con decorrenza dal 1° gennaio.

Quest'ultimo è il punto più importante per quanto riguarda la nostra città. Com'è noto, con il nuovo trattamento i medici ospedalieri hanno ottenuto anche la sicurezza della pensione al 65° anno di età. Come contropartita a stipendi ritenuti di massima soddisfacenti, devono osservare un orario di prestazioni quotidiano: 5 ore i primari, 6 gli aiuti e gli assistenti. Cosa che già fanno.

L'amministrazione dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni ha deliberato i nuovi stipendi per i propri medici fin dal dicembre scorso; così anche altri ospedali. Ma l'autorità non ha ancora approvato le relative delibere e i sanitari continuano ad essere pagati con il vecchio sistema. In media, negli ospedali di prima categoria come le Molinette, [illegible] mila lire mensili l'assistente, 250-300 mila l'aiuto, 300-500 mila lire i primari.

Questi compensi (che abbiamo indicato con cifre di larga massima) sono composti di due voci: lo stipendio ospedaliero e la quota spettante per i compensi mutualistici, cioè sulla somma che ogni mutua versa all'atto del ricovero di ciascun assistito.

Con le nuove tabelle, i medici degli ospedali di prima categoria dovrebbero percepire, *esclusi compensi mutualistici* e le *parcelle dei malati paganti in proprio*, i seguenti stipendi mensili: primario di prima nomina lire 359 030, dopo cinque anni 399.636, al massimo della carriera 495.763. Gli aiuti all'atto della nomina lire 262.316 e dopo quattro anni 293.705. Gli assistenti all'atto della nomina lire 185.462, dopo un anno 225.714.

Tecnici sovietici alla Fiat

Una delegazione sovietica di esperti in motori Diesel, guidata dall'ing. Boris Petrovic Baiko, capo dell'Istituto ricerche scientifiche industriali dei motori Diesel, è arrivata ieri nella nostra città. Dopo un incontro con i tecnici della Fiat nel salone dell'Unione Industriale, nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato gli stabilimenti della Fiat Mirafiori e hanno avuto altri incontri di carattere tecnico.

Specchio dei tempi

Un cane - Il farmacista umiliato - Sarebbe necessario che i grandi capitani d'industria assumessero il comando della burocrazia statale - «La ragione deve essere imposta ai giovani con segni tangibili sul basso della schiena»

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Graziella, ho 12 anni e mezzo; quando avevo quattro mesi mia mamma morì. Sono cresciuta senza la mamma, mio padre mi vuole molto bene, ma si è risposato quasi subito e dopo di me ci sono 4 altri bambini, uno piccolissimo. La mia matrigna non è cattiva, ma le carezze sono solo per i suoi bambini.

«Però non sono mica stata sola sai? Quando è nata già c'era in casa un cucciolo di 6 mesi, un cane comune, non bello ma tanto intelligente, si chiama Fido, questo è il mio vero amico, ora è quasi vecchio, ma tu sapessi quanto bene mi vuole, al mattino è lui che mi chiama, appena sente qualcuno che si muove. Quando vado a scuola mi aspetta sempre vicino all'uscio finché torno, poi mi salta addosso e mi lecca le mani. Quando usciamo mi trotterella vicino felice, alla sera quando mangio sta sotto la mia sedia e stiamo vicini fino all'ora d'andare a letto.

«Io prego Dio di lasciarmelo ancora un poco. Caro "*Specchio dei tempi*" mi chiederai cosa voglio da te. Ora te lo spiego. Come vedi, anche un cane, neanche di razza, può tenere compagnia ad una bimba sola, sempre sola. Io sono certa che il mio cane capisce che io sono sola ed è per questo che mi vuole bene. Ora lo sono venuta a sapere che sui cani fanno delle atrocità, cose brutte insomma, e loro sentono tutto. Le fanno, queste cose brutte, anche quando non è necessario, solo perché queste persone sono senza cuore. Tu "*Specchio dei tempi*" che aiuti chi non ha più nessuno, e che hai tolto tanta fame, fa qualcosa per queste povere bestie. Se incominci tu tutti ti vengono dietro perché mio papà dice che tu sei l'avvocato dei poveri. Scrivi sul giornale, fa qualcosa insomma. Io pregherò la mia mamma perché ti salsia sempre. Ciao "*Specchio dei tempi*" ti ringrazia con tutto il cuore e ti manda tanti baci la tua Graziella».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ti scrivo anche a nome di numerosi miei colleghi.

«A norma delle nuove leggi i farmacisti non potranno più partecipare agli esami di abilitazione all'insegnamento nella nuova scuola media. I farmacisti nei vecchi — ora soppressi — avviamenti insegnavano matematica, fisica, merceologia, igiene, anatomia, fisiologia, zoologia, botanica, chimica ed erano ottimi insegnanti (ne fabbro fede le qualifiche riportate, gineceli presso i provveditorati).

«Non so con quale criterio si è creduto opportuno eliminarli dalla scuola media, tanto più che in detta scuola possono insegnare le scienze naturali i laureati di molte facoltà nelle quali non si insegnano le scienze naturali (matematica pura, ingegneria, scienze statistiche, scienze nautiche ecc...). Si dice che i farmacisti non fanno corsi di studio che preparino all'insegnamento; ma quali facoltà preparano veramente dei docenti?

«Io mi appello, caro "*Specchio dei tempi*", alla tua cortesia per chiedere il motivo della nostra esclusione dalla scuola media, al responsabili di questo stato di cose. E vorrei anche chiedere agli illustri professori della facoltà di farmacia di intervenire in nostra difesa garantendo della serietà degli studi che conducono alla negletta "laurea in farmacia"

«Ringrazio di tutto cuore e cordialmente saluto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nicola Adolfi ha scritto che la decrepita macchina burocratica statale è stata creata da uomini e da uomini è composta, perciò il rimedio in efficienza è soltanto questione di volontà. Ma che cosa volere? Ecco la questione. Volere tentare ancora una volta la riforma *dall'interno*, a mezzo di politici e di burocrati? o volere un tipo "rivoluzionario" di riforma, cioè *dall'esterno*?

«Considerato che i tentativi del primo tipo hanno già fallito il bersaglio una ventina di volte, da Giolitti a Luigi Preti, propenderei per il secondo tipo, che dovrebbe consistere nell'affidare il progetto di riforma ad un gruppo di Capitani d'industria, di quelli che non si scompongono se devono andare a costruire impianti giganteschi sull'Orinoco, o dighe colossali sullo Zambesi o fabbriche imponenti in Siberia.

«E sai perché, caro "*Specchio dei tempi*"? Perché tutto ciò che è stato ideato e realizzato da siffatti Capitani, oggi si trova su per giù al livello delle nazioni più progredite. Al contrario, tutto ciò che è stato maneggiato da chi non aveva mentalità e capacità a tipo e scala industriale, è rimasto a quel livello che Adolfi ha denunciato. Distinti saluti».

Ing. Ignio Malandrone

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei dire la mia opinione sul problema delle punizioni corporali che è spesso stato sollevato sulle vostre colonne. Sono una mamma che ha letto con molta sorpresa lettere di ragazze disperate per essere state battute dal loro genitori, e, con sorpresa ancora maggiore, lettere di altri genitori che perlavano di crudeltà, di sadismo, di oltraggio al pudore.

«Niente di tutto questo: che le punizioni corporali siano necessarie, è evidente dal fatto che, finché i ragazzi non sono maturi occorrono segni tangibili per imprimere loro nella mente ciò che è lecito e ciò che non lo è; e dal resto un passo civilissimo come l'Inghilterra usa le punizioni corporali non solo a casa, ma anche a scuola. Che i colpi devano essere impartiti sul sedere è consigliabile perché in altri posti sarebbero pericolosi fisicamente. Che occorra somministrare i colpi sulla pelle nuda è consigliabile non solo perché i colpi stessi siano più incisivi, ma anche perché un po' di umiliazione è salutare soprattutto per certe ragazzette che si credono già donne.

«Così io educo le mie figliole e sono convinta che un giorno mi ringrazieranno così come ora grata mi è la mia madre che per ogni mancanza mi scopriva il sedere, mi pigliava sulle ginocchia e mi batteva col battipanni. E sono grata a mio padre che per le mancanze più gravi, me le dava con la cinghia del pantaloni così forte che poi non potevo sedermi per più giorni.

Spero che, per dovere di equanimità, pubblicherai questa mia.

Giovanna Marchesi

Rotary Torino Sud — Presidente Mario Falletti, presidente uscente Angelo Colombo; consiglio: Luigi Ferrari Ardicini, Andrea Romero, Guido Aglietta, Michele Bertero, Franco Bonomo, Alberto Borelle, Ferruccio Gambaruto, Otto Huppi.

Territorio montuoso e povero, gente civilissima e generosa

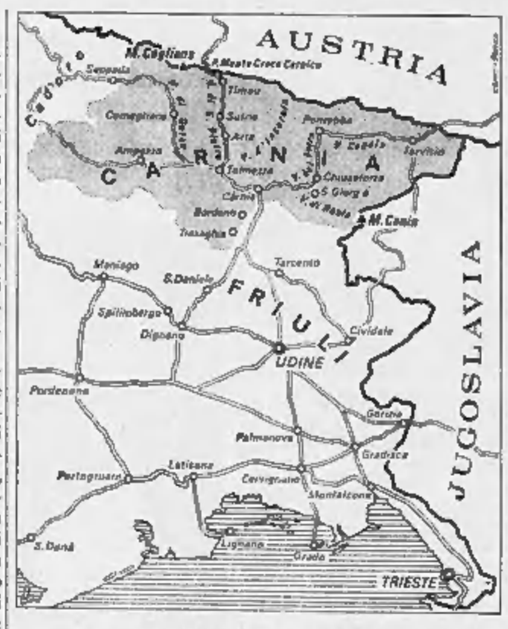
La Carnia, una comunità esemplare che affronta da sola grossi problemi

(Dal nostro inviato speciale)

Tolmezzo, 5 aprile.

Da tre anni si è costituita in questa parte nord orientale della penisola la regione Friuli-Venezia Giulia; ma da vent'anni esiste entro quelli che oggi ne sono i confini una specie di regione minore, ben definita, la comunità carnica (regione minore, ma da proporre a modello alle grandi; senza alcun apparato burocratico, un parlamentino di quaranta sindaci che non hanno stipendio né indennità di sorta, ed una giunta di undici membri).

La comunità carnica comprende la Carnia propriamente detta, cioè l'alto bacino del Tagliamento ove ebbero stanza i primi abitanti, i carni; e il Canal del Ferro e la Val Canale, cioè la Valle del Fella fino alla frontiera con l'Austria e la Jugoslavia. E' un consorzio di comuni abitati da gente della stessa stirpe, che parlano lo stesso idioma, il friulano (salvi gli slavi ed i tedeschi d'oltre Pontebba, due antichissime oasi altotedesche a Timau ed a Sauris, e gli abitanti della Val di Resia che serbano al friulano conservano un curioso idioma paleorusso; e si vantano in una loro villotta di discendere da russi capitati una decina di secoli fa, chissà per che modo, in questa bella aprica valle ai piedi del Monte Canin: «*Da la Russia l'antenàt - stabilìt sot il Cianìn*»).



La comunità, appena costituita, nel 1947, dovette affrontare le questioni derivanti dalle recenti vicende belliche e dalla occupazione straniera, e le conseguenze ancora sensibili della prima guerra mondiale che dissanguò le valli; vi partecipò la popolazione intiera, le donne furono la «sussistenza» dei battaglioni alpini che stavano sul Pal Piccolo, sul Pal Grande, sul Freikofel, portando fin sulle prime linee bombe, cartucce, legna, con rischio di vita; la caserma di Paluzza è intitolata ad una di esse, la vedova Maria Plotzner Mentil, che fu ammazzata da un cecchino.

Il problema più urgente è quello di ovviare allo spopolamento di queste valli, restaurandone l'economia. Triste epopea, quella della emigrazione stagionale di questa gente, che dura da secoli. Pena di tutta una vita. Partivano gli adolescenti come garzoni di compaesani o di parenti anziani che li obbligavano ad una rigida parsimonia per far più sostanzioso il gruzzolo da portare alla famiglia. (C'è la storia di uno di questi garzoni che dopo aver lavorato tutta l'estate in Germania con uno zio severissimo, rientrando a piedi al suo paese trova sul passo di confine un crocefisso, un Cristo di legno così magro, così macilento, che gli vien da chiedergli: «*Signor, Signor, seiso stat ance vo' cun gno' barbe Tin* [con mio zio Valentino] *a lavorà in Germanie?*»). Ancora oggi questi montanari sono costretti a compensare le avare risorse locali con una intensa emigrazione, e purtroppo non sempre soltanto temporanea; dalla fine dell'ultima guerra fino al 1961 trentaseimila abitanti hanno abbandonato definitivamente i loro paesi.

La comunità carnica si dà premura di creare nuove possibilità di lavoro con opere di bonifica montana; e rimettendo in esercizio antiche cave di marmo abbandonate da secoli (a Timau e a Paularo), promuovendo il sorgere di stabilimenti industriali allo sbocco delle vallate, ridando impulso a tradizionali attività come l'artigianato artistico, creando e perfezionando scuole professionali a Tolmezzo, a Paluzza, ad Ampezzo, a Comeglians, a Tarvisio, a Pontebba.

Ed infine cerca una rinascita nel turismo, estivo ed invernale, con progetti di alberghi, di strade, di teleferiche. Si pensa di includere nella comunità Sappada, che oggi è in provincia di Belluno, ma fece parte della Carnia per quattro secoli, attivo centro di sport invernali; e questo sarebbe anche nei voti di quelli di Sappada che pensandola come Giulio Cesare preferirebbero essere la più importante stazione invernale della Carnia povera che la seconda, dopo Cortina, del ricco Cadore. E per buono auspicio si è creata una scuola alberghiera ad Arta, che fu il primo luogo turistico della Carnia per certe sue acque solforose, ed ha il suo titolo di nobiltà nel fatto che l'estate del 1885 andò a villeggiarvi Giosuè Carducci.

Ben venga il turismo ricco e numeroso a dare agiatezza a queste valli. Ma sarebbe un peccato se si aprissero le porte senza cautela ai soliti speculatori con i loro ostelli di trecento camere, con l'irritante soffocante attrezzatura che adduggia ormai tutti i più celebrati luoghi di montagna. Guai se dovessero andar perduti per sempre questi aspetti desueti che ha ancora la Carnia, una vaghezza ancora intatta, salve le offese della natura, di vaste foreste e verdissimi pascoli e antichi e composti paesi; che non è indice di ritardato sviluppo, ma coscienza dei propri caratteri etnici e culturali. I carnieli andando in giro in tutto il mondo per generazioni hanno fatto confronti, hanno sperimentato le loro virtù a contatto di genti più ricche ma meno civili; e quando tornano a casa non si affrettano come altrove a trapiantarvi usanze forestiere. C'è da sperare che si difendano bene, che sappiano fare alle loro bellezze naturali una propaganda intelligente, senza storture mondane; c'è tanta gente, in Italia e fuori, che cerca per le vacanze quella tranquillità, quel silenzio, quella varietà di aspetti originali che essi possono offrire, e non si trovano più nelle pacchiane metropoli montane.

A Pesariis, antico paese nella valle del Rio Pesarina, una delle più belle case è stata restaurata con molta fedeltà e se ne è fatto un accogliente albergo, con mobili nello stile locale ed il tradizionale *fogolâr* nel mezzo di una stanza, con la cappa del camino piramidale e le lucide panche di legno tutt'intorno. C'è da augurarsi che l'esempio trovi imitatori. E che faccia scuola la prudente deliberazione del Consiglio comunale di Cercivento in Valcalda (così detta perché è fredda: «calda» in questo caso è il «kalt» tedesco). Si discuteva se convenisse allargare la strada che traversa l'abitato per farvi passare i pullman di una società di Milano. Prevalse il parere di un savio assessore: «Perché dobbiamo fare i commodi di quei signori di Milano? "Ca stretin lis corrièris", facciano le curve più strette».

Anche i giovani, non pare siano ammalati come altrove di «progressite». Di questi giorni sono stati qui per le vacanze in famiglia ragazzi che studiano alle Università di Padova, di Bologna, di Milano; e spesso le sere si radunavano a cantare villotte, le antiche romantiche nostalgiche quartine in ottonari, sempre quelle, da lustri o da un secolo, che sono tanti capitoletti della storia intima del Friuli, amori, gelosie, vicende storiche, nostalgie di emigrati, fatica di vivere; preghiera e lamento e labili esplosioni di gioia; che spesso non hanno alcun senso per chi è di fuori e per la gente del luogo un arcano valore di evocazione.

Una sera sono venuti a trovarmi all'albergo il sindaco, un banchiere con due figli giovinetti, il presidente della comunità montana, il colonnello comandante l'8° Alpini, altri notabili; e mi hanno cantato villotte per tre ore, lubrificando le gole con i sapidi vini dei colli e della bassa, Merlot, Tocai, Cabernet, Refosco. Avvenne che una certa canzone la cantarono cinque volte di seguito: appena finita la riprendevano da capo. Mi era nuova; e me ne feci scrivere il testo. Eccolo.

«*Sul puint di Braulins - al è passat un asìn - cu la cossute plene di luvins. - Trop j u vendeiso, - trop j u vendeiso, paròn? - Una palanche plene la sedòn. - E quant tornaiso, paròn, par chi? - Doman di sere, prime di l'imbrunì*». (Sul ponte di Braulins è passato un uomo della Val d'Arzino, con il paniere pieno di lupini. «A quanto li vendete, a quanto li vendete, buon uomo?». «Per due soldi pieno un cucchiaio». «E quando ripassate, buon uomo, quando ripassate di qui?». «Domani sera, prima dell'imbrunire»).

Mi hanno cantato, quella sera, anche villotte che non sono nate quassù, quella del vino di Latisana «Vendemiât su la stagion», quella del castello di Udine, quella della bella goriziana; e allora m'è venuto in mente di chiedergli se davvero ci sia un certo antagonismo fra i carnieli e gli altri friulani. Si sono messi a ridere. E' vero, mi hanno detto, tutti i friulani, dalla Livenza all'Isonzo, dai passi alpini al mare si canzonano a vicenda, si stuzzicano; e se quelli della Bassa prendono in giro i carnieli che scendono al piano con la pipa in saccoccia senza un'ombra di tabacco, i carnieli rispondono mettendo in ridicolo i cittadini di Udine e di Cividale che vengon su azzimati, «vestiti di rosso e di giallo»; ma un'altra villotta dice che le carniele corrono subito allo specchio a farsi i riccì per piacergli. Frizzi, ripicchi. Ma i carnieli si sentono fratelli agli altri, tutti figli della stessa piccola patria, «la patria del Friuli»; con lo stesso orgoglio di avere per idioma la nobilissima lingua ladina e non un dialetto, di essere stati nei secoli guardie di frontiera contro i barbari, di essere andati all'estero con i loro ingegnosi mestieri come i friulani di Spilimbergo, di Sequals, di Osoppo, di Torreano, etc. etc., «fattori di civiltà in ogni parte del mondo», come li ha definiti Jan Neruda, poeta nazionale ceco del secolo scorso.

Paolo Monelli

UN PROBLEMA CHE ATTENDE SOLUZIONE DA TROPPO TEMPO

La legge italiana e la «pillola»

Il Papa, nell'enciclica "Populorum progressio", ammette la regolazione delle nascite - La Corte Costituzionale, in una sentenza a due facce del 1965, ha riconosciuta lecita la "propaganda generica" - Tuttavia resta in vigore l'art. 553 del Codice penale fascista, che minaccia un anno di carcere a chi divulghi la conoscenza delle pratiche "antidemografiche" - Nel 1953 l'on. Preti propose di abolirlo: suscitò una tempesta e la legge fu insabbiata - Adesso l'on. Mariotti ha rinnovato la proposta di revoca: c'è da sperare che le Camere diano, questa volta, un sollecito voto favorevole

Roma, aprile.

E' permesso, in Italia, fare propaganda a favore della regolazione delle nascite? Il Papa ha detto di sì nella sua enciclica «Populorum progressio», la Corte Costituzionale aveva anch'essa risposto affermativamente già due anni or sono; ma se viene accolta la proposta del ministro Mariotti, di risolvere il problema, una volta per tutte, nella formale sede legislativa, chi fa la propaganda continuerà a rischiare la prigione.

E' un caso assurdo, paradossale, di legge e di costume, che ha avuto inizio nell'autunno del 1965, quando a Milano fu costituita l'Associazione italiana per l'educazione demografica (Aied), avente nel programma studi e propaganda «in favore di una ragionata regolazione delle nascite». Tra gli obbiettivi immediati c'era naturalmente l'abrogazione dell'art. 553 del Codice Penale, che oggi punisce di reclusione fino a un anno, o di multa fino a 400 mila lire, «chiunque pubblicamente incita a pratiche contro la procreazione o fa propaganda contro di essa». Coerentemente, da abolire sarebbe anche l'art. 112 del testo unico delle leggi di P. S. che esemplifica a lungo i modi del reato.

Era una civile iniziativa e parve infatti che le arridesse subito il successo. Trascorse poche settimane, il 27 novembre, il deputato socialdemocratico Luigi Preti presentava alla Camera un progetto di legge mirabile per chiarezza e concisione, otto parole in tutto: «L'art. 553 del Codice Penale è abrogato». Molto più lungo del testo, l'elenco delle firme di parlamentari che lo appoggiavano, una trentina, di tutti i partiti, ad eccezione dei democristiano e di quelli di destra.

Ci fu anzi un monarchico, l'onorevole Odo Spadazzi, che interrogò il ministro dell'Interno per sapere quali urgenti provvedimenti intendesse adottare a carico dei responsabili dell'«Aied», i quali hanno pensato — denunciava Spadazzi — «di cautelare la loro opera deleteria facendola precedere da una proposta di legge intesa ad abolire l'articolo 553 del Codice Penale». Gli fece eco un giornale monarchico con fiera indignazione: «Non si rivendicano i principi del liberalismo invocando la libertà di incitare pubblicamente a fare delle porcherie senza incorrere nei rigori della legge».

Stranissima, poi, fu la reazione dell'Avanti!. Nonostante che il progetto di legge avesse anche la firma di socialisti, sul quotidiano del loro partito comparve un corsivo polemico contro l'educazione demografica: «Come comportarsi per impedire che i partiti sovversivi si rafforzino e che, di anno in anno, le nuove generazioni si orientino a sinistra? Pensa e ripensa, questi bravi borghesi hanno concluso che l'unico modo espediente è di sterminare le nuove generazioni. Così è nata l'"Aied" D'ora innanzi solo ai ricchi sarà lecito procrear; ai poveracci si insegnerà a non mettere al mondo figlioli. Così, a poco a poco, il socialismo invecchierà e sparirà, mentre si rafforzeranno i partiti di destra. In altre parole, l'"Aied" sarebbe un surrogato della legge-truffa: un mezzo anche più radicale per precostituirsi una maggioranza assoluta». Erano sciocchezze notevoli, tanto più che da parte moderata si mostrò preoccupati del fatto che i comunisti avessero unito le loro firme a quelle di democristiani «esclusivamente in vista di riprendere un motivo di propaganda anticlericale».

Quanto ai cattolici, l'atteggiamento che essi tennero fu per la mano strano: a conclusione di due lunghi articoli sull'argomento, L'Osservatore Romano proponeva di lasciare le cose come stavano, senza cioè abrogare l'art. 553, dovendosi considerare che esso praticamente era caduto in desuetudine e che nessun magistrato della Repubblica avrebbe mai pensato di applicarlo.

Sarebbe stato un compromesso non molto decoroso da un punto di vista giuridico, che tuttavia poteva sembrare giustificato dagli umori correnti: tutte le denunce fatte fino allora in nome dell'art. 553 — una quindicina — o erano state archiviate, o avevano finito col decadere per amnistia; anzi due anarchici, Giovanni Berneri e Cesare Zaccaria, autori di un testo divulgativo, erano stati assolti dal Tribunale di Napoli nel 1947. In ogni modo, lodevolmente, la Commissione di Giustizia della Camera il 9 agosto 1957 prese in esame il progetto di abrogazione dell'art. 553.

Quelle otto parole della legge proposta, rimaste a maturare per quattro anni, chiarissime nel loro indubitabile significato, non si prestavano ad equivoci: eppure due democristiani, i deputati Luigi Camillo Fumagalli e Gesumino Mastino, le interpretarono come «minaccia alla santità della famiglia, rischio per la religione e incitamento all'aborto». Davanti all'incendio di tanti pericoli concorrenti, la seduta della Commissione di Giustizia si concluse, come tante, con il rinvio di ogni decisione e nel frattempo la Magistratura passava a contestare la soluzione lassista di comodo predicata dall'Osservatore Romano.

Infatti, un giorno del 1958, quando a Radio Palestina l'onorevole Giancarlo Matteotti, presidente dell'«Aied», fece una conferenza seguita dalla proiezione di un film illustrativo dei moderni metodi anticoncezionali, il procuratore della Repubblica di Rovigo lo denunciò per violazione dell'art. 553. Analogamente, quando il professor Luigi De Marchi, segretario generale dell'«Aied», tenne a Firenze, il 10 ottobre 1965, una conferenza sul tema «I danni sociali e sanitari della prolificità incontrollata», il capo dell'ufficio politico della Questura di Firenze lo denunciò per lo stesso motivo.

Però i pretori che avrebbero dovuto giudicare gli imputati ebbero un dubbio e si rivolsero alla Corte Costituzionale per sapere se l'art. 553 fosse in contrasto, o no, con la Costituzione che garantisce nel suo art. 21 «il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione». D'altra parte, si faceva osservare, non essendo le precauzioni anticoncezionali vietate ai singoli, la propaganda in argomento non può costituire reato.

Rispose la Corte il 19 febbraio 1965. Da una parte asseriva che l'art. 553 «non vieta la propaganda che genericamente miri a convincere dell'utilità o necessità, in un determinato momento storico e in un particolare contesto economico-sociale, di limitare le nascite e di porre regole al ritmo della vita». Sono pertanto ammesse discussioni sul tema, nessuno intende limitare «la libertà del pensiero scientifico», così nessuno vuole «chiudere la bocca finanche a moralisti, economisti e scienziati in genere».

Ciò che invece è vietato è, secondo la Corte, «fare propaganda, illustrandone l'uso, di pratiche, vale a dire di operazioni meccaniche od esterne contro la procreazione», e ciò perché un procedere simile «viola gravemente il naturale riserbo o pudore del quale vanno circondate le cose del sesso, e non rispetta l'intimità dei rapporti sessuali». In altri termini, più spicci: si può insultare a mettere al mondo meno figli, ma non si deve insegnare in quale modo. Per questi motivi, ritornato in causa intentata al professor De Marchi davanti alla Pretura di Firenze, il professor De Marchi fu debitamente e coerentemente condannato nell'ottobre del 1965.

Negli annali della legislazione italiana, questa è davvero una storia senza confronti. Si può far propaganda, dice la Corte Costituzionale, perché la legge attuale non la vieta; ma poi la stessa Corte auspicava una legge diversa, cioè «una legislazione che consenta, in determinate forme e modi, e sempre che siano tutelati fondamentali beni sociali, al di fuori di una indiscriminata pubblica propaganda, la diffusione della conoscenza di pratiche anticoncezionali». Ciò che la Corte da una parte ammetteva, ritirava dall'altra. Ora, se qui non si dà mano ad una nuova legge, scritta in poche parole come quella che fu proposta un giorno dall'onorevole Preti e che ora viene ripresentata dal ministro Mariotti, la sapienza giuridica italiana resterà esposta a far mezze figure anche nei paragoni con le encicliche del Papa.

Vittorio Gorresio

La Malfa oggi a Roma presenta un libro bianco sul pericolo atomico

Roma, 5 aprile.

Nella sede della direzione del pri l'on. La Malfa presenterà domani il «libro bianco» sulla non proliferazione delle armi nucleari preparato a cura del pri. Saranno presenti alla conferenza il prof. Edoardo Amaldi, ordinario di Fisica generale nell'Università di Roma e il prof. Gilberto Bernardini, direttore della Scuola normale superiore di Pisa e presidente della Società italiana di fisica.

Secondo quanto informa il partito repubblicano, il «libro bianco» — che è stato curato dalla dott. Luisa Calogero e dal dott. Ennio Ceccarini — è una completa raccolta dei documenti relativi alla politica svolta, nei confronti della firma di un trattato di non proliferazione, dal governo e dai partiti, nonché degli orientamenti della stampa italiana.

Il periodo considerato va dalla presentazione a Ginevra della proposta italiana di moratoria nucleare (agosto-settembre 1965) alle ultime vicende (gli interventi dell'ambasciatore Alessandrini al consiglio della Nato e dell'ambasciatore Cavalletti alla sessione ginevrina del 28 febbraio, gli interventi del ministro Fanfani alla Camera e alla Commissione esteri del Senato, i colloqui italo-americani ed italo-svedesi, la polemica sulla stampa e gli orientamenti dei partiti).

Il «Libro bianco» pubblica, per la prima volta in Italia, i verbali della conferenza di Ginevra, gli interventi svolti dalla delegazione italiana nel periodo considerato, nonché i testi delle risoluzioni approvate dall'assemblea generale dell'Onu sulla non proliferazione e gli articoli dello statuto dell'A.I.e.a. relativi ai controlli di tale ente in materia di non disseminazione.

Johnny Dorelli ha riconosciuto il figlio ma non sa ancora se sposerà la Masiero

Lauretta Masiero e Johnny Dorelli fotografati ieri a Milano con il figlio Gianluca (Telefoto Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 aprile.

Johnny Dorelli ha confermato oggi in una conferenza stampa di avere riconosciuto legalmente il piccolo Gianluca come suo figlio; ma, ha aggiunto, «*per il momento non posso dirvi se sposerò Lauretta Masiero*». Ai giornalisti che gli chiedevano di essere più esplicito, il cantante ha continuato a rispondere in modo evasivo: «*Voglio molto bene a Lauretta ma per ora non ho deciso nulla circa il mio matrimonio con lei. Ho ancora bisogno di pensarci, voglio avere le idee chiare*». E per troncare l'argomento ha concluso dicendo che si tratta di «*un affare strettamente privato*». Johnny Dorelli ha 30 anni, Lauretta Masiero 15 di più.

Nella sua riservatezza, Dorelli si è lasciato sfuggire un particolare significativo: ha dato incarico a un noto architetto di arredargli un nuovo appartamento, «*dove potrà vivere accanto a mio figlio*».

Dorelli ha poi distribuito alla stampa le foto del battesimo di Gianluca, avvenuto lunedì nella cappella della clinica dove il piccolo è nato, il 23 marzo scorso. Il cantante ha detto di averle voluto dare a tutti le fotografie per non essere accusato, come è avvenuto nei giorni scorsi, di volerle cedere in esclusiva a qualche periodico. Ha anzi aggiunto che, se il matrimonio con Lauretta Masiero si farà, verranno invitati tutti i giornalisti «senza discriminazione».

g. m.

Aperta a Bologna una Fiera di libri per i più giovani

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 5 aprile.

(c. c.) Il sottosegretario agli Esteri sen. Oliva ha inaugurato oggi a Bologna la quarta Fiera internazionale del libro per l'infanzia e per la gioventù, organizzata dall'Ente autonomo per le fiere di Bologna. Alla rassegna specializzata sono presenti quest'anno circa duecento case editrici di ventun paesi.

«E' la più ampia del mondo»

L'assistenza sociale Fiat elogiata dalla Tv inglese

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 5 aprile.

La televisione britannica ha trasmesso stasera un documentario sull'assistenza sociale di cui godono i dipendenti della Fiat. Il commentatore ha fatto notare che i benefici offerti dall'azienda torinese sono «i più vasti» del mondo. Non vi è nulla di paragonabile in Inghilterra e — s'è detto nel film — la «generosità» della Fiat supera persino quella delle grandi case automobilistiche tedesche e francesi. Il «tele-servizio» fa parte di un programma settimanale della BBC, il «*Tomorrow's world*», il «mondo di domani», dedicato agli sviluppi più interessanti in campo industriale, scientifico e sociale.

Il film ha mostrato anzitutto l'assistenza medica, sottolineando che è «*completamente gratuita*». Questa assistenza protegge il lavoratore e i suoi familiari «*in ogni circostanza*»: e si sono visti le infermerie, le cliniche, i reparti specializzati. Il commentatore ha ripetuto più volte che tutti questi servizi sono di primissimo ordine, per nulla inferiori a quelli di cui potrebbe valersi un paziente facoltoso. Vengono combattuti tutti i mali, dal più leggero ai più gravi. La ditta — ha ricordato il documentario — «*finanzia inoltre i propri laboratori medici di ricerca*» e assiste i dipendenti nella convalescenza.

Poi, la scuola, ammirabilissima — ha detto la *BBC* — dal *premier* russo Kossighin. Non meno mirabile — secondo il telefilm — tutto il sistema d'istruzione professionale, che contribuisce non poco allo «spirito di corpo» tipico della Fiat. Il documentario terminava mostrando le colonie marine e montane, ed elogiandone l'eccellente organizzazione: «*Il costo di queste colonie, circa 675 milioni di lire l'anno, è sostenuto interamente dall'azienda*».

m. ci.

Manzoni
Galleria d'Arte
ASTA
DI 500 DISEGNI
DI
MAESTRI ANTICHI
E DELL'800
BANDITORE: Dott. Emilio Sasso
ESPOSIZIONE: da martedì 4 aprile e domenica 9 aprile, ore 10 - 12,30 - 15 19 - 21 - 23.
Nel giorno festivo, al pomeriggio, orario continuato dalle 15 alle 20.
ASTA: lunedì 10 e martedì 11 aprile, ore 21,15
VIA MANZONI 38 - MILANO - TELEFONO 70.11.49

ARISTON ELETTRODOMESTICI
Cucine con forno multigas elettriche miste
Frigoriferi moderni - Lavastoviglie Kenwood
Boiler elettrici rapidi normali misti - tersio
Lavelli cucina inox con mobile ripostiglio
IL MEGLIO A PREZZO CONVENIENTE
BIANCHI - VIA GENOVESI 7 - TEL. 566.431

Maico
MAICO ELECTRONICS, INC.
VINCE LA SORDITÀ!
INVISIBILMENTE
e con assoluto rigore scientifico,
MAICO Vi ridona un udito perfetto e sicuro grazie ai più stupefacenti ritrovati che hanno entusiasmato l'America!
In più assistenza medica e tecnica gratuita e illimitata e ascolto perfetto di radio e televisione.
IMPORTANTE! Inviateci questo annuncio col vostro indirizzo: riceverete gratis il ricco programma di consultazioni e l'elenco dei nuovi centri MAICO in Piemonte
MAICO
un'avanguardia che non si discute
MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone **La Stampa** *via Roma, 80 - telefono 43 21 13*

Alfieri: Festival dell'Operetta: ore 21.15 «Al Cavallino bianco» con E. Calderoni, C. Campanini, A. Banfi.
Auditorium di Torino: domani sera ore 21.15: Concerto sinfonico e, 16, Direttore Eliahu Inbal. Pianista Grigori Sokolov.
Carignano - Teatro Stabile: ore 19.30 «Il Gabbiano» di Cechov. Regia P. Enriquez. Pren. 879.342/3, 9.30-23.
Conservatorio: mercoledì ore 21,15 per l'Unione Musicale, concerto del pianista Robert Casadesus.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino». Novità.
Gobetti - Teatro Stabile: sole sabato 8 e domenica 9 il CUT di Parma in «Gargantua» di Rabelais, regia di B. Jerkovic. Par abbon. ord. 50%.
Istituto Ottidani (via Verdi 25): ore 17,45 l'ing. Giacomo Negri darà il canto 33° del Paradiso e conclusione del 4° ciclo di letture dantesche.
Alcione: Rivista M. Leandris - L. da Vinci. Orario: 16,15 - 21,15.
Molieri «Torino rassevardegisilo» con M. Ferrero - Storey. Or. 16.15-21,30.

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
OGGI ore 16
POLLICINO
NOVITA'

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
CAVALLINO BIANCO
ELVIO CALDERONI — CARLO CAMPANINI
AURORA BANFI
PRENOTAZIONE POSTI presso il botteghino del Teatro, tutti i giorni ore 9 - 12,30; 15 - 19
(Telef. 535.440)

CONSERVATORIO
Mercoledì ore 21,15
CASADESUS
Biglietti: UNIONE MUSICALE
P. Castello 19 - tel. 544.323

Al Bagatelle (Cavoretto 2): I Superstiti. Nello sole beat; campi, beat. Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; c. T. Franz.

Arlecchino: 21 Rabi e i Gentleman.
Augustus: ore 21 Vito Rutigliano.
Beat Perla: 21 The Sorrows - I Dollari
Castellina: ore 21 The Blue Gang.
Club 84: ore 21 I Pard's.
Eden (via Pr. Amedeo 20): ore 21 Musichiere d'oro - The Evion's.
Paro Danzas: ore 21 Blue Note.
Gaudio Danzas: 16,30 - 21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Guaranta's.
Giardino Bella Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: ore 21 Los Musicians.
La Rotì: 21 Tato Savio - Jacqueline.
Mosaico Danzas: ore 21 I Farsoni.
Pipar (tel. 537.100): ore 16 e 21 Le Anime - I Barabbe.
Principe Danzas: ore 21 I Vassalli.
Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: Robert Williams.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.035): 21.
Caprice (Sacchi 16): om. dischi 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky None, 422, 697.016: 21.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte 687.563: 21 I Samurai.

BEAT PERLA
Ore 21: DEBUTTO
THE SORROWS
I DOLLARI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: TRATTENIMENTO
Sabato ore 16 e 21
MARISA SANNIA
Da domenica
I DIK DIK

danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domani debutto di
ELY NERI

danze CLUB 84
Ore 21: TRATTENIMENTO
Sabato e domenica
MARISA SANNIA

danze PRINCIPE
Serata omaggio alle dame con
I VASSALLI
di FERRARA

THE ROLLING STONES
PULLMAN da TORINO per GENOVA
Fermata: ASTI, ALESSANDRIA, NOVI
BAR ROMA - Lagrange 10 - t. 512.596

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Cantessa: Pers. Carla Bologna Fois.
Galatea: dipinti di Francis Gruber.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Postume di Guido Tirotto.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Personale di Ercole Pignatelli. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'Approdo (Bogino 17): Ciminaghi.
La Bussola (via Po 9): Ben Nicholson. Orario 10 - 13; 16 - 20.
La Minima: «Torarosa» Litogr. di Buffet (p. S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Salone d'onore Cassa Risparmio (via XX Settembre 31): Personale di Febo Tubino. Orario 16 - 20.
Torre (Accad. Alb. 3, tel. 877.857): Roberto Gramigna: mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): «X Settimana del Museo». Ingr. gratuito. Or. 10-12; 15-18,30.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Ariston: «Berlino, l'Apocalisse» colori, Roger Hanin, Margaret Lee.
Corso: «Il ritorno dei magnifici 7» Y. Brynner, R. Fuller, techn. scope.
Cristallo: «Hombre» con P. Newman, F. March, R. Boone, D. Cilento, in technicolor, panavision.
Doria: «Le bisbetiche domate» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green. Ult. giorno.
Luce: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
Metropol: «Donne in attesa» Anita Björk, E. Dahlbeck, M. Britt-Nilsson.
Nazionale: oggi chiuso. Domani «Hawaii» technicolor, scope, con Julie Andrews, Max von Sydow.
Reposi: «Quelli delle "San Pablo"» S. Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, Candice Bergen, panav. tech.
Romano: «La guerra è finita» con Ingrid Thulin, Yves Montand, di A. Resnais. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 17,30; 20; 22,30.
Vittoria: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato anni 14.

Adriano: «Due assi nella manica» Tony Curtis, Virna Lisi, technicolor.
Artechino: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato 18.
Augustus: «Parigi brucia?» con Kirk Douglas, A. Delon, J. P. Belmondo, L. Caron. Orario: 15.15; 18,35; 22.
Capitol: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technicolor, panavision.
Torino: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» technic. A Cell, M. Lee, R. Harrison. Ap. 10.

Alexandra: «Stazione Luna» scope. Jerry Lewis, Anita Ekberg.
Faro: «Stazione Luna» scope, con Jerry Lewis, Anita Ekberg.
Fiamma: «Maigret e Pigalle» techn. G. Cervi, L. Kerrowa, R. Pellegrin.
Giolitti: «I pugni in tasca» di M. Bellocchio. Vietato minori anni 18.
Hollywood: «1000 dollari sul nero» A. Steffen, J. Garko, scope, colori.
La Perla: «Nuda per amare» con Lilli Palmer, Daliah Lavi. Viet. anni 16.
Metro: «Torino rossoverdegialla» Rivista M. Ferrero-Storey 16,15-21,30.
Film: «Sandokan la tigre di Mompracem» techn. (Nuovi prezzi pomeriggio L. 300; serale L. 400).
Massimo: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Orfeo: «Domani non siamo più qui» I. Thulin, R. Hollman, M. G. Buccella. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20.
Principe: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, R. Carre, technicolor.
Statuto: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.

Adriano: «La pista degli elefanti» technic, Elizabeth Taylor, P. Finch.
Alcione: «La giungla delle droghe» e Rivista M. Leandris - L. da Vinci 16,15 - 21,15.
Alpi: «La cuccagna» con Luigi Tenco. Vietato ai minori anni 14.
Reginà: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, techn. Vict. anni 14.

Centrale: «L'amore facile» R. Vianello, P. Leroy, Franchi, Ingrassia. Ap. 10.
Crescenzo: «Jogi Cindy e Bubu» cartoni animati in technicolor.
Milano: «Navi del Kilimangiaro» a colori; «I senza paura». Apert. 10.

Olimpia: «La dolci notti» col. V. 18.
Po: «Segnale di fuoco» in technicolor.
P. Nuova: «Z 6 chiama base» e «Giungla di bellezza» col. Ap. 10.
S. Felice: «Controspionaggio» Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature.
S. Secondo: «Noi pescatori» Yvonne Sanson, Steve Barclay, Tamara Lees.

Dalla Rosa: «Nodo scorsoio» Donahue.
Esperia: «Allegra parata di Walt Disney», cartoni animati a colori.
Giardino: «All'ovest del Montana» technicolor, scope, Keir Dullea.
Mignon: «Silvestro e Gonzales, matti e mattatori» cartoni anim in techn.
S. Rita: «Johnny Concho» F. Sinatra.
Vinzaglio: «L'incredibile avventura» technic. di Walt Disney; segue «Le vello del castori». Apertura ore 18.

Amerigo: «Fammi posto tesoro» sc. techn. Doris Day, J. Garner. Viet. 14.
Araldo: «Maigret e i gangsters» con Jean Gabin, Fabian.
Eliseo: «Squadriglia 633» technic. scope. George Chakiris, M. Perschy.
S. Paolo: «I professionisti» technic. scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Artisti: «Un angelo per Satana» con Barbara Steele, Anthony Steffen.
Belgio: «I sette fidi».
Carallo: «Amore ritorna» a colori, Rock Hudson, Doris Day.
Eridano: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi, Alexandra Stewart.
Oropa: «Colpo grosso a Los Angeles».
V. Venetoc: «Questa pazza, pazza gioventù» Josslin, J. Madison, sc. col.

Astra: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi, A. Stewart, Viet, anni 18.
Bernini: «Sogni di donna» di Ingmar Bergman, con Eva Dahlbeck.
Cibrario: «7 folgori Assur» Lane, tec. e «Supergiallo Scotland Yard» Lee.
Ellisse: «Made in Italy». Vietato 14.
Massaua: «F. B. I. operazione Baalbeck» G. Sanders, R. Podestà, scope. Vietato ai minori di anni 14.
Odeon: «Il magnifico fuorilegge» colori, Robert Ryan, C. Trevor.
Star: «I professionisti» technicolor, scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Adua: «Rio Conchos» techn. scope, Anthony Franciosa, R. Boone.
Ars: «Città proibita» scope, technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Aurora: «Il grande passo» technic. Gregory Peck, C. Heston, J. Simmons.
Boscia: «Questo è il mondo delle donne» technicolor. Vietato anni 18.
Felchera: «Strano mondo di Daisy Clover» Natalie Wood, a colori.
Lanteri: «Tamburi d'Africa» techn.
Major: «L'arcidiavolo» techn. sc. V. Gassman, Rooney, Auger, A. 14.30.
Nord: «Sexy proibito» tech. V. 18.
Nuovo Fortino: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney, in technicolor.
Oriente: «La battaglia dei Mods» technicolor, con Ricky Shayne.
Palermo: «Vino, whisky e acqua santa» R. Vianello. Vietato anni 14.
Sociale: «I professionisti» technicolor, scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.
Zenit: «Il gioco delle spie» techn. scope, Rory Calhoun, E. Marandi.

Baretti: «Romeo e Giulietta» techn.
Cabiria: «Bravados» technicolor, con Gregory Peck, Joan Collins.
Colosseo: «1000 dollari sul nero» A. Steffen, J. Garko, E. Blanc, scope, technicolor. Vietato minori anni 14.
Continentale: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney, in technicolor.
Fiore: «Io la conoscevo bene» con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi.
Ghigo: «Una manciata d'odio» technicolor, Rod Cameron, C. Downe.
Italia: «Johnny Reno» technicolor, Dana Andrews, J. Russell.
Moderno: «Strada della rapina» «Europa operazione strip-tease» technic. **Piemontese:** «Gli allegri orsi» con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green. Ult. giorno.
Lux: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
Metropol: «Donne in attesa» Anita Björk, E. Dahlbeck, M. Britt-Nilsson.
Nazionale: oggi chiuso. Domani «Hawaii» technicolor, scope, con Julie Andrews, Max von Sydow.
Reposi: «Quelli delle "San Pablo"» S. Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, Candice Bergen, panav. tech.
Romano: «La guerra è finita» con Ingrid Thulin, Yves Montand, di A. Resnais. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 17,30; 20; 22,30.
Vittoria: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato anni 14.

Alba: «Le ore nude» con Rossana Podestà, Philippe Leroy.
Ambra: «4 spie sotto il letto» con Mireille Darc, Lino Ventura. Viet. 14.
Apollo: «Io non protesto, io amo» C. Cecchi, L. Lorenzon, techn. scope.
Edera: «Sexy proibitissimo» techn.
Lucci: «Velenga giallo» A. Louise.
Lucento: «Il ladro del re» techn. e «I diavoli volanti» Crick e Crack.
Lutrario: «Audace colpo dei soliti ignoti» V. Gassman, C. Cardinale.
Splendor: «Città spietata» technicolor, scope, Kirk Douglas, C. Kaufman.

BRINASCO
Ilaria: «Oggi, domani, dopodomani» tec. sc. M. Mastroianni, V. Lisi V. 18.

MONCALIERI
Excelsior: «Le amanti del Dott. Jekyll» A. Speak, K. White, col. V. 18.

ORBASSANO
Moderno: «Operazione Goldman» con A. Hasley, technicolor, scope.

PANCALIERI
Ideal: «Autopsia di un gangster».

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Alessandra, Faro, Flora, Milano, Zeni, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (all'Ente abbonamenti ridotti e prenotazione posti). — Teatro Carignano: «Il gabbiano» (biglietti ridotti Enal al Teatro Gobetti). — Juventus-Roma (biglietti ridotti all'Enal). — Ippodromo di Vinovo (abbonamenti ridotti Enal alle Soc. Corse Cavalli).

Università Popolare — Questa sera alle 21, nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza (via Principe Amedeo 8) a cura del cine-club Fedic «Regina Margherita» saranno proiettati cinque documentari a colori di Aldo Rapisavoli. Alberto Cannicia, Luciano Converso, Giorgio De Petri e Renato Germonio.

Unione Culturale — Stasera alle 21,30 per il ciclo su Benedetto Croce, nel pensiero contemporaneo, il prof. Giuseppe Galasso dell'Università di Napoli ed il prof. Ernesto Ragionieri dell'Università di Firenze parleranno su «Croce storico».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
11,45: **Roma:** Arrivo del Presidente polacco Ochab.
17 —: **«Il tuo domani»,** informazioni per i giovani.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Felicia e cavallo»: Visita al raggruppamento squadroni della P. S.
18,45: **«Quattrostagioni»,** rubrica del produttore agricolo.
19,15: **«La cosa»,** programma per la rubrica «Sapere».
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Tribuna politica»** conferenza stampa dei psi-psdi unificati.
22 —: **«Aria di famiglia»** telefilm giallo-rosa per la serie «Gli inafferrabili», con Charles Boyer e Ida Lupino.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
19 —: **«Non è mai troppo tardi»,** secondo corso.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Giovani»,** programma a cura di Gian Paolo Cresci.
22,15: **«I grandi camaleonti»,** originale televisivo di Federico Zardi sull'ascesa di Napoleone. Sesto episodio. Interpreti principali: Raoul Grassilli, Giancarlo Sbragia, Antonio Battistella, Mario Pisu, Raffaella Carrà, Regina Bianchi, Valentina Cortese, Tino Carraro, Ileana Ghione, Valeria Moriconi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Caterina Valente show; 21,50: Telefilm «Agente 86 Max Smart»; 22,15: Jazz club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Musiche da operette e commedie musicali; 10,30: L'antenna; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Programma per i ragazzi: La gabbia di seta; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,30: «Gli Chouans», romanzo di Balzac; 18,15: Gran varietà; 19,30: Luna park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Le canzoni da palcoscenico; 21: Tribuna politica. Conferenza stampa dei psi-psdi unificati; 22: Musiche di Zoltan Kodaly; 22,45: Musica per archi; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 9,45: Signori l'orchestra; 9,32: Romantica; 9,40: Album musicale; 10: Rocambole; 10,40: La spia che venne dall'universo; 11,43: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il Sensatitolo, settimanale di varietà.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: Parliamo di musica; 16: Rapsodia. 16,38: Ultimissime; 17,03: Canzoni italiane; 17,35: Le grandi orchestre degli anni '30; 18,35: Classe unica. M. Cugiani: Che cos'è la matematica; 19,30: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: Sedia a dondolo, con Filogamo; 21,30: Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

RETE TRE — Ore 10: Musiche concertanti: 11,05: Brani di Wagner; 12: Quintetto per pianoforte e archi; 13: Musiche di A. e D. Scarlatti; 14: Concerto sinfonico; 16,25: Musiche di Mendelssohn; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Musiche di Saint-Saëns; 19,30: «La giacca dannata» di Viozzi, da un racconto di D. Buzzati - «Alissa», di De Banfield - «Una domenica», di Buganelli; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

Assoc. Italiana Consiglio dei Comuni d'Europa

Quest'oggi alle ore 9,30 nella Sala Conferenze del Grand Hotel Ambasciatori di Torino, avrà luogo l'apertura dei Corsi quadri dell'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa, che si protrarrà per tre giorni.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60 466 681 057. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885 005. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Assimil - Linguavox

Viaggiare è un vero piacere per chi conosce bene le lingue. Chiedete gratis opuscolo inform. Via Fabro 6, t. 541 927.

Grundig - Cavicchioli

Grande successo della campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1967 a prezzi eccezionali Cavicchioli, v. P. Micca 5.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571

In similpelle, renna, simile, tessuti. Unici a costruire povera senza bisogno.

Tappeti persiani

Riparazioni a regola d'arte a prezzi bassissimi, vendita e lavaggio. Lebole, via Po 1, telefono 512 068.

Antifurto Stop

Brevetto n. 715263 automobilisti preventivi contro il furto della vostra macchina con l'antifurto Stop-sicurezza assoluta. Lo troverete presso i migliori fornitori acc. Auto.

Ai minorati di voce Laringectomizzati

Una nuova voce anche a voi che avete perso le corde vocali, adoperando il nuovissimo apparecchio a transistors Phonatron a collare invisibile perché l'unico che si nasconde tutto sotto il colletto della camicia). Vi darà la gioia di sentire e di far sentire la vostra voce anche per telefono. Prova gratuita a: Ortopedia Piemontese, corso G. Cesare 6, telef. 235.265, Torino.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Piatino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530 257.

Copritermo brevet. Alpha

Arte stile pulizia della Casa. Chiedete preventivo gratuito meglio prima di tinteggiare. Via Cumiana 53, tel. 331.150.

Avanti inizieve a Siemens

Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erre, via Cigna 2, interno cortile.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo c. Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legno. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761 471 - 745 121.

Mobili Orap 20 rate

camere da 129 000, nita poliestere 265.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI - **ASTOR** - OGGI
questa volta e' diverso

ROGER HANIN - MARGARET LEE
DA BERLINO L'APOCALISSE
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
con PETER CARSTEN - CLAUDE DAUPHIN - IVAN DESNY - HELGA SOMMERFELD - BRIGITTE WENTZEL
ENNIO BALBO - EDY BIAGETTI

OGGI - **ARISTON** - OGGI
Attori eccezionali in un film ultradivertente!
Tony Curtis - Virna Lisi - George C. Scott
Due Assi Nella Manica
TECHNICOLOR

METROPOL
Via Pr. Tommaso, 6 - Telef. 652.470
FESTIVAL DEI CAPOLAVORI di INGMAR BERGMAN
OGGI 6 APRILE
Donne in attesa
Anita Björk - Eva Dahlbeck
May Britt - Nilsson - Yari Kuosa
DOMANI 7 APRILE
L'occhio del diavolo
Bibi Andersson - Yari Kuosa
Gunnar Bjornstrand

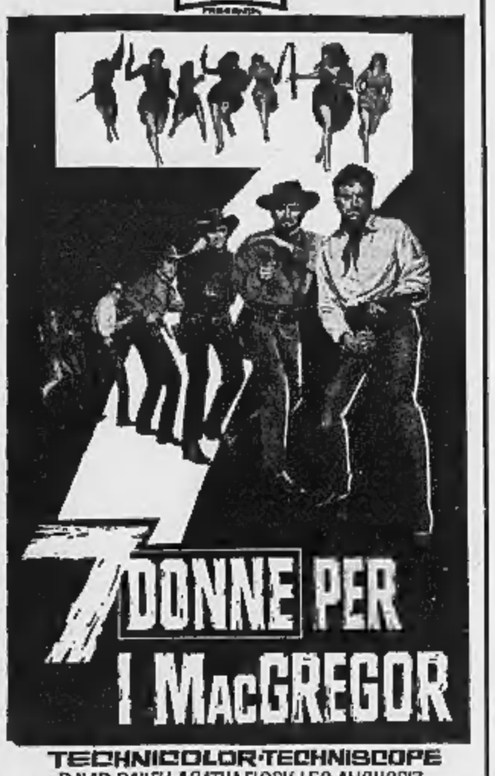
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

★ OGGI IL **NUOVO ROMANO** ★
HA L'ONORE DI PRESENTARE

Ecco l'edizione integrale del capolavoro esaltato in tutto il mondo dopo avere turbato per la sua audacia e il coraggio i grandi festival internazionali

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,30 - 20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
E' UN FILM RECORD

DOMANI al CORSO
dopo "7 PISTOLE PER I MacGREGOR"
FURENTI IRRESISTIBILI SPIETATI
tornano i 7 MacGREGOR
CON LE LORO PISTOLE INDIAVOLATE
UNIDIS presenta

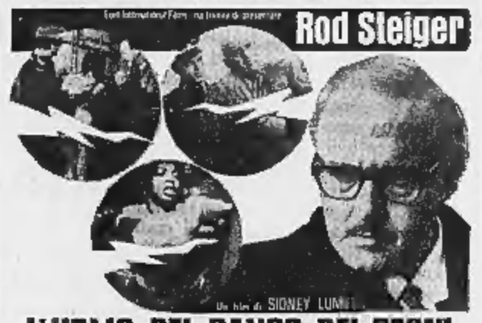


TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
con DAVID BAILEY - AGATHA FLORY - LEO ANCHORIZ
COLE HITOSCH - RICK ANDERSON - PAUL CARTER - HUGO BLANCO - TITO GARCIA - SIERRA - JOHN E. TARENTO
e con ROBERTO CAMARDIEL
REGIA di FRANCO GIRALDI
UNA COPRODUZIONE ITALO - SPAGNOLA
PRODUZIONE DS — JOLLY FILM — ROMA - TAJA FILM — MADRID

Seconda settimana al **CRISTALLO**
HOMBRE VUOL DIRE UOMO!

PAUL NEWMAN E' "HOMBRE"

DA OGGI ALL'**ARLECCHINO**
UN FILM FORTE, INDIMENTICABILE, DALLE EMOZIONI VIOLENTISSIME
LA CENSURA HA DETTO SI'!
Per la prima volta in Italia la censura cinematografica ha tenuto conto dell'alto impegno ideale del film e ne ha autorizzato la proiezione in versione integrale.



L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
Un film di SIDNEY LUMET
con ROD STEIGER - JAMES SIKKING - GERALDINE FITZGERALD - BROCK PETERS
ROD STEIGER premiato per la sua interpretazione più drammatica che in «Fronte del porto»
6 PREMI INTERNAZIONALI Più spietata che in «Mani sulla città»
Più incisiva che in «Il dottor Zivago»
Un film rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

La UNITED ARTISTS ha il piacere e l'orgoglio di annunciare che la più colossale realizzazione della sua storia sarà presentata
QUESTA SERA IN GALA AD INVITI ALLE ORE 21,30
DOMANI 7 aprile al cinema **NAZIONALE**
- **JULIE ANDREWS**
MAX VON SYDOW
RICHARD HARRIS

2 ANNI DI LAVORO e 10 MILIONI DI DOLLARI per cogliere l'incanto e lo splendore delle HAWAII, sfondo ideale ad una eterna storia d'amore

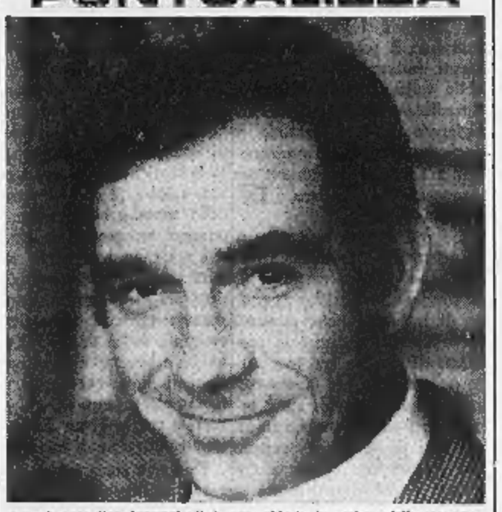
JULIE ANDREWS	MAX VON SIDOW	RICHARD HARRIS
premio OSCAR per il maggiore successo di tutti i tempi	il grande attore rivelato dai film di Ingmar Bergman	l'interprete inglese del Teatro scespiriano

IMMINENTE
all'IDEAL
PRESTO SENTIRETE NUOVAMENTE PARLARE DI LUI

POCHI DOLLARI PER DJANGO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

DA SABATO 8 APRILE NEL PIÙ GRANDE CINEMA DI TORINO
L'EGITTO SENZA VELI

TOGNAZZI PUNTUALIZZA



Intervistando Ugo Tognazzi gli è stata chiesta la ragione della sua prolungata assenza dagli schermi televisivi. Ugo ha risposto: «Puntualizziamo! E' vero che il cinema mi tiene molto impegnato. Ma anche quest'anno, proprio in questo periodo, ogni dieci giorni scriverò puntualmente dal video. E, tanto per mettere i puntini sull'U, devo dire che è un impegno del più gradevoli, perché mi consente di bermi in santa pace un bel bicchiere di birra Wührer». Anche questa sera, infatti, potrete vedere in Arcobaleno TV alle 20.25, Tognazzi felice di mettere i puntini sull'U di Wührer!

Conferenza-stampa del magistrato svizzero

Perché è stata chiusa la "Inter-Bank,, di Chiasso

Il giudice istruttore dichiara: «Abbiamo iniziato il procedimento penale contro due funzionari (il dott. Maternini e il dott. Fraschetti) per reati contro il patrimonio e falso in documenti. Ci sono denunce precise. La Banca è chiusa in attesa che si concluda l'inchiesta» - Qualche cliente ha già presentato istanza di fallimento - Il fondatore della Banca, l'industriale Remo Cademartori (che si trova in Venezuela) avrebbe promesso un primo invio di fondi - Lo scoperto oscillerebbe tuttavia fra un miliardo e mezzo e parecchi miliardi di lire

(Dal nostro inviato speciale)

Lugano, 5 aprile.

Per migliaia di persone — in prevalenza lavoratori italiani in Svizzera, operatori economici italiani, italiani emigrati in Venezuela — che hanno depositato somme presso la *Inter-Change Bank* di Chiasso, sono giornate piene di angoscia. «*Rapidamente, entro qualche giorno* — ci è stato affermato ieri — *la Camera civile del tribunale d'appello, presieduta dal dott. Sergio Guglielmoni, dovrà decidere fra la dichiarazione di fallimento oppure la nomina di un curatore. La Camera si sta consultando, come vuole la legge, con la Banca Nazionale Svizzera e la Camera federale delle banche*».

Cercare di prevedere la soluzione che sarà adottata è impossibile. Sarebbe anche assurdo, data la complessità del problema. Il presidente dell'*Inter-Change Bank*, avv. Bixio Bossi, che abbiamo potuto incontrare oggi, ad esempio, è quasi ottimista. Ci ha dichiarato: «*La banca ritiene di essere in grado di recuperare, in un tempo relativamente breve, qualche mese, le liquidità necessarie per far fronte agli impegni correnti. Sono fiducioso che con l'assistenza delle autorità questo scopo possa essere raggiunto*». L'avvocato Bossi, che è presidente dell'*Inter-Change Bank* fin dalla fondazione, avvenuta nel '64, non ha voluto aggiungere altro.

Laconico è stato anche il Procuratore dott. Bader che sta conducendo, con il giudice istruttore sostituto dott. Luisoni, l'inchiesta penale. Nella conferenza stampa di stamane, in una sala del comando di polizia affollata di giornalisti e operatori della televisione, egli ha letto un comunicato ufficiale che dice: «*Il Procuratore pubblico dott. Bader, dando seguito a denunce pervenutegli, ha iniziato il procedimento penale nei confronti di un amministratore-dirigente (n.d.r.:* si tratta del vicedirettore dott. Angelo Maternini) *e di un azionista-gestore (n.d.r.:* il dott. Umberto Fraschetti) *dell'Inter-Change Bank S. A. Chiasso, per reati contro il patrimonio e di falso documentale, ed ha proceduto all'arresto del primo il 14 marzo e del secondo il 16 marzo, trasmettendo quindi subito gli atti all'istruzione giudiziaria. Dell'istruzione è stato incaricato il giudice istruttore sostituto Luisoni*».

Il comunicato, dopo altre considerazioni, conclude spiegando perchè la banca è stata chiusa: «*Nell'attesa dei provvedimenti cautelari o fallimentari, le autorità penali hanno ritenuto opportuno di assicurare le prove relative alla istruttoria in corso. A tale fine venerdì 31 marzo il giudice istruttore sostituto, accompagnato dal Procuratore pubblico, ha proceduto alla chiusura degli uffici della Inter-Change Bank in Chiasso e all'apposizione dei sigilli, provvedimento autonomo che si intende limitato ai fini dell'istruzione penale, libere restando le già accennate misure spettanti alla Camera civile del tribunale d'appello*».

Terminata la lettura il dott. Bader ha insistito sull'ultimo punto del testo ufficiale: «*Bisogna tenere ben distinti i due aspetti: l'istruttoria penale e la situazione della banca come azienda. In ipotesi, una banca può essere floridissima e avere alla testa dirigenti che compiono degli illeciti*». Per il resto la conferenza stampa si è risolta in poche battute. «*E' vera che il Cademartori, fondatore della banca, non ha più incarichi?*». Il dott. Bader ha risposto: «*Da qualche mese non risulta che faccia più parte del consiglio d'amministrazione*». «*Ci sono state istanze di fallimento?*». «*Sì, ci sono state, ma non hanno ancora portato a provvedimenti*». Il dott. Bader ha poi chiarito che «*l'inchiesta svolta a carico dell'*Inter-Change *nel 1963 e nel '64 riguardava infrazioni formali, non collegabili agli avvenimenti odierni*».

Le domande sul giro d'affari della banca, sul tipo di clientela, sull'eventuale scoperto, sono rimaste senza risposta: «*Non lo sappiamo e non riguarda l'inchiesta penale in corso*». Inutile insistere presso le fonti ufficiali. Non restano che le indicazioni e le voci che è possibile raccogliere nei vari ambienti.

Cademartori acquistò a Caracas ventimila metri quadrati di terreno sulla collina di Santa Monica, dove sono in corso grandi lottizzazioni a carattere residenziale. L'operazione venne condotta attraverso una banca venezuelana. Negli ultimi tempi questi terreni sono stati trasferiti in proprietà all'*Inter-Change*. Quanto valgono? Chi li ha visti afferma che diecimila metri possono essere venduti a 150 franchi svizzeri al metro quadro e gli altri diecimila metri a 300 franchi svizzeri al metro quadro. In totale sarebbero 4 milioni e mezzo di franchi svizzeri, cioè poco meno di 800 milioni di lire. Però «La fiduciaria» (organo di esperti che agisce per conto del Comitato delle banche svizzere) ha valutato questi terreni 37 franchi al metro quadro, pari a 740 mila franchi (circa 110 milioni) di lire.

«*Si tratta* — replicano i favorevoli all'*Inter-Change* — *del prezzo prima che venissero lottizzati e prima che si creassero strade e servizi*». Per realizzare la vendita occorre però qualche tempo. Cademartori, dal Venezuela avrebbe promesso un primo invio di 500 mila franchi svizzeri (circa 120 milioni di lire). Di fronte alle voci di decine di miliardi di lire, sono, come si vede, piccole somme. Basterebbero? C'è chi ritiene sufficienti. L'*Inter-Change*, si afferma, si troverebbe ha depositi per 10 milioni di franchi svizzeri, cioè un miliardo e mezzo di lire. Oltre ai terreni di Caracas ci sono le somme prestate ad altri clienti. «*Dunque, se si riuscisse a realizzare sarebbe questione di tempo, non di sostanza*».

Questo discorso riguarda la parte che figura nei bilanci dell'*Inter-Change*. Ma venivano compiute anche operazioni non iscritte nei libri contabili? A giudizio di parecchi sarebbe questa la parte maggiore. Per questa seconda strada — la cui attendibilità è impossibile controllare — si entra in una ridda di miliardi, con aspetti che ricordano il romanzesco.

L'*Inter-Change* è sul mercato svizzero una minuscola banca. Però svolgeva una propaganda molto vivace, offrendo interessi che raggiungevano persino il 10 per cento. Inoltre i Cademartori non mancavano i contatti e le conoscenze con persone facoltose, in Italia e in vari paesi europei, africani e dell'America Latina. In che misura sono state compiute operazioni al di fuori dei libri contabili della banca? Dove sono stati reinvestiti i quattrini? A nome di chi? Tutti coloro che hanno versato denaro alla *Inter-Change* sono ora in condizione di rivendicare i loro crediti senza incorrere nelle leggi dei rispettivi paesi sull'esportazione di capitali?

A fronte di queste ipotesi ci sono però anche obiezioni contrarie. Oggi ne abbiamo raccolta una: «*Cademartori a Caracas vive modestamente, in un piccolo appartamento che è poco più di un pied-à-terre. Si occupa dei suoi affari e, nel tempo libero, compone musica su un pianoforte e scrive poesie. Se davvero disponesse di tanti miliardi, sia pure non attuali, investiti in qualche modo, dovrebbe lasciarne in difficoltà l'Inter-Change per somme relativamente modeste?*».

Nella vicenda dell'*Inter-Change* si continua così ad oscillare fra il miliardo e mezzo ed i molti miliardi di lire. Dove si fermerà il pendolo? E' un interrogativo che permane in tutta la sua drammaticità, per ora senza risposta.

Sergio Devecchi

L'uomo d'affari milanese Remo Cademartori (Telefoto)

Scoperti a Chiasso 2 fratelli che tentano di contrabbandare in Svizzera 54 milioni di lire

Como, 5 aprile.

(*p.*) Valuta italiana per 54 milioni è stata sequestrata oggi al valico di frontiera di Ponte Chiasso a due fratelli: Vitale e Arrigo Valli, di 28 e 31 anni, abitanti a Lezzeno (Como). I due, che sono fattorini di una Casa di spedizioni milanese, si erano presentati al valico alle 13.30, portando le banconote, tutte da diecimila lire, avvolte in carta di giornale.

La somma veniva scoperta dalle guardie di finanza di servizio, ed i fratelli Valli si davano alla fuga per raggiungere il territorio elvetico. Il tentativo non riusciva: le guardie li bloccavano prima che potessero varcare la linea di confine. I milioni sono stati sequestrati e i giovani denunciati per infrazione alle norme tributarie. Sono in corso indagini per scoprire a chi appartenga la grossa somma affidata ai due fratelli per l'esportazione clandestina.

I Rolling Stones debuttano a Bologna sotto la protezione della forza pubblica

Pubblico di giovanissimi per i cinque cantanti inglesi che hanno preso il posto dei «Beatles» - Scene di frenesia, singhiozzi, spettatori che si strappano le camicie - Nessuno ha sentito nulla nel grande frastuono

I «Rolling Stones» si esibiscono a Bologna circondati dagli agenti che li proteggono dai loro «fans» (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 5 aprile.

I giovani bolognesi sotto i vent'anni hanno preso d'assalto le scalinate del Palazzo dello Sport di Bologna, dove si esibiva per la prima volta il famoso quintetto beat dei Rolling Stones, il complesso che da un anno ha soppiantato i «Beatles». Allo spettacolo serale erano presenti quasi 6 mila persone.

Dell'esecuzione dei cinque componenti il complesso, per la verità, non si è sentito molto: gli altoparlanti tenuti al massimo volume non sono stati sufficienti a superare il frastuono prodotto dalle urla e dal battere di piedi dal pubblico.

In mezzo a tanta confusione sono mancate scene di frenesia e singhiozzi da parte di qualche giovane spettatore. Alcuni di questi hanno tentato di raggiungere il palco sul quale era il celebre quintetto, ma l'intervento della polizia è valso ad evitare incidenti. Dopo i disordini di Vienna, era stata mobilitata molta forza pubblica. Alcuni esagitati, in estasi per l'esecuzione dei loro idoli, si sono addirittura strappati la camicia. Alla fine dello spettacolo i carabinieri sono dovuti intervenire per calmare alcuni ragazzi che, gridando, si rotolavano per terra, ai piedi del palco.

c. c.

Uno dei cantanti è giunto vestito con una pelle d'orso

Milano, 5 aprile.

(*g. m.*) Mick, Charlie, Bill e Brian, quattro componenti del famoso complesso dei «Rolling Stones» (le pietre rotolanti) sono giunti stamane all'aeroporto di Linate provenienti da Londra; il quinto, Keit Richard, era giunto poco prima in automobile da Vienna e si era mescolato, vestito con una pelle d'orso, al gruppetto degli ammiratori in attesa.

I «Rolling», a lungo applauditi hanno subito raggiunto l'uscita e saliti a bordo di alcune auto coi loro seguito sono partiti alla volta di Bologna, dove oggi pomeriggio ha avuto inizio la loro prima *tournée* italiana. Il complesso si esibirà domani a Roma sabato 8 aprile a Milano e domenica 9 a Genova.

u. bz.

Debutta in teatro a Roma la interprete di «Marienbad»

Delphine Seyrig ha ottenuto un caloroso successo in una commedia francese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

Un pubblico cosmopolita, composto prevalentemente da francesi, si è riunito al Teatro Parioli per rendere omaggio a Delphine Seyrig, già definita «la Greta Garbo di Parigi».

L'attrice era giunta nel pomeriggio con Sami Frey, Henri Garcin, Jean-Pierre Marielle e Claude Piepin, su invito del Teatro Club, per presentare «*La prochaine fois je vous le chanterai*» di James Saunders, lo spettacolo che da alcuni mesi essi replicano con grande successo al Théâtre Antoine. Indossando un impermeabile spiegazzato, gonna, e camicetta bianca da uomo, l'attrice ha trascorso tutto il tempo che è rimasta a Roma in teatro, per la prova delle luci in palcoscenico. Si è nutrita di un panino ed una foglia di insalata. Ha fatto sapere che non avrebbe concesso alcuna intervista e si è bruscamente risentita con un fotografo che voleva riprenderla, spalleggiata da Sami Frey avvezzo a ben altri scontri con i fotografi dai tempi della sua relazione con Brigitte Bardot.

Misteriosa al pari della «grande dama» da lei interpretata nel film «*L'anno scorso a Marienbad*», sofisticata ed inquieta come l'eroina di «*Muriel*», la Seyrig difende con tenacia la sua vita privata dalla curiosità del pubblico. Ha un marito, che è americano e pittore, ma non se ne conosce il nome; ha un figlio, ma nessuno l'ha mai visto accanto a lei.

Aristocratica per parte di madre, nata Hermine de Saussure, e proveniente dalla buona borghesia per parte di padre, che era direttore dei musei di Francia, ha «tralignato» sino giovane, recitando in teatrini della «rive gauche» per dieci anni, andando poi a New York per seguire i corsi di Lee Strasberg all'Actor's Studio e recitare sui palcoscenici dell'«Off-Broadway».

La Seyrig con i suoi compagni ha riscosso a Roma un vero, grande successo.

l. m.

Settimana dei Musei — Oggi alle 16 avranno luogo visite guidate al Museo d'arte antica, Palazzo Madama, e alla Galleria d'arte moderna; alle 15.30 al Museo Pietro Micca.

CRONACA TELEVISIVA

Dramma giallo all'italiana

Deludente commedia poliziesca di due autori nostrani: una vicenda sforzata, una Francia di maniera - Documentario su una sciagura aerea - Stasera "Tribuna politica"

Ma siamo capaci qui in Italia a scrivere dei gialli? O proprio non abbiamo la tradizione, la mentalità, la mano?

Ieri il secondo canale ha proposto un teledramma giallo di Casacci e Ciambricco, due distinti funzionari del ministero dei Trasporti che da anni si sono dedicati alla letteratura poliziesca e sono i creatori del tenente Sheridan, l'eroe che ha la grinta e il sinistro sorriso di Ubaldo Lay. Il teledramma, «Oltre il buio», narrava le vicissitudini di un giovanotto che aveva perso la memoria e che apprendeva di essere stato condannato a morte in contumacia per aver ucciso un usuraio nel corso di una rapina.

Lo spunto dello smemorato che precipita nei guai non è nuovo e basterà ricordare un classico esempio, «A casa per le sette» di Sherriff. Ma non è questo che conta. Quel che importa rilevare è il clima di melodramma esasperato in cui si moveva il racconto: la ricerca della prova d'innocenza da parte del giovanotto si risolveva in una serie di enormi madri frementi ed esagitate, con una girandola di personaggi convenzionali sin quasi alla caricatura, dalla prostituta innamorata e trascurata che tradisce e si pente di aver tradito, all'amico grasso e fedele, dalla bella donna fascinosa al protagonista che muore crivellato dalle mitragliatrici della polizia mentre esce dal nascondiglio conscio della propria fine. Insomma, una specie di Sardou innestato al «Grand Guignol» con rimembranze delle pellicole americane di gangsters e dei film di Jean Gabin e Michèle Morgan.

Già, perchè l'intrigo si svolgeva in Francia: una Francia assolutamente di maniera, dove il solito barcone ancorato lungo la solita Senna, i poliziotti con la mantellina, gli impermeabili neri-lucidi, le «DS 19» e il commissario con i baffetti non bastavano a rendere credibile un ambiente falso rimediato in studio. Anche questa è una bella mania: gli autori americani collocano i loro gialli negli Stati Uniti, quelli inglesi in Gran Bretagna e i francesi in Francia. Noi no: noi vogliamo ambientare gialli e non li ambientiamo mai in Italia, sempre al di là dei confini, in Canada o a Parigi. Sarà la censura che lo impone, comunque i risultati sono poi quelli che sono: grotteschi.

Falsa la commedia, falso l'ambiente e falsa naturalmente l'interpretazione. Gli attori, non convinti, recitavano con gli occhi dilatati, roteando le braccia come ai tempi del «muto».

* *

Anatomia di una catastrofe così potrebbe essere definito il documentario giapponese «Cosa accadde laggiù?», premio Italia 1965, trasmesso ieri sul primo canale: una minuziosa, fredda, efficace ricostruzione che finiva col porre il problema spaventoso del rapporto uomo-macchina.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Tribuna politica» che durerà un'ora, dalle 21 alle 22, e ospiterà una conferenza-stampa dei psi-psdi unificati. Seguirà un telefilm della serie «Gli inafferrabili» che la settimana scorsa ha offerto, diremmo eccezionalmente, un raccontino abbastanza gradevole e disinvolto, comunque non risaputo e non stancamente meccanico com'erano stati tutti gli altri in precedenza.

Sul secondo canale avremo la rubrica «Giovani» che dovrebbe accogliere (adoperiamo il condizionale perchè spesso i servizi delle rubriche vengono cambiati all'ultimo momento) un'inchiesta tra gli adolescenti circa il problema, non sempre facile, della scelta di un mestiere o di una professione; un incontro con quattro giovani artigiani di Firenze; e una storia di due contadini.

Indi, replica del sesto episodio del romanzo sceneggiato «I grandi camaleonti» di Zardi.

Dalle 11.45 alle 13 cronaca diretta da Roma dell'arrivo del Presidente della Repubblica di Polonia.

* *

In seconda puntata si articolerà il programma musicale *Noi maggiorenni* ideato e presentato dal direttore di complesso jazz Carlo Loffredo: sarà una rassegna delle più belle e significative canzoni di tutti i paesi dal 1920 circa ai tempi, oasi dei motivi in voga tra le due guerre. Alla presentazione collaboreranno Lilly Lembo e la cantante e ballerina italo-inglese Minnie Minoprio. Ospite di ogni puntata sarà Jula De Palma. Interverranno fra gli altri Natalino Otto, Alberto Rabagliati, Gloria Christian e i solisti della Seconda Roman New Orleans Jazz Band.

u. bz.

Al Senato (con modifiche) la legge sui teatri d'opera

Nel nuovo testo saranno abolite le discriminazioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(*cf. d. L.*) Il sen. Molinari, relatore di maggioranza sul disegno di legge Corona per gli enti lirici, ha oggi illustrato il provvedimento alla commissione Interno del Senato, giudicandolo positivamente nel suo complesso, ma proponendo alcuni emendamenti che accolgono le richieste avanzate dai teatri e dalle categorie musicali: a) aumento del contributo statale da 12 a 15 miliardi; b) abolizione delle distinzioni speciali per uno o più teatri; c) ripartizione del contributo tenendo conto dell'attività svolta da ciascun teatro o ente musicale nell'ultimo biennio e non negli ultimi cinque anni, e considerando anche la spesa necessaria per mantenere i complessi stabili.

Gli emendamenti, che si possono ritenere concordati con il governo, dovrebbero consentire quel perfezionamento della legge che potrà assicurarne la rapida approvazione.

Peppino De Filippo vince il «Giro d'Italia» teatrale

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 5 aprile

(*gr.*) Questa sera nella sala del Ridotto la compagnia di Maner Lualdi ha concluso il «Giro d'Italia» teatrale iniziato a Milano il mese di ottobre. Le commedie in gara erano sedici; la classifica è stata determinata dagli spettatori paganti, che dopo la rappresentazione deponevano il voto nell'urna.

E' risultata vincitrice, dopo le tappe di Milano, Roma, Bologna, Trieste e Venezia, la commedia *Tutti i diavoli in corpo* di Peppino De Filippo, con punti 2833. Seconda *Una famiglia molto unita* di Aldo Nicolaj (2178); terza *Agostino l'arcidiavolo* di Carlo Trabucco (2036); quarta *Bla...bla...bla* di Marcello Marchesi (1944).

L'Oscar sarà forse rinviato per lo sciopero della tv

Hollywood, 5 aprile.

La consegna dei premi Oscar, prevista per lunedì 9 aprile nel grande Auditorium di Santa Monica, verrà rinviata se, come sembra, quel giorno avrà inizio lo sciopero della radio e della televisione.

La serata viene ripresa tutti gli anni dalla tv, e trasmessa in diretta su tutti i teleschermi d'America: è una tradizione che ha contribuito ad accrescere la popolarità del premio, e alla quale gli organizzatori non vogliono assolutamente rinunciare. Il presidente dell'Accademia delle arti e scienze cinematografiche di Hollywood ha detto che, forse, la manifestazione potrà svolgersi il 17 o il 24 aprile.

Venerdì letterari — Domani alle 18 al Carignano l'archeologo Massimo Pallottino parlerà sul tema: «L'archeologia di fronte agli interessi del pubblico, della cultura e della scienza».

Scoperto a Parigi un vasto traffico di quadri falsi destinati all'America

L'inchiesta provocata da una denuncia della vedova del pittore Marquet - Pare che i falsari abbiano venduto tele apocrife per un miliardo e mezzo di lire a ricchi texani

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 5 aprile

«*Corot è l'autore di tremila quadri, diecimila dei quali si trovano in America*», diceva Alfred Capus una cinquantina di anni fa. Oggi, a voler parafrasare l'affermazione del famoso umorista riferendosi alle opere dei pittori contemporanei, bisognerebbe innalzare al quadrato il numero dei quadri attribuiti loro e invece di indicare genericamente l'America si potrebbe precisare che le innumerevoli opere si trovano nel Texas, perchè è proprio là che va a finire la maggior parte dei quadri falsi.

Una denuncia della vedova di Albert Marquet, il grande artista morto nel 1947 ha fatto scoprire l'organizzazione regina del traffico che, dai primi accertamenti, pare abbia venduto ai miliardari di Dallas tele per un valore di circa un miliardo e mezzo di lire.

Il filo della matassa è stato fornito da un ingenuo antiquario che era andato dalla signora Marcelle Marquet per farle autenticare un quadro del marito. Alla vecchia signora è bastata un'occhiata per rendersi conto che il trattava d'una copia grossolana di una tela notissima, «La passerelle a Sainte Adresse» che si ricordava benissimo di aver visto dipingere da Marquet.

I falsari, che dietro un modesto compenso facevano eseguire le copie da pittori abili ma non quotati sul mercato artistico perchè privi di personalità propria, le affidavano poi per la vendita ad un commissionario a gallerie conosciute, munendole di false *expertises*. Un complice andava allora a comprare il quadro, che aveva sempre un principio di autentificazione dovuto al prestigio della galleria che lo aveva venduto, cosicchè si poteva stracciare le *expertises* false, troppo pericolose per essere mantenute a lungo in circolazione. La falsa vendita veniva ripetuta due o tre volte finchè la tela veniva presentata all'asta pubblica dell'hotel Drouot. Finalmente, col telaio ricoperto di timbri che sembravano attestarne l'autenticità, il quadro falso veniva spedito in America.

s. v.

... e se lo chiedete a noi vi diremo che in questo marchio c'è tutto quello che serve

SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE

per acquistare subito una automobile

- minime quote in contanti
- lunghe rateazioni
- nessuna maggiorazione di prezzo
- basso costo di interessi
- una costante assistenza finanziaria

SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE

Il moderno ed economico servizio creato dalle Case costruttrici per la vendita di qualsiasi modello di autoveicolo FIAT - OM - AUTOBIANCHI

L'Espresso

DA OGGI OGNI SETTIMANA UN SUPPLEMENTO DI 48 PAGINE

Per i giovani che vogliono crescere, per le donne che sanno decidere, per i politici che pensano con la loro testa, per gli uomini d'affari moderni, per chi lavora e non è un automa, per chi crede nella cultura, per i cittadini che vogliono la verità

RADDOPPIA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» via Borgogna n. 2
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accod. 17 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità e Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — anche quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

A sutura dinamico altideredesi lavoro redditizio contratto triennale acquistando autocarro. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A13293

AUBIAMO argani, betoniera inversione, e bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro cuoiosi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, Dumper con ribaltamento idraulico trilaterale, gru automontanti, attrezzi vari. Prezzi convenienti. *Mercandit*, via Madama Cristina 111, telefono 682-842. O23

DISPONIAMO 30 capretti torelli sulle mi. 15, tegole piane recupero Telefonare 290-170. A33704

POMPE per tutti i liquidi. Frat, via Monginevro 226. Telefono 231-591.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitor, Via Nizza 32, Torino, telef. 651-227. O612

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

IMPRESA referenziata costruisce per terzi case locali industriali. Telefonare 351-326. O139

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo capidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziarie Fid via Carnaia 18. Tel. 542-836, 530-445. O139

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziarie Fid - via Carnaia 18. Telef. 542-836, 530-445. O147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 545-909.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O561

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632, prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI. prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende ditta, Mercanti 18, Telefono 540-879. O320

A. CEDO negozio pastificio moderno macchinari. Telefonare ore pasti telefono 355-280. A36027

A. 800 litri giornalieri garantiti cediamo negozio latteria centralissimo sicura fortuna familiare. Riva, via Mazzini 1. O231

ABBIGLIAMENTO signora centralissimo, posizione privilegiata, clientela signorile, reddito netto mensile 500 mila, cede 7.000.000. Fesano, Madama Cristina 129. O913

AFFARONE cediamo centralissimo negozio confezioni filati 1.000.000. Riva via Mazzini 1. O231

AGENZIA avviatissima, pratiche automobilistiche, copisteria, vicinanze Torino, cediamo. Telef. 519-546.

AGNELLERIA carni promiscue, attrezzatissimo, posizione commercialissima, popolosa, forte incasso dimostrabile. Impossibilità conduzione, svende 3.000.000. Fesano, Madama Cristina 129. O913

ALIMENTARI commestibili, avviatissimo, zona periferica popolosa, alloggio annesso, incasso 50.000 giornaliere garantito, cede 3.500.000. Fesano, Madama Cristina 129.

ALIMENTARI drogheria zona Mirafiori. alloggio, incasso 50.000 svendo. Telefonare 355-344. O507

ALIMENTARI modernissimo 100.000 giornaliere ottima clientela cedo convenientemente. Telefonare 355-344.

ARTICOLI pesca caccia sportivi avviato conventemente cedo 1 milione 500.000. Telefonare 758-442.

ARTICOLI sportivi boutique centralissima ottima clientela cedo convenientemente. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA incasso 1.000.000 mensile assicurato affitto mite zona Stadio cedo dilazionando. Telefonare 502-514. O33

AUTORIMESSA riparazioni, centralissimo, capacità 140 auto, massime tariffe, forte utile, cede 16.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA zona Mirafiori, 110 macchine, cedesi anticipando 3 milioni. Telefonare 745-886.

AUTOSALONE ottima esposizione vendita zona sviluppo cedesi anticipando 1.000.000. Telef. 745-886.

BAR angolare Totocalcio bigliardo alloggio cedo 6.200.000 dilazionando. Telefonare 355-344.

BAR moderno con alloggio posizione eccezionale urge cedere. Telefonare 502-542. O33

BAR superalcolici centralissimo, orario ridotto, notevole servizio uffici, utile netto mensile 700.000, cede 70.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BARBIERE centrale cedesi o gerenza. Telefonare 682-067. A35700

BAR superalcolici grande passeggio bigliardo 60.000 garantite cedo anticipando 3.000.000. Telef. 512-677.

BAR tavola calda oltre 100.000 giornaliere possibilità incremento svendo. Telefonare 355-344.

BAR 80.000 giornaliere bellissimo 5 vetrine arredamento nuovo ultramoderno posizione angolare fronte Fiat minimo anticipo, resto lunga dilazione. Telefonare 537-213.

CAUSA salute cedesi pastificio centrale attrezzato avviatissimo. Richiesta 7.500.000. Telefonare 337-652.

CAUSA salute vendesi cedesi avviato pista kart, «Pubblicità Stampa 558 — Torino». 2001

CAUSE familiari urge cedere batteria caffetteria gelati. Telef. 557-656.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Abbigliamento, mercerie centralissimo svendesi causa salute, stroncazione.

CEDESI avviato e attrezzato laboratorio elettronica industriale. Telefonare 70-105 ore pasti. 1001

CEDESI pescheria zona centrale motivi famiglia, Telefonare 588-894.

CENTRALE drogheria 50.000 giornaliere svendo dilazionando 2.200.000 trattabili. Telefonare 355-344.

CERCASI abile persona gestione pescheria posizione centrale nuova attrezzature capacità assoluta del mestiere. Telefonare 543-194.

CERCO privatamente prestito 4 milioni 500.000 buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 569 — Torino». 2001

COLORIFICIO cedesi su corso in occasione anche muri. Tel. 389-533.

COMMESTIBILE Crocetta 80.000 garantite attività decennale cedo ritiro commercio. Tel. 545-596.

COMMESTIBILI, bolliitone vini, 70 mila giornaliere, affitto 33.000 compreso garage, cediamo. Sassi 519-546

CROCETTA, elegante negozio abbigliamento femminile, busti, 45.000 giornaliere dimostrabili, cediamo. Telefonare 519-546. O160

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale, completa, facilitazione di pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Elettrauto, 600.000 incasso mensile, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio fiori, utile netto mensile 600.000, trattabili 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria levata 800.000, incasso giornaliero 250.000, Totocalcio, 13.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdure 25.000 giornaliere aumentabili, 1.200.000 dilazionati.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria equina zona commercialissima.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, alimentari, 300.000 netto mensili, trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, gabinetto estetista, concessionaria grandi case, 4 milioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 100 macchine completa, tariffa media 6500, trattabili 3.900.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cintura Torino elettrodomestici radio tv articoli sportivi e da campeggio, reddito 1.000.000 netto mensile dimostrabile, concessionaria esclusivo grandi case.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita giornali, eventualmente concedesi in gerenza.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autonoleggio, officina, zona grande passaggio, 2.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa, autonoleggio, officina, lavaggio, soccorso stradale, 60 macchine complete.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria, gastronomia, arredamento modernissima, forte lavoro, concedesi dilazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcolici 65.000 giornaliere dimostrabili, 13 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione 120.000 giornaliere comprovabili, 6.200.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 120 litri, corredate alloggio, 3.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede caloriferio zona commercialissima, avviato. facilitazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima torrefazione superalcolici, 30.000 giornaliere, 5.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli, zona commercialissima, forte lavoro.

ELETTRAUTO modernissimo attrezzatura completa ottima clientela cedo 2.500.000. Telefonare 355-344.

FRUTTA verdura 35.000 garantite posizione sviluppo 1.000.000 contanti resto dilazionato. Tel. 502-514.

GERENTE cercasi ottimo pastificio zona Francia eventuale cessione. Telefonare 355-344. O807

LATTERIA centrale avviatissima 50 mila giornaliere urge cedere facilitando, affarone. Rossin, Principe Oddone 3. O883

LATTERIA svendo causa salute 500.000 contanti rimanenze dilazionate zona forte sviluppo. Telefonare 502-542, O33

LATTERIA 20ennale 270 litri 65.000 garantite cedo causa salute anticipando 2.000.000. Tel. 502-514

LAVANDERIA gettone S. Rita 12 macchine svendesi anticipando 3 milioni. Telefonare 745-886.

LAVANDERIA splendida posizione Santa Rita vendesi 1.200.000 dilazionati. Telefonare 745-886.

LOANO rinomata avviatissima lavasacco cedesi, eventuale insegnamento. Spiga, via Aurelia 354, tel. 69-825.

PARRUCCHIERE vende negozio avviato corso Grosseto 205.

MACELLERIA ovina avviatissima Sanpaolo, ottima attrezzatura, cediamo 2.000.000. Telefonare 519-546.

MERCERIA zona Statuto, 40.000 giornaliere dimostrabili, cediamo causa maternità. Telef. 519-546.

OCCASIONISSIMA merceria cedesi anche senza merce avviatissima. Telefonare 599-406. 1001

OTTIMA drogheria fronte mercato 100.000 giornaliere cedo convenientemente. Telefonare 355-344.

PANETTERIA pasticceria con laboratorio 75.000 giornaliere attività 20ennale cedesi dilazionando. Telefonare 745-886. O33

PASTIFICIO attività ultradecennale con alloggio ottima clientela svendesi, Telefonare 745-886. O33

PELLETTERIA valigeria modernissima, continuo sviluppo, utile netto mensile 500.000, causa salute cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

POLLI conigli 350.000 settimanali cedesi 1.000.000 contanti resto dilazionato. Telefonare 502-542.

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PROFUMERIA centrale concessionaria Lancôme 55.000 giornaliere cedo dilazionando. Tel. 355-344.

RISTORANTE rinomatissimo dintorni Torino, avviamento cinquantennale, clientela signorile, completamente rimodernato, 25.000.000 reddito annuo; cede 30.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

RIVENDITA pane alimentari ottima posizione alloggio cedo convenientemente. Telefonare 355-344.

RIVENDITA pane zona Statuto 30 mila giornaliere, occasione, cedesi 3.200.000. Rossin, P.pe Oddone 3.

SOCIETA' metallurgica in allestimento cerca ingegnere compartecipante, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 557 — Torino». 2001

TINTOLAVANDERIA secco - acqua, zona commercialissima, utile netto mensile 250.000, causa salute cede 2.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TINTOSTIRERIA avviatissimo, laboratorio, arredamento - attrezzatura moderne, reddito netto mensile 300.000, cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TORREFAZIONE superalcolica 70 mila giornaliere attrezzatissima cedesi motivi familiari. Tel. 502-542.

la penna a sfera di valore più venduta d'America

È inevitabile... e contagioso: anche voi sarete geloso della vostra Paper Mate fin dal primo giorno. Moderna come voi, calibrata come uno strumento di precisione, Paper Mate non è soltanto una penna che scrive benissimo, è un oggetto che qualifica voi che la usate. Acquistatela oggi, potete usarla tutta la vita! I due cuori di Paper Mate sono il simbolo della garanzia incondizionata e illimitata nel tempo. Una Paper Mate non si ripara: viene sostituita gratuitamente e immediatamente con una nuova.

Da L. 1.500

firmate PAPER MATE
divisione della Gillette (Italy) S.p.A.

TIPICO ristorante, avviamento quindicennale, arredamento attrezzatura ottima, clientela affezionata, utile 1.200.000 mensili, cede 22.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE superalcolica 100 mila giornaliere chiusura serale fortissima posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo cedo dilazionando. Telef. 537-213.

TRATTORIA bar cintura Torino, completamente rimodernato, alloggio annesso, spese minime, buon utile, cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

UTILE lordo 25.000.000 annui, avviatissima fabbrica lampadari, possibilità forte sviluppo, facile conduzione, cede 9.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO Valle Lanzo meraviglioso alloggio camera tinello cucinino in villa svendiamo 4.000.000 compreso mutuo. Telefonare 924-051. 22580

A.A.A.A.A.A. VENDESI alloggio ammobiliato due camere cucina servizi affittato 50.000 mensili 4 milioni 800.000. Tel. 682-822.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A. AFFARONE causa trasferimento cede alloggi signorili pronti giugno in cooperativa, 3 camere più servizi. 2 camere più servizi. Telefonare 582-905. O133

A.A. ACQUISTA famiglia subito contanti alloggi (Torino). Tel. 761-769.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincose 515-318.

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203.

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-573.

A. ABITAZIONE al Valentino. Appartamenti signorilissimi 100-170 mq. saloni, biservizi. Consegna settembre. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 553-483.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, muri negozio, liberi - affittati. Telefonare 694-670. O913

A. APPARTAMENTI corso Unione Sovietica 393 angolo via Ceresaneso signorilmente rifiniti, materiali pregio, consegna settembre. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 553-483. O75

A. APPARTAMENTI via Pinerolo 24 (piazza Crispi) spaziosi, sicuro investimento. 2-3 camere tinello, cucinotto, servizi. Prezzi eccezionali, mutuo, minimo contante. Visite loco. Telefono 553-483. O75

A. ATTENZIONE! L'alloggio per tutti anticipando solo lire 200.000 per camera, differenza rate mensili pari affitto. Visite cantiere: Mencalieri via Stupinigi 1. Telef. 547-502.

A. BORGATA Parella, non perdete questa occasione, 1 camera tinello, cucinetto servizi 3.200.000 sufficienti 1.000.000 contanti più 30.000 mensili. Consuledile 545-670. O984

A. BRANDIZZO privato vende alloggi nuovi 1.000.000 per camera più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 569 — Torino». O14

A. CORSO Tassoni angolo via San Donato panoramicissimi 3-4 camere, biservizi. Visite cantiere. Telefono 547-502. O75

A. CORSO Umbria (250 metri piazza Statuto) 2 camere cucina bagno Lire 5.000.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. DAZIO corso Orbassano tre camere cucinotto 5.600.000 sufficienti 2.000.000, tre camere cucina 6 milioni 500.000 sufficienti 2.500.000. Consuledile 512-670. O984

A. FUORI DALLO SMOG CITTADINO, CORSO TORINO 81-87, CASCINE VICA, RIFINITI SPAZIOSI 1-2 CAMERE TINELLO SUFFICIENTI 1.000.000 - 1.500.000 CONTANTI. CONSULEDILE 512-670.

A. METALLEZIO & C. IMPRESA COSTRUZIONI (DA 20 ANNI AL SERVIZIO DEI RISPARMIATORI) VENDE PRONTI GIUGNO BELLISSIMI ALLOGGI TRIPLICE ARIA 2-4 CAMERE DOPPI SERVIZI. VISITATECI COL VOSTRO TECNICO DI FIDUCIA. CANTIERE VIA FILADELFIA 228. 1001

A. NEGOZI affittati 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere tinello servizi pronti, vende Impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A. PINO privato vende a buone condizioni terreno panoramico soleggiato comodo servizi. Tel. 681-852.

A. PORTA Palazzo vendesi accanto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-556.

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

A. VIA Gorizia angolo via Baltimora prenotiamo signorilissimi ogni confort, 2-3 camere. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 547-502.

A. VIA Porpora (adiacenze corso Giulio Cesare) bellissimi ultimati due camere tinello cucinetto 7 milioni sufficienti 2.500.000 contanti. Consuledile 545-670. O984

A. 4.000.000 alloggi nuovi due camere cucinotto contanti 1.300.000, mutuo 1.200.000, rimanenza 24.000 mensili. Tecnimmobili 512-562.

A. 5.600.000 c.so Lombardia 198 due camere cucinotto contanti 1 milione 600.000, mutuo 2.000.000, rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

A. 6.100.000 complesso residenziale tre camere servizi contanti 2.350.000, mutuo 1.750.000, rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562.

A. 6.600.000 c.so Grosseto angolo Sebastopoli 174 due camere cucina contanti 2.525.000, mutuo 2.275.000, rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

A Borgaretto a Finalpia vendo alloggi minimi 2.600.000. Due camere servizi 3.550.000. Telefonare Torino 293-529. A28360

A Cascina Vica, levante-ponente, panoramici, signorili vendonsi alloggi, box, massime facilitazioni. Telefonare 784-265. A22441

A reddito 5% libera subito 1967 vendo ultimi signorili alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, paraggi piazza Robaudengo. Telef. 538-821.

ABITABILE Borgata Vittoria, esattasse, camera, tinello, cucinino, 4 milioni 100.000. Telefonare 546-007.

ABITABILI, S. Rita, alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi, vendonsi dilazionando. Negozi grandiosi, unibili, cantinato occasionale. Cauda, Barletta 133.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'« ORSA MAGGIORE » TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI ED PROFESSIONISTI. TEL. 538-151.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 557-324.

ACQUISTO contanti muri negozi qualsiasi zona anche casa vecchia, trattativa rapida, Tel. 501-346.

ADIACENTE piazza Statuto vendo signorile alloggio salone cinque camere cucina triservizi doppia entrata con possibilità di suddivisione. Telefonare 538-621. O802

ADIACENZE piazza Bernini vendo libero subito, signorile panoramico alloggio, salottino, due camere, h-nello, cucinino, servizi. Mutuo Telefonare 538-821. O802

AFFARE, muri autorimessa centrale, reddito 8% vende, Sassi Garibaldi 3.

AFFARE Pinerolo vendesi tre alloggi di camera, tinello, cucinotto, servizi, costruzione 1965, biscansi 10.000.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694. O934

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospicienti piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: salottino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993. O817

ALLOGGIO anteguerra, centralissimo, signorilissimo, 7 camere, servizi, vendo. Telefonare 553-975. O970

ALLOGGIO camera tinello cucinino piano rialzato vendo via Borgomanero 7, Bolla. Visite 13-15. 1001

ALLOGGIO centralissima, terrazzo, fino 700 mq. divisibilissimo, adatto uffici, scuole vendesi. Tel. 652-416.

ALLOGGIO nuovo signorile zona Berlini tre camere cucina servizi occasione vendo 11.300.000. Rossin, Principe Oddone 3. O883

ALLOGGIO rimodernato quattro camere, cucinotto, entrata, bagno, termo centrale. Vendesi conveniente-mente, Via Cibrario 41, visite 15-16.

ALLOGGIO signorile libero agosto 1967, due camere, cucina, bagno, vendo lungo Po Antonelli, piano rialzato. Telefonare 537-496.

ALLOGGIO signorile (via Cristoforo) due camere, tinello, 4.000.000, mutuo 2.100.000; box 600.000. Telefonare 541-419. O645

ALLOGGIO 1958 (via Portuis) libero giugno 3 camere cucinotto servizi 5.700.000. Telefonare 753-689.

APPARTAMENTI corso Grosseto 214 vendo 1.525.000 anticipo rimanenza mensile. Telefonare 372-831.

APPARTAMENTO corso Peschiera signorile tre camere tinello vendesi. Telefonare 530-163.

(Continua a pag. 10)

Uno Stato americano vasto un terzo dell'Italia

Il governatore della Virginia a Torino per sviluppare gli scambi commerciali

Mills E. Godwin jr. capeggia una delegazione economica - Ieri ha visitato la Fiat Mirafiori - «L'industria automobilistica torinese — ha detto — è di esempio anche alle fabbriche di Detroit» - Scambio di battute scherzose: «Le donne americane ammirano la vostra moda, gli uomini Sophia Loren e la Lollo»

Il governatore della Virginia Mills Godwin, a sinistra, ed il console americano a Torino

Mills E. Godwin jr., governatore dello Stato della Virginia, è giunto ieri a Torino con una folta delegazione di funzionari ed esponenti dei settori economici di quel territorio americano, vasto quasi un terzo della nostra penisola ma con una popolazione che non raggiunge i 4 milioni di unità. La «missione commerciale» della Virginia sosterà in alcuni Paesi europei per incontrarsi con gli operatori economici e sviluppare gli scambi in un'atmosfera di fiducia e comune interesse. L'anno scorso gli Stati Uniti hanno esportato in Italia prodotti per un valore di 655 miliardi e 687 milioni di lire, con un incremento del 5,6 per cento rispetto all'esercizio precedente. Nello stesso periodo, le esportazioni dell'Italia in America sono salite a lire 481 miliardi e 886 milioni di lire, con un aumento del 20,2 per cento.

Durante la tappa nella nostra città — per iniziativa della sezione torinese della «Camera di commercio americana in Italia», rappresentata dall'avv. Guido Colonna — abbiamo avvicinato mr. Godwin. Ha 50 anni, è stato eletto governatore della Virginia nel gennaio del 1966, coprirà la carica fino al 1970. Appartiene al partito democratico.

— Cosa rappresenta l'Italia nel quadro dell'economia statunitense? — abbiamo chiesto al governatore Godwin.

«*La Virginia* — ha risposto — *è molto interessata all'Italia e in particolare a Torino, perché la vostra città è la capitale italiana dell'automobile e la Fiat e la Lancia sono molto conosciute nel nostro Stato. Prima di intraprendere questo viaggio, ho appreso le cifre diramate dalla Fiat sull'incremento delle vendite. La soddisfazione di questa grande industria è comprensibile, tenendo conto che il diagramma della sua produzione è in ascesa mentre alcune tra le più note industrie automobilistiche di Detroit registrano, purtroppo, una flessione.*

«*I vostri compatrioti hanno provocato insieme con gli americani il più clamoroso boom di energie e sviluppo negli Stati Uniti. Gli americani di origine italiana sono tra i nostri cittadini più eminenti in ogni settore. Parecchie delle famiglie virginiane di maggior peso fanno risalire i loro antenati ad emigranti italiani sbarcati in America al seguito dei primi coloni inglesi, nel 1607. Aggiungo che Torino ha ancora recentemente esercitato una profonda impressione sulla città sorella, Detroit. In base al favore incontrato in America dalle automobili di piccola cilindrata, Detroit ha deciso di costruire — infrangendo la sua tradizione — auto "compatte" e sportive. Inoltre, avete suscitato con i vostri motocicli una nuova passione nei giovani statunitensi.*

«*Le donne della Virginia vanno in estasi per gli abiti e le scarpe fabbricati in Italia. Quanto agli uomini, potrei confidare che apprezzano moltissimo prodotti italiani come Gina Lollobrigida e Sophia Loren*».

— Qual è lo scopo del viaggio della delegazione, soprattutto in Italia?

«*Semplice: discutere i reciproci interessi economici. Ma spero mi resti il tempo sufficiente per ammirare anche i vostri tesori d'arte. La Virginia esporta principalmente tabacco e bestiame. So che gli operatori economici italiani sono al corrente dei nostri prodotti e dei vantaggi che per essi rappresentano. Siamo venuti soprattutto per appianare e risolvere i problemi che i compratori italiani incontrano negli Stati Uniti o le eventuali difficoltà nelle trattative con le ditte americane operanti in Italia. Teniamo ad assicurare che per noi il commercio è una strada a doppio binario, siamo interessati a vedere un afflusso sempre maggiore di prodotti italiani negli Stati Uniti, attraverso gli scali marittimi della Virginia e quello aereo di Dulles*».

Terza domanda al governatore Godwin:

— In quale misura, e con quali mezzi, si potrebbe incoraggiare il turismo americano verso l'Italia, poichè la nostra penisola vive in gran parte sul gettito dei forestieri?

«*Gli americani che trascorrono le vacanze in Italia sono sempre più numerosi* — risponde mr. Godwin —, *credo si moltiplicherebbero di fronte ad un ulteriore ribasso delle tariffe aeree. So che molti americani non aspettano che questo, per visitare le vostre città*».

Il discorso sul turismo implica una disponibilità di denaro e la possibilità di spenderlo. Chiediamo quindi al governatore qualche ragguaglio sul costo della vita in America, sui salari, gli orari di lavoro, la tendenza al risparmio. Ecco la risposta:

«*In America, il costo della vita è un po' più elevato nei confronti dell'Italia, ma ho l'impressione che l'Europa in genere stia per allinearsi a noi. Grosso modo, il salario di un operaio dell'industria è di due dollari all'ora, che rappresentano circa 1.200 dollari alla settimana tenendo conto degli «straordinari», perché la settimana lavorativa è di 40 ore. L'impiegato medio guadagna suppergiù la stessa cifra. Il risparmio come lo intendete voi — cioè il deposito in banca o l'investimento in titoli e obbligazioni — in America è minimo. L'americano medio spende quasi tutto il guadagno. In primo luogo, perché il costo della vita è piuttosto alto, poi perché è abituato a non privarsi di nulla. Desidera gli elettrodomestici più moderni e funzionali, due automobili invece di una, eccetera. Sul reddito del lavoratore, l'alimentazione incide per il 35-40 per cento, il vestiario per il 10 per cento, l'alloggio per il 20-25 per cento*».

Approfittiamo della cordialità e della cortesia del governatore Godwin per sottoporgli una domanda insidiosa, giustificata tuttavia dall'attualità dell'argomento: cosa pensa dell'inchiesta del procuratore distrettuale della Louisiana, Garrison, sul complotto di cui sarebbe rimasto vittima il presidente Kennedy? Mills E. Godwin è un avvocato, oltre che una personalità politica, si rende conto della delicatezza del problema, non vuole sbilanciarsi. «*Ho fiducia nel rapporto Warren*» si limita a dichiarare.

Dopo una colazione all'«Ambasciatori» — alla quale sono intervenuti molti rappresentanti dell'industria e della finanza torinesi, insieme con il console degli Stati Uniti, Parsons, e dell'Inghilterra, Sinclair — i simpatici ospiti virginiani hanno visitato la Fiat Mirafiori, prima di partire per Milano di dove proseguiranno per il Belgio e la Svezia.

Giorgio Lunt

Oggi in appello il processo per «Le bambole»

La Lollo si presenta ai giudici per respingere l'accusa di oscenità

Fu condannata a due mesi di reclusione (con la condizionale) dal tribunale di Viterbo - Con lei saranno sul banco degli imputati anche l'attore Jean Sorel, il regista Bolognini e il produttore, a cui era stata inflitta la stessa pena

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

Gina Lollobrigida domani mattina sarà a Palazzo di Giustizia, per il processo di secondo grado al film «Le bambole». Intende spiegare ai giudici della Corte d'Appello perché, secondo lei, il Tribunale di Viterbo ha sbagliato, lo scorso novembre, a condannarla a 2 mesi di reclusione e a 30 mila lire di multa come responsabile di avere partecipato ad uno spettacolo osceno.

A Viterbo la Lollobrigida non andò perché volle evitare che con la sua presenza il processo assumesse aspetti clamorosi. Ma poiché il Pubblico Ministero, nella sua requisitoria, insinuò che la sua assenza era stata determinata dalla certezza di non avere nulla da opporre alla accusa, questa volta l'attrice non ha voluto rinunciare al suo diritto di difendersi personalmente.

Con lei hanno deciso di presentarsi anche gli altri responsabili dello spettacolo, condannati alla stessa pena: l'attore Jean Sorel, il regista Mauro Bolognini e il produttore Gianni Hecht Lucari.

L'episodio al centro del processo è «Monsignor Cupido», liberamente ispirato ad una novella del Boccaccio. Narra, in chiave satirica, i tentativi della bella moglie di un albergatore romano per sedurre il nipote di un Padre conciliare. L'attenzione del Tribunale si è soffermata sulle scene conclusive, nelle quali Gina Lollobrigida è stata ripresa sul letto «con la metà del corpo completamente nuda» mentre si lascia abbracciare dal giovane che ha sedotto. «L'episodio — hanno spiegato i giudici di Viterbo nella loro sentenza — oltre a presentare tutti gli elementi dell'atto irregolare e peccaminoso (adulterio) non può che ferire in maniera turpe e grave il comune sentimento del pudore: esso è permeato, infatti, da una bruttura morale che tocca un limite insuperabile».

La condanna non avrà conseguenze pratiche perché è stata sospesa condizionalmente per 5 anni. Ma, soprattutto per Gina Lollobrigida e Jean Sorel, rimane importante. Per la prima volta in Italia, il Tribunale di Viterbo ha ritenuto responsabili di uno spettacolo osceno gli attori, anche se essi si sono limitati ad eseguire le disposizioni del regista, senza rendersi conto di quanto poi poteva apparire sullo schermo.

Nel processo in Tribunale fu coinvolto anche un altro episodio dello stesso film, «La telefonata», interpretato da Nino Manfredi e Virna Lisi con la regia di Dino Risi. Racconta la storia di un marito il quale non riesce a rimanere un attimo con la moglie, sempre impegnata in lunghe conversazioni telefoniche. I giudici lo ritennero «immorale» e «volgare», ma non punibile sotto il profilo penale per cui sono rimasti a difendersi soltanto Gina Lollobrigida, Jean Sorel, Mauro Bolognini e Hecht Lucari.

g. g.

Il Senato inizia l'esame della scuola materna statale

Fino al '70 stanziati 42 miliardi per il funzionamento e 24 per gli edifici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

Il Senato ha cominciato oggi l'esame della legge che istituisce la scuola materna statale e dei due provvedimenti per il finanziamento e la costruzione di edifici sia per la scuola materna statale sia per quella non statale.

La discussione si prevede rapida poiché all'interno della maggioranza sono stati composti i dissensi che giunsero a provocare la caduta del secondo governo Moro. La questione controversa, cioè l'ammissione degli insegnanti di sesso maschile, è stata risolta negativamente, ma pure in via transitoria, fin quando non sarà affrontata nel suo complesso la riforma dell'Istituto magistrale.

Per i finanziamenti è stabilito che fino al 1970 alla scuola materna statale siano assegnati 42 miliardi e a quella non statale 56; mentre gli stanziamenti per l'edilizia sono fissati in 24 miliardi per la scuola materna statale e in 40 miliardi per quella non statale.

Nel dibattito di oggi il dc Guarnieri ha illustrato le ragioni che consigliano di riservare alle donne l'insegnamento nelle scuole materne, mentre il socialista Sitrati ha detto che il suo gruppo ha soltanto rinviato la soluzione di questo dibattuto problema.

f. d. l.

L'orefice di Moretta ferito dai banditi racconta la drammatica sparatoria

Il processo alla "banda dei trentasei" a Cuneo - Un proiettile colpì il gioielliere a un occhio - Della sanguinosa rapina, che fruttò un milione, sono accusati sei banditi

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 5 aprile.

(m. m.) L'orefice trentasettenne Lorenzo Aresio, proprietario della gioielleria di Moretta che la sera del 18 gennaio '65 fu teatro di una sanguinosa rapina, per cui sono incriminati sei dei trentasei imputati del processo in corso alle Assise di Cuneo, ha rievocato oggi in aula il drammatico episodio in cui rimase gravemente ferito. Uno dei banditi, mentre fuggiva, esplose alcuni colpi di rivoltella contro l'Aresio e un proiettile trapassò l'occhio sinistro dell'orefice, che rimase per vari giorni tra la vita e la morte. Oggi Lorenzo Aresio è guarito, ma l'occhio è rimasto seriamente leso. Devono rispondere di questo crimine i fratelli Giacomo e Michele Barrero, Carlo e Modesto Argenta, Romano e Valerio De Colombi.

Presidente — *Racconti come si svolsero i fatti.*

Aresio — *Stavo cenando nella retrobottega con mia moglie, mio padre e il bambino di quattro anni. Improvvisamente udimmo il rumore del cristallo della vetrina che cadeva in frantumi. Mi precipitai in negozio, appena in tempo per vedere un'ombra che si impadroniva di un plateau di preziosi. Mi spararono addosso mentre mi dirigevo di corsa verso l'ingresso. Colpito all'occhio sinistro, provai un dolore acutissimo, quindi crollai a terra svenuto.*

Com'è noto, i sei imputati erano stati accusati da Bernardo Lafleur (a sua volta accusato di un palo di furti).

Fra le altre parti lese ha deposto il commerciante Giuseppe Chiavassa, da Villanova Solaro, che la sera del 30 marzo '65 fu destato dalla suoneria d'allarme del suo negozio. Sceso in strada, venne fatto segno ad alcune revolverate da parte dei malviventi, che avevano tentato di forzare la saracinesca. Si sottrasse alla sparatoria gettandosi a terra. Per tale episodio, Carlo Argenta, i fratelli Barrero e Romano De Colombi devono rispondere di tentato omicidio e tentata rapina. Il Chiavassa non è stato però in grado di riconoscere gli imputati.

E' stato poi sentito l'agente Pietro Rangioletti, di Savona, che il 2 febbraio '65, mentre era in servizio sull'autostrada Ceva-Savona, intimò l'alt a Michele Barrero. Fu travolto dall'auto dell'imputato, lanciata in retromarcia.

La ventiseienne Marisa Costanzo, da Frabosa Sottana, in istruttoria aveva riconosciuto Giuseppe Argenta quale autore di alcuni furti avvenuti a Frabosa. Invitata dal presidente a indicare l'imputato scegliendolo nel gruppo, in teste ha osservato gli accusati uno dopo l'altro e poi ha crollato il capo.

Presidente (rivolto alla Costanzo) — *Capisco, anda pure, lei oggi ha paura.*

Un piccolo incidente è avvenuto durante la deposizione di Ercole Raviol, di Carignano, che era stato derubato della sua autovettura. Il teste ha esclamato: «*Campassi cento anni sarei in grado di riconoscere l'autore del furto*».

L'orefice Lorenzo Aresio mentre depone a Cuneo

Presidente — *Ebbene, si volti e osservi gli imputati.*

Raviol (dopo averli scrutati a lungo puntando l'indice sui fiori) — *E' lui.*

Presidente — *Badi che quel giorno l'imputato era già in prigione da oltre tre settimane*».

Raviol (piuttosto confuso) — *Eppure, gli somiglia come una goccia d'acqua.*

L'udienza è stata quindi rinviata a venerdì.

La Camera esamina le esenzioni fiscali concesse alla Val d'Aosta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(g. f.) I deputati hanno cominciato ad esaminare le esenzioni fiscali concesse alla Valle d'Aosta per determinati prodotti, come i carburanti, la cioccolata e i liquori. Questa legge stabilisce modifiche ai contingenti accordati alla Valle dalle disposizioni del 1949, e prepara l'attuazione della «zona franca» sollecitata al governo dalla Giunta valdostana.

Innocente, per un anno è rimasto in carcere

Assolto il commesso torinese che era accusato di rapine e furti compiuti sotto un altro nome

Si chiama Paolo Baudo, ha 41 anni, è figlio di girovaghi - Fu arrestato invece dell'astigiano Luigi Donati, che sarebbe autore di decine di «colpi» in Toscana - Ma una sua sorella, abitante a Grugliasco, e un fratello dimorante a Parma lo hanno riconosciuto in aula - Decisiva, ieri, la testimonianza del suo ex datore di lavoro, un commerciante torinese L'imputato prosciolto con formula piena (il P. M. aveva proposto l'insufficienza di prove) è stato subito liberato

Cristina Baudo ha riconosciuto il fratello in aula a Genova

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 5 aprile.

Un commesso di Torino processato sotto il nome di Luigi Donati, nato ad Asti il 31 gennaio 1931 (e come tale perseguito da dieci ordini di carcerazione per complessivi diciotto anni di reclusione) è stato assolto con formula piena dalla accusa di essersi sottratto alla giustizia assumendo le false generalità di Paolo Baudo, nato a Niguarda (Milano) il 22 dicembre 1925. Con la sentenza, i giudici della quarta sezione di Genova hanno stabilito che l'uomo si chiama effettivamente Paolo Baudo e che non ha nulla che vedere con le rapine e i furti attribuiti all'inafferrabile Luigi Donati.

La sconcertante vicenda venne alla luce nel gennaio 1966. La polizia genovese arrestò il Baudo nel quale aveva ritenuto di identificare il pregiudicato Luigi Donati, ricercato per furti e rapine avvenuti in Toscana e che avevano comportato tante condanne per diciotto anni di carcere. A quell'epoca l'arrestato viveva a San Cipriano, un paese dell'entroterra genovese, dove s'era sposato con una giovane del posto, Caterina Mocci. Paolo Baudo era in possesso di una carta di identità e di una patente di guida rilasciata dalla prefettura di Torino.

«Non sono Luigi Donati — dichiarò l'uomo — ma Paolo Baudo. Mi sono servito del primo nome per sfuggire alle chiamate alle armi della repubblica di Salò».

La sua storia, come questa. Nato da una coppia di girovaghi toscani, Paolo Baudo, nel 1944, per evitare di essere arruolato nell'esercito repubblichino, su consiglio del padre assunse le generalità di Luigi Donati, un fratello naturale nato sei anni dopo di lui e deceduto in tenera età senza che la morte fosse stata denunciata. Come «Luigi Donati», il Baudo nel dopoguerra, fu condannato quattro volte per diserzione, finché nel 1958 pensò di riprendere il vecchio nome per evitare ancora una volta (come gli era riuscito nel 1944) il servizio militare.

Nell'agosto scorso, quando comparve per la prima volta davanti ai giudici, Baudo-Donati disse: «Non so nulla delle rapine e dei furti compiuti da Luigi Donati. Io sono Paolo Baudo, figlio di zingari. Mio padre Eugenio si spostava da un punto all'altro della Penisola, mia madre lo aveva abbandonato. Ho avuto tanti fratelli. Ricordo una sorella, Cristina, ma di lei so soltanto che abita nei dintorni di Torino. Ero assieme a lei quando mio padre morì, cinque anni fa, all'ospedale di Torino».

Quattro mesi dopo, durante un intervallo del processo, il difensore dell'imputato rintracciò a Grugliasco la sorella di Paolo Baudo: Cristina Baudo in Fasoli di 37 anni, abitante in via Silvio Pellico 15, e la condusse davanti ai giudici. Appena entrata nell'aula, la donna corse ad abbracciare l'imputato. «Sì, è lui, mio fratello!» esclamò. «Ho conosciuto Paolo soltanto nel 1958 perché fin da bambina ho vissuto lunghi anni in collegio. L'ultimo nostro incontro risale a qualche anno fa, in occasione della morte di nostro padre. Al suo capezzale eravamo in tre fratelli: io, Paolo e Maurizio».

«Dov'è ora questo Maurizio?» *le chiese il presidente prima di rinviare il processo a oggi per nuovi accertamenti.*

«Fa il nomade, ma di lui non ho nessuna notizia».

Ed oggi, all'udienza conclusiva, si è fatto vivo anche Maurizio Baudo. Vive a Parma dov'è stato rintracciato dal difensore dell'imputato, avv. Antonio Jucara. Il teste ha subito riconosciuto il proprio fratello. «Non ci sono dubbi — ha detto — è proprio lui».

Ma la battaglia per sottrarre l'uomo dal carcere non era ancora conclusa: aleggiava infatti il sospetto che l'incensurato Paolo Baudo e il pregiudicato Luigi Donati potessero comunque essere la stessa persona. Per documentare l'impossibile convergenza dei-

Paolo Baudo assolto ieri a Genova (Telefoto)

la vita dell'uno in quella dell'altro, il difensore ha presentato un nuovo testimone, il commerciante torinese comm. Giuseppe Beltrandi, abitante in corso Vallauce 3, che, all'epoca dei fatti, possedeva un negozio di tessuti e tendaggi a Torino in via Piave 12. «Riconosco nell'imputato il mio ex commesso Paolo Baudo — *ha detto* — che è stato alle mie dipendenze dal 1957 al 1963. Ho di lui un buon ricordo: era una persona corretta e onesta, che

14 aprile ore quattordici apertura al pubblico della Fiera di Milano che si chiuderà alle ore diciannove del 25 aprile

I giorni 18 e 21 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli espositori. In tali giorni non è consentito l'ingresso al pubblico generico.

CIGA HOTELS
GRAND HOTEL et des ILES BORROMEES
STRESA (LAGO MAGGIORE)
Riaperto dall'8 aprile 1967
Grande parco - tennis garden golf - pesca barche a vela e a motore
TELEFONO 30.431

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.587 (To)

VITI "MASCHIANTE" BREVETTO
Riducono i costi - Lavorano meglio
CERISOLA
RAPPR. REGIONALE Rag. F. CACCAVALE
TORINO - VIA CIBRARIO, 32 - TELEF. 498.218

RADIO TV POLLANO
GRANDE ASSORTIMENTO ELETTRODOMESTICI
GAMMA COMPLETA REGISTRATORI PHILIPS - Famosi nel mondo
POLLANO VIA NIZZA 33 CORSO MARCONI 3 TORINO - FIDATEVI DI PHILIPS
300 metri da P. NUOVA (Parcheggio)

COMMISSIONARIA FIAT
587.651 - 583.536
Cavalleri
Corso Turati 37 e 49
RATEAZIONI SAVA
Vasto assortimento usato

CRONACHE DELLO SPORT

AFFERMAZIONE ITALIANA NEL GIRO CICLISTICO DEL BELGIO

Preziosi vince la tappa di Wellin e passa al comando in classifica

Il successo in mattinata - Nel pomeriggio si è svolta una breve prova a cronometro a squadre Preziosi, per due soli secondi, ha conservato il primo posto in graduatoria - Caduta del francese Desvages, ricoverato in ospedale - Oggi i concorrenti affrontano i 218 km da Surless a Wetteren

Preziosi mentre taglia vittorioso il traguardo. A sinistra, un momento emozionante della tappa Bouillon-Wellin: il francese Desvages è a terra svenuto per una caduta, il belga Van Dromme, rialzatosi, sta per rimettersi in sella

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 5 aprile.

Carmine Preziosi, l'italiano del Belgio — è infatti figlio di un emigrato — ha conquistato stasera la maglia blu di leader del giro ciclistico del Belgio, vincendo di forza una breve corsa in linea, al mattino da Bouillon a Wellin, e difendendosi ottimamente nella prova contro il cronometro a squadre.

Nella prima parte della tappa odierna (da Bouillon a Wellin lungo 125 chilometri di percorso non troppo difficile), a più riprese sono stati compiuti tentativi di fuga. Ci hanno provato, soprattutto, Balletti, Vicentini, Poggiali, Forè, Den Hartog e ancora Van Looy. Ma la fuga definitiva non è venuta che verso la fine della gara: Den Hartog, Janssen e Nolmans sono infatti riusciti a prendere qualche secondo di vantaggio. La maglia blu, il belga Van Dromme, proprio in quel momento è caduto e non ha potuto andare all'inseguimento. Ne ha approfittato Preziosi, che ha raggiunto i fuggitivi negli ultimi tre chilometri e che, approfittando di una lievissima salita, li ha battuti.

In questa prima frazione, la Peugeot ha perso il suo elemento migliore, il francese André Desvages, vittima di una rovinosa caduta. Desvages si è scontrato con il belga Van Dromme, ed è finito a terra, rimanendovi esanime. Successivamente, lo sfortunato corridore è stato accolto sulla vettura-ambulanza e poi condotto in ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato ferite, abrasioni ed un lieve stato di choc.

Al pomeriggio nella tappa a cronometro a squadre Preziosi e compagni pur arrivando quarti hanno difeso la maglia blu del loro capo équipe.

Nella frazione di domani Preziosi dovrà quindi difendere la sua posizione di capolista; stasera l'italiano è uno dei più seri candidati alla vittoria finale nel Giro del Belgio. Domani è in programma la terza tappa, la Surless-Wetteren di 218 km.

a. d.

Bouillon-Wellin in linea: 1. Preziosi, 125 km in 3 ora 8' e 10", media km 38.852 (abbuono 30"); 2. Janssen s. t. (abbuono 15"); 3. Nolmans; 4. Den Hartog; 5. Vandenbosche a 3"; 6. Van Looy; 7. Huysmans; 8. Van Springel; 9. Van Coningsloo a 20"; 10. Vicentini; 16. Poggiali; 27. Passuello; 38. Gimondi; 41. Poulidor; 43. Zandegù.

Circuito di Han sur Lesse, a cronometro a squadre (le formazioni sono designate dal nome del direttore sportivo): 1. Cools, km 7,5 in 13'18"02; 2. Pezzi 13'32"71; 3. Driessens 13'33"86; 4. Albani 13'34"30.

Classifica generale dopo le due tappe di ieri: 1. Preziosi 9 ore 11'4"; 2. Van Springel a 2"; 3. Nolmans a 47"; 4. Huysmans a 50"; 5. Coppens a 51".

Un ultimatum del Milan a Mora: «O ritratti o svelo i tuoi segreti»

Il giocatore (che è stato posto al minimo di stipendio) aveva accusato i dirigenti di vessarlo e d'interferire sull'opera dell'allenatore - Se Mora non annullerà le accuse, il club renderà pubblico un rapporto riservato circa la vita poco seria dell'atleta

(Nostro servizio particolare)

Milano, 5 aprile.

Il Milan ha reagito alla «ribellione» dell'ex juventino Bruno Mora, con una serie di provvedimenti disciplinari di eccezionale gravità. L'attaccante rossonero, ieri, aveva sostanzialmente affermato di voler lasciare il club perché stanco delle continue esclusioni dalla prima squadra e delle vessazioni alle quali sarebbe stato sottoposto da parte di dirigenti e di altre persone che, tra l'altro, vorrebbero interferire nelle decisioni tecniche dell'allenatore Silvestri.

Stamane, il vicecommissario, Franco Carraro, ha fatto pervenire all'ex juventino una raccomandata nella quale gli è notificata l'esclusione in via definitiva dalla rosa dei titolari ed una riduzione del 70 per cento degli emolumenti che gli competono per i due mesi che ancora mancano alla conclusione della stagione agonistica. In pratica Mora è al minimo di stipendio.

Con la medesima raccomandata, il Milan ha altresì diffidato categoricamente Bruno Mora a smentire, entro tre giorni, le dichiarazioni rese ai giornali, pena ulteriori gravissime sanzioni.

Quali possano essere queste punizioni è facile da capirsi. La riduzione del 70% degli emolumenti e la esclusione dalla rosa dei titolari, costituiscono le sanzioni economiche più gravi previste dai regolamenti a carico dei giocatori. Se dunque Mora non smentirà di avere minacciato gravissime rivelazioni a proposito dei rapporti intercorrenti tra i dirigenti del Milan e l'allenatore Silvestri, il sodalizio rossonero potrà tutt'al più rendere di pubblico dominio le prove che ha raccolto a carico del giocatore, prima di punirlo per scarso attaccamento ai colori sociali, indisciplina e vita poco seria e per nulla consona ai doveri di un calciatore professionista. Prove che sarebbero peraltro piuttosto gravi e che potrebbero nuocere al futuro dell'atleta. Anche se non si giungerà a questo estremo, Mora può comunque considerarsi ormai definitivamente al bando dal Milan: a fine anno sarà ceduto al miglior offerente.

L'ala destra ha incassato il grave colpo senza reazioni clamorose. Per l'intero pomeriggio di oggi si è reso irreperibile ed ha cercato di evitare accuratamente qualsiasi contatto con i giornalisti. Sembra deciso ad ottenere una parziale riduzione dei provvedimenti disciplinari piovutigli sul capo o a suscitare un nuovo e più clamoroso «caso» con le minacciate dichiarazioni sulle presunte interferenze di alcuni dirigenti sull'operato di Silvestri. A qualche amico egli ha addirittura confidato che è deciso persino a concludere la carriera, piuttosto che accettare supinamente le decisioni della società. Messo al corrente di questi intendimenti del giocatore, il vice-commissario Franco Carraro in assenza del padre (già a Poligno con la squadra), ha nel frattempo affermato: «Il signor Mora ha minacciato sensazionali rivelazioni. Bene, le faccia: le aspettiamo con ansia. Poi potremo chiarire qualche piccolo particolare anche noi».

d. m.

Nuove polemiche al Napoli

Sivori davvero malato, mentre Achille Lauro accusa l'allenatore

Napoli, 5 aprile.

(u. t.) Sivori è veramente infortunato alla coscia destra: la radiografia dell'arto ha dimostrato che la calcificazione del muscolo adduttore della coscia destra è imperfetta, e pertanto il giocatore sarà tenuto a riposo e poi sottoposto a speciale terapia. Per quello che riguarda il periodo di riposo non è possibile precisare un termine, ma Sivori avrà già dichiarato domenica sera che in altra occasione per lo stesso male era rimasto a riposo per quattro mesi.

La giornata calcistica partenopea sarebbe esaurita con questa notizia, se il quotidiano sportivo della capitale non avesse pubblicato oggi una intervista «esplosiva» del comandante Lauro.

Tre sono i punti messi in rilievo nell'intervista: 1) la formazione che aveva visto contro il Bologna non doveva essere modificata a Torino; 2) Sivori si è sfogato in un momento difficile, ma se dovesse partire per l'Argentina, mostrerebbe ingratitudine perché a Napoli ha avuto accoglienze che nessuna altra città avrebbe potuto dargli; 3) il Napoli farà acquisti, ma puntando sui giovani.

Le dichiarazioni di Lauro hanno irritato il «trainer» Pesaola, che ha dichiarato di voler essere ricevuto dal comandante per ottenere una spiegazione.

I campionati mondiali di sci per i giornalisti

1° Chmielewski (Jugoslavia); 2° Nicolello (Italia)

Sondrio, 5 aprile.

Con la partecipazione di 140 concorrenti di 15 nazioni sono cominciati oggi a Chiesa di Valmalenco, i tredicesimi campionati mondiali di sci per giornalisti. La prima gara, lo slalom gigante disputato sulla pista di Campolungo con un dislivello di 380 metri e con 24 porte, è stata vinta dal polacco Marek Chmielewski in 1'47"74 davanti all'italiano Alberto Nicolello 1'48"68; 3. Mayer (Jug.) 1'48"82; 4. Kratochvil (Cec.) 1'48"9.

Patrizia Medail e Parini si affermano al Sestriere

Sestriere, 5 aprile.

(g. v.) Dopo il brillante successo ottenuto da Umberto Parini nella prima giornata, il Trofeo Gilera si è concluso in maniera addirittura trionfale per gli sciatori italiani. Ancora Parini tra i ragazzi e Patrizia Medail nella categoria femminile, hanno vinto lo slalom gigante ed al secondo posto si sono piazzati i loro compagni Peter Stuhanrus e Daniela Franceschetti.

Slalom gigante maschile: 1. Umberto Parini (Italia), 1'27"95/100; 2. Peter Stubenruss (id.), 1'28"49; 3. Daniel Cathiard (Francia), 1'28"55; 4. Schluh (Svizzera) 1'29"92; 5. Ramus (Francia), 1'31"37.

Slalom gigante femminile: 1. Patrizia Medail (Italia) 1'27"20/100; 2. Daniela Franceschetti (id.), 1'27"90; 3. Dietlinde Kloss (Austria), 1' e 28"39; 4. Franou

Classifiche combinate: maschile: 1. Parini; 2. Cathiard; 3. Lamastra; 4. Schluh; 5. Goria. Femminile: 1. Kloss; 2. Franceschetti; 3. Franou; 4. Ercolani.

Incontro di tennis a Milano

Pietrangeli batte Metreveli

Milano, 4 aprile.

Si è iniziato questa sera a Milano l'incontro di tennis tra l'Olona e la Dinamo di Mosca. Le due formazioni comprendono i giocatori di Coppa Davis dell'Italia e dell'Urss. Le partite si sono disputate al Palazzetto Lido.

La gara più attesa, il singolare tra Pietrangeli e Metreveli, è stata vinta dall'azzurro per 4-6, 6-4, 6-4. Nel doppio, Likhacev-Lejus hanno sconfitto Gardini-Merlo per 6-1, 6-1.

Infine la Paricoli ha superato la Bakshaeva per 6-2, 6-4.

HA RAGGIUNTO IL TRAGUARDO DOMENICA CONTRO IL NAPOLI

Le duecento partite di Castano

Nel '61 il difensore della Juventus, dopo aver subito due operazioni al menisco, pareva «finito» - Aveva solo ventidue anni - Non si è lasciato vincere dalla disperazione: ha affrontato un terzo intervento - Ora continua una splendida carriera

Il «capitano» della Juventus, Tino Castano, ha disputato domenica scorsa contro il Napoli il suo 200° incontro di Serie A. Questi traguardi, in genere, colpiscono la fantasia dei tifosi entusiasti; ma in realtà simili episodi non hanno un grande significato poiché è logico che parecchi calciatori professionisti, ad un determinato punto della loro carriera, arrivino alla centesima, duecentesima e, se sono fortunati, anche alla trecentesima gara. Nella vita civile per i vari professionisti non vi sono festeggiamenti particolari in casi del genere, nessuno sottolinea la millesima operazione del celebre chirurgo, o il cinquecentesimo rogito di un notaio. Ai calciatori si fa festa. In fondo, è un modo di dimostrare come lo sport tocchi i sentimenti delle masse.

Per Castano, però, il traguardo delle 200 gare ha un valore eccezionale dati i precedenti che lo hanno portato a questa ricerrenza. Un atleta di grande classe che ha sofferto molto, ha saputo dimostrare una volontà, una tenacia e uno spirito di sacrificio che meritano di essere sottolineati. Qualche anno fa, per la rottura dei menischi delle gambe, pareva che il difensore fosse finito. Castano si era trovato ad una svolta: da calciatore celebre correva il rischio di diventare un uomo qualunque. Il giocatore ha avuto il grosso merito di non demoralizzarsi. Lo ricordiamo per settimane e settimane camminare con «scarpe di ferro» del peso di due o tre chilogrammi per rieducare i muscoli delle gambe dopo le operazioni; lo ricordiamo compiere per lunghi mesi esercizi faticosi.

Tutto nella speranza (e ai noti che era una speranza vaga, con il rischio di incappare in una disillusione) di riprendere quell'attività che l'aveva portato alla maglia azzurra e a disputare una magnifica prestazione a Firenze contro l'Ungheria. Si può intuire facilmente quale fosse lo stato d'animo di Tino Castano, giocatore bravissimo con un avvenire sicuro, sull'orlo del fallimento per colpa degli incidenti e ripetizione che gli capitavano. Il juventino ha reagito splendidamente.

Castano è nato a Cinisello Balsamo il 6 maggio 1939. A soli 18 anni vanta una lunga e brillante carriera alle spalle. Dieci anni fa venne acquistato dal Legnano presso la Balsamese, come terzino. E proprio in quella posizione si affermò al punto da ottenere il trasferimento alla Triestina. Un anno trascorso con i rossoalabardati in Serie B lo pose definitivamente in evidenza. La Juventus lo acquistò per una trentina di milioni nella stagione '58-59 per rinforzarlo nella squadra campione d'Italia dei Charles, Sivori, Boniperti e Cervato. Ma la sfortuna era in agguato e, appena arrivato alla Juventus, Castano si procurò il primo dei tre gravi incidenti.

«Tornati dal ritiro pre-campionato di Graglia — racconta Castano nel suo ufficio di assicuratore in corso Unione Sovietica — disputammo, agli ordini di Broccic, la prima partita di allenamento al Combi. Fu in quell'occasione che mi infortunai al ginocchio destro.

«Venni operato. Trenta giorni dopo, a tempo di record, potevo esordire nella massima divisione a Bari come centromediano al posto di Ferrario».

Nel campionato successivo Cesarini, subentrato a Broccic, utilizzò Castano come terzino destro. Nel novembre '59 l'atleta debuttò — come si è detto — a Firenze in Nazionale contro l'Ungheria. Con lui c'erano altri sette juventini: Benito Sarti, Emoli, Cervato, Colombo, ossia l'intera retroguardia, Banfi, Stacchini e Nicolè, il quale era riserva. La gara contro gli ungheresi andò bene, ma la sorte era pronta ad attaccarlo ancora. Il 23 gennaio a Genova, contro la Sampdoria, Cucchiaroni gli cagionò la seconda lesione al menisco dell'altro ginocchio, il sinistro. Quindici giorni di gesso e poi nuovo intervento chirurgico, e Ripresi dopo un certo tempo la preparazione — dice il difensore — ma ripresero anche i guai. La gamba era sempre dolorante. Potei comunque iniziare il torneo '60-'61 giocando ininterrottamente fino alla tredicesima giornata. Stavo bene ed il trainer Gunnar Green decise di impiegarmi come centromediano. A S. Siro si verificò il terzo incidente, il più serio. Avevamo al tentativo di contrastare il centravanti milanista Altafini. Fui operato ancora, ma l'intervento non fu sufficiente a rimettermi in condizioni di riprendere l'attività agonistica. I sanitari erano pessimisti. Temevano che non avrei più potuto giocare al calcio. Non ci volevo credere, speravo con tutte le forze che la precisione fosse errata e continuavo pazientemente ad allenarmi. Pian piano, però, si facevo strada il convincimento che avrei chiuso, a soli 22 anni, con il "football". Ero disperato. Per tre lunghi mesi mi sono preparato da solo al mattino con Parola, ma al primo collaudo avvertii fitte terribili. Il dottor Umberto Agnelli, allora presidente della Juventus, mi mandò perfino in Inghilterra da uno specialista. La diagnosi fu abbastanza precisa: con un'altra operazione avrei potuto tornare alle gare. Rientrai in Italia confortato e venni presentato al prof. Trillat, di Lione, che si trovava a Torino per un congresso nel quadro delle celebrazioni di Italia '61. Specialista in menischi e fratture per calciatori, rugbisti e atleti, Trillat confermò la necessità di intervenire. Ebbi fiducia. E nel mese di giugno ero in Francia per sottoporre il ginocchio al bisturi. Era la quarta e ultima, severa, operazione della serie. Tutto andò bene. Trascorsi la convalescenza e nel campionato '61-'62 con Amarel, disputai ininterrottamente le 34 partite. Da quel momento la mia lunga odissea sembra conclusa: non ho più avuto fastidi, ad eccezione di un falso allarme nell'attuale torneo, a San Siro con l'Inter quando il ginocchio mi gonfiò».

Il difensore Tino Castano

Castano è un atleta eccezionale. Altri giocatori come l'ex bolognese Bonafin e l'ex milanista Renosto, hanno subito le stesse traversie del juventino ma la loro carriera ne ha sofferto in modo decisivo. Castano invece è stato fortunato, ma soprattutto ha avuto tanta tenacia. La sua 200ª partita è come un premio che lo sport ha giustamente conferito ad un atleta coraggioso.

Bruno Bernardi

Helenio Herrera soddisfatto dei giovani calciatori azzurri

La nazionale «Under 23» si è allenata ieri a Coverciano - Sessanta giocatori esaminati da Herrera e Valcareggi - In evidenza il juventino Zigoni, i sampdoriani Salvi, Vieri e Cristin, Capello della Spal e il napoletano Reif - Presto un altro raduno

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 5 aprile.

Helenio Herrera e Ferruccio Valcareggi sono apparsi abbastanza soddisfatti del primo esame dei calciatori della «under 23», svoltosi oggi a Coverciano. I due tecnici azzurri hanno diviso i giocatori in quattro formazioni, facendo disputare due partite regolari. La squadra «arancione», che comprendeva quasi tutti elementi di serie B, tra cui Bercellino II ed i novaresi Pogliana e Mascheroni, ha battuto per 2-1 i «rossi», fra i quali figuravano Mazzola II, il juventino Zigoni ed il romanista Enzo, mentre l'undici in maglia gialla si è imposto per 2-0 sui «verdi» (complessivamente Herrera e Valcareggi hanno esaminato oggi sessanta giocatori).

Nella prima di queste due partite i goals sono venuti tutti nella ripresa, realizzati da Capello (Spal) per i «rossi» e da Reif (Napoli) e Badiani (Reggiana) per gli «arancioni». Nel secondo incontro invece si è avuto un goal per tempo: per i «gialli» hanno infatti segnato il sampdoriano Cristin all'inizio e il terzino Mancin a due minuti dal termine della gara.

«In alcuni momenti — ha detto Herrera — il gioco è stato mediocre e di basso livello agonistico. Si sono tuttavia potuti osservare diversi buoni elementi».

Scendendo ad esaminare la prova dei singoli, Herrera ha messo in rilievo la buona prestazione del vivace Reif del Napoli, del trio sampdoriano Salvi-Vieri-Cristin, di Capello e degli altri della Spal e del juventino Zigoni. Herrera ha poi anticipato che un altro raduno si svolgerà tra due settimane a Genova o a Verona.

r. s.

Del Sol in lieve dubbio per la gara con la Roma

La Juventus, che dopo il successo sul Napoli è rimasta a due punti dall'Inter capolista, attende ora la visita della Roma, l'unica squadra che nel corrente torneo è riuscita ad imporsi contro i bianconeri. Il «trainer» Heriberto Herrera, con ogni probabilità, domani porterà i giocatori in ritiro collegiale a Villar Perosa.

Quasi sicuramente la Juventus scenderà in campo contro i giallorossi nella stessa formazione che ha superato gli azzurri di Pesaro: l'unico lieve dubbio concerne la disponibilità di Del Sol, che lamenta un dolore all'inguine ed anche ieri non si è allenato. Se non fosse in grado di scendere in campo lo sostituirebbe Sacco, ma è un'eventualità molto improbabile.

Nessuna novità di rilievo al Torino che si prepara alla trasferta di Bergamo. Contro l'Atalanta Cereser e Bolchi saranno quasi sicuramente in campo, mentre Simoni (che si trova ad Abano per una cura di fanghi) verrà sostituito all'ala da Facchin.

Campionato di basket

Nel penultimo turno del campionato di serie A maschile di pallacanestro, svoltosi ieri sera, si sono avuti i seguenti risultati: Simmenthal-Splügen Brau 75-64; Petrarca - Orsenigo Cantù 77-64; Aranis Biella-Rutangas 62-54; Fargas Livorno-Cassera 79-70; Candy Bologna-Ignis 90-84 (disputata domenica scorsa). All'Onestà-Noalex si disputerà il 16 aprile.

Questa la classifica aggiornata del torneo: Simmenthal p. 38 (virtualmente campione d'Italia); Ignis 32; Orsenigo e All'Onestà 22; Noalex e Candy 20; Rutangas e Petrarca 18; Aranis, Fargas e Cassera 16; Splügen Brau 12 (retrocede in serie B).

Il campo del Padova squalificato per gli incidenti con il Savona

Omologato il risultato di 2 a 2 - Nel rapporto, l'arbitro Gonella ha sostenuto che il guardalinee non ha accusato conseguenze per la sassata al capo

(Nostro servizio particolare)

Milano, 5 aprile.

(d. m.) Il Savona non ha ottenuto la vittoria a tavolino della gara che ha giocato a Padova due domeniche fa e che ha pareggiato per 2 a 2 nonostante le continue intimidazioni dell'intemperante pubblico locale. Il giudice sportivo della Lega Nazionale si è infatti limitato a squalificare per una giornata il campo del Padova ed a multare di 12 mila lire (e diffidare) il difensore del Savona, Zoppelletto, per proteste.

L'avvocato Barbè non ha potuto adottare, nei confronti della società patavina, il provvedimento di punizione sportiva, poiché l'arbitro torinese Gonella, nel ricostruire gli incidenti verificatisi, ha precisato che nessuno di essi ha influito sul regolare svolgimento della gara. Negli atti ufficiali, circa il sasso che ha colpito al capo il segnalinee, Gonella ha sottolineato soltanto che «dal 42' del primo tempo sino al termine della gara, si verificavano vari lanci di sassi in campo, caduti senza colpire alcuno, ad eccezione di tre sassi di limitate dimensioni che, al 44' del primo tempo, colpiva un guardalinee al capo cagionandogli una lesione priva di conseguenza sulla prosecuzione, da parte del guardalinee stesso, del regolare assolvimento delle sue funzioni ufficiali».

Gonella ha poi aggiunto nel rapporto «che l'arbitro veniva raggiunto ripetutamente da alcuni sputi; che, al 13' del secondo tempo, due spettatori, saliti su d'un muretto dietro la rete di protezione del campo, tentavano di colpire, rispettivamente con un lungo bastone e con un'asta giocatori della squadra ospitata che si erano avvicinati alla linea di porta, senza tuttavia riuscirvi anche per l'intervento, richiesto dall'arbitro a gioco fermo, del capitano del Padova, che, interessata la forza pubblica, faceva discendere i due predetti spettatori».

Il Savona avrebbe potuto ricorrere contro le decisioni dell'avvocato Barbè e chiedere l'assegnazione a tavolino della vittoria per 2-0, se, alla riserva scritta sulla regolarità della gara presentata all'arbitro Gonella negli spogliatoi dello stadio di Padova, avesse fatto seguire l'invio di un circostanziato esposto alla Lega. Avendo rinunciato ad inviare l'esposto, la società ligure si è rimessa alle decisioni del giudice sportivo.

Ad ogni buon conto, il giudice sportivo, questa settimana non soltanto non il Padova, ma anche con tutte le altre società. Due soli sono stati infatti i giocatori squalificati: il centravanti del Brescia, Troja (una giornata perché recidivo in proteste nei confronti degli ufficiali di gara), e l'attaccante del Potenza, Rosito (due giornate).

★ **Boxe domani a Torino** nella sala del Cral De Angeli in via Foligno 106; è in programma alle 21,15, una riunione dilettantistica imperniata sul confronto tra i pesi mosca Carbone e Camera.

STREGA

LISCIO
O AL GHIACCIO

IL LIQUORE CHE SI BEVE INSIEME

arcos

Industria alimentare prodotti di marca largo consumo

Leader del suo settore, per il decentramento ed il potenziamento della propria rete nazionale di vendita nonché per la distribuzione capillare di prodotti già fortemente reclamizzati anche per Radio e Televisione

ricerca AGENTI con deposito per Torino - Pinerolo - Susa - Ivrea - Cuneo Asti - Casale Monferrato - Alba - Serravalle Scrivia - Alessandria - Tortona

i quali dispongano di ampio magazzino, di un efficiente organico di venditori già alle dipendenze o da altro mercato, nonché di una solida situazione finanziaria. In considerazione del crescente sviluppo della Società e degli ambiziosi programmi futuri nonché dell'affermazione dei propri prodotti sul mercato, si assicura un ottimo successo di vendita. Gli interessati scrivano dettagliando i requisiti richiesti a

PUBBLICITA' STAMPA 30 — MILANO

La Soc. G. PANDOZY & FIGLI
Sede Centrale: Via Leonardo da Vinci, 154
QUARTIERE ZINGONE — MILANO - TREZZANO
Telefoni: 445.2051-2-3-4-5
PANDOZY VEDE TUTTO MILANO

Registratori di cassa - Selettrici contabili - Macchine per biglietti di viaggio - Macchine per biglietterie automatico - Macchine per biglietti d'ingresso - Parchimetri e macchine per Comuni.

Nel programma di ulteriore potenziamento della sua organizzazione

ASSUME

a) LAUREATI, PREFERIBILMENTE IN INGEGNERIA OD ECONOMIA E COMMERCIO: età non superiore ai 35 anni, militesenti, conoscenza almeno due lingue straniere (inglese, tedesco e francese) correntemente parlate, per mansioni tecnico-commerciali.

b) GIOVANI ELEMENTI, STUDI SUPERIORI, età 25-30 militesenti, da avviare a carriera venditori, ispettori vendite.

Stipendio adeguato alle mansioni ed alle capacità. Inoltre un interessante incentivo sulle vendite a rendere. Corso di specializzazione retribuito.

Inviare dettagliato curriculum e foto all'Ufficio Personale della Società. SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Importante Società Italiana di arredamenti per negozi, attrezzi per vetrina e manichini,

ricerca

Rappresentanti

o

Organizzazione di Rappresentanza

cui affidare la vendita dei suoi prodotti in Piemonte.

Inviare dettagliato curriculum. Casella 319/A SIP MILANO

PORTATE LA DENTIERA?

non più ALITO CATTIVO, DOLORI alle GENGIVE, APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA CHE SVILUPPA OSSIGENO PER-DE-CO prodotta in Inghilterra dalla THOS CHRISTY Co. NELLE MIGLIORI FARMACIE

Agenzia Generale: PER-DE-CO: Via Beaumont, 21 - TORINO
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

PRESTITI

A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID - VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

• Quando le medicine finiscono nel secchio della spazzatura

Un gigantesco spreco nazionale nei farmaci pagati dalle Mutue

Quattro italiani su cinque ricevono dagli enti mutualistici, gratuitamente, medicine sempre più numerose e più care - La spesa è salita ad oltre 300 miliardi; l'Inam dedica ad ogni assistito diecimila lire all'anno per pillole e iniezioni - Basterebbero dei ragionevoli risparmi in questo settore per risanare in parte la crisi degli ospedali - Fra le proposte di riforma, quella di far pagare al mutuato una quota dei medicinali: dalla Svezia agli Stati comunisti, quasi tutti i paesi chiedono un contributo agli assistiti

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, aprile.

Ogni giorno centinaia di scatole di pillole e di iniezioni finiscono la loro carriera terapeutica nei secchi della spazzatura. Scatole appena incominciate o ancora con il sigillo del *cellophane;* specialità anche costose, estere, nazionali, un campionario farmaceutico dei più vari e fantasiosi. Sono medicine pagate dalle mutue, il "surplus" degli armadietti casalinghi di pronto soccorso vuotati ogni tanto per far posto ad altre medicine più fresche, più moderne e naturalmente sempre gratuite.

I tecnici definiscono questo fenomeno «iperprescrizione medica», «abnorme consumo di farmaci rispetto alla media europea». In parole semplici, si tratta di uno dei più incredibili sprechi dell'assistenza sanitaria pubblica che non paga le quote agli ospedali, taglia i viveri dopo sei mesi agli ammalati cronici, ma profonde le sue sostanze in montagne di medicine inutili e inutilizzate.

Le cifre sono abbastanza sensazionali. Nel 1965 la spesa degli enti mutualistici per l'assistenza farmaceutica è stata di 280 miliardi, di cui 229 della sola Inam. L'aumento è costante e con progressione accelerata. Nel 1966 l'Inam ha calcolato che la sua spesa sia salita a 252 miliardi, con un incremento cioè di ventitré miliardi rispetto all'anno precedente. Il numero medio annuo di prescrizioni farmaceutiche è passato dalle 8,97 del 1961 alle 12,52 del '66, il che significa che ogni mutuato consuma più di una medicina gratuita al mese. La spesa media per ogni assicurato dell'Inam (sempre nel carapo delle medicine) era nel '62 di seimila lire, ora ha quasi raggiunto le diecimila. Sono balzi statistici che fanno pensare allo scoppio di sempre più gravi epidemie: fortunatamente si tratta solo di un gigantesco spreco nazionale.

Prendiamo i ventitré miliardi di aumento dal '65 al '66, registrati dall'Inam nell'acquisto dei medicinali. Equivalgono alla somma necessaria per la costruzione di tremilacinquecento posti letto negli ospedali dove, come è noto, siamo in molte regioni a livelli di paese sottosviluppato. Se aggiungiamo i miliardi in più, sempre per pillole e iniezioni, pagati nel '66 dalle altre mutue, è semplice concludere che l'assistenza sanitaria in Italia non sia tanto un problema di soldi che mancano, ma di soldi buttati via.

Come ha precisato il ministro Mariotti all'inizio di questa inchiesta, l'aumento costante della spesa non è determinato da prezzi più alti delle medicine, ma dal maggior consumo quantitativo e soprattutto dalla tendenza di molti medici a prescrivere specialità più costose. E' una gara di sciali, di virtuosismi di ricette, tra i pazienti che esigono medicine sempre più straordinarie (tanto non le pagano e spesso nemmeno le adoperano) e il medico della mutua che non vuol perdere il cliente e lo accontenta (e intanto segna la visita e fa cosa gradita ai propagandisti dell'industria che raccomandano le specialità costose). Le mutue non possono farci niente, non hanno possibilità di controllo e di contestazioni: la ricetta è un documento sacro, la registrano e rimborsano.

«*"Giacché ci sono..."*. Si ricordi questa frase — mi dice un funzionario ministeriale ex medico delle mutue. — *Tutto comincia da lì*».

«*Giacché ci sono* — dice il paziente al medico — *mi dia anche delle iniezioni per i reumi; e qualcosa di nuovo per il raffreddore di mia sorella, per i capogiri di mia moglie*». In una sola volta il mutuato se ne va con tre, quattro ricette e il medico segna altrettante visite. Tutto regolare, tutto secondo la prassi, il fatto che molti medici collezionino un numero inverosimile di visite non stupisce nessuno. E' noto che la maggior parte di esse durano due minuti, il tempo necessario a scrivere alcune ricette. E' uno spreco di miliardi di cui tutti gli interessati conoscono la trafila da un pezzo.

I rimedi proposti sono tre. Lasciamo stare «il miglioramento dell'educazione del mutuato» e «l'azione di convincimento sul medico». Sono cose quanto meno un po' lunghe. C'è da pensare che l'azione di convincimento delle molte visite da incassare sia per alcuni medici più forte, e che il mutuato difficilmente vorrà risparmiare su una cosa che non gli costa nulla. Più concreta è la proposta di fare pagare ai mutuati il 10 per cento di ogni medicina, con l'eccezione dei farmaci per malattie gravi e per alcune categorie di persone (come i pensionati).

All'estero, tranne che in Olanda e in Inghilterra, la quota a carico dell'assicurato è una regola generale per frenare il consumo di medicine inutili. E' un sistema applicato anche nei paesi socialisti: in Unione Sovietica sono «gratis» solo le medicine consumate durante il ricovero in ospedale e alcuni farmaci essenziali (insulina, streptomicina). In Ungheria il paziente paga il 15 per cento, in Polonia il 30. Anche nei paesi di alta civiltà assistenziale, si pagano le medicine: in Svezia il 50 per cento, in Svizzera a seconda delle varie casse-malattia fino a un massimo del 25 per cento. In Italia è prevista una piccola quota solo per pochissime specialità. Erano molte di più, ma le industrie farmaceutiche le ribassarono di prezzo nel timore che, dovendo in parte pagarle, i mutuati non se le facessero prescrivere.

Un'altra proposta è di bloccare il numero delle visite mediche mutualistiche (la più alta percentuale d'Europa; in nessun paese, stando almeno alle ricette, si va tanto dal medico) e di stabilire dei prezzi limite per le medicine ammesse gratuitamente. Si potrebbe avere il vantaggio, in questo modo, di vedere anche ribassare i prezzi di molte specialità, appunto come avvenne in passato.

Una terza proposta, che parte dal ministero del Lavoro, è quella di creare i «grossisti fiduciari». Poiché le mutue sono le principali clienti dell'industria farmaceutica, acquistando direttamente i medicinali potrebbero godere di fortissimi sconti. Già oggi usufruiscono del 17 per cento, pagato dall'industria e dalle farmacie (rispettivamente il 12 e il 5 per cento). Ma gli ospedali hanno sconti assai più importanti con le cosiddette «confezioni ospedaliere» che, almeno per qualche prodotto, potrebbero essere estese ai mutuati a domicilio.

Ognuna delle proposte si presta a critiche e a correzioni. Le difficoltà sono notevoli, perché le mutue sono moltissime e rimborsano con criteri diversi. Inoltre gli interessi in gioco, dell'industria, dei grossisti, delle farmacie, sono evidentemente molto grandi, visto che 76 italiani su cento ricevono gratis le medicine attraverso le mutue. Ma se spendiamo il doppio dell'Inghilterra (che pure ha il sistema dell'erogazione gratuita dei medicinali), se la spesa aumenta ogni anno di qualche decina di miliardi, vuol dire che in qualche modo bisogna pensarci. Per mettere ordine nel Far West delle pillole, si può anche cominciare da qui, dalle medicine inutili che finiscono nel secchio della spazzatura.

Giorgio Fattori

Jane Fonda a Roma

L'attrice americana, figlia di Henry Fonda, ieri all'arrivo a Fiumicino. E' giunta a Roma per girare il film «Barbarella» diretto dal marito Roger Vadim (Tel. A.P.)

In vigore dal 1° gennaio 1968

Nuove norme del Ministero sulla registrazione dei farmaci

Le specialità medicinali saranno respinte se non rispetteranno le disposizioni

Roma, 5 aprile.

(l. f.) Dal 1° gennaio del 1968 il ministero della Sanità non prenderà in considerazione le domande di registrazione di nuove specialità medicinali che non rispettino alcune norme impartite oggi dal ministro Mariotti ai medici provinciali.

Le disposizioni riguardano la tenuta dei registri «dei campioni sperimentali da parte delle ditte farmaceutiche: i requisiti dei direttori delle ricerche, del personale tecnico ausiliario, dei locali e delle attrezzature dei laboratori degli stabilimenti che producono i nuovi farmaci; gli aspetti della documentazioni scientifiche e di quelle bibliografiche, con particolare riguardo alle prove effettuate direttamente sull'uomo.

La circolare stabilisce che, in caso di giudizio negativo o documentato da parte della commissione consultiva del Ministero, le ditte potranno ricorrere entro 30 giorni al Consiglio superiore di Sanità.

L'ALFA ROMEO VINCE

GRAN PREMIO DI VIENNA

SECONDA PROVA DELLO CHALLENGE EUROPEO TURISMO (AUSTRIA) 2 APRILE

CLASSIFICA GENERALE ASSOLUTA
1° GIULIA GTA («NANNI» GALLI)
3° GIULIA GTA (PINTO)
4° GIULIA GTA (TROSCH)
5° GIULIA GTA (PUST)

GIRO PIU' VELOCE: VINTO SU GIULIA GTA IN 1'12" ALLA MEDIA DI KM/H 129,820

RALLY ROUTES DU NORD (FRANCIA) 12 FEBBRAIO
1° ASSOLUTA TURISMO GIULIA GTA (CONSTEN-PICHON)

CORSA DI WARWICK FARM (AUSTRALIA) 19 FEBBRAIO
1° ASSOLUTA GIULIA GTA (GARDNER)

RALLY AUTOMOBILE CLUB DE L'OUEST (FRANCIA) 19 MARZO
1° ASSOLUTA GIULIA GTA (CONSTEN-PICHON)

CORSA DI BATHURST (AUSTRALIA) 27 MARZO
1° ASSOLUTA GIULIA GTA (MILDREN)

CRITERIUM ALPINO (FRANCIA) 2 APRILE
1° ASSOLUTA TURISMO GIULIA GTA (GAMET)

PRIMA PROVA CAMPIONATO TEDESCO DELLA MONTAGNA

KRÄHBERG-RENNEN UM DEN VEITH-PREIS (GERMANIA) 2 APRILE
1° ASSOLUTA GIULIA GTA (SCHÜLER)

GT VELOCE
GT 1300 JUNIOR

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE E LA GT JUNIOR, LE VERSIONI PER FAMIGLIA CHE HANNO IDENTICA

TENUTA DI STRADA
ROBUSTEZZA
POTENZA DI FRENATA

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

Le ricerche si svolgeranno nell'istituto «Regina Elena» di Roma

Mariotti fa provare per otto mesi il metodo Vieri contro il cancro

Gli esperimenti affidati al medico romano che sostiene d'aver perfezionato una cura per guarire i tumori - Tutti i pazienti (30 circa) saranno volontari - Una commissione valuterà a «livello scientifico» i risultati delle prove

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 Aprile.

Il metodo «segreto» per curare i tumori che il dott. Aldo Vieri, medico di Siena abitante a Roma, sostiene di aver perfezionato in trent'anni di ricerche, sarà sperimentato ufficialmente per otto mesi in una speciale sezione dell'Istituto romano «Regina Elena». L'annuncio è stato dato stamane dal ministro della Sanità Mariotti al termine d'una riunione da lui presieduta a alla quale hanno partecipato il presidente dell'Istituto avv. Mele, il direttore prof. Margottini, il direttore del Centro per la lotta ai tumori prof. Murrica e il dott. Vieri.

Il reparto sperimentale — riferiscono fonti ufficiali — è stato appositamente allestito con trenta letti. I pazienti, scelti fra volontari di diverse età e dei due sessi, saranno «portatori di tumori scientificamente accertati», a vari stadi di sviluppo della malattia. L'esperimento avrà inizio l'8 maggio e proseguirà per otto mesi durante i quali il dott. Vieri applicherà il suo metodo ai pazienti affidatigli. I risultati saranno valutati da una commissione nominata dal ministro per accertare «a livello scientifico» la validità della cura.

Il dott. Vieri, che nei prossimi giorni si recherà a Stresa per ricevere il «premio Dag Hammarskjoeld», assegnatogli per «meriti umani» (si tratta dello stesso riconoscimento conferito due anni fa a Sabin), invitato a fornire qualche precisazione sul suo metodo di cura, ha risposto: «Esso consiste in un ciclo di iniezioni che variano da un numero minimo di venti ad un massimo di quaranta, e che finora ho fatto soltanto io, a causa della mancanza di autorizzazione del ministero della Sanità. I farmaci da me iniettati, già esistenti nella farmacopea ufficiale, sono composti da sostanze vegetali, ma anche minerali ed animali. A meno che precedenti radiazioni di cobalto non abbiano nuociuto ai pazienti, i miglioramenti, nella maggior parte dei casi, che le mie iniezioni producono, si rivelano entro dieci giorni».

«Ora, sebbene io ritenga — *ha proseguito Vieri* — che da un punto di vista rigorosamente scientifico sarebbero utili ulteriori conferme in laboratorio al mio metodo di cura, tuttavia non esito a dare subito ciò che possiedo per alleviare le sofferenze di tanti malati. Ma, a questo punto, voglio sperare di essere finalmente invitato ad esporre i risultati dei miei studi trentennali in un ambiente scientifico qualificato».

Nato a Siena nel 1913 da famiglia di modeste condizioni, il dott. Vieri si laureò a Bologna dopo grandi sacrifici. Dopo le prime prove fatte a Siena, sulla terapia dei tumori, fu autorizzato a sperimentare il suo metodo fra il 1938 e il 1947 al «Tiro a Segno» di Roma, diretto in quel tempo dal prof. Bastianelli. Lo Stato finanziò gli studi che, improvvisamente, furono interrotti su richiesta del prof. Bastianelli. Qualche tempo dopo il dott. Vieri fu incitato a proseguirli nell'istituto di radiologia dell'Università di Roma dal prof. Turano; ma rifiutò l'offerto dicendo che la sezione lavora da radiazioni ionizzanti, era «l'ambiente meno adatto» per i suoi esperimenti.

Davanti alla porta del suo studio, in via Bergamo 43, il dott. Vieri ha posto un cartello, sul quale è scritto a mano: «Non si ricevono appuntamenti fino al 10 luglio, nella impossibilità di accettare altri ammalati ed i . . . latri documenti». Egli riceve in media cento persone al giorno ed altrettante telefonate interurbane. Almeno una ventina di persone fanno la fila sul pianerottolo, attraverso il quale si accede allo studio dalle 9 del mattino fino alle 22.

l. f.

Aggrediscono due sorelle e tentano di seviziarle

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 5 aprile.

(u. l.) Due sorelle, Maria e Concetta Di Napoli, 20 e 13 anni, abitanti in via Lungo Ponte a Secondigliano, sono state aggredite da due giovani che hanno tentato di usare loro violenza minacciandole con una pistola.

Il drammatico episodio è avvenuto nella zona di «Torre del Lago», nei pressi del lago di Patria. Le due sorelle si sono recate al commissariato sezionale per avere informazioni su un giovane di Villa Literno che avrebbe tentato di circuire Concetta Di Napoli. Nell'uscire dall'edificio, la sorella maggiore è caduta, riportando una distorsione ad un piede. Mentre la ragazza si sfortava di camminare appoggiandosi alla sorella minore, due giovani — identificati poi per i manovali Antonio Bonavolontà, di 29 anni, e Cuomo Russo, di 28 anni, da Acerra — che transitavano su una «600» con targa tedesca, si sono offerti di condurre entrambe alla Croce Rossa.

Le ragazze hanno accettato. Dopo averle accolte a bordo, i due operai, anziché dirigersi verso la Croce Rossa, hanno raggiunto una zona deserta e qui, fermata la macchina, hanno fatto i primi approcci. Le ragazze hanno reagito, difendendosi energicamente. Allora i due hanno strappato loro gli indumenti di dosso e le hanno percosse; uno di essi, il Russo, estratta una pistola, ha sparato un colpo per intimidirle.

Le giovani, tuttavia, non hanno ceduto e hanno graffiato gli assalitori che sono fuggiti. I due aggressori sono stati catturati.

Giovane muore nell'auto finita contro un albero

Sulla Poirino-Carmagnola - La vittima aveva 22 anni

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 5 aprile.

(a. f.) Stasera alle 20,15 sul la provinciale Poirino-Carmagnola, nei pressi della cascina S. Pietro, un'auto dopo aver sbandato è finita contro un albero sul lato destro della strada. Un giovane è morto, un altro è in fin di vita. Secondo un testimone, Francesco Serra, abitante nei pressi, la strada in quel momento era completamente libera, per cui si presume che la vettura procedesse a forte velocità.

Sull'auto viaggiavano due agricoltori, Michele Oberto di 22 anni, che era alla guida, e Odilone Dino Gerbaudo di 17, entrambi dipendenti della cascina «La grangia» in via Palermo a Carmagnola, e che probabilmente erano diretti al Luna park di Carmagnola.

Dai rottami della vettura, accartocciatasi attorno all'albero, venivano estratti i due giovani e con un'auto di passaggio trasportati al nostro ospedale. Qui il medico di turno dott. Ricagno non poteva che constatare il decesso dell'Oberto mentre riscontrava al Gerbaudo un trauma cranico e sospetta frattura della base cranica. Con un'autoambulanza dell'ospedale il Gerbaudo veniva allora trasferito alla Clinica neurologica di Torino.

L'Oberto era tornato da poco tempo dal servizio militare e soltanto qualche giorno fa aveva acquistato la vettura.

Marinai olandesi rapano i «capelloni» di Amsterdam

Amsterdam, 5 aprile

Oltre 120 marinai e «marines» olandesi hanno rastrellato la scorsa notte gruppi di «beatniks» che nella stazione ferroviaria di Amsterdam molestavano i viaggiatori chiedendo loro l'elemosina, e li hanno sottoposti al taglio dei capelli.

L'«operazione», che ha preso il via dal suono di un fischietto d'ordinanza, è stata lodata stamane senza riserve dai giornali della città. I marinai — non si sa ancora chi avesse preso l'iniziativa della spedizione punitiva — dopo aver immobilizzato i «capelloni» hanno accorciato le loro chiome con un taglio di stile militare. Un giovane, che si era divincolato oltre misura alla vista di un paio di forbici, è rimasto leggermente ferito al cuoio capelluto.

(A. P.)

Sposa diciottenne si sveglia e trova nel letto uno sconosciuto

L'episodio all'alba a Roma - Il marito (fornaio) era andato al lavoro - Alla reazione della giovane donna l'intruso fugge - Arrestato dopo una battuta nella zona

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(r. s.) Nel popolare rione di Montesacro a Roma un giovane che è stato poi arrestato dalla polizia, approfittando dell'assenza del marito di una giovane sposa, è entrato in casa e si è coricato nel letto accanto a lei. E' poi fuggito di fronte alla reazione della donna. Protagonisti del singolare episodio sono la diciottenne M. L., abitante in via del Fosso di Sant'Agnese, ed Antonio Caruso di 28 anni, di Cosenza, abitante nella stessa strada.

Il marito di M. L., che fa il fornaio, esce di casa all'alba. Andando al lavoro, l'uomo è solito lasciare la porta dell'appartamento accostata. Di tale circostanza ha approfittato il Caruso, il quale atteso che il fornaio si allontanasse, entrava nell'alloggio e insidiava la giovane donna.

La sposina, svegliatasi e accortasi dell'intruso, dopo una breve colluttazione gridava richiamando l'attenzione del cognato che abita nello stesso appartamento. L'uomo accorreva nella stanza della donna quando già il Caruso si allontanava: informava allora la polizia dell'accaduto.

Gli agenti del commissariato del rione Vescovio in base alle dichiarazioni della M. L., la quale affermava di aver visto altre volte nel quartiere l'aggressore, organizzavano una battuta e rintracciavano in poco tempo il Caruso.

Il giovane era condotto negli uffici del commissariato e denunciato in stato di arresto per atti immorali, violazione di domicilio e lesioni. La sposina accompagnata nel vicino ambulatorio di via Mancinelli è stata medicata per le lievi ferite riportate durante la colluttazione con il Caruso e giudicata guaribile in otto giorni.

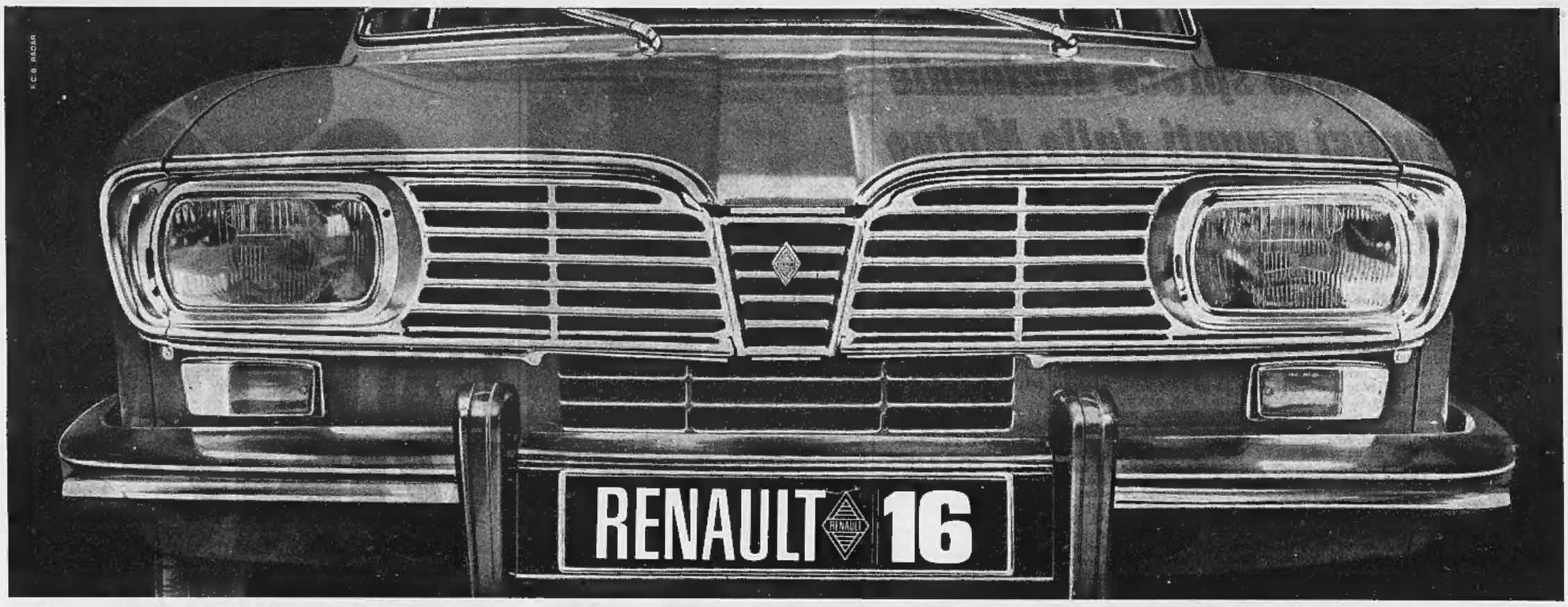
Il provvedimento va al Senato

La Camera approva la legge contro i tassisti abusivi

Roma, 5 aprile.

(f. d. l.) La legge che inasprisce le sanzioni per i tassisti abusivi è stata approvata oggi dalla Commissione Trasporti della Camera e subito trasmessa al Senato.

Le norme prevedono che chi adibisce ad uso pubblico un veicolo destinato ad uso privato è punito con la sospensione del libretto di circolazione e con il ritiro della patente di guida da quattro ad otto mesi a seconda del numero delle infrazioni commesse. La legge stabilisce inoltre l'ammenda da 25 a 100 mila lire per chi, senza autorizzazione, adibisce a trasporto di persone un veicolo destinato al trasporto di cose.



IL RENAULT 16 E' UN AUTOMOBILO*

Non avete letto male: è proprio automobilo, con la o finale, come uomo. L'uomo equilibrato e saggio che viaggia rilassato, con tutte le cose di cui ha bisogno, superfluo compreso. Non c'è piú niente che lo turbi, non cambia personalità quando guida. Gli interessa solo viaggiare bene, con la gente che trasporta: freschi all'arrivo, in sicurezza assoluta. Questo nuovo homo sapiens è l'uomo europeo, dalla mascolinità matura e concreta. Il suo automobilo, oggi, è il Renault 16.

Comfort e spazio. Un comfort meraviglioso che comincia dal momento in cui entrate in un RENAULT 16. Prendete posto. Le poltrone vi accolgono a braccia aperte perché sono state create a vostra misura. Ora al posto di guida: le vostre mani, senza alcuno sforzo raggiungono e governano i comandi. La visibilità? Perfetta, da tutti i lati. Siete nelle condizioni migliori per partire in tutta tranquillità. In piú la climatizzazione vi garantisce una temperatura ambiente ideale. Ed ora guardate come è stato studiato lo spazio: potete sfruttarlo ogni volta in un modo diverso. C'è posto abbondante per tutti, e ognuno può portare tutto il bagaglio che vuole.

Ogni vettura Renault è protetta in Italia dalla rete delle Commissionarie e Officine Renault, che vi offrono ovunque pezzi di ricambio e servizi di assistenza tecnica, a garanzia della qualità Renault. - s.a.m. RENAULT s.p.a. Via Gallarate, 58 Milano. Vendita a rate tramite la DIAC Italia. Per informazioni e prove rivolgersi ai Commissionari

Renault: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

prezzo da **L. 1.298.000**

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGIO 1960 signorile (corso Grosseto) libera camera tinello cucinetta servizi 4.500.000. Telefonare 761-769. O831

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, salone, 3 camere, cucina, Guinicelli 11/9. Cantiere 15-17. O13

APPARTAMENTO 1951 signorile (via Lanzo) libero 3 camere cucinotta servizi, 6.600.000 compreso mutuo. Telefonare 753-689.

ARCIOCCASIONE 4.700.000 più mutuo 2.500.000 bellissimi appartamenti S. Rita tre camere servizi. Tecnimmobili 512-562. O120

AUTORIMESSA centrale [illegible] mq. vendesi o cedesi gestione. Telefonare 773-812. O965

BARONECCHIA vendesi alloggio in villa signorile, doppi servizi con parco. Telefonare 393-327. A35805

BORGARETTO minuti cinque Fiat Mirafiori tre camere, soggiorno, tinello, due cucinette, doppi servizi, vendesi 9.800.000 trattabili. Telefonare 581-694. O934

BORGHETTO impresa Mollar completisso Panorama vende facilitando alloggi signorili 65.000 mq., parcheggio, piscina, giochi bambini. Telefonare Torino 732-088, 546-061.

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE TORINO 854-100. O309

CAPANNONE industriale con uffici, mq. 700 luce acqua, forza industriale riscaldamento terreno antistante vendo dilazionando. Telefono 501-346. O163

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruismo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA 12 vani [illegible] 7 km Asti vendo 6.000.000. Telef. 337-652.

CENTRALISSIMO alloggio signorile 270 mq nuova costruzione vendo. Telefonare 502-148. 2001

CHIERI: ultimi due alloggetti, camera tinello cucinotta, 3.400.000, contanti 500.000, rimanenza mutuo - rate. Torinese 515-318. O193

CHIOMONTE vendonsi o affittansi alloggi 1, 2 camere servizi pronti subito mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

CORSO Casale: 2 camere cucina servizi, nuova costruzione, luminoso, panoramico, vende 7.300.000, mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, tronte semaforo inizio cavalcavia) società Fortilia vende alloggi signorili tre camere, tinello, cucinino; due camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo mq. 20, tre balconate, vista panoramica, mutuo facilitazioni, rivolgersi cantiere, telefonare 722-030.

CORSO Francia 276 vendesi ultimo locale mq 50 uso magazzino, laboratorio, rappresentante deposito, piano cortile, sottoportico, passaggio carraio più due cantine. O837

CORSO Sebastopoli 235 vendonsi ultimi appartamenti base nuove condizioni di pagamento. Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori. In denaro solo 7.000.000; tre camere, cucina, doppi servizi in denaro solo 3 milioni. Saldo rateizzato fino 30 anni.

CORSO Siena angolo via Goldoni zona centralissima (vicinanza piazza Castello-Giardini Reali) prenotiamo per consegna aprile 1968 appartamenti signorili 3-5 camere biservizi, garage, Mutuo, facilitazioni, Visita cantiere. Telefono 547-502.

COSTRUTTORE vende via Barbera 35 Mirafiori alloggi moderni 1-2-3 camere tinello-cucinetta. Mutuo, Facilitazioni. A32633

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo. Telefonare 596-009.

CUMIANA, alloggio nuove 3 stanze e servizi, quinto piano, vendesi lire 4.500.000. Telefonare 905-230 ore 9-16. 1001

DI NANNI ANGOLO VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA NEGOZI BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI, RIVOLGERSI IFIT, SAN QUINTINO 4 BIS, TELEF. 535-000, 535-948. O55

DIRETTAMENTE vendonsi fronte corso Traiano appartamenti panoramici 1-2 camere, tinello cucinotto, ogni comfort moderno, 50% contanti, mutuo, rimanenze rate pari affitto. Telefonare 537-496. O802

ECCEZIONALE [illegible] centrale vendo parzialmente arredato ufficio quattro camere grande ingresso con annesso locale mq. 100 uso laboratorio. Tel. 537-496 O802

EREDI vendono blocco 4 alloggi centrali 16.000.000. Tel. 352-973.

GRUGLIASCO alloggetti nuovi avendonsi scopo realizzo 1.600.000 camera. Telef. 530-163.

GRUGLIASCO alloggio 3 camere, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, vendesi 7.500.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

IMPRESA cerca terreno 100-150 reni, cambia camere. Telefonare 519-546.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici, mutuo ventennale. Tel. 783-939.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino e servizi, forte mutuo, rivolgersi via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 523.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 278-982, 790-768.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.[illegible] altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi, Spediamo dettagli. Studio Furbatto, telefono 544-566.

LANZO vendo terreno residenziale per costruzione villette. Zona salubre, panoramica. Telef. 553-483.

LOTTO terreno mq 850, progetto approvato villetta, regione Verna, vendesi conveniantemente. Tel. 341-292.

NEGOZI con alloggio, pronti subito ottima posizione vendo facilitando pagamento. Tel. 501-346.

NUOVA signorile residenza zona Francia, tranquilla alberata, vendonsi appartamenti abitabili primavera 1968, due, tre, quattro o più camere, servizi semplici o doppi più ampi balconi, box, Mutuo San Paolo. Tel 537-496 O802

OCCASIONE vendesi 2.500.000 alloggetto bloccato camera cucina entrata gabinetto interno, corso Mantegrappa. Telefonare 541-292. O762

OCCASIONE vendo zona Parella signorile alloggio libero primavera '68, 2 camere tinello cucinino bagno, 5 milioni 900.000, 3° piano nonascensore. Telefonare 538-821. O802

OCCASIONISSIMA dilazionando massimo vendo 3 camere servizi Pinerolo. Telef. 355-344. O807

OFFRO terreno in Torino a seria impresa contro costruzione stabile in Beinasco. Telef. 537-496.

PALAZZI SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEFONARE 854.180.

PER villeggiatura: S. Bernardino Trana, alloggetto contorievole 3.200.000. Torinese 515-318. O545

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km 15 Torino con alloggi equivalente valore. Tel. 530-395.

PINO Torinese vendesi casa nuova due alloggi con seminterrato. Telefonare 881-185. A33560

PINO Torinese villa modernissima vani 12 pluriservizi giardino curatissimo vende Studio Sotregni, Cornaia 26. O928

PRIVATO vende alloggi da una e cinque camere più cucina e servizi, corso Unione Sovietica 215, visite ore 15-19. A34130

PRIVATO vende alloggio tre camere tinello cucinino bagno ascensore terreno, Mortorolli 43, telef. 758-812.

RIVIERA Ponente locali affittati pensione vende dilazionando. Carena, Sommopcampagna 8. O928

RIVOLI, piazza Cavalieri, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772.

RIVOLI vende prezzo convenientе camera tinello, due tinelli nuovi. Telefonare 502-386. O783

ROSTA vendesi terreno 2 lotti complessivi mq. 1600, bloccanti 3.500.000; permuterebbe eventualmente con alloggetto in Torino. Telefonare 581-604. O934

S. PAOLO via Pellice 5, impresa vende alloggi signorili, box, negozi e magazzini adatti supermoc, per informazioni telefonare 723-030 ore ufficio.

S. SALVARIO vende alloggio signorile casa nuova tre camere cucina doppi servizi 4° piano. Tel. 60-063.

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissime finiture. Facilitazioni pagamento. IFIT, S. Quintino 4 bis Torino, telef. 535-000 - 535-948, a Sanremo telef. 74-795.

SAUZE d'Oulx oltre 1500 metri quota Vostra villeggiatura estiva invernale acquistate alloggi 2-3 camere servizi consegna immediata finiture signorilissime. Prezzi da Lit. 3 milioni 500.000 più mutuo fondiario con eccezionali facilitazioni pagamento anche senza anticipo. Telefonare 484-784 Torino. Visite sul posto anche giorni festivi. D1031

SETTIMO alloggio nuovo spazioso; due camere, grande cucina, 3 milioni 700.000. Torinese 515-318.

SETTIMO centro alloggi abitabili tre camere tinello cucinino servizi lire 1.600.000 camera mese mutuo eventuale dilazione. Telefonare 581-659.

SETTIMO Torinese nuovo residenziale villaggio « Sette Miglia » vendonsi rifiniti ville 4-6 camere, garage, giardino, minimo anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via Milano 70.

SIGNORILE costruzione sé stante 11 alloggi, rimessa, centro Pino, reddito 5.000.000 annui vendo. Tel. 502-148

TERRENO lottizzabile mq. 8670 strada Galli Reaglie vendesi. Telefonare 981-034 ore pasti.

TERRENO panoramico Torino cono ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Tel. 530-395. O653

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

TERRENO collinare (Reviglasco) panoramica, esposizione mezzogiorno, alta cubatura, affare vendo. Telefonare 531-974. O970

TERRENO industriale tutti servizi formidabile posizione su 4 vie adattate vicinanza corso Francia vendo anche a lotti. Tel. 501-346.

TERRENO Piossasco 5 minuti Fiat vendesi lottini per villette servizi lire 1500 mq. Telefonare 673-284.

TERRENO Rosta 1200 mq. fronte strada tutti servizi adatto due villette vendo 3.000.000. Rossin, Principe Oddone 3. O885

TERRENO, villaggio residenziale dei Castelli, ogni servizio, viali asfaltati, villette già in costruzione, sette chilometri barriera Nizza, vendo 1.250.000 lotto. Telefonare 641-778. 2001

TRICAMERE, servizi, mutuo, vendonsi alloggi zona Francia. Tel. 373-116.

VENDESI, corso Regina Margherita 194, alloggio nuova costruzione, salone camera cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O568

VENDESI direttamente ultimo negozio tre vetrine esposizione, palazzo corso Sebastopoli 235, mq 97 con sottostante magazzino mq 93; sicuro investimento garantendo affitto 7% netto più spese. Impianti a carico dell'inquilino. O837

VENDO stabile signorile corso Peschiera, costruzione 1961, camere 44, interamente locato, richiesta 135 milioni. Telef. 534-159.

VENDO terreno per villette lire 1500 a 4500 mq. Rivalta, telefono 781-405

VENDO terreno residenziale zona centrale, volumetrico approvato, trattasi direttamente con impresari. Telefonare 541-315. A35060

VENDONSI Corso [illegible] fabbricabili acquedotto, zona panoramica. Telefonare 20-94 Lanzo. 2001

VENDONSI terreni fabbricabili villette 25 km Torino. Telef. 935-228.

VENDONSI villette Rosta con facilitazioni. Telefonare 938-181 oppure 95-100. 2001

VIA Tiziano 4 camere cucina moderno vendo dilazionando. Telefonare 355-344. O807

VILLA mezza montagna tre letto pranzo salone 2000 terreno vendo 7000 urge vendere. Tel. 39-967.

VILLA moderna, San Carlo (Cirié), salone, due camere, cucina, biservizi, giardino. Vendo, permuto. Telefonare 553-975. O970

VILLA signorilissima ottima esposizione, adiacente corso Moncalieri, vendesi: grande salone, bar, pranzo, cucina, quattro letto, tre bagni, studio, guardaroba, camere servizio, garage; giardino. Telef. 534-159.

VILLA patrizia, precollinare, panoramica. Parco. 10 camere, bisilori, servizi, garage. Vendesi. Telefonare 531-974. O970

VILLA vicinanze Torino: 4 camere, tinello e cucinino, servizi, termo, garage, magazzino, ampio giardino cintato, vendesi o affittasi. Telefonare ore ufficio 651-956.

VILLETTA Leumann due alloggi 6 camere complessive vendesi. Telefonare 530-163. O944

VILLETTA nuova panoramica 35 km Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq terreno vendo 6.500.000. Tel. [illegible]

20 % CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19. TELEFONARE 683-291. O856

6 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O990

A.A. CERCO tre camere servizi terrazza giardino. Telefonare 795-664.

A. ABBISOGNA alloggio signorile, referenziatissime mamma - figlia impiegata. Telefonare 779-538.

A. REFERENZIATI cercano subito alloggetto ammobilito indipendente centrale. Tel. 791-817. O231

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Tel. 517-803 - 538-594.

AMMOBILIATO piso-terra indipendente cercasi, serietà, riservatezza. Telefonare 650-503 O884

CERCASI due camere servizi. Telefonare 721-669. A35815

CERCASI per 1° maggio anche subito camera tinello oppure due tinelli servizi. Telefonare 881-088.

CERCHIAMO locale mq. 200 possibilmente vetrina stradale esposizione cucine, tavoli, tavolini, sedie. Telefonare 653-373 Fidati. Corso Dante 56A.

COLORIFICIO AVVIATO AFFITTEREBBE, ANCHE CON POSSIBILITA' RISCATTO, IDONEO FABBRICATO INDUSTRIALE MQ. 1200-1500 CIRCA, PREFERIBILMENTE CINTURA TORINO NORD. TELEFONARE GEOMETRA GHIOTTI 988-552.

CONIUGI mezzetà referenziatissimi cercano alloggio 2 camere tinello paraggi piazza Solferino, S. Carlo, Porta Susa. Telefonare 755-454.

CONIUGI piemontesi senza figli affitterebbero alloggio quattro vani zona collinare comodità tram. Scrivere: « Pubblicità Stampa 563 — Torino.

LOCALE uso officina 400 - 600 metri quadri zone Mirafiori, Beinasco, Grugliasco cercasi affittare. Tel. 327-842 dalle 8 alle 14. 2001

PER subito cerco villa vuota moderna salone mollo ampio 4-5 camere servizi giardino zona collinare. Conti, telef. 650-162.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 251-264. A35281

SIGNORA sola cerca camera servizi giugno - luglio. Telefonare 721-897.

SPOSI affitterebbero subito appartamento signorile 3 camere cucina servizi, meglio 2 camere salone cucina servizi zone Campidoglio Donato Crocetta. Telefonare 366-592.

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, Telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. O939

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21.000, 30.000, modernissima casa Telefonare 688-735.

A. REFERENZIATI ammobilisto [illegible] vuota affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto [illegible] tel. [illegible]

A Rivalta vicinanza Fiat affittasi in villa nuova alloggi tre camere, tinello, servizi, garage, giardino. Tel. 769-600.

ABBIAMO adiacenze via Po mansarda indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A33073

ABBIAMO 1-2-3 [illegible] servizi, adiacenze 42 Telefonare 548-439.

AFFITTANSI bellissimi spazios negozi, corso Agnelli 22, telefonare 392-457. O647

AFFITTANSI convenientemente appartamenti piccoli, grandi per ogni attività. Tecnimmobili 512-562.

AFFITTANSI negozi bellissimi spaziosi, corso Corsica 9/11. Telefonare 392-457. O647

AFFITTASI alloggi moderni pronti 2-3 camere, soggiorno servizi bus zona Francia dario. Telefonare ufficio 722-496. A31800

AFFITTASI in Pecetto Torinese locale uso magazzino o laboratorio con alloggio. Telefonare 869-210.

AFFITTASI magazzino laboratorio zona piazza Bengasi. Telef. 661-378.

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere. Via San Donato 58.

AFFITTASI officine mq 50 fino 300, laboratorio deposito, 25.000. Telefono 328-497. O900

AFFITTASI uso ufficio via Sacchi 30 2° piano alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426. 22213

AFFITTASI Via S. Domenico locali piano terreno complessivi mq. 405 oltre ai cantinati, volendo divisibili. Telefonare 561-694. O934

AFFITTO venticinquemila negozio grandissimo con retro adatto salumeria o altri generi laboratorio artigiano magazzino zona Madonna Campagna. Telefonare 770-581. A35642

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenzes, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Corino - Doria. O206

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 ditta Casotto. O519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mezzer.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino garanzia personale specializzato, concorrenza, furgoni imbottiti. Telef. 535-652.

AUTOTRASLOCHI [illegible] per [illegible] Torino dintorni garanzia. Tel. 329-855 Leonardi. 2001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti, interpellateci. Telefonare 676-361 Quarento. 2001

CENTRO Parella affitta negozio laboratorio mq. 180, Cargiat, Barnezza 26

CORSO Francia 17 affittasi alloggio due camere, salone cucina servizi. Telefonare 769-845. 1001

CORSO Siracusa 92 angolo via Filadelfia affittasi ampio negozio con magazzini ed ufficio superficie totale mq. 750 adiacente a supermercato. Geom. Aldo Abbene, via Avigliana 41, telefono 769-845. 1001

CROCETTA affittansi signorili quattro camere salone tripli servizi. Telefonare 584-306. 2001

GARAGE affittasi Vespucci 34. Telefonare 582-894. 2001

LOCALE mq. 1300 luminosissimo su importante corso zona Francia adatto commercio industrie affittasi vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 561 — Torino ». 2001

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, Tel. 271-959.

NEGOZIO seminterrato mq 160 complessivi, via Donizetti, 90.000 mensili. Telefonare 517-603. O24

PIAZZA S. Carlo affittasi uso ufficio due ampi locali serviti. Telefonare 545-089. A35944

SANTARITA affittasi camere servizi 21.000. Telefonare 230-544 ore 16.

TORRES affitta centro 5, Paolo locale 70 mq. Telef. 369-417.

UFFICI laboratori annessi mq 200 - 000 casa nuovissima zona Cibrario affittansi. Telefonare 70-870.

ZONA Madonna Campagna affittasi basso fabbricato mq 120 uso industriale cortile cintato mq 500. Telefonare ore ufficio 546-398 escluso giovedì. 1001

ZONA Valentino affittasi alloggetto ammobiliato silenzioso comodità moderne. Telefonare 682-151.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ALBENGA clima eccezionale affittasi 2 camere cucina aprile maggio 50.000, Telefonare 236-817. 2001

ALBISSOLA Mare appartamento 4 letti cade maggio - giugno - luglio. Telefonare pasti 660-529. A35288

LAIGUEGLIA panoramico nuovo bicamere maggio 30.000 giugno 45.000, tricamere maggio 40.000. Telefonare 589-572. 2001

140 Km. quasi tutti in autostrada, vi portano alla pineta di Arenzano; una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo al fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf, piscina, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Comadis, Arenzano Pineta, Tel. 917-575. 22203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

CATTOLICA pensione dei Pini, tel. 62558, vicinissima alla spiaggia, posizione centrale, ottima cucina, interpellateci. 22571

DIANO Marina hotel Elisabetta sul mare, prenotatevi maggio lire 1900 pensione completa. 22336

DIANO Marina hotel villa Igea, telefono 45-100, condizioni vantaggiose aprile-maggio, cucina famigliare, parcheggio. 22472

LOANO, Pensione Il Vellero, tutti confort centrale tranquilla. Telefono 66-127 2001

NOLI pensione Ines, vicinissima mare, conveniente, specialità pesci. Riduzioni maggio-settembre, Telefono 78-086.

RIMINI pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare, pensione completa: bassa stagione 1300, luglio 1700, agosto 2100. 22452

RIMINI pensione Luisa, vicino mare, maggio 1400, giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci. 22513

RIMINI pensione villa Vera, famigliare, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1800 complessive, Torino, telefono 884-483. A31099

SANREMO hotel Belsoggiorno nuova gestione, ogni confort, offre aprile-maggio-giugno 3 giorni gratuiti ogni 10 giorni soggiorno. 22336

(Continua a pag. 18)

RECOARO

CHINOTTO
ACQUA BRILLANTE
ARANCIATA
GINGERINO

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Arrivano da ogni paese del mondo

Le «straniere» in Italia

L'anno scorso, [illegible] totale [illegible] 1.015.000 [illegible] immatricolate sul nostro mercato, 110 mila erano di provenienza estera - Le vetture tedesche e francesi sono in grande maggioranza - La Opel, la Simca [illegible] la Renault [illegible] primi tre posti tra le marche - [illegible] le Case italiane hanno esportato oltre 371 mila vetture e 22 mila veicoli industriali

IMMATRICOLAZIONI DI VETTURE IN ITALIA NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Anni	Totali	Italiane	Percent.	Estere	Percent.
[illegible]	634.706	537.852	84,74%	[illegible]	15,26%
[illegible]	951.704	753.717	79,20%	197.987	20,80%
1964	830.175	700.800	84,42%	129.375	15,58%
1965	[illegible]	783.735	86,43%	102.562	11,57%
[illegible]	1.014.975	904.914	89,16%	110.061	10,84%

Nel 1966 sono state immatricolate in Italia un milione 14.975 autovetture, di cui 904.914 [illegible] produzione nazionale e 110.061 di provenienza estera. Queste ultime hanno dunque costituito [illegible] 10,84 per cento del totale. Esaminando l'andamento proporzionale delle immatricolazioni negli ultimi cinque anni, si può ritenere che tale quota percentuale sia ormai stabilizzata, a meno di possibili fatti nuovi nei prossimi anni, come l'eventuale ingresso [illegible] della Gran Bretagna nel Mercato comune.

Come risulta dalla tabella, la presenza estera in Italia ha toccato il culmine nel 1963 con quasi 200 mila unità, pari [illegible] 20,8 per cento delle vetture complessivamente immatricolate; poi [illegible] periodo di crisi economica ridusse nel 1964 le vendite globali di quasi [illegible] 13 per cento, e particolarmente colpite furono proprio le importazioni automobilistiche, per cui la percentuale di immatricolazioni estere si saldò sul 15,58 per cento. Gli effetti della recessione permasero per buona parte dell'anno successivo, mentre il [illegible] doveva segnare una [illegible]bile ripresa per le vetture nazionali e un assai più contenuto miglioramento per quelle provenienti da altri paesi: questo spiega perché all'aumento [illegible] 7500 unità estere vendute, fa riscontro un calo, in percentuale, dello 0,73 per cento.

Non è ancora possibile fare previsioni per l'anno in corso, ma sulla scorta dei dati disponibili per i primi due mesi, raffrontati all'analogo periodo del 1966, si dovrebbe pensare che la quota parte delle immatricolazioni estere potrà lievemente risalire oltre l'11 per cento.

Può essere interessante analizzare qualche dato parziale, sempre riferito alle vetture importate durante l'anno scorso da otto paesi [illegible] (Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania Occ., Gran Bretagna, Olanda, Stati Uniti e Svezia). Noteremo anzitutto che la Germania ha consolidato il primo posto con oltre 62 mila unità vendute in Italia (pari al 56 per cento); ma la Francia ha compiuto dal '65 al '66 un grande balzo, passando da 30.539 vetture [illegible] 41.566. Per contro un forte regresso ha colpito le auto inglesi, diminuite [illegible] 10.248 a 4387. Il contributo degli altri paesi costruttori è irrilevante. Globalmente, sempre l'anno scorso sono state immatricolate sul nostro mercato 104.929 vetture provenienti dagli altri paesi della Comunità Economica Europea, e appena 5132 dal resto del mondo: la quota dell'Efta risulta di 4501 unità, pari al 4 per cento circa, mentre nel 1965 il totale Efta era stato di 10 mila 353, cioè il 10,8 per cento.

La graduatoria per marche vede [illegible] primo posto la Opel con 24.363 vetture immatricolate nel '66 (oltre 2000 in più che l'anno precedente); seguono la Simca, passata da 19.307 a 21.210, la Renault (da 6858 a 15 mila 125: [illegible] maggior incremento assoluto), la NSU (da 10.850 a 13.363). La Volkswagen, che nel 1965 era al terzo posto con 15 mila 570 unità, è scesa al quinto con 11.866. Buoni progressi hanno realizzato anche la Mercedes (7° posto), la Peugeot, la Citroën, la BMW e la Porsche (quest'ultima ha più che raddoppiato le immatricolazioni), mentre hanno registrato regressi la Ford tedesca e soprattutto quella inglese.

I modelli maggiormente richiesti dalla clientela italiana [illegible] stati, nell'ordine: la Opel Kadett (19 mila 610), la Simca 1000 (18.157), la Renault 4 (7315), la NSU Prinz 600 (10.457), la Renault 10 (4422), la Volkswagen 1200 (3906). Tra i modelli di lusso, appaiono importanti i progressi della Mercedes 250 (1697 unità); la Jaguar ha immatricolato 254 vetture, la Rolls-Royce 6. La marca americana più venduta è stata la Ford (79 unità), [illegible] è preceduta dalla «jeep» Willys con 121.

Non [illegible] facile rendersi [illegible]to degli spostamenti di popolarità di questa [illegible] quella marca o modello estero; evidentemente influiscono sulle scelte [illegible] pubblico spinte emotive quasi sempre incontrollabili, sfumature psicologiche difficilmente definibili, ma in primo luogo quelle che sono le grandi componenti delle economie di mercato: l'organizzazione di vendita, i prezzi, la concorrenza, il grado di tensione del rapporto domanda-offerta. E si deve tener conto che la clientela dell'automobile è anche particolarmente [illegible]sibile (e comunque lo è molto più oggi di ieri) all'efficienza dell'assistenza tecnica post-vendita, cioè alla rete dei servizi, all'accuratezza [illegible] rapidità nella esecuzione del lavoro e alle relative tariffe.

Una delle ragioni di successo di parecchie marche estere in Italia è proprio questa; e reciprocamente la capillare organizzazione di vendita [illegible] assistenziale delle Case italiane, e in particolare della Fiat, [illegible] principali mercati spiega in parte la crescente diffusione delle nostre automobili negli altri paesi: a fronte delle citate 110 mila vetture estere immatricolate in Italia nel 1966, sta la cifra di 393.569 unità esportate (di cui 371.652 vetture) che è un primato assoluto, così come lo erano state le 198 mila auto estere vendute sul nostro mercato nel 1963.

Ferruccio Bernabò

Le auto estere più vendute in Italia nel [illegible]

Opel (D)	24.363 (22.176)
Simca (F)	21.210 (19.307)
Renault (F)	15.125 (6.858)
NSU [illegible]	13.363 (10.850)
Volkswagen (D)	11.866 (15.570)
Ford (D)	[illegible]
Mercedes-Benz (D)	3273 (1628)
Citroën (F)	[illegible] (2490)
Peugeot (F)	2541 (1883)
Ford (GB)	2363 (3838)
BMW (D)	1926 (1635)
Porsche (D)	842 (400)

(Tra parentesi il totale del 1965)

Un altro modello sportivo giapponese

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 5 aprile.

L'industria automobilistica giapponese sta compiendo ogni sforzo per incrementare sempre più le vendite [illegible] l'estero. Nonostante le elevate [illegible] percentuali [illegible] incremento, le cifre assolute [illegible] piuttosto basse, e modesta è ancora la percentuale dell'esportazione sulla produzione, specialmente se paragonata alle corrispondenti cifre delle industrie europee.

Fra le varie marche che operano all'estero, si distingue da tempo soprattutto la Nissan, che occupa il secondo posto per quanto riguarda la produzione ma il primo per le vendite oltremare. Per adeguarsi sempre più ai nuovi orientamenti commerciali in America e in Europa, la Casa nipponica ha ora lanciato il nuovo modello sportivo Datsun Sport 2000. Si tratta di uno spider di linea squadrata, a 2 posti, con un motore da 2000 cmc, 4 cilindri in linea, 145 cv a 6000 giri minuto, distribuzione con albero a camme in testa, doppio carburatore Solex. Velocità [illegible] 205 km. ora; peso a vuoto [illegible] kg.; lunghezza massima 3910 mm, larghezza 1495, altezza 1300,

[illegible]so 2280 mm; freni a disco.

Per [illegible] momento, il prezzo della Datsun Sport [illegible] non [illegible] stato comunicato. La Casa rende noto che nella progettazione del modello si [illegible] tenuto conto [illegible] nuove prescrizioni in fatto di sicurezza, con particolare riguardo a quelle che saranno presto [illegible] vigore negli Stati Uniti, dove la Nissan intende così rafforzare le sue posizioni. È anche aumentato le possibilità di collocamento in Europa, specialmente in Svizzera, Olanda e Paesi nordici.

c. g.

Rispetto al '65 l'aumento è stato del 27%

Nel '66 la Fiat ha venduto in Austria 13 mila vetture

Vienna, [illegible] aprile.

[illegible] stato pubblicato in questi giorni in Austria le statistiche ufficiali delle immatricolazioni di vetture nel 1966. Con [illegible] totale di 121.442 unità esso segnano un aumento del 5,6 [illegible] cento rispetto al [illegible] Su questo indice [illegible] notevole l'incremento delle immatricolazioni della Fiat, che [illegible] passata da 10.178 vetture nel [illegible] (7073 nel 1964) a 12.948 con un aumento del 27 per cento rispetto [illegible] 1965 e dell'83 per cento rispetto a tre anni fa.

[illegible] tratta di un incremento rilevante, superiore [illegible] quello registrato da tutte le altre Case straniere a Vienna. Questa forte ascesa della Fiat sul mercato austriaco è dovuta in primo luogo al favorevole incontro avuto presso [illegible] clientela dai recenti modelli messi in produzione dalla Casa torinese ed inoltre dalla fitta rete [illegible] centri assistenziali — 120 officine autorizzate — creata in questi ultimi anni.

A Vienna la Fiat gestisce direttamente tre officine per [illegible] servizio assistenza e riparazioni con una maestranza di circa 300 operai + un magazzino centrale ricambi [illegible] centri di distribuzione in tutte le regioni. [illegible] sempre a Vienna, il modernissimo centro assistenziale della Schoenbrunnerstrasse in funzione dal 1962 ha organizzato una scuola per apprendisti in cui vengono preparate nuove leve di tecnici sotto la direzione di maestri dotati di lunga e vasta esperienza.

b. t.

Assicurazioni più [illegible] per i guidatori giovani

In Inghilterra - Un'indagine ha stabilito che gli automobilisti [illegible] disotto dei 25 anni sono i più pericolosi

(Dal nostro corrispondente [illegible])

Londra, [illegible] aprile.

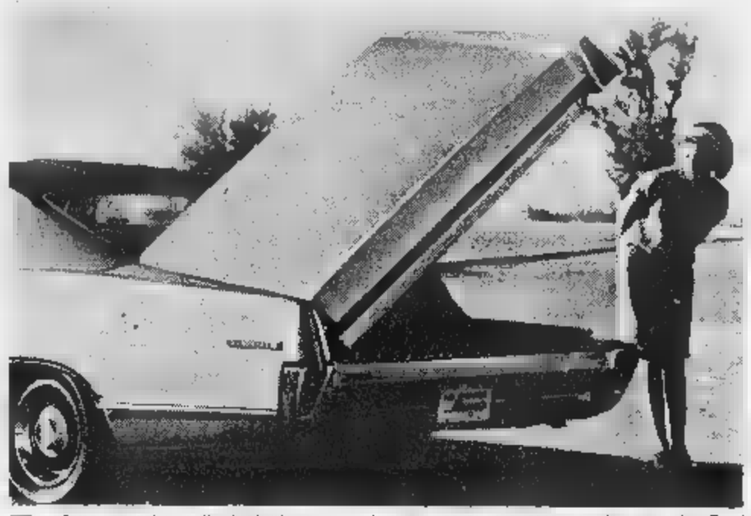
I giovani che guidano ritengono [illegible] [illegible] essere più «esposti» degli anziani agli incidenti della strada e protestano perché le compagnie di assicurazione impongono loro «premi» più alti. Tuttavia, sembra che abbiano torto. Un'indagine condotta per conto della *British Insurance Association* (l'associazione che riunisce le grandi [illegible] assicuratrici d'Inghilterra) rivela che le richieste di risarcimento danni sono [illegible] più onerose tra gli assicurati sotto i 25 anni che [illegible] tra i [illegible] d'auto compresi in tutte [illegible] altre classi di età: lo scarto è del [illegible] per cento.

[illegible] ministero dei Trasporti, la Società reale [illegible] la prevenzione degli incidenti stradali e la *Road Research Laboratory* forniscono periodicamente dati e notizie sulle vittime del traffico, divise per gruppi di età. Secondo le statistiche, [illegible] giovani fra i 18 [illegible] i 25 anni muoiono o furono seriamente feriti nel 1965 per infortuni automobilistici. Il numero scende a 550 per i guidatori compresi tra i 26 ed i 30 anni, e via via diminuisce a mano a mano che cresce l'età dei piloti. Non sembra dunque dubbio che l'esperienza e la maturità siano garanzia di una più prudente condotta sulle strade. Un rapporto della *Road Research Laboratory* dimostra del resto che [illegible] probabilità di [illegible] coinvolto in un incidente [illegible] per un giovane sotto i 25 anni, triplа rispetto ad [illegible] automobilista di 60. Si comprende quindi che le compagnie inglesi considerino un rischio [illegible] i giovani e chiedano loro «premi» più salati.

Sebbene non tutti i giovani siano, presi singolarmente, clienti che le compagnie giudicano meglio perdere che trovare, non è giusto che, come gruppo, gravino per gli incidenti che provocano sulle polizze degli automobilisti più anziani. Ma quando un ragazzo chiede di assicurare la propria vettura, non c'è mezzo di accertare se egli è buono o cattivo pilota: e così deve sopportare, almeno in Inghilterra, l'onere di un «premio» iniziale più forte, che gli sarà ridotto col passare [illegible] tempo, [illegible] rivelerà doti di prudenza e di capacità. I giovani inoltre comprano spesso auto di [illegible]conda [illegible] di terza mano e le cambiano di frequente, ciò che — dicono le compagnie — aumenta considerevolmente il costo dell'assicurazione. Perciò molti assicuratori chiedono loro 25 sterline in più sulla polizza (anche 50, per i ragazzi sotto i [illegible] anni) ed impongono particolari restrizioni sul trapasso di proprietà della vettura.

Gordon Wilkins

Cofano bagagli [illegible] doppia apertura



[illegible] cofano portabagagli rivoluzionario a doppia apertura è stato applicato dalla Ford su una Mercury «Le Grand Marquis». Esso si alza sia nel modo tradizionale sia facendo perno sul parafango sinistro. Inoltre, per abbassare il piano di carico e agevolare il deposito dei bagagli, il parafango destro è stato incorporato nel cofano stesso

Paraurti in plastica e acqua per proteggere le carrozzerie

Secondo le statistiche americane il 75 per [illegible]nto degli incidenti stradali avviene a velocità inferiori a 65 km orari: [illegible] [illegible] maggior parte di questi (il [illegible] per cento) sono tamponamenti, in marcia o [illegible] parcheggi. Nella maggioranza dei casi, gli occupanti restano incolumi e riportano ferite leggere. Al contrario, le carrozzerie subiscono danni abbastanza ingenti.

Per rimediare ai guasti prodotti dagli urti a bassa velocità, un fabbricante di [illegible]suri californiano ha creato un paraurti in materiale sintetico (resina vinilica) flessibile e deformabile, i cui compartimenti interni sono quasi completamente pieni di acqua. Tali compartimenti sono divisi in numerose camere separate e stagne. Nella parte superiore, le camere hanno degli orifizi chiusi da tappi conici a forte tenuta. Tutto il corpo cavo del paraurti è montato [illegible] [illegible] robusta traversa metallica fissata — come i paraurti normali — sul «muso» e sulla coda del veicolo. In inverno, naturalmente, si deve aggiungere dell'antigelo al liquido.

Nel momento in cui la vettura entra in collisione con un'altra, la spinta esercitata su un punto dei paraurti plastico dapprima comprime l'aria, poi [illegible] trasmette alla massa [illegible] liquido in cui pressione aumenta fino al momento in cui espelle i tappi (trattenuti da [illegible] stelo di plastica) e l'acqua trabocca fuori. Vi è dunque l'urto e un ammortizzamento progressivo del colpo fin tanto [illegible] le camere contengono un po' di liquido.

Già da tempo sono in corso prove di questi speciali paraurti, e ne avevamo dato notizia su questa pagina nello scorso febbraio. Vengono sperimentati a diverse velocità e in diverse condizioni di urto. Una vettura così dotata è entrata in collisione a 50 all'ora [illegible] un'altra forma: entrambe non hanno riportato alcun danno. [illegible] occupanti, che [illegible] erano con un pizzico di coraggio prestati all'esperimento, hanno affermato di non essere stati proiettati in avanti in modo violento e di non aver urtato il parabrezza. Dopo un incidente di questo genere, il guidatore deve evidentemente riempire d'acqua le camere dei paraurti, il che gli costerà assai meno di una riparazione dal carrozziere.

I «water bumpers» esistono in diversi colori e dimensioni, secondo i veicoli cui [illegible] no destinati; la loro capacità oscilla tra i 15 e i 26 litri per la auto da turismo e può [illegible]giungere i 57 litri per [illegible] autocarri leggeri. La forma e il modello [illegible] ispirano allo stile dei paraurti originali, grazie al fatto che la resina vinilica si modella con [illegible]a facilità. Costano pochi dollari. A detta [illegible] costruttore, gli urti avvenuti a velocità inferiori ai 30 km orari non lasciano tracce; al di sopra dei 30 all'ora, i danni sono notevolmente meno [illegible] di quelli con paraurti metallici.

Questa invenzione sembra presentare una reale utilità per la circolazione urbana, dove i piccoli scontri causati da bruschi arresti ai semafori o nelle manovre [illegible] parcheggio sono all'ordine del giorno.

Lo stesso fabbricante ha anche ideato dei tubi di protezione funzionanti sul medesimo principio [illegible] destinati ad avvolgere le colonne di sostegno della volta all'interno delle autorimesse, i lampioni stradali, gli alberi, ecc., pericolosi ostacoli per i veicoli e i loro occupanti. Un piccolo contributo sulla via della sicurezza.

m. fe.

Nuovestrade «automatiche» tra dieci anni negli S. U.

Un [illegible] elettrico interrato sotto [illegible] pavimentazione e un piccolo calcolatore elettronico a bordo guideranno le auto

Negli Stati Uniti, dove la densità del parco automobilistico ha ormai quasi raggiunto la saturazione, si sta pensando a nuovi metodi per snellire e rendere più sicuro il traffico: uno di questi è la guida automatica delle automobili su autostrade opportunamente attrezzate.

Il progetto può sembrare un sogno fantascientifico, ma è invece già allo stato [illegible] esperimento avanzato in America, [illegible] informa il bollettino mensile dell'Ama, cioè della associazione delle industrie automobilistiche [illegible]. Le previsioni sull'effettiva messa in funzione di autostrade per la guida automatica parlano di un possibile inizio tra poco più di un decennio.

Secondo quanto è dato conoscere, l'autostrada automatica del futuro dovrà avere al minimo tre corsie per ciascuna carreggiata: la corsia di destra servirà per [illegible] traffico normale, quella di centro per i sorpassi e per la manovra di passaggio alla terza corsia (quella estrema sinistra) che sarà quella «automatica».

Con [illegible] sistema di guida automatica, la vettura, una volta portata sulla c[illegible] giusta, [illegible] dovrà più essere pilotata in modo convenzionale, [illegible] proseguirà da sola a velocità costante e seguendo perfettamente il tracciato dell'autostrada. Naturalmente il guidatore avrà, in ogni momento, la possibilità di disinserire il sistema automatico, riportarsi sulla corsia normale, fermarsi ecc.; il vantaggio dell'automatizzazione consisterà nel poter viaggiare in condizioni di assoluto riposo e con la massima utilizzazione della corsia, poiché si potranno far viaggiare molte vetture incolonnate, e tutte alla stessa velocità.

La realizzazione pratica del sistema è già possibile oggi con i mezzi [illegible] cui la tecnica elettronica dispone, e più di un costruttore americano [illegible] ha di recente sperimentato.

Nella pavimentazione stradale è inserito un cavo elettrico che conduce una corrente ad alta frequenza. Questa corrente è captata da due bobine poste nella parte anteriore del veicolo, in modo che ogni variazione dalla giusta traiettoria comporta una variazione della corrente captata dalle bobine: la relativa correzione viene comandata da un piccolo calcolatore elettronico sistemato a bordo dell'auto. Nello stesso calcolatore si può inserire l'indicazione relativa alla destinazione, per cui al momento giusto verrà emesso un segnale (sonoro, visivo ecc.) per indicare al guidatore [illegible] è ora di riprendere il controllo della vettura per uscire dall'autostrada.

I problemi che ancora si frappongono alla realizzazione del progetto sono soprattutto di natura economica; [illegible] deve cioè ridurre il costo della apparecchiatura di bordo, ed al tempo stesso portarla ad [illegible] grado di assoluta sicurezza di funzionamento, giacché non è facile sostituire al cento per cento l'intelligenza e i sensi dell'uomo al volante. Nonostante gli errori [illegible] guida siano causa della maggior parte degli incidenti, tuttavia le statistiche americane indicano che il guidatore medio è abbastanza efficiente, con [illegible] rapporto di un incidente mortale ogni 33 milioni di miglia percorse in autostrada.

Gianni Rogliatti

mercato del veicolo d'occasione

fiat

[illegible]
DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

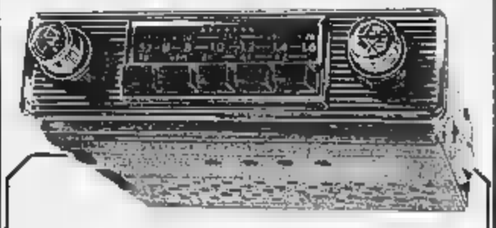
FILIALE
DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

dove la vettura d'occasione è [illegible] acquisto che vale

soddisfa [illegible] dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

AUTOVOX



con autoradio BERMUDA tutte le emittenti d'Europa

Autoradio completamente transistorizzata per onde medie, corte, [illegible]che (RA 163 modello illustrato). Per onde medie (RA 164). Sintonia automatica a tastiera con possibilità di prefissare 5 stazioni. Accensione immediata a tasto. Comando per la regolazione del tono. Stadio di amplificazione in radiofrequenza. Elevata potenza di uscita. Alimentazione 5÷12 V con negativo o positivo a massa. Presa per giradischi Autovox.

bepi
KOELLIKER
automobili
1937-1967

30 anni [illegible] lavoro nel campo automobilistico

JAGUAR
DAIMLER
INNOCENTI
AUSTIN
MORRIS
M G
ASTON MARTIN

a tutti coloro che entro l'estate 1967 acquisteranno una vettura da Bepi KOELLIKER verranno concesse SPECIALI FACILITAZIONI

per informazioni:
a Milano - c.so di P.ta Vittoria, 38 - tel. 799.244 795.550
a Torino - via Rosmini, 5 - tel. 655.191

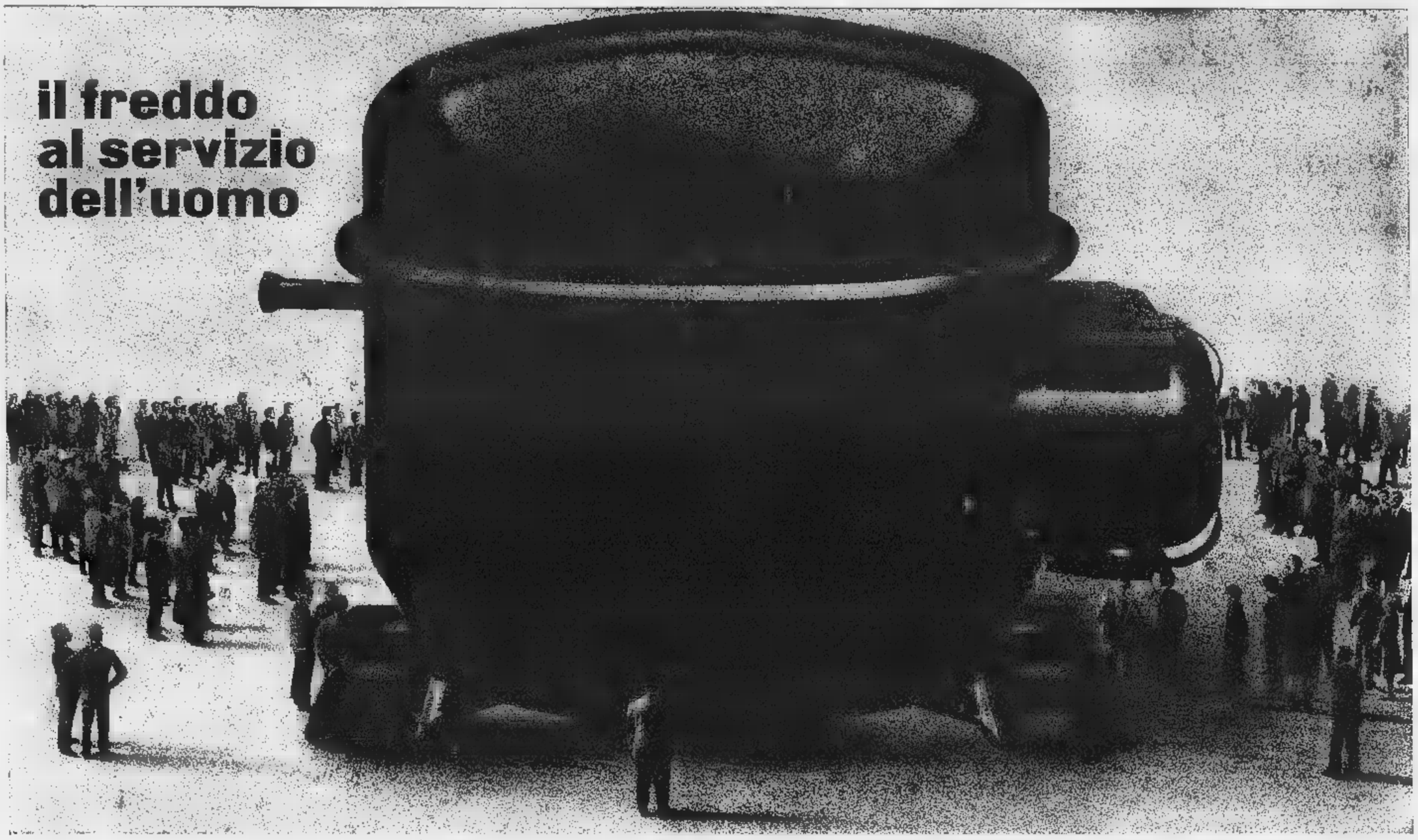
TRAGHETTO

PER PASSEGGERI E AUTO
Brindisi - GRECIA
Servizio congiunto:
M/n APPIA - M/n EGNATIA
PREZZI: da L. 6.875 per persona
da L. 10.000 per auto

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle Sedi e Agenzie dell'ADRIATICA di Navigazione e della Hellenic Mediterranean Lines e agli Uffici di Viaggio.

Ufficio Centrale Prenotazione:
ADRIATICA di Navigazione - Riva Regina Margherita 11, Brindisi
Tel. 23 825 - 23 509 - 24 410 - Telex BI 064 - Telegr. ADRIAMARE

il freddo al servizio dell'uomo



Ogni giorno l'uomo scopre nuove applicazioni del freddo e le pone al servizio del progresso e dell'umanità. Così il freddo diventa utile. Utile per la conservazione del cibo, per il condizionamento dell'aria in casa e nell'auto; utile e miracoloso come l'ibernazione nella moderna chirurgia e la grande catena degli impianti di surgelazione; utile ed avventuroso nelle sue applicazioni in astronautica. L'uomo ha bisogno del freddo... ■ dove il freddo diventa utile c'è sempre l'Aspera Frigo con il compressore Tecumseh. Aspera Frigo, una grande industria **per tutte le applicazioni del freddo.**

aspera frigo S.p.A. TORINO
compressori per refrigerazione e condizionamento
Llc.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 300 p.p.

(continua da pag. 10)

VARAZZE pensione villa Mollnari, 97 135, cucina casalinga, giardino. Prezzi modici. 22602

VARAZZE piccolo Hotel, telefono 96-327, docce 2200 bagno 2400. A29854

VENTIMIGLIA rinomato Pensione Mare, aprile maggio 2600, giugno 2800 Spiaggia propria. 23183

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI mai cultura collaia diventerete moderno insegnamento Istituto Pivetest tradizione elettroondulazioni, corsi celeri diurni, serali, Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826. 0905

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano lezioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. 036

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciatore. Elettroondulazione. Corsi diurni, sorgli autorizzati Consorzio ministeriale, Nizza 9, telefono 650-852. 0581

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti, Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

OFFRESI lodevole redditizia impiego frequentando Scuola Arlesi estetica viso corpo-manicure mequillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-688 A32859

LEZ. TRADUZ. PREST, L. 200 per parola

SPAGNOLO madrelingua impartisce lezioni conversazioni traduzioni anche domicilio. Telefonare 582-983.

CAMERE MOBIL. PENS, L. 200 per parola

DISTINTA famiglia affitta camera ammobiliata piazza Statuto. Tel. 483-426

50 1917 1967 G.RATTI

FOTO BERRY DAL 1870 OMA 33 TEL. 518062-535991

A. AFFITTASI centrale alloggetto ammobiliato camera tinello servizi. Telefonare 581-694. 0934

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. COMMERCIANTE 40enne piemontese con macchina pratico trattare con il pubblico cerca qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 733-177 pomeriggio.

A. DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio corso impiego. Telefonare 692-152. A35723

A. GIOVANE 22enne militesente esperienza biennale operatore meccanografico Olivetti Bull IBM, conoscenza centro elettronico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3661 — Torino». A35899

A. SEGRETARIA 24enne, pratica lavori ufficio, esperienza quinquennale, libera subito, Telef. 339-144.

A trentatrenne ultradecennale esperienza tutti lavori ufficio, responsabile vendite interno facilità parola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3592 — Torino». A35092

A 26enne pratica magazzino cerco scarico fatturazione offresi. Telefonare 672-322. A35695

ADDETTO ufficio acquisti trentenne referenziato, attivo, dinamico, dotato comando organizzative, specializzato settore macchine utensili, pratica lavorazioni meccaniche, fonderia, lavorazioni esterne, movimento materiali, conoscenza programmazione e carico macchine, disposto trasferirsi, offresi seria industria per definitiva sistemazione. Telefonare 260-166 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7629 — Torino». A35840

ASSISTENTE pratica lavori industriali e civili offresi ovunque. Scrivere «Pubblicità Stampa 3584 — Torino».

ASSOLUTA serietà referenze cerca posto cassiere o mansioni fiducia anche solo mezza giornata 794-751

CAPO contabile esperienza pluriennale amministrazione offresi. Telefonare ore pasti 598-207.

CAPO ufficio trentacinquenne dinamico esperienza ventennale lavorazione completa mobili metallici, lavatrici, frigoriferi, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7639 — Torino».

CASSIERA magazziniera presenza svelta pratica bowderoau offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 566 — Torino». 2001

CASSIERA o commessa bella presenza offresi lunga esperienza. Referenze controllabili. Telef. 889-541.

CAUZIONANDO 10-15 milioni cerca impiego esattore oppure posto ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 7644 — Torino». A35071

CONTABILE diciannovenne probabile militesente pratica lavori ufficio patente auto offresi. Telef. 735-986

CONTABILE esperienza pluriennale medio aziende, 45enne, contabilità meccanizzata, amministrazione personale, rapporti clienti, banche, parte fiscale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino».

CORRISPONDENTE espertissimo, pratica pluriennale ufficio vendite, buona cultura, conoscenza lingue, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7637 — Torino» A35047

DICIANNOVENNE 2° impiego, pratica lavori ufficio e dattilografia, offresi. Telefonare 369-754.

DICIASETTENNE terza dattilografia offresi 1° impiego. Telef. 754-336.

DICIASSETTENNE dattilografia cerco scarico offresi. Telefonare 896-261.

DICIOTTENNE dattilografia esperienza seria ditta offresi. Tel 652-934.

DICIOTTENNE impiegata pratica lavori ufficio esperienza biennale offresi. Telefonare 776-107.

DICIOTTENNE militesente, compatibile commerciale discreto dattilografia offresi aiuto ufficio anche mezza giornata mati proteso. Tel. 887-763

DICIOTTENNE offresi impiegata cassiera, esperienza triennale, stenodattilo, ottime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7622 — Torino». A35778

DICIOTTENNE segretaria d'azienda volenterosa offresi subito. Telefonare 743-729. A35491

DIPLOMANDO geometra 27enne offresi ufficio o cantiere. Tel. 344-619.

DIPLOMATA capace corrispondenza stenodattilo conoscenza francese inglese referenziato occuperebbesi mezza ditta. Telefonare 554-892.

DIPLOMATA referenziato cerca qualsiasi tipo d'impiego ufficio libera subito. Telefonare 274-297. A35501

DIPLOMATO 20enne e ventenne cerca serie proposte impiego occupandosi subito. Telef. 773-443.

DISEGNATORE ventenne militare assolto esperienza presso ditta produttrice di rimorchi carri ferroviari cerca impiego. Telefonare 241-486.

ESPERTA paghe contributi offresi presso azienda ore sabato pomeriggio. Telef. ore pasti 554-004, o scrivere: «Pubblicità Stampa 7611 — Torino». A35710

ESPERTISSIMA vendita rateazione amministrazione arredamento, mobili, libri, arte, antiquariato, offresi per direzione o conduzione esercizio, garantite, patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3572 — Torino ».

FARMACISTA pratica occuperebbesi anche mezzo orario laureata città. Telefonare 633-013. A35610

GEOMETRA con esperienza biennale in Africa ramo tecnico agricolo offresi per lavori in Africa Sudamerica Oriente. Scrivere: Parisi, via Exilles 49, Torino. 2001

GEOMETRA PLURIENNALE ESPER CONDUZIONE DIREZIONE TECNICO-ECONOMICA LAVORI, LINGUE, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 13 — GENOVA », 22543

GEOMETRA 22enne serio volenteroso appena congedato disponibile subito. Scrivere: Romboli Giuseppe, via Adriatica 7, Settimo (To).

GEOMETRA 23enne libera subito pratico cantiere milì proteso. Telefonare 895-702. A35565

GEOMETRA 24enne, militesente, auto propria, occuperebbesi industria aut ingresso. Telef. 512-571, 785-585.

GEOMETRA 34enne capo cantiere edile energico, pratico, referenziato, quindicennale esperienza costruzioni lusso, contabilità, disegno, offresi anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 551 — Torino ». 2001

GEOMETRA 27enne praticissimo studio tecnico impiegherebbesi. Scrivere: Rizzuti, Martinana 18, Torino.

GIA' impiegato maturità classica occuperebbesi lavori ufficio qualche ore giornaliere. Telef. mattino 350-043.

GIOVANE diplomato militesente conoscenza francese inglese dattilografia offresi primo impiego. Telefonare 672-130. A35703

GIOVANE libera ore pomeridiane conoscenze inglese francese tedesco patente auto propria vettura cerca occupazione. Telefonare 689-042 dalle 12 alle 14. A35799

GIOVANE perita chimico, pluriennale esperienza development prodotti alimentari esperienza conduzione laboratorio chimico, buona esperienza settore imballaggi e relativi materiali, scopo miglioramento esaminerebbe interessanti proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7642 — Torino».

GIOVANE 36anni offresi esattore, lavori di ufficio, conducente, auto proprio, ottime referenze, accetterei solo lavoro specifico. Tel. 633-010.

IMPIEGATA volenterosa libera subito offresi per qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 783-045.

IMPIEGATA 17enne secondo impiego steno-dattilografia. libera subito, offresi a seria ditta preferibilmente zona Santa Rita. Telef. 364-082.

IMPIEGATA 20enne, pratica lavori ufficio offresi, libera subito. Telefonare 297-863. A35853

IMPIEGATO libero pomeriggio occuperebbesi. Telefonare 851-771.

IMPIEGATO MAGAZZINIERE EX CARABINIERE CON ESPERIENZA DECENNALE DI RESPONSABILITA' FIDUCIARIO CONTABILITA' CARI SCARICO MAGAZZINO ESAMINA ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1096 — TORINO ». A39900

IMPIEGATO quarantenne veneto pratico lavoro ufficio istruzioni corrispondenze trasporti e spedizioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3593 — Torino». A35255

IMPIEGATO 44anne pratico contabilità magazzino referenziato offresi. Telefonare 684-839. A35430

IMPIEGATO 28enne 1° categoria offresi per reparto verniciatura provata esperienza mansioni comanda. Telefonare 902-760.

INGEGNERE industriale 36enne ex titolare azienda, esperto lavorazioni meccaniche, organizzazione offresi mansioni tecnico commerciale o studio organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino».

LAUREATO giurisprudenza ventiquattrenne militesente impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — Genova ». 22590

LAUREATO TRILINGUE DECENNALE ESPERIENZA COMMERCIALE ORGANIZZATIVA SETTORE AUTOMOBILISTICO ITALIA ESTERO OFFRESI SERIA AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3335 — TORINO ».

MAGAZZINIERE lunga pratica, lavori ufficio organizzazione lavoro occuperebbesi. Telefonare 873-357.

MARESCIALLO maggiore carabinieri, dinamico, giovane, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3615 — Torino ». A35377

MEDIA età, presenza, dattilografia, paghe contributi, elettromeccanica, lavori ufficio, offresi serio ditta. Telefonare 380-361 ore pasti.

OFFRESI signorina pratica lavori ufficio. Tel. 256-072 ore 8,30 - 11,30.

OPERATORE IBM base specializzato, 20enne, militesente, offresi. Telefonare 685-788. A35912

QUARANTACINQUENNE referenziatissimo offresi lavori fiducia o magazziniere, perfetta conoscenza lingua francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino». A35873

PERITO chimico 23enne militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7640 — Torino».

PERITO industriale elettrotecnico ventenne militesente primo impiego offresi miti pretese. Telef. 537-143 ore 16-18. A35572

PERITO industriale meccanico offresi qualsiasi impiego ore pomeridiane. Telefonare 537-143 dalle 16 alle 18.

PERITO meccanico 22enne militesente inizio carriera offresi. Telefonare 236-787. A35558

RAGIONIERA dattilografa 23enne, pratica lavori ufficio, occuperebbesi subito. Telefonare 489-707.

RAGIONIERA 2° impiego, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Telefonare 292-030. A35682

RAGIONIERA 20enne secondo impiego Audit Underwood offresi subito. Telefonare 872-383.

RAGIONIERE dinamico volenteroso piccola pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7648 — Torino»

RAGIONIERE SECONDA OCCUPAZIONE LIBERO SUBITO CERCA BUONA SISTEMAZIONE PRESSO SERIA DITTA ACQUISITA CONOSCENZA CAMPO ELETTRODOMESTICI (MAGAZZINO FIDUCIARIO DAZIO). : « PUBBLICITA' STAMPA 3590 — TORINO ».

RAGIONIERE 26enne pratica lavori ufficio offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7638 — Torino».

RAGIONIERE 28enne ex sottufficiale carabinieri, esperienza triennale contabilità industriale, auto, capacità, volontà, offresi, Tel. 730-625.

SEGRETARIA 28enne pretenza corrispondente autonoma stenodattilo contatto clientele, conoscenza lavori ufficio e pubblicità referenziata offresi. Telefonare 687-963.

SIGNORA diciottenne pratica paghe e contributi e lavori ufficio offresi. Telefonare 650-581, A35766

SIGNORA mezza età offresi cassiera lavoro decorato anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7619 — Torino». A35781

SIGNORA occuperebbesi lavori ufficio mezza giornata oppure poche ore settimanali. Telefonare 855-569.

SIGNORA ventottenne bella calligrafia dattilografia offresi pomeriggio presso ditta lavori ufficio. Telefonare 654-128. A35626

SIGNORA 30enne massima serietà volenterosa esegue lavoro dattiloscritto oppure cassiera. Telefonare pasti 258-729. 2001

SIGNORINA contabile diplomata offresi primo Tel. 695-849.

SIGNORINA età media, serietà referenze, libera 15 maggio offresi direzione casa signorile, vice madre, istitutrice. Scrivere dettagliando: Pubblimail casella 152, Piacenza, 22601

SIGNORINA giovane presenza capacità offresi impiego, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7626 — Torino». A35793

SIGNORINA 29enne aiuto contabile, pratica ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 213-592. A36025

SIGNORINA 29enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera, libera subito. Telefonare 322-517. 2001

STENO dattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 287-956.

STENODATTILO 17enne pratica ufficio offresi. Telefonare 397-023.

TECNICO pensionato, offresi studio calcoli attrezzature e lavorazioni meccaniche, analisi costi, preventivi, consulenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3598 — Torino ». A35275

TRENTACINQUENNE auto propria libero mezza giornata media litoranee offresi, esclusi accompagnatori, visite privati. Telefonare 328-389.

VENTIQUATTRENNE diplomata elettronica industriale, militesente, impiegherebbesi. Scrivere: casella Pubblimail 254, Asti. 22602

TRENTACINQUENNE tecnico confezioni femminili esperienza decennale, scopo miglioramento esaminerebbe eventuali offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 571 — Torino ».

TRENTATREENNE contabile d'azienda, lunga esperienza d'ufficio, distinta, facilità di parola e contatto con il pubblico vaglierebbe seria offerta scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 3666 — Torino».

TRENTATREENNE universitaria lunga esperienza commerciale impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3622 — Torino».

VENTENNE 3° impiego, pratica lavori ufficio, offresi. Telef. 274-534.

VENTICINQUENNE conlugata stenodattilografa pratica lavori ufficio esperienza editoriale iniziative offresi scopo miglioramento anche mezza giornata. Telef. 555-515 ore pasti.

VENTISEIENNE ragioniere bancario perfetto inglese dinamico ambizioso presenza offresi mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3554 — Torino». A34611

VENTITREENNE militesente libero subito praticissimo paghe contributi contabilità Audit e tutti lavori ufficio, accuperebbesi. Telef. ore pasti 343-850.

VENTUNENNE veloce dattilografa o commessa offresi. Telef. 752-291.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. via Garibaldi 59, piano nobile 0824

A.A. GIOVANI dinamici ambosessi graduata, allettima lavoro stabile, possibilità carriera, Presentarsi ore 15 corso Galileo Ferraris 26, 1° piano. 0950

BORLETTI S.p.A. dimostratrici ed intervistatrici da appoggiare presso nostri negozi. Presentarsi venerdì mattina ore 10 a: Borletti, corso Orbassano 336/9, altezza Fiat Mirafiori. A35832

A distinti giovani attitudini parzialisti importante società vendita elettrodomestici offre seria sistemazione in Torino. Corso teorico e pratico gratuito, fisso mensile, ottime possibilità di sicuro avvenire. Manoscrivere a « Pubblicità Stampa 553 — Torino ». 3547

BISOGNACI « Voci Nuove » per spettacolo teatrale. Iscrizioni gratuite. Telefonare 537-266.

AMBOSESSI dinamici cercansi importante complesso facile lavoro, Via pasi 258-729. A36090

CANTANTI cerchiamo incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere: Cantosanremo, Sanremo P. 22288

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONI ATTREZZATURE E CICLI PRODUZIONE RUBINETTERIE RICERCA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE. VASTA ESPERIENZA DOCUMENTABILE E REFERENZE INECCEPIBILI. INQUADRAMENTO 1ª CATEGORIA, RETRIBUZIONE ADEGUATA. « PUBBLICITA' STAMPA 3510 — TORINO ». A34022

CASA cosmetici cerca signora presentata, auto, visite profumerie, acconciatori. Telefonare 81.833.

CERCASI facile lavoro propaganda, ottimo guadagno, Rivolgersi Con-Tessil, via Massena 55 D.

CERCASI impiegato diciottenne parte lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3626 — Torino ».

CERCASI stenodattilografa. Telefonare 273-712 ore ufficio.

COMMESSA 16-18 alcercasi. Maschio, Castello 51.

IMPORTANTE DITTA INSTALLATRICE TECNICO ESPERTO PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO ARIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3643 — TORINO ».

DATTILOGRAFA veloce, precisa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7591 — Torino ». A35240

DITTA esport cerca impiegata 18-20enne conoscenza lingue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 559 — Torino ». 2001

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca abili disegnatori progettisti disposti eseguire lavori domicilio riguardanti stampi ed attrezzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3605 — Torino ». A35312

IMPORTANTE INDUSTRIA METAL- UFFICIO ESPORTAZIONI GIOVANE ESPERTISSIMO NEL CAMPO SPEDIZIONI, TRASPORTI, PRATICHE EXPORT, MANOSCRIVERE CURRICULUM « PUBBLICITA' STAMPA 7493 — TORINO ». A33397

IMPORTANTE industria sita in Torino cerca giovane segretario direzione desiderasi ottima pubbliche relazioni. Si richiede buona cultura generale, attitudine contatti umani, intelligenza pronta, proprietà linguaggio, conoscila espressiva, perfetta stenodattilografia. Non sono strettamente necessarie precedenti esperienze lavoro. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 3507 — Torino ». Indicare pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A35312

I.N.A. assume, previo corso teorico-pratico, retribuito, elementi femminili maggiorenni, presenza, media cultura, referenziati, residenze Torino, per lavoro organizzato esterno. Presentarsi venerdì e sabato ore 9-12, via Roma 101, 3° piano. Assicurazioni ordinarie.

INDUSTRIA chimica torinese assume laureati chimica industriali, periti chimici industriali per settore tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7627 — Torino ». B35818

INDUSTRIA elettromeccanica torinese 100 dipendenti assume subito impiegata, pratica paghe contributi ufficio, Tel. 396-120.

INDUSTRIA metalmeccanica impiegata pratica ufficio acquisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3626 — Torino ». A35569

MAGAZZINIERE dott organizzativo praticissimo ricambi auto cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 554 — Torino ». 0114

(Continua a pag. 17)

Ricordati, c'è Compass.

Compass Vi finanzia per la casa

Tutelate il Vostro risparmio con un investimento sicuro. Casa propria vuol dire sicurezza e benessere e Compass è a Vostra disposizione. Compass Vi finanzia per l'acquisto della casa subito, direttamente ed in maniera semplice e conveniente. Compass è affiliata di Mediobanca ed opera con tutta la serietà e la precisione di una banca. Venite a trovarci, per noi è un piacere conoscerVi, per Voi può essere la soluzione di un problema.

COMPASS finanziamenti immobiliari.
FILIALE DI TORINO: Via S. Teresa, 3 - Tel. 51.52.43

FIAT Saicar SALVO MASSIME CONSEGNE SOLLECITE SOVIETICA 91 ENTRATA VIA GALLUPPI 2

INFORMITALIA Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infodatti, Esatto avvalimento Via Emanuele 107, tel. 511.024

MAG-IST IL LATTE STERILIZZATO

«Ad ogni incidente si accompagnano lutti e sofferenze»

Saragat esorta gli automobilisti a guidare con attenzione e prudenza

Il Capo dello Stato afferma: l'aumento delle auto è segno di benessere e di libertà; ma suscita allarme l'altissimo numero di vittime ogni... - Il discorso ai dirigenti provinciali dell'Automobile Club, ricevuti con il presidente Bertett al termine della «settimana della sicurezza»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 aprile.

Il Presidente della Repubblica, a conclusione della «Settimana di prevenzione» realizzata dall'Automobile Club nel quadro della per la sicurezza stradale indetta dal ministero del Lavoro e Pubblici, ha ricevuto oggi in udienza al Quirinale il presidente dell'Automobile Club d'Italia, dott. Luigi Bertett, con i presidenti degli Automobile Club federali d'Italia.

In un indirizzo di saluto al Capo dello Stato, il dott. Bertett ha affermato che «*l'Automobile Club d'Italia ha sempre ritenuto suo primario dovere dedicarsi all'educazione stradale, soprattutto nei giovani*».

Ha poi preso la parola il Presidente della Repubblica. «*Lo sviluppo automobilistico verificatosi in questi anni nel nostro Paese* — ha detto Saragat — *è certamente un sintomo di progresso e di benessere, nonché la prova del sempre più largo accesso di persone d'ogni strato sociale ad un confortevole tenore di vita. Ed è anche prova di un generale desiderio di libertà, che si astrinseca nell'aspirazione di conoscere i luoghi che circondano la città e il villaggio dove lavoriamo, abitiamo, viviamo, di conoscere il volto e l'ci nostro e degli altri paesi, di apprezzare la bellezza della natura*».

Dopo aver rilevato che questa tendenza è ben viva in tutti gli italiani, Saragat ha manifestato il suo compiacimento perché la stessa aspirazione, comune ai lavoratori di tutto il mondo, viene gradualmente soddisfatta in altri Paesi, anche con il contributo dell'Italia.

«*Suscita tuttavia allarme* — ha aggiunto Saragat — *il fenomeno parallelo dell'altissimo numero di vittime umane che di tutto questo sembra essere il tragico prezzo. La nostra coscienza non può né deve rassegnarsi al fatto che, per effetto della circolazione stradale, si contino annualmente, mensilmente, giornalmente e persino ora per ora, sciagure tali da provocare morti e mutilazioni a stragi, come se fosse in corso una guerra spietata e interminabile.*

«*Occorre creare nell'automobilista o nel futuro automobilista* — ha proseguito il Presidente della Repubblica — *una coscienza nuova. Occorre che ciascuno si persuada che la vita — la propria come l'altrui — è veramente un bene sacro che va tutelato non solo contro le aggressioni della delinquenza armata, ma anche contro gli attentati di quell'altra forma di criminalità che è la sconsideratezza nella guida dell'automobile. Occorre che le sciagure che si verificano nella circolazione stradale siano riguardate non come il frutto di una tragica fatalità, ma invece sempre, almeno all'origine, come il prodotto dell'imprudenza, della negligenza, della disattenzione e insomma dell'incuria colpevole. Occorre infine che il numero delle vittime, i tanti morti, i tanti che rimarranno per un certo tempo o per tutta la vita affetti da lesioni e mutilazioni, non siano assunti come un puro dato statistico e astratto, ma visti nella loro terribile realtà umana, nella dolorosa corsice di lutti, di sofferenze, di speranze distrutte, che a ciascun incidente si accompagna*».

Il Presidente della Repubblica ha avuto parole di apprezzamento per l'opera svolta dall'Automobile Club e dal ministero dei Lavori Pubblici per prevenire incidenti stradali.

g. fr.

Aumentano in Italia i morti sulle strade

Nel dicembre dello scorso anno 823 vittime (10 per cento più del dicembre 1965)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 aprile.

(or. ba.) Dopo alcuni anni di flessione sul numero e nella gravità degli incidenti sulle strade italiane, si è avuta nel dicembre 1966 una brusca inversione di tendenza. Particolarmente grave, in tale è stato l'aumento del numero dei morti, salito, rispetto al dicembre 1965, da 747 a con un incremento di oltre il per cento.

In gennaio, la tendenza all'aumento è risultata confermata, sia pure con variazioni di minore entità: incidenti 21.747 (21.066 nel gennaio '66); morti 588 (547); feriti 14.465 (14.112). Le percentuali di aumento sul gennaio dello scorso anno sono rispettivamente: +0,4% per gli incidenti; +0,2% per i morti; +2,5% per i feriti.

Se si pensa alle recenti vacanze pasquali, si deve purtroppo ammettere che il 1967 non si annuncia, sotto questo profilo, come un anno favorevole.

Probabile un'altra proroga del blocco degli affitti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 aprile.

(or. ba.) Nei prossimi giorni verranno stampate e distribuite per la discussione in aula le relazioni di maggioranza al disegno di legge governativo sullo sblocco graduale degli affitti. Autori dei rapporti presentati oggi alla Camera il democristiano Bonalli e il socialista Cucchi, che già furono relatori in Commissione.

Si tratta di documenti che non sembrano destinati a fare molta strada. In base al progetto approvato in Commissione, lo sblocco dovrebbe interessare 4 milioni di contratti di locazione ed articolarsi nelle quattro fasi seguenti: 450 mila contratti con il primo scaglione di sblocco previsto per il 1° luglio 1967; 700 mila con il 1° gennaio 1968; 900 mila al 1° gennaio e 2.400.000 con il 1° gennaio 1970. I pensionati, gli invalidi, i mutilati, ciechi ecc. sono stati collocati nell'ultimo scaglione, sempre che essi dispongano di un reddito complessivo di centomila lire mensili.

La prima scadenza è fissata per il prossimo primo luglio, quindi è prevedibile che ancora una volta si ricorrerà alla proroga del blocco fitti. Infatti è escludersi che il progetto Reale possa essere approvato, da entrambe le Camere, in meno di tre mesi.

Non ancora risolta la crisi della «Servettaz»

(Dal corrispondente)
Savona, 5 aprile.

(m. fi.) La crisi dello stabilimento metal-meccanico Servettaz-Basevi, che sembrava diretta verso una soddisfacente soluzione per l'intervento degli istituti di credito interessati che avevano anticipato i fondi necessari al pagamento dei salari e con l'assegnazione di alcune commesse per diversi miliardi destinata ad assicurare il lavoro per oltre due anni, è nuovamente in alto mare.

Una trentina di piccole aziende, che occupano oltre seicento dipendenti e che lavorano quasi esclusivamente nell'orbita della impresa industriale è rimasta per esaminare la situazione, che è diventata anche per esse preoccupante. Infatti queste verrebbero a confronti della Servettaz-Basevi crediti per milioni, e i mancati pagamenti alle scadenze le avrebbero poste in gravi difficoltà. Molte di queste imprese, se non saranno pagate almeno in parte, si troveranno costrette a chiudere i battenti, altre a ridimensionare il personale, altre infine ad inoltrare istanza di fallimento.

In seguito a questo nuovo stato di cose sono state avviate trattative, che per il momento non hanno però ancora dato alcun concreto risultato.

Disordini per lo sciopero ai cantieri di Castellammare

Napoli, 5 aprile.

Violenti tafferugli sono avvenuti questa mattina fra agenti di P.S. e operai dei cantieri di Castellammare, in sciopero da alcuni giorni per rivendicazioni salariali. Gli incidenti sono avvenuti nella piazza antistante i cantieri dell'Italsider, dove alcune centinaia di scioperanti si erano radunati per manifestare. La forza pubblica ha tentato di disperderli e così sorti i disordini. Un agente di P.S. è rimasto ferito.

In segno di solidarietà con le maestranze dell'Italcantieri, le sindacali hanno proclamato per domani lo sciopero generale.

Gli operai dei cantieri di Castellammare reclamano parità di trattamento con i dipendenti dei Cantieri di Trieste, le cui paghe sarebbero sensibilmente più elevate.

Si pagheranno ogni 4 mesi le bollette della luce?

Roma, 5 aprile.

(g. f.) Le bollette della luce forse saranno pagate ogni tre mesi e non ogni bimestre come avviene attualmente. L'Enel starebbe infatti studiando il modo di riorganizzare la riscossione dei canoni quattro volte all'anno.

Un sindacalista della d.c., l'on. Luigi Girardin ha presentato sull'argomento un'interrogazione alla Camera. Il parlamentare ha detto il nuovo sistema, sarebbe gradito ai ceti meno abbienti, abituati ad un bilancio familiare con scadenza mensile.

LE INDAGINI SUL MISTERIOSO CRIMINE

Fermato il protettore della mondana trovata sepolta in un cantiere di Verona

Il cadavere della donna, uccisa sei mesi fa, rinvenuto il 16 marzo - L'uomo si protesta innocente - Su di lui gravano sospetti di essere il mandante del delitto - Anche un parente del giovane trattenuto per indagini

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 5 aprile.

La polizia avrebbe già identificato l'assassino della giovane mondana Luciana Da Monte trovata sepolta un mucchio di detriti in un cantiere edile alla periferia di Verona. Ieri sera, non appena il cadavere della giovane, la cui morte risale a circa sei mesi fa, è stato identificato, veniva immediatamente fermato il suo protettore e un parente di quest'ultimo. Entrambi però respingono ogni accusa; uno sembra che fosse il carceriere nel periodo in cui avvenne il delitto, ma non si esclude che possa esserne il mandante.

Il 16 marzo durante lavori di scavo in un cantiere venne scoperto il cadavere di una donna orrendamente mutilato e con il foro di un proiettile al capo. L'identificazione della salma si presentò subito assai difficile. Soltanto ieri sera gli inquirenti hanno accertato l'identità della donna, Luciana Da Monte di 27 anni, da Cogoleto (Genova), che si era allontanata da quattro anni prima, dopo una delusione d'amore. Giunta a Milano aveva trovato lavoro prima come domestica, quindi si era unita con Luigi Della Nova di 31 anni e aveva cominciato a prostituirsi.

I due, nel 1965, si stabilirono in un palazzo di Sesto San Giovanni facendo credere ai vicini di casa di essere marito e moglie. La donna venne però sovente sorpresa dalla Squadra del buon costume e l'uomo fu più volte fermato per sfruttamento dagli agenti del commissariato di Sesto San Giovanni.

Nel mese di giugno dello scorso anno, Luciana Da Monte sparì misteriosamente. Le poche suppellettili che aveva in casa vennero portate via di sera e l'appartamento rimase vuoto. Inoltre nessuno si preoccupò di ritirare la cauzione versata al padrone di casa.

In quel periodo l'amico si trovava a San Vittore e non è escluso che la donna ne abbia approfittato per fuggire da lui e per cercarsi un altro amico nella zona di Verona. Ma il «giro» della malavita avrebbe ben presto segnalato la sua presenza nel Veronese all'ex sfruttatore.

Non appena conosciuta l'identità della vittima la polizia ha subito fermato a Sesto San Giovanni Luigi Della Nova. E' convinta infatti l'uomo sappia molte cose sulla giovane uccisa. Poco dopo è stato fermato anche suo zio, Michele di 44 anni. Come abbiamo detto, sembra il primo fosso in carcere nel periodo in cui avvenne il delitto. Per quanto riguarda il secondo la polizia ha precisato che l'uomo non è né arrestato né fermato. Da Milano però, dopo un primo interrogatorio, è stato accompagnato a Verona. Su di lui gravano pesanti indizi. Circola infatti voce che abbia voluto vendicare il nipote uccidendo la giovane con un colpo di rivoltella alla periferia della città.

g. b.

Luciana Da Monte, 27 anni, la donna uccisa (Tel. Ansa)

La principessa Maria Beatrice pubblicherà un «memoriale»?

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 5 aprile.

(r. s.) Secondo voci che circolano a Ginevra fra gli amici di Maria Beatrice, la principessa avrebbe intenzione di pubblicare un «memoriale». Non si sa bene cosa conterrà il documento che la giovane avrebbe iniziato a scrivere parecchi mesi prima dell'«incidente» di Madrid.

Una delle amiche di Maria Beatrice, Joanna Lamolle, ha confidato ad alcuni conoscenti di aver letto una dozzina di pagine del «memoriale» e di averlo trovato «esplosivo». Il documento sarebbe, sempre secondo voci non confermate, una specie di diario della «rivale» della principessa: Maria Beatrice spiegherebbe i motivi che l'hanno indotta a rinunciare alla vita mondana per dedicarsi a compiti più impegnativi.

La giovane da tempo andava dicendo nel suo ambiente di voler aiutare i popoli sottosviluppati. «*Vorrei far dimenticare* — aveva affermato — *che sono una Savoia e che sono una ragazza ricca*».

Proprietario di un'azienda arrestato per bancarotta

A Biella - E' un ex operaio di 44 anni - Aveva realizzato una filatura insieme un socio, fuggito dopo il dissesto

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 5 aprile.

(p. m.) I carabinieri della squadra giudiziaria di Biella hanno arrestato il quarantaquattrenne Wilmer Dama, residente a Mottalciata, coinvolto nel fallimento di una piccola azienda tessile. suoi confronti, mesi addietro il Procuratore della Repubblica dott. Tacconi aveva un ordine di cattura per bancarotta fraudolenta.

Il Dama, un ex operaio che avrebbe voluto diventare industriale, al momento dell'arresto stava zappando nel suo orto. Nel 1961, insieme con il commerciante Sergio Ciucino, di 42 anni, residente a Biella (fuggito dopo il dissesto dell'azienda), aveva costituito la società in nome collettivo «Lanfantasia» per la produzione di filati di lana. I due soci avevano però preferito rimanere nell'ombra, attribuendo la proprietà della piccola filatura alla moglie del Dama, Wilde Ferino, e al fratello Secondino Dama. La «Lanfantasia» si trovò ben presto in difficoltà economiche per mancanza di capitali adeguati: se i clienti non concedevano anticipi sulle ordinazioni, i due soci erano costretti a ricorrere a finanziamenti, pagandoli di interessi particolarmente elevati.

La filatura posta in liquidazione il 1° gennaio 1965 a Wilmer Dama, nominato liquidatore, vendette i prodotti, le scorte e persino i macchinari. Il fallimento, dichiarato dal Tribunale di Biella il 4 ottobre scorso nei confronti dei due prestanome, venne estemporaneo agli effettivi titolari dell'azienda qualche mese dopo, sebbene degli accertamenti del curatore dott. Reale, l'entità del dissesto non è rilevante: passività si aggirerebbero sui milioni.

E' risultato che il Dama si occupava della parte tecnica, mentre il Ciucino si dedicava all'attività commerciale dell'azienda. La ricerca del commerciante fuggito da Biella non hanno finora avuto esito.

Cominciato (e rinviato) il processo a Clay Shaw per il complotto di Dallas

New Orleans, 5 aprile.

Il processo contro Clay Shaw, l'uomo d'affari di New Orleans accusato di aver cospirato insieme altre persone per uccidere il presidente Kennedy, è cominciato oggi nella capitale della Louisiana davanti al giudice Edward Haggerty. L'udienza è durata appena quattro minuti ed il dibattimento è stato rinviato. Shaw si è dichiarato innocente e il giudice ne ha preso atto, confermando il suo stato di libertà dietro cauzione di 10.000 dollari (oltre 6 milioni).

Shaw avrà trenta giorni di tempo per presentare osservazioni e opposizioni, e, successivamente, la Procura distrettuale avrà altri trenta giorni per replicare a eventuali iniziative dell'uomo d'affari. Shaw è apparso ogni sorridente e di ottimo umore. Il procuratore Garrison non ha assistito all'udienza.

Frattanto il «grand jury» che si occupa della vicenda ha convocato altri tre testimoni, fra cui due giornalisti della televisione locale, Rick Townley e Bill Elder. (Ansa)

Una «conferenza» a Torino sugli esperimenti

«La vivisezione non solo è crudele ma serve poco anche alla scienza»

Il presidente dell'Unione antivivisezionista italiana afferma: «Il 50 per cento delle prove atti di bassa macelleria, il 45 % inutili, il 5 per cento discutibili»

«*E' lecito ed utile sperimentare sugli animali?*», è chiesto ieri sera il dott. Gennaro Ciaburri, presidente dell'Unione Antivivisezionista italiana, parlando, per iniziativa della Società Teosofica italiana, a Torino presso il Circolo Calabrese di via Garibaldi 1. La risposta è stata naturalmente negativa. Il dott. Ciaburri — 86 anni, parola franca, un intelletto vivacissimo — ha speso tutta la vita per combattere la vivisezione e ancora si batte con calore ed efficacia, parlando in pubblico, scrivendo libri, pubblicando una rivista.

Il suo linguaggio è stato libero da ogni animosità, improntato alla conoscenza storica del problema. «*Aristotele, Tomaso d'Aquino e la maggior parte dei filosofi e teologi cattolici odierni* — ha sostenuto il dott. Ciaburri — *formano il gruppo di coloro che hanno creato l'avversione o per lo l'indifferenza della maggior parte dei cattolici verso gli animali*».

La vivisezione è antica, si confonde con le prime metodologie dell'arte terapeutica. Già verso la fine del 6° secolo avanti Cristo Alcmeon di Crotone avrebbe sperimentato su uomini viventi. Trecento anni avanti Cristo Erisistrato, della scuola alessandrina d'Egitto, era considerato il più grande fisiologo dell'antichità che aprì delle capretta vive e fece delle vivisezioni servendosi dei criminali. Ogni secolo successivo ha i suoi fisiologi famosi che hanno legato i loro nomi alla vivisezione.

Bernard, ad esempio, sottopose gli animali a tutti i dolori, a tutte le torture immaginabili per soddisfare la sua mania sperimentalista e senza praticare anestesia. «*Ci si dice* — afferma l'oratore — *che la vivisezione sarebbe ad esperimentare assolutamente necessario ed appropriato per sollevare l'umanità sofferente! Sciocchezze! Ironia: c'è l'esempio della talidomide. Ogni medico, che al puri di ma ha sacrificato una intera vita al lato dei malati, può modestamente affermare che lo stesso medicamento agisce in modo diverso da persona a persona e per conseguenza dall'animale all'uomo. Il metabolismo dell'animale differisce completamente dal metabolismo dell'uomo*».

Il prof. Ciaburri ha citato a questo punto il caso di uno sperimentatore di una grande fabbrica di prodotti chimici il quale aveva preparato un antibiotico sperimentato sugli animali, ma il giorno in cui lo provò su se stesso egli morì immediatamente.

Avviandosi alle conclusioni della sua conferenza l'oratore ha sostenuto: «*La verità è questa: si fa la vivisezione per preparare i cosiddetti lavori scientifici, per lo più insignificanti, che pubblicati nei vari bollettini servono unicamente a sfondare gli usci delle sale dove si adunano le commissioni aggiudicatrici di concorsi o di libera docenza, per accademie degli animali perché vedesse soppresso che avesse a soffrire. Occorreva però aspettare oltre settimane e poichè le due ragazze avevano fretta di liberarsi della povera bestia, decisero di sopprimerla esse stesse. Armatesi di una grossa scure, presero «Fido» per il guinzaglio e lo trascinarono nel vicino bosco dove lo legarono saldamente ad un albero. Fatto questo una di esse, B. R., sollevò l'ascia e vibrò un terribile colpo. «Fido» colpito in mezzo alla testa emise lacerante guaito e stramazzò al suolo in pozza di sangue. Ma poichè continuava a dibattersi la giovane seguitò a colpire e a colpire sino a staccargli di netto la testa e a ridurla a un ammasso di carne sanguinolenta.*

Gli agenti della Protezione degli animali, venuti a conoscenza dell'accaduto, hanno compiuto un sopralluogo e denunciato le due giovani al pretore di Sarzana. Saranno processate in base all'articolo commina una multa da a 120 mila lire a chi infierisca contro animali.

Decapitano con la scure un povero cane malato

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 5 aprile.

(s. r.) Un povero cane vecchio e malato è stato decapitato con otto terribili colpi di scure da due ragazze di Castelnuovo Magra: B. R., 18 anni, e C. M. di 16. La raccapricciante esecuzione è avvenuta alcuni giorni fa in un bosco poco distante dall'abitato.

Le due ragazze avevano ricevuto in consegna da un loro congiunto un vecchio bastardo di pelo nero di nome «Fido». Il cane che per molti anni aveva fatto la guardia a una casa colonica, alcuni mesi fa si era improvvisamente malato ed ora era quasi incapace di reggersi sulle gambe. Le due giovani erano state incaricate di consegnare la povera bestia a vigile municipale che a sua volta si era offerto di fare prelevare «Fido» da un agente della Protezione degli animali.

Un dormitorio di studenti in fiamme negli S.U.: 9 morti

L'incendio a Ithaca, presso New York - Le vittime: sei ragazze, due giovani e un professore

(Nostro servizio particolare)
New York, 5 aprile.

Un furioso incendio è divampato questa notte, poco prima dell'alba, in un dormitorio studentesco ad Ithaca, presso New York. Otto ragazzi e un professore sono morti: altri dieci giovani hanno riportato ustioni e sintomi di asfissia: solo uno è in gravi condizioni.

Nell'edificio di legno a dimensioni distrutto dall'incendio dormivano 61 persone, tra insegnanti e 58 studenti, tutti fra i migliori degli Stati Uniti e riuniti all'Università di Cornell per seguire un corso di laurea accelerato.

Le fiamme si sono sviluppate all'improvviso, propagandosi in pochi minuti all'intero edificio. I ragazzi che alloggiavano al pianterreno o al primo piano sono riusciti a fuggire all'aperto, mentre i compagni rimanevano bloccati al secondo piano.

Fra le vittime ci sono sei studentesse e due giovani; fra i feriti otto ragazze e due studenti. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, l'edificio era distrutto.

t. s.

Un battello si rovescia nel Nilo: 13 ragazzi morti

Il Cairo, 5 aprile.

Tredici ragazzi sono annegati questa mattina nel Nilo presso Sohag in seguito al rovesciamento di un piccolo battello sul quale avevano preso posto per traghettare fiume. L'incidente è avvenuto a 415 chilometri a sud del Cairo.

(A. P.)

L'ASTRONAUTA JOHN GLENN IN VISITA ALLA SAN PELLEGRINO

PELLEGRINO, 5 aprile.

L'astronauta John Glenn e Morgan Cramer, rispettivamente Presidente del Comitato dei Direttori della Royal Crown Cola e Presidente della Royal Crown Cola International, sono stati ospiti ieri della San Pellegrino per una visita agli stabilimenti.

I dirigenti della Royal Crown Cola — una delle tre principali società americane di soft drinks — accompagnati nella visita dal Dr. Cassola, Consigliere e Direttore Generale della San Pellegrino e da Bruno Mentasti Granelli, si sono molto interessati a tutte le fasi di imbottigliamento dell'acqua minerale, dell'aranciata, del bitter e di tutte le altre bibite analcooliche che la San Pellegrino prepara nei suoi stabilimenti, fra i più grandi e moderni d'Europa.

* AMMINISTRATORI *

avete vagliato i consuntivi delle spese di conduzione del vostro impianto di riscaldamento?

DESIDERATE

* — un forte risparmio di combustibile
* — eliminare le spese di conduzione
* — il massimo comfort ambiente
* — una temperatura ambiente costante

la CONTROLLI ELETTROMECCANICI - GENOVA vi propone

EUROCONTROL®

per la dell'impianto in funzione della temperatura esterna con accensione e spegnimento bruciatore oppure comando di valvola a 3-4

oggi inaugurano gli Serretti

Rione di Roma invaso da «nube» di gas: intossicate 12 studentesse

E' il quartiere Tuscolano - L'incidente provocato dalla perdita di una tubatura in uno stabilimento - Undici ragazze ricoverate: non sono gravi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 aprile.

Una «nube» di gas — causata presumibilmente dalla fuoriuscita di acido solfidrico da tubatura di uno stabilimento industriale — è ristagnata stamane a Roma nella zona del quartiere Tuscolano, provocando tra l'altro l'intossicazione di una quindicina di alunne della scuola di avviamento professionale «Industriale «Francesco Baracca», in via Gino Dall'Oro.

Parecchi inquilini del popolare rione, credendo si trattasse di una fuga di gas dagli impianti per uso domestico, hanno chiesto l'intervento della «Romana Gas». Al centralino della società sono pervenute infatti oltre mille telefonate.

Gli operai, subito accorsi, hanno constatato che non trattava di una perdita di gas ma che probabilmente la «nube» che aveva invaso parte del quartiere si era formata in seguito alla fuoriuscita di acido solfidrico da un tubo sotterraneo che passa per via Dall'Oro.

I tecnici della «Romana Gas» stanno cercando di stabilire con esattezza la provenienza e le cause della fuoriuscita del gas, parte del quale ha anche invaso, attraverso la finestra, due aule del terzo piano della scuola che ha sede nella stessa via.

La studentesse in quel momento seguivano regolarmente le lezioni sui loro banchi. Alcune case hanno cominciato a lasciare e sono state colte da conati di vomito, dando segni di avvelenamento. Il medico dell'istituto, chiamato dal preside, le ha visitate consigliando per undici di esse, a scopo precauzionale, il ricovero nel Policlinico. Si tratta di Cecilia Di Iorio, Rosaria Giovannelli, Elisa Di Cola, Clara Dionigi, Angela Petronzi, Claudia Verginelli, Agnese Cacciotti, Luisa Galassi, Carmela De Simone, Maria Malkda e Tiziana Nocci, tutte di 12 anni.

Le alunne, che sono state colpite tutte da cefalea e vomito, sono state accompagnate all'ospedale da un autobus e medici le hanno giudicate guaribili in tre giorni.

g. fr.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale azionario passa da 68,05 [redacted] 67,80 (−0,35%)

Vivaci contrasti e lievi variazioni

Apertura sostenuta, poi tendenza alterna, tra notevoli scambi; in chiu[redacted] prevalgono le vendite - [redacted] fisso stabile - Dopoborsa invariato

LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	5	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 85	—
» cont.	106 75	—
Redimibile 3½	100 85	+ 0 10
» cont.	100 75	+ 0 10
Ricostruz. 3½	87 90	—
» cont.	87 80	—
Ricostruz. 5%	98 10	—
» cont.	98 —	—
Rif. Fond. 5%	96 70	—
Pr. R. 5% Tr.	96 50	—
» 74	96 50	—
Cert. C.T. 5% 74	98 80	—
B.T.N. 5% '68	100 —	+ 0 10
» » '69	99 95	+ 0 10
» » '70	100 25	—
» » '71	100 05	+ 0 15
» » '73	100 10	—
» » '74	100 02	+ 0 12
» » '75 I	100 —	— 0 05
» » '75 II	99 975	+ 0 025
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 70	+ 0 10
» » '64 I	98 70	+ 0 10
» » '64 II	98 75	+ 0 20
» » '67	99 —	+ 0 30
» Ser 6%	99 20	+ 0 25
I.R.I. Sider 5½	97 70	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 55	—
» '57 S.6%	100 —	—
» ('58) 6%	98 70	— 0 15
» 6%	98 60	— 0 25
» ('74) 6%	99 60	— 0 05
» '59 5½%	93 80	— 0 30
» '60 5½%	93 10	—
» '61 5½%	92 60	—
» '63 5½%	93 10	—
» ('64) 6%	97 90	— 0 10
» '65 6%	97 90	—
» Stet 5%	99 75	— 0 25
» Elett 5½%	107 —	—
» » 5½%	95 20	—
Siter (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 30	—
FF.SS. 5½%	96 70	—
» » '63	95 10	—
» » '65	95 10	— 0 40
» » '68	94 —	—
» 5% '60	90 65	—
» 5% '61	90 90	—
» 6% '65 I	97 125	— 0 275
» 6% '65 II	96 35	—
» 6% '66 I	96 25	— 0 10
» 6% '66 II	96 20	— 0 10
» 6% '67	96 —	—
F.S.Agr. 5% I	89 90	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 50	—
» » 6% 66 I	96 275	—
» » 6% 66 II	96 40	—
» » 6% 65 III	96 275	+ 0 025
» » 6% 66 IV	96 50	— 0 20
» » 6% Sp. V	96 30	+ 0 20
OO.PP. 5%	89 175	+ 0 075
» 5½%	92 05	—
» 6%	97 20	+ 0 15
» C. Ag. '64	96 50	—
» » '65	[redacted] 70	—
» » '66	96 70	—
» D. 1ª 6%	96 70	—
» D. 2ª 6%	96 30	—
» 6%	97 20	—
» 6%	87 40	—
» C 6% I	96 70	—
» C 6% II	96 60	—
» I.St. 6% 66	96 20	—
» » 6% 66 II	96 05	—
» Anas 6% 66	96 —	—
Eni Petrolio 6%	99 45	—
» » 6% '57	[redacted] 80	—
» » 6% '66	98 50	— 0 15

Titoli	5	Variaz.
Cst. Sp. 6% '68	97 70	—
C. F. '64 6%	100 —	—
» [redacted]	97 40	—
» [redacted]	97 10	—
Cr. Cod 6%	97 80	— 0 20
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	93 50	—
» 5½ '61 4ª	93 —	—
» 5½ '62 5ª	93 —	—
C. S. 5½ '62 6ª	93 60	—
» 5½ '63 7ª	93 50	+ 0 50
» 5½ '63 8ª	93 40	—
» 6% '64 9ª	97 20	—
» Dolo 5½%	[redacted] 40	+ 0 20
S. Paolo 6%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorам. 5%	91 20	+ 0 20
» 5% '83	91 50	—
» Orr. 5%	91 40	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarde 5%	90 10	—
Cr.I.Sar. 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 50	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	95 50	—
» » » 66 6%	95 90	—
C.F.B. Nap. 5%	91 20	—
Isveimer 6% 56	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4ª	92 90	—
» 5½ 62 5ª	92 90	—
» 5½ 62 6ª	92 70	—
» 5½ 63 7ª	92 60	—
» 5½ 63 8ª	92 35	—
» 6% 64 9ª	96 10	—
» 6% 64 10ª	96 50	—
» 6% 65 11ª	96 20	— 0 10
» 6% 66 12ª	96 10	—
» 6% 67 13ª	96 10	—
Cassa DPL 5%	94 80	— 0 50
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 5½	92 25	—
» » [redacted]	97 25	+ 0 075
» Edison 5½	99 50	—
» » 6% 65	98 20	—
» » 6% 66	99 —	—
» Cellul 6%	97 —	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » II	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 80	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	99 75	— 0 05
» XIX 6%	99 75	— 0 35
» XX 6%	100 10	—
» XXI 6%	94 60	+ 0 10
» XXII 5%	90 50	—
» XXIII 5%	90 50	—
» XXIV 5½	92 60	+ 0 20
» XXV 6%	96 70	—
» Cr.N. 6%	96 90	—
» '64	96 65	—
» Fim 6% '66	96 125	—
Torino '31 5%	98 50	—
» '62 6%	96 90	+ 0 40
» AEM 6%	92 50	+ 0 70
» AM 5½ 67	92 50	+ 0 50
Genova 6% '59	98 20	—
» 5½% '61	91 40	+ 0 10
Fiat 6% '49	99 70	— 0 10
Fiat 6% '56	99 85	—
Fiat 6% '57	99 95	+ 0 05
Fiat 5½% '60	94 20	— [redacted]
RIV 5½%	91 80	—
Pirelli 6% '48	101 50	—
» 5½% '60	93 —	—

Titoli	5	Variaz.
Oliv. '48-'49 7%	102 50	—
» '63 7%	104 50	—
» '66-'75 7%	102 50	— 1
» '58 7%	105 60	—
» '60 6½%	101 50	+ 0 50
» '57 5½ 1ª	92 —	— 0 20
» '62 5½ 2ª	92 40	—
Gas. D. 5½%	93 —	—
Magneti '48 7%	102 —	—
» '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	96 50	—
» 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '56	103 —	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% '59 I	102 60	—
» 7% '59 II	102 60	— 0 40
Cent.Gem. 7%	104 —	+ 1
Westingh. 7%	106 50	—
SADE 6%	98 50	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Arg. Fina 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 49	101 —	— 1 50
» 5½ 67	89 60	—
Caffaro 6%	100 —	+ 1
» 6% '58	98 50	+ 0 10
» 5½% 60	92 —	+ 0 025
» 5½% 61	91 90	—
» 5½% 63	91 95	+ 0 15
Meridionali 6%	99 50	—
Vetrocoke 6%	99 80	—
» 6% '57	97 20	—
» 6% '64	96 10	+ 0 10
Bitpal 6%	99 —	+ 0 50
Finme 6%	99 50	—
Falck 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	98 —	—
Esso 6%	100 20	—
SIP 6%	99 90	+ 0 40
Pibigas 5½%	99 20	—
» 6% '66	93 60	—
Mediobanca 7%	105 50	—
Fergat 6%	109 35	—
C.Pozzi 5,75 59	85 —	— 1
» 5.50 63	86 —	— 0 30
Rumianca 5½	91 90	—
» 5.50 67	92 —	+ 0 40
Lancia 5½% 60	91 —	—
» 5½% 62	90 40	—
Ligurgas 6% 59	96 —	—
Cava-Sat. 5½	92 —	— 0 10
IBM Italia 5½	92 50	—
It. Gas 5½ '61	91 90	— 0 10
Tr.G.S.Ber. 5½	92 90	—
Autostrade 5½	92 40	—
» 6% '65	97 85	— 0 15
Mellia 6%	95 —	—
Sarom 6% '64	93 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider [redacted]	95 —	—
Ac. P. 5½ %	192 —	—
Imm. Roma 6%	200 50	—
Rumianca 6%	108 90	— 0 10
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6390	— 90
Ass. Tori priv.	4670	— 40
Ass. Generali	85200	— 990
Perm. Finanz.	1140	—
STET	2810	— 30
Invest	2992	+ 22
Finsider	652	+ 2
Mediobanca	65650	— 150
La Centrale	7100	— 80
Merid. Finanz.	2402	+ 31
Ferr. Merid.	1993	— 20

Titoli	5	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	5070	+ 70
N.A.I.	7750	—
Torino-Nord	52	—
SIP	2623	— 7
Italcable	4790	—
METALMECCANICI		
[redacted]	2850	+ 5
FIAT privil.	2290	— 10
Nebiolo	576	— 4
Meccanica	2225	+ 165
Italsider	1000	—
Westinghouse	903	—
Fornara	370	—
Dalmine	1310	—
Olivetti	2795	— 25
Olivetti priv.	2927	— 17
Terni	277 50	— 0 50
E. Marelli	630	—
M. Marelli	980	—
TESSILI		
Borgosesia	6050	— 120
Viscosa	4035	— 27
Viscosa privil.	3010	— 25
Chatillon	4940	— [redacted]
Fossa	420	—
CHIMICI		
Italgas	1472	+ 1
Pavesetti	890	— 40
Schiapparelli	5730	—
Mira Lanza	32150	— 650
SAFFA	6650	—
ANIC	1579	— 4
Rumianca	1615	—
Montedison	1198	— 2
Liquigas	179	+ 0 50
Pibigas	9575	—
S.A.R.O.M.	1067	—
Cir	4550	—
[redacted]		
Monteponi	940	+ 5
Talco-Grafite	10050	+ 50
M. Amiata	9050	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	166	—
Florio	58	— 5
Venchi-Unica	525	—
Eridania	3215	— 35
Motta	7250	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2810	—
Sales	2790	—
Risan. (Napoli)	5550	—
Imm. Roma	502	+ 2
Gilardini	2100	—
Fecto	120	+ 1
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	1035	—
C. Acqua Roma	573	—
Cartiera Ital.	1050	—
Cartiera Burgo	14550	— 100
Fornaci Rian.	[redacted]	—
Eternit	3220	—
Pirelli	8325	— 26
Cemen. Parp.	145	— 1
Rinascente	310 50	+ 7 50
Rinascente pr.	265	+ 11 50
Ind. Stura	1600	—

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	65.500	Bibr	981
Sim	3420	Stet	2801
Centrale	6995	Italpi	2550
Invest	3001	Generali	85.300
Bastogi	1985	Ras	54.090
Sviluppo	1851	Incendio	7500
Finmare	358	Assicur.	35.470
Finsider	653	Ass. Tor.	6400
Breda	3450	Ass.Tor.pr.	4710
Salep	46.50	Ass. Mil.	75.600
Sme	2404	Ass.Mil.pr.	16.950
Generalfin	600	Fond. Vita	10.000
Pirelli C.	3575	Agricola	3758
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1095	Ausiliare	[redacted]
Millel	3175	Sip	2624
TESSILI E [redacted]			
Cantoni	12.700	Lanerossi	5540
Val Fesina	9.125	Eliane	296
Olcese	416	Fisac	418
De Angeli	2820	Cascami	5695
Cucirini	6271	Bemberg	425
Linificio	430	Chatillon	4952
Reggiani	14.000	Snia Visc.	4018
Rotondi	[redacted]	Viscosa pr.	3005
Tosi	2210	Pacchetti	470
Unione M.	20.600	Scotti	135
Gerardo	[redacted]	Manz.	2065
MINERARI E [redacted]			
Italsider	[redacted]	Breda Siz.	1110
Magona	1524.50	Falck	3615
Metallur.	3165	Falck pr.	[redacted]
Amiata	5020	Trafilerie	[redacted]
Montepom	545	Ilssa-Viola	743
Dalmine	1325	Terni Sid.	279
Sipie	9965		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	2843	Westingh.	895
Fiat priv.	2296	Olivetti	2616
Nebiolo	578	Olivetti pr.	2934
Fr. Tosi	1065		
ELETTRICI ED ELETTROTECNICI			
Galli	2985	Marelli	620
Emiliana	2410	Magneti	975
Orobia	2686	Tecnom.	1190
ALIMENTARI			
Distillerie	2754	Certosa	2448
Eridania	5205	Motta	7199
Ex. Molini	2048	R. Zucch.	160
CHIMICI			
Anic	1349	Rumianca	1605
Saffa	4640	Sarom	[redacted]
Italgas	1474	C. Erba	[redacted]
Liquigas	179.25	Erba priv.	[redacted]
Nap. Gas	870	Bracchi	14.660
Pibigas	96	Caffaro	181
Im.Ind.Ca.	2735	Lepetit	3609
Montedison	1189	Lepetit pr.	4301
Mira L.	32.120	Carlo	7480
Ossigeno	1260		
[redacted] E AGRICOLI			
Aedes	1900	Milano C.	20.000
Istituto	1650	Silos	2755
Sogi	1565	Gen. Ferr.	815
Beni Stab.	2800	Risan. N.	5580
Com. Imm.	499		
DIVERSI			
Binda	28.300	Pirelli It.	5315
Burgo	14.600	T. Acqui	4050
Ginori	480	Rinasc.	307.75
Ciga	5680	Rinasc. pr.	260.50
Italcem.	12.960	Mondad. pr.	3100
Cementir	3640	C. Acqua	577.25
Cer. Pozzi	144.50	De Ferrari	1088
Pozzi priv.	251	Ses	3850
Esercit	5190	Saga	1579
Rejna A.	675	Generali	2900
Emanzipo	65		

Ieri, a Torino, il mercato ha confermato, in apertura, i massimi della vigilia. Nel «durante», buoni progressi sono stati conseguiti da Fiat, Anic e Viscosa. Verso [redacted] chiusura, però, le vendite hanno preso il sopravvento in tutti i settori. Il listino raccoglie i minimi della giornata, con lievi flessioni rispetto al precedente.

Dopoborsa sui livelli di Milano.

Totali della giornata: titoli di Stato per 7.500.000 lire; [redacted]bligazioni per 41.500.000 lire; azioni n. 292.600.

Milano, 5 aprile.

Seduta vivace, con scambi intensi. L'apertura ha confermato i prezzi della vigilia. Successivamente, acquisti e vendite hanno assunto alternativamente la prevalenza, senza spostamenti di rilievo nei corsi. Verso la chiusura, una corrente di realizzi, contrasta[redacted] da un fondo resistente, ha fatto retrocedere lievemente [redacted] quota. Il listino raccoglie i minimi della giornata, [redacted] con una maggioranza di flessioni contenute rispetto al precedente. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da [redacted] a 67,80, [redacted] un regresso dello [redacted] per cento. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 357 milioni di lire; obbligazioni per 1.258.349.000 lire; azioni n. 2.245.550, per un valore [redacted] 4 miliardi 381 milioni di lire.

Una [redacted] del ministero [redacted] Commercio [redacted] l'estero

L'[redacted] sviluppare [redacted] scambi con l'Est europeo

Sono urgenti misure per liberalizzare i traffici con i Paesi [redacted] commercio di Stato - Una decisione [redacted] può essere più ritardata: è necessario stipulare [redacted] accordi annuali

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 aprile.

L'Italia intende attuare [redacted] più presto misure [redacted] liberalizzazione degli scambi [redacted] i Paesi dell'Est europeo. Una riunione tecnica, per la [redacted] a punto delle misure ritenute opportune, si è svolta ieri sera alla Farnesina con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

Nel dare notizia della riu[redacted], una nota diramata oggi dal ministero del Commercio estero richiama l'attenzione dell'opinione pubblica sull'urgenza di tali misure *«in quanto non appare più possibile procrastinare ulteriormente l'inizio delle trattative con i Paesi a commercio di Stato per la stipulazione dei protocolli commerciali annuali, trattative che, per evidenti motivi, sono state finora ritardate proprio in attesa delle misure in questione».*

Secondo [redacted] primo progetto, elaborato dallo stesso Mincomes, gli obiettivi da raggiungere sono sostanzialmente due. In primo luogo, si tratta di arrivare a ridurre lo scarto esistente tra liberalizzazione in favore dei Paesi del Gatt (ai quali si applica la lista A-Import) e [redacted] liberalizzazione nei confronti dei Paesi europei a commercio di Stato (ai quali si applica la lista B-Import). In secondo luogo, bisogna eliminare le sperequazioni esistenti fra le norme di liberalizzazione applicate attualmente nei confronti dei vari Paesi dell'Est europeo.

«Dalla discussione di ieri — informa la nota ministeriale — sono emersi taluni problemi che debbono essere approfonditi. Peraltro una decisione non potrà essere ulteriormente ritardata».

ar. ba.

I disoccupati in Germania diminuiti [redacted] in marzo

Bonn esclude riduzioni fiscali per [redacted] rilancio dell'economia

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 5 aprile.

(r.s.) I disoccupati nella Germania Federale, che a f[redacted] febbraio erano [redacted] a 673 mila, sono diminuiti [redacted] 97 mila nel mese di marzo, scendendo a 576 mila.

Il numero dei disoccupati in Germania sarebbe molto più alto (vicino al milione) se alcune centinaia di migliaia di lavoratori stranieri, vista la sfavorevole congiuntura, non fossero rientrati in patria. Gli italiani, da 380 mila, [redacted] diminuiti di quasi un terzo (123 mila unità) passando a 276 mila. Fra i disoccupati, [redacted] stranieri al 31 marzo erano 28.900, di cui 8700 italiani.

La diminuzione delle imposte in Germania, per rianimare la congiuntura, quasi certamente non vi sarà. Il provvedimento consigliato la settimana scorsa dal comitato dei «cinque saggi», incaricato dal governo di studiare gli sviluppi della situazione economica e di suggerire soluzioni, è stato respinto nettamente oggi dal ministro delle Finanze Strauss e [redacted] presidente della Banca Federale Blessing.

Nel primo trimestre '67

La produzione della Ford scesa del 21% sul 1966

(Nostro servizio particolare) New York, 5 aprile.

(a.) La Ford comunica che la sua produzione di vetture e veicoli industriali per il mese di marzo è stata di 213.443 unità, contro le 305 mila 455 unità del marzo '66. Per l'intero primo trimestre dell'anno la produzione totale della Ford è stata di [redacted] mila [redacted] unità, cifra che se[redacted] una diminuzione del 21 per cento sulle 838.544 unità prodotte nel corrispondente trimestre dell'anno scorso.

All'Assemblea dell'Unione petrolifera

Andreotti: [redacted] scarsità di parcheggi grave ostacolo alla motorizzazione

Il ministro dell'Industria invita tutti gli interessati a collaborare per risolvere il problema del traffico urbano - Il [redacted] di prodotti petroliferi nel 1966 ha raggiunto 45,2 milioni di tonnellate, [redacted] un aumento del [redacted] % sul 1965

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 aprile

L'assemblea annuale dell'Unione Petrolifera ha offerto al ministro dell'Industria, Andreotti, l'occasione opportuna per due moniti solenni alle imprese operanti nel settore. Le ha invitate a dare via libera al progetto di legge per la ricerca sottomarina e ad affrontare con urgenza, prima che sia troppo tardi, il problema della scarsità dei parcheggi nei grandi centri urbani.

L'intervento del ministro dell'Industria ha avuto carattere di risposta alla relazione del presidente in carica dell'Unione Petrolifera, dott. Angelo Jacono. Questi [redacted] tracciato [redacted] rapido consuntivo dell'economia petrolifera italiana nel 1966. La produzione di metano ha registrato — rispetto al 1965 — un incremento soddisfacente (+ 13 per cento), raggiungendo gli 8,8 miliardi di metri cubi; quella di petrolio greggio è invece diminuita di circa il 21 per cento, scendendo da 1,9 a 1,7 milioni di tonnellate.

Sempre nel 1966, il petrolio ha contribuito per il 66 per cento alla copertura del fabbisogno energetico nazionale. I consumi interni di prodotti petroliferi sono cresciuti del [redacted] per cento, toccando i 45,2 milioni di tonnellate. Lo sviluppo dei consumi in presenza di una minore produzione nazionale ha fatto salire le importazioni di greggio a 79,8 milioni di tonnellate (+16,6 per cento). Per fortuna, sono anche cresciute le esportazioni di prodotti raffinati, tanto da coprire nel 1966 oltre il 42 per cento del valore della materia prima importata.

Ha, infine, rinnovato le richieste della categoria [redacted] confronti del fisco: riforma della legislazione doganale; revisione delle norme in materia d'imposte di fabbricazione; più sollecito rimborso dell'Ige sui prodotti esportati; esenzione tributaria per la benzina e gli altri prodotti destinati ai consumi di raffineria.

Nella [redacted] replica Andreotti ha esordito definendo «grave» il problema dell'esborso valutario dovuto alle importazioni di petrolio e ricordando come il programma quinquennale segnali la necessità d'incrementare «la ricerca di idrocarburi all'interno e la ricerca all'estero da parte [redacted] imprese nazionali».

«Il modo più concreto [redacted] urgente per assolvere questo compito — si è *affrettato a precisare* — è [redacted] approvazione della legge per le ricerche sottomarine, in discussione al Parlamento. Si tratta di una impostazione realistica ed equilibrata, nella quale si [redacted] giustamente i diritti-doveri dell'ente di Stato e la opportunità di ampia collaborazione e di spazio autonomo per le compagnie private».

Verso la fine, Andreotti ha risollevato, e in tono piuttosto drammatico, la questione dei parcheggi nelle grandi città. Ecco, testualmente, la sua dichiarazione: «Un altro preciso invito alle compagnie petrolifere desidero fare su un aspetto del problema del traffico automobilistico, che è urgentissimo. In un anno, le immatricolazioni di macchine sono cresciute del 16 per cento. Ogni miglioramento ed ogni nuovo programma stradale è impari di fronte a questo ritmo: da un lato si possono trovare sostituzioni (come il trasporto per oleodotto), ma occorre che tutti aiutino a risolvere certe esigenze come quelle dei parcheggi nei grandi centri urbani. Ho già detto questo, ma senza fortuna fino a questo momento, al Salone dell'Automobile; lo ripeto oggi: nessuno, se resterà pigro, si meravigli se un giorno dovessero divenire obbligatorie limitazioni drastiche, che certamente nuocerebbero allo sviluppo generale».

Arturo Barone

Wall Street [redacted] dopo cinque riunioni di ribassi

La media Dow Jones degli industriali passa da 859,19 a 861,19

New York, [redacted] aprile.

Wall Street ha interrotto [redacted] tendenza debole, dopo cinque giornate di ribassi, chiudendo con una maggioranza di progressi. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali è salito da 859,19 a 861,19, [redacted] un rialzo [redacted] 2 punti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 861,19 (859,19); ferroviari 227,26 (226,26); obbligazioni interne 83,21 (83,22); pubbl. utilità 138,26 (138,23).

Londra: [redacted] 422,9 [redacted] 426,6

La sostenutezza della sterlina, i dati sull'aumento [redacted] le riserve auree in marzo e la speranza [redacted] una [redacted] riduzione del [redacted] di sconto hanno influito positivamente sulla Borsa.

Indice 426,6 (prec. 422,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 55 (55); Snia Viscosa priv [redacted] (40).

Parigi: [redacted] 93 a 93,7

Chiusura in sensibile rialzo. Indice 93,7 (prec. 93).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 23,40 (23,45); Snia Viscosa [redacted] (32); Fiat 22,75 (n. q.); Fiat priv. 17,60 (n. q.); Montedison 12,10 (12,10).

Francoforte: 102,82 (103,45)

La debolezza dei titoli siderurgici ha influito sul mercato, che registra perdite diffuse.

Indice [redacted],82 (prec. 103,45).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat priv. 14,30 (14,50); Finsider 4,35 (4,50); Magneti Marelli 6,35 (6,35); Montedison 7,50 (7,52); Olivetti 18,45 (18,80); Pirelli 21,10 (21,20); Snia Viscosa 25,70 (25,50).

Zurigo: [redacted] 187,8 a 186,9

Prevalenza di ribassi, per la seconda giornata consecutiva.

Indice 186,9 (prec. 187,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): [redacted] Erba 62,50 (62,40); Rumianca 11,50 (11,55); Italcementi 93 (95); Snia Viscosa 28,75 (29); Bastogi 14,20 (14,15); Condotte 4,15 (4,10); Fiat 20,50 (20,45).

Unione Banche Svizzere 2185 (2490); Società di Banca Svizzera 1890 (1890); Credito Svizzero 2025 (2020); Electrowatt 1325 (1325); Italo-Sui[redacted] 209 (219); Aare-Tessin 840 (840); Adolph Saurer 990 (1000); Bally 1310 (1300); Brown Boveri 1550 (1560); Ciba 4700 (4700); Fischer 1000 (1065); Lonza 940 (930); Nestlé 2060 (2100); Sulzer 3380 (3330).

Assemblee e dividendi

La Ciga (Grandi Alberghi) distribuirà 70 lire per azione, la Rinascente 7,50 - La Burgo darà 150 lire [redacted] il Consiglio si riserva di proporre la distribuzione di un'azione nuova gratuita ogni 100 possedute

Ciga — Il consiglio di amministrazione della Ciga (Compagnia italiana [redacted] grandi alberghi) ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di L. 70 per azione — pari a quello dell'eserci[redacted] precedente — dopo avere stanziato per ammortamenti la somma di lire 1.705.360.000 (esercizio precedente L. 1.437.755.000). L'assemblea è convocata per il 27 aprile (per il 28 in [redacted] convocazione).

La Rinascente — L'assemblea degli azionisti de La Rinascente — S.p.A. per l'esercizio di grandi magazzini — è convocata per il 6 maggio (eventuale seconda convocazione l'8 maggio), per l'esame del bilancio al 31 gennaio 1967, chiuso con un utile netto di 2 miliardi 973 milioni (contro 2 miliardi 274 milioni dell'anno precedente), dopo gli adeguati ammortamenti e accantonamenti. Verrà proposta [redacted] distribuzione di un dividendo di lire 7,50 per azione, sia ordinaria sia privilegiata (precedente lire 6,50).

Le vendite sono ammontate a 161 miliardi 727 milioni di lire, con un aumento del 8,6 per cento.

Burgo — Si è riunito il 5 corrente a Torino il consiglio d'amministrazione delle Cartiere Burgo che ha esaminato i risultati dell'esercizio 1966 ed ha convocato l'assemblea degli azionisti per il 29 aprile in prima convocazione e per l'8 maggio in seconda.

L'andamento dell'esercizio esaminato presenta un tasso di aumento dell'11% nel prodotto e nel fatturato. [redacted]stante che [redacted] settore industriale cartario del nostro paese risenta ancora di gravi squilibri, [redacted] bilancio si è chiuso con un utile [redacted] lire 1.007.675.726 (nell'esercizio precedente: L. 602.808.975), al netto degli ammortamenti per L. 2.549.710.315 (nell'esercizio precedente: L. 2 miliardi 5[redacted].859.836).

La mancanza di equilibrio che ancora si rileva fra produzione e consumo ha indotto il consiglio ad applicare criteri di prudenza per l'immediato avvenire ed è stato perciò deciso di proporre all'assemblea imminente la distribuzione di un dividendo di L. [redacted] per [redacted] mediante un prelievo di L. 381 [redacted]lioni 918.084 dal conto residui utili esercizi precedenti (per [redacted] 1965 [redacted] dividendo [redacted] stato di L. 600, [redacted] prelievo analogo di L. 1.186.469.334). Dopo tale prelievo il conto medesimo ammonterà ancora a L. 563.205.727.

Il consiglio si [redacted] inoltre di sottoporre all'assemblea la proposta di assegnare gratuitamente un'azione nuova ogni 100 azioni in circolazione.

SOCIETA' NEBIOLO S.p.A. TORINO

Si avvisano i Signori Azionisti che, [redacted] causa dell'insufficiente numero di azioni depositate, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti dovrà essere tenuta in

SECONDA CONVOCAZIONE

giovedì 13 aprile 1967, [redacted] ore 11, presso l'Unione Industriale in Torino, via Fanti 17.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CREDITO FONDIARIO S.p.A. - Roma

CAPITALE E RISERVE: L. 19.305.184.565
[redacted] SOCIALE: VIA NAZIONALE 60

[redacted] *Sezione Autonoma Opere Pubbliche*

già CREDITO FONDIARIO [redacted]

Bilancio al [redacted] dicembre [redacted]

Il 5 aprile 1967 si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del Credito Fondiario Società per Azioni [redacted] quale, ascoltata la relazione del Presidente On. Gr. [redacted]. Dott. Francesco Chieffi, ha approvato i Bilanci del Credito Fondiario [redacted] della Sezione Autonoma Opere Pubbliche, chiusi al 31 dicembre 1966, che presentano i seguenti risultati complessivi:

ATTIVITÀ	
Mutui [redacted]	L. 269.949.292.549
Prestiti [redacted] Sezione Autonoma Opere Pubbliche	» 8.716.321.627
Mutui legge 1.11.65 n. 1179	» 33.217.865
Mutui fondo Incremento Edilizio (legge 10.8.50 n. 715)	» 20.988.502
Anticipazioni in conto mutui	» 813.911.325
Semestralità in scadenza	» 16.591.065.819
Partecipazioni	» [redacted]
Depositi in conto corrente presso Banche corrispondenti e numerario in cassa	» 14.012.325.970
Titoli e valori di proprietà	» 648.267.294
Immobili di proprietà	» 1.648.350.787
Mobili e impianti	» 1
Crediti diversi	» 5.801.318.649
Ratei e risconti attivi	» 49.305.600
Totale delle attività	L. 320.484.265.988
Conti d'ordine	» 4.006.233.086
	L. 324.490.499.074

PASSIVITÀ		
Cartelle in circolazione		L. 271.242.141.380
Cartelle in corso di emissione		» 1.929.791.000
Obbligazioni della Sezione Autonoma Opere Pubbliche in circolazione		» 8.806.200.000
Cartelle per mutui legge 1 novembre 1965 n. 1179		» 33.562.000
Tesoro [redacted] Stato (legge 10.8.50 n. 715)		» [redacted]
Depositi di terzi		» 1.453.626.286
Debiti diversi		» 7.183.350.308
Ratei e risconti passivi		» 7.114.441.527
Fondo quiescenza del Personale		» 592.196.802
[redacted]ale delle passività		L. 298.379.081.423
Fondi patrimoniali:		
Capitale sociale e riserve	L. 14.549.197.541	
Fondo di dotazione e riserva della Sezione Autonoma Opere Pubbliche	» 2.264.511.646	
Fondo rischi ai sensi della legge 27.7.62 n. 1228	» 3.741.104.061	
		20.554.813.248
		L. 318.933.894.671
Utile netto dell'esercizio		» 1.550.371.317
		L. 320.484.265.988
Conti d'ordine		» 4.006.233.086
		L. 324.490.499.074

L'Assemblea ha inoltre:

— operato l'accantonamento di L. 1.114.878.656 per l'incremento del «Fondo rischi per le operazioni di credito a medio e lungo termine» [redacted] norma della legge 27 luglio 1962; Fondo che passa così a L. 3.741.104.061;
— destinato ad [redacted] delle riserve L. 550.371.317;
— destinato ad aumento del «Fondo svalutazioni e sopravvenienze passive» L. 200.000.000;
— determinato il dividendo nella misura dell'8%.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha confermato nella carica di Presidente l'On. Dott. Francesco Chieffi ed in quella [redacted] Vice Presidente il Dott. Alazzo Alessi.

Ha fra l'altro deliberato di intensificare la concessione dei mutui edilizi nel quadro di applicazione del T.U. 28.4.1938 n. 1165 sull'edilizia economica e popolare, che consente di raggiungere il limite del 75% del valore dell'immobile [redacted]to o da costruire, con garanzia ipotecaria di 1° grado, integrata con polizza fidejussoria da stipularsi con le Compagnie d'Assicurazione [redacted] venzionate «Fiumeter» e «Le Assicurazioni d'Italia».

Il dividendo dell'esercizio 1966, deliberato dall'Assemblea nella misura di L. [redacted] (sedici) per ogni azione, sarà pagato dal 10 c.m. sotto deduzione dell'imposta cedolare ai sensi della Legge 29.12.1962 n. 1745, modificata con D.L. 21.2.1967 n. 22, contro presentazione dei certificati azionari, presso le Sedi e Dipendenze dei seguenti Istituti Bancari:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO [redacted] - BANCA POPOLARE [redacted] MILANO - BANCO DI SANTO SPIRITO.

INFORMITALIA

ISTITUTO [redacted] INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele [redacted] - Telefono 511.024.

LE AZIENDE DEL GRUPPO

RIELLO

per il potenziamento dell'organizzazione tecnico-commerciale

cercano

1) [redacted] PROGETTISTI
con esperienza di almeno [redacted] anni nello studio e progettazione [redacted] bruciatori di nafta, gasolio, gas e relativi accessori - [redacted] 30-40 anni

2) ASSISTENTI [redacted] COMMERCIALI
esperti nel [redacted] termotecnico, età 25-30 anni, conoscenza di almeno due fra le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo, disposti trasferirsi ovunque

3) [redacted]TORI MECCANICI [redacted] ELETTROTECNICI
con esperienza [redacted] almeno cinque anni - età 25-35 anni

4) PERITI INDUSTRIALI ED ELETTROTECNICI
con esperienza almeno triennale nella produzione, cui affidare la responsabilità di specifici reparti di lavorazione

[redacted] IMPIEGATI [redacted] E COMMERCIALI DI CONCETTO
con conoscenza di almeno due fra le lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo (per colloqui e corrispondenza)

6) COORDINATORI E [redacted] PER LA PRODUZIONE E LA VENDITA
sul mercato nazionale ed estero - conoscenza lingue come alla posizione precedente (5)

Gli interessati sono pregati di comunicare [redacted] anagrafici completi, notizie dettagliate sulle precedenti ed attuali esperienze [redacted] lavoro, livello di inquadramento, retribuzione, specificando referenze [redacted] pretese.

Le domande dovranno essere indirizzate [redacted]

RIELLO bruciatori
Direzione [redacted] personale - [redacted] (Verona)

i [redacted] schiena

rappresentano il [redacted] e frequente disturbo per chi è costretto alla stazione eretta prolungata. Quelli poi in sede lombo-sacrale sono la manifestazione più frequente e più dolorosa dei processi reumatici, artritici od artrosici. Un corsetto elastico o semi-rigido che non impedisca i movimenti, pur esercitando un'efficace azione di sostegno, rappresenta un indiscutibile e valido aiuto per i sofferenti. L'Istituto A. B. DI BERNARDO è specializzato nella confezione di corsetti che, prescritti dai medici dell'Istituto [redacted] offrono la garanzia [redacted] miglior risultato.

Un [redacted] dell'Istituto riceve tutti i giorni - Orario: Feriali 9-12 - 14-19 - Festivi 9-12 [redacted]

[redacted] STUDIO MEDICO - VIA S. QUINTINO 4 - TEL. 534.500

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE

[redacted] A. B. [redacted] BERNARDO - SEDE CENTRALE: MILANO, PIAZZ. [redacted] 7

Il presunto «terzo uomo» della rapina di Roma

L'amica di «François» assicura che il giovane ha un «alibi di ferro»

Così ha dichiarato ai giornalisti di Atene - «Appena saputo che la polizia italiana lo ricercava per il duplice delitto di via Gatteschi, Francesco Mangiavillano avrebbe voluto costituirsi. Sono stata io a dissuaderlo» - Le autorità greche hanno confermato nei confronti della donna l'ordine di cattura spiccato dalla «mobile» di Roma per «favoreggiamento personale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile

Anna Di Meo, la giovane donna tratta in arresto domenica pomeriggio ad Atene insieme a Francesco Mangiavillano accusato di aver partecipato con Leonardo Cimino e Franco Torreggiani alla tragica rapina di via Gatteschi, è stata interrogata oggi dal Procuratore della Corte di Appello, Vassilis Papanastasiu, il quale ha convalidato nei suoi confronti il mandato spiccato dall'autorità giudiziaria di Roma per «favoreggiamento personale». Dal Tribunale è stata poi accompagnata all'Hotel Esperia, dove aveva trascorso la notte successiva all'arresto di «François», per poter prendere dal suo bagaglio le poche cose che le serviranno durante la detenzione nel carcere di Averof.

La giovane è apparsa pallida, senza trucco, un po' timorosa per la difficile situazione in cui è venuta a trovarsi. Insieme a lei era il commissario della Mobile romana, Angelo Rainone, ed un funzionario della polizia greca. Nella *hall* dell'albergo, Anna Di Meo, che ha ventotto anni, ha accondisceso a rispondere alle domande dei giornalisti. «*Vivo in un incubo, voglio rientrare in Italia e spero di poter tornare a vivere liberamente con Francesco*», ha detto.

Quindi ha così proseguito: «*Sono giunta ad Atene il martedì, il giorno prima di Pasqua con un aereo della aerolinee sitapiche proveniente da Roma. Francesco mi aveva già telefonato da Atene dove si trovava da qualche tempo. Non mi attendeva all'aeroporto perché avevamo fissato in altro luogo il nostro primo appuntamento. Abbiamo appreso dai giornali la notizia del mandato di cattura. Con il legale di Francesco, l'avvocato Giampiero Tirinato, che ci aveva raggiunti qui, abbiamo discusso una notte intera sulla nostra situazione. Dovevamo tornare a Roma domenica sera con lo stesso aereo con cui è rientrato l'avvocato, ma sull'aereo non c'era posto e avevamo quindi rinviato la partenza alla mattina successiva. Sennonché domenica pomeriggio il successo quello che sapete. Appena venne a conoscenza di essere ricercato, Francesco voleva presentarsi alla polizia. Fui io a dissuaderlo. Deve scontare due anni in una casa di lavoro e io non voleva perderlo per così tanto tempo*».

Le è stato chiesto se conosceva Cimino e Torreggiani. «*Io non li ho mai visti* — ha risposto con un moto di impazienza — *né credo mai verranno a casa mia. Anche Francesco non conosce Torreggiani. Quello è un pazzo, davvero un pazzo*». E' stato chiesto allà Di Meo se era al corrente che il suo amico afferma di avere un alibi per la sera del duplice delitto, il 17 gennaio. «*Posso dirvi solamente che c'è un alibi sicuro per Francesco. Non chiedetemi di più su tale argomento. D'altronde lui è un ragazzo in gamba e conoscerete la verità al suo rientro in Italia*».

Il capo della Squadra Mobile, Nicola Scirè, si trova ancora nella capitale ellenica. Oggi ha consegnato alla magistratura greca il verbale di sequestro della somma di cui il Mangiavillano è stato trovato in possesso al momento dell'arresto e che si ritiene possa essere il frutto della vendita di una parte dei gioielli rapinati ai fratelli Manegazza. La somma, costituita da 510 mila lire, in fogli da diecimila e da 3500 dracme, circa settantamila lire, è stata depositata in una banca di Atene. Mangiavillano afferma che mezzo milione appartiene alla Di Meo che glielo consegnò subito dopo il suo arrivo.

A proposito delle telefonate di cui ieri ha parlato a Scirè Giovanni Sarandis, l'autista che ospitò nella sua baracca il Mangiavillano, la polizia ha facilmente individuato il numero al quale erano dirette. Appartiene ad un apparecchio installato in un appartamento di via Val Savio n. 7, a Montesacro, nel quale abita da quattro anni la quarantacinquenne Ines Trastulli, una donna con precedenti penali per reati contro la moralità, per favoreggiamento e per ricettazione. Da ieri pomeriggio Ines Trastulli è inspiegabilmente scomparsa e la Squadra Mobile l'ha cercata invano per interrogarla sui suoi rapporti con «François». La polizia non esclude che egli si sia servito del telefono della donna per mantenersi in contatto con i familiari, i quali abitano poco distante o con elementi della malavita per precostituirsi l'alibi. Gli investigatori hanno smentito inoltre che Mangiavillano fosse ricercato, come ha sostenuto la Di Meo, per scontare due anni in una casa di lavoro. Egli doveva solo trascorrere due giorni in carcere per la conversione in pena detentiva di una ammenda di ottomila lire inflittagli per una infrazione al Codice della strada.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, Carlo Santoloci, ha espresso parere contrario alla richiesta di libertà provvisoria inoltrata giorni or sono dall'avv. Rinaldo Taddei per conto di Giorgio Torreggiani, il fratello del «miope», arrestato anch'egli per ricettazione. Sull'istanza dovrà ora pronunciarsi il giudice istruttore.

Gianfranco Franci

Progetti per ridurre l'orario e dare le ferie ai portinai

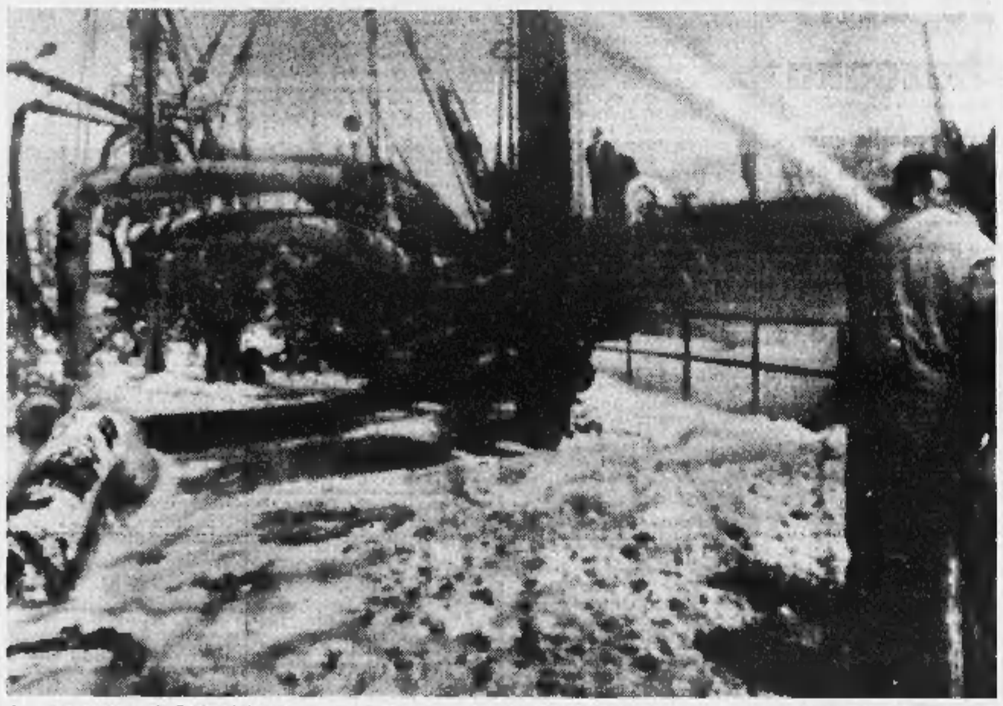
Roma, 5 aprile

(g. f.) La Commissione Lavoro della Camera sta discutendo alcuni progetti di legge che riguardano l'attività dei portinai. In particolare le norme prevedono che i portieri abbiano diritto alle vacanze e al riposo settimanale. Attualmente essi devono retribuire i propri sostituti; alcuni deputati della Cgil e della Cisl hanno invece proposto che l'onere per le sostituzioni sia a carico del proprietario della casa in cui il portinaio lavora.

Fra gli altri provvedimenti vi sono l'assunzione obbligatoria tramite gli uffici del lavoro e l'assicurazione contro la disoccupazione e gli infortuni. Il disegno di legge stabilisce di ridurre l'orario di lavoro dei portinai fino ad un massimo di 13 ore nei giorni feriali e fino a 7 ore per quelli festivi.

Allarme per un pauroso rogo che minaccia una petroliera carica di benzina a Genova

Le fiamme sono divampate in un serbatoio sulla banchina di Ponte Libia estendendosi al sistema di tubazioni dell'oleodotto - I pompieri sono intervenuti da terra e dal mare: altre navi-cisterna, per prudenza, sono state fatte allontanare - L'incendio domato in un'ora e mezzo: nessun ferito



Le attrezzature di Ponte Libia in porto a Genova coperte di schiuma per circoscrivere l'incendio (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 5 aprile

Un violento incendio è divampato improvvisamente, stamane alle 11,30, sulla banchina di Ponte Libia, a bordo di una petroliera carica con 24 mila tonnellate di benzina: poteva accadere una catastrofe ma è stata evitata grazie alla tempestività e al coordinamento con cui i pompieri hanno agito, riuscendo a spegnere il fuoco nel giro di un'ora e mezzo.

L'allarme è stato dato a Ponte Libia, a bordo della petroliera liberiana «Nebo» di 16.048 tonnellate di stazza lorda, che in quel momento era sotto carico: dall'oleodotto che collega Ponte Libia alla raffineria «Erg» di Bolzaneto si riversavano nelle «tanke» della petroliera tonnellate di benzina. Il carico stava per essere ultimato. Ad un tratto qualcuno, da bordo della nave-cisterna, ha gridato: «Al fuoco, al fuoco!»

Le fiamme si erano levate dal *serbatoio di decantazione*, collegato all'oleodotto e sistemato sulla banchina, a pochi metri di distanza dalla fiancata della petroliera. Il serbatoio, della capacità di 25 metri cubi, serve per raccogliere i residui rimasti nelle tubazioni delle «pipe-lines». Esso era infatti pieno di materia di scarico proveniente dall'oleodotto: petrolio greggio, benzina ed altro materiale combustibile.

Si pensa che le cause dell'incendio siano dovute ad autocombustione, a benzina evaporata o a qualche fenomeno elettrostatico. Rapidamente il rogo si è esteso al complesso sistema di tubazioni dell'oleodotto, trovando facile esca nella patina di carburante che lo ricopre. Alcuni marinai della «Nebo» sono scesi chiedendo a gran voce soccorso. Immediatamente si sono diretti sul posto le «guardie ai fuochi» della «delegazione di calata» di Ponte Libia, che hanno incominciato a rovesciare schiumogeno sulle fiamme, servendosi di un «cannoncino». L'intero porto di Genova entrava in allarme. Mentre dalla centrale della caserma di Sampierdarena e dalle sedi portuali partivano squadre di pompieri alla volta di Ponte Libia, la Capitaneria di porto faceva sgomberare la zona per un vastissimo raggio. Una petroliera carica a sua volta di 25 mila tonnellate di benzina, l'italiana «Urania» ormeggiata allo stesso Ponte Libia, veniva fatta rapidamente allontanare e due rimorchiatori la trainavano in rada.

Subito dopo iniziavano le operazioni per allontanare anche la petroliera greca «Panaghia», di 10.250 tonnellate, che aveva appena terminato di scaricare «crudoli» e le cui «tanke» erano perciò piene di gas. I pompieri hanno avuto ragione del fuoco evitando così un disastro di proporzioni incalcolabili.

Due squadre hanno attaccato il focolaio da terra e due dal mare, su motoscafi, rovesciando sul rogo una gran massa di schiuma e di schiumogeno.

La «Nebo», che batte bandiera liberiana, appartiene alla società «Oversea Tanker» di Monrovia ed è rappresentata a Genova dall'agenzia marittima «Trumpy». Il suo equipaggio, che ha attivamente collaborato coi vigili del fuoco, è formato da elementi di varie nazionalità ma, in prevalenza, da italiani.

f. d.

Due alpinisti tedeschi dispersi sul Monte Bianco

Erano arrivati a Chamonix il 29 marzo scorso

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 5 aprile

(t. v.) Due alpinisti tedeschi sono dati per dispersi sul Monte Bianco. I familiari hanno telefonato oggi al Soccorso alpino, chiedendo notizie. Si è trovato soltanto la loro automobile (una Mercedes) parcheggiata sul piazzale della funivia.

I dispersi sono il commerciante Frederick Hieder di 54 anni, di Rempien, celibe, noto negli ambienti alpinistici per aver partecipato alla spedizione tedesca all'Himalaya nel 1962, e il rappresentante trentunenne Manfred Hummel, di Kempien, sposato e con un figlio.

Giunti a Chamonix il 29 marzo, avrebbero dovuto rientrare in Germania il 3 aprile. I familiari, preoccupati per il loro ritardo, hanno telefonato stamane alla gendarmeria che ha scoperto la loro auto sul piazzale della funivia che sale all'*Aiguille du Midi*, ed ha raccolto la testimonianza di una guida del luogo, Norbert Fontaine, che li ha visti il giorno 31 sul *Grand Plateau* del Monte Bianco, mentre si dirigevano al *Col du Dôme*.

Oggi due elicotteri della gendarmeria e della protezione civile francese hanno sorvolato il Monte Bianco e la zona del *Plateau* e del *Dôme*, ma dei due alpinisti non sono state trovate tracce. Domani saranno effettuati altri voli di ricognizione. Le speranze di trovare in vita i due alpinisti sono minime.

Rinviato d'una settimana il processo per le nozze di Germano e Giovanna

Il dibattimento era fissato per oggi, ma il Tribunale di Liegi non è riuscito a comporre la giuria necessaria - Smentite le voci sulla maternità della contessina

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 5 aprile.

La causa per il matrimonio fra la contessina milanese Giovanna Agusta e il calciatore brasiliano José Germano, iscritta a ruolo per domattina, giovedì, sarà nuovamente rinviata. Il presidente del Tribunale di Liegi non ha potuto infatti comporre la giuria: il motivo dato è l'assenza di molti magistrati dalla loro sede. A causa di sorprese all'ultimo momento — sempre possibili in questa vicenda — il dibattito verrà quindi spostato al 13 aprile, cioè a giovedì della prossima settimana, il giovedì essendo il giorno in cui a Liegi vengono discusse le cause matrimoniali.

La vicenda d'amore tra la giovane ereditiera e il calciatore negro subisce quindi un nuovo rinvio: «*il ritardo cade bene per qualcuno e male per altri*», ha commentato stasera Germano, alludendo al padre della sua fidanzata. Il quale ha fatto finora tutto il possibile per impedire le nozze. Nel processo di domani il Tribunale avrebbe appunto dovuto esaminare la validità dell'opposizione presentata dal conte Agusta poche ore prima della scadenza delle pubblicazioni di matrimonio.

Mentre la vicenda giudiziaria segna il tempo, gli avvocati delle due parti continuano i tentativi per raggiungere un compromesso: oggi, infatti, si sono incontrati a Bruxelles l'avv. Cuyvers, legale di Giovanna e di Germano, e l'avv. Jean Del, che rappresenta in Belgio gli interessi del conte Agusta. Sul colloquio, protrattosi fino a tarda ora — i due avvocati hanno mantenuto il riserbo assoluto. Si crede tuttavia che gli Agusta abbiano nuovamente fatto proposte a Giovanna perché accetti di ritardare almeno di qualche mese le nozze, ma la ragazza avrebbe fatto sapere di essere pronta a tutto pur di sposare Germano il più presto possibile.

Ieri si era diffusa a questo proposito la voce che la contessina fosse prossima a diventare madre. Fra gli amici dei due giovani la notizia è definita «*calunniosa*» e «*totalmente inventata*».

g. d.

Arrestato per sfruttamento un impresario di balletti

Biella, 5 aprile.

(p. m.) Il procuratore della Repubblica di Biella, dott. Tacconi, ha ordinato l'arresto di Franco Chiappa, di 40 anni, originario di Pettinengo e residente a Gaglianico, sotto l'imputazione di sfruttamento della prostituzione.

L'accusa è sorta durante le indagini per identificare gli uccisori del trentaduenne Claudio Pizzorno, da Crevacuore, che da qualche tempo faceva l'autista per il Chiappa, impresario di balletti di «night-club». Il Pizzorno, com'è noto, la sera di Pasqua venne assassinato presso Salussola dall'agente di polizia Santino Pronesti e dall'ex agente Saverio Lucchesi.

Il Chiappa, arrestato questa sera, respinge l'accusa di sfruttamento del vizio.

Un'altra persona a Condove colpita da febbre maltese

(Dal nostro corrispondente)

Condove, 5 aprile.

(g. d.) Oggi l'ufficiale sanitario di Condove dott. Menalcino ha riscontrato un altro caso di febbre maltese. E' il secondo in due giorni. In febbraio e in marzo erano stati registrati ben dieci casi, di cui uno purtroppo mortale.

La tesi della difesa al processo del curaro

Prima ancora di sposare Nigrisoli Ombretta scrisse: «Sono stanca di vivere»

Lavv. Perroux ha sotenuto che le lettere scritte dalla vittima dimostrano chiaramente che era una donna incline al pessimismo

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 5 aprile.

La ventesima udienza del processo d'appello contro Carlo Nigrisoli si è iniziata stamane con l'arringa dell'avv. Carlo Alberto Perroux difensore dell'imputato.

La seduta ha avuto inizio con un'ora di ritardo: per consentire la riconciliazione fra lo stesso Perroux e il procuratore generale Ernesto Dardani, dopo l'incresciosо incidente di ieri durante il quale i due avvocati avevano avuto un vivace scambio di battute.

Dell'avvenuta rappacificazione ha dato l'annuncio il penalista, con queste parole: «Poco fa ci siamo abbracciati in sala. di fronte alla stampa e al pubblico. Se qualche volta mi scappano i cavalli, dipende dal fatto che sono un mediocre».

Il difensore entrando nel vivo della clamorosa vicenda giudiziaria ha detto: «*Non si tratta di dire ora se Carlo Nigrisoli fu un marito esemplare e un professionista serio, se un veritiero o un bugiardo. Il vostro compito è di stabilire se esistono o no le prove per ritenere che abbia ucciso Ombretta*».

L'avv Perroux si è poi soffermato sull'ultimo interrogatorio del medico accusato di uxoricidio, rilevando che da un lato sedevano uomini di studio e di illuminata intelligenza, dall'altro Carlo Nigrisoli, con il suo passato e la sua modesta levatura mentale: «*Un povero uomo, sperduto in una gabbia, che si batte per cercare la via della libertà. In queste condizioni, si è svolto il gioco delle domande e delle risposte. Dopo quindici giorni di tempesta, di discorsi della parte civile e del pubblico ministero — si è quindi domandato — non sarebbe meglio liberare la Corte, lasciando che prenda subito le sue decisioni?*».

Rivolto ai giudici, ha così proseguito: «*Ma ditemi che io debbo avere fiducia nella vostra intelligenza, nella vostra onestà, che non è vero che la causa sia finita, che non possiamo e dobbiamo più parlare. Tenete presente che qui si difende un uomo, sul quale, come ha detto Zagnoli, pende la vacanza dell'ergastolo.*

Presidente: «*Si attenga alla logica*».

Perroux: «*Va bene, vengo alla sostanza*».

A questo punto il difensore ha ricordato gli esperimenti scientifici compiuti a Firenze per la ricerca della «Sincurarina», mettendone in dubbio la validità.

L'avv. Perroux ha poi delineato un ritratto di Ombretta sensibilmente diverso da quello tracciato dai rappresentanti dell'accusa. Egli ha fatto «rivivere» questa Ombretta numero due dalla lettura di frammenti del diario e di lettere scritte prima e dopo il matrimonio. La figura che ne emerge — secondo l'interpretazione del penalista — è quella di una donna malinconica e incline al pessimismo. «Sono serissima, arcistufa di continuare la mia vita. La mia scontentezza dipende da ragioni più antiche che risalgono al giorno della mia coscienza», scrisse a Nigrisoli.

Secondo il difensore, queste lettere, che si snodano in un arco di quattro anni, non contengono «*un solo grido di giovinezza: mai un bacio, una carezza, un'espressione affettuosa. A un certo punto, ella appare anche angosciata per non avere rivelato a "Carlino" i sentimenti che aveva nutrito per un altro uomo, un certo Ernesto, sergente dell'Aviazione. Il 21 aprile 1948, poco prima del matrimonio, fissava nel diario questa sua angoscia: "E voglia il cielo che non abbia sbagliato... Amo Carlo, ma vorrei che Ernesto fosse felice... Sapere di avere tradito la sua stima e il suo affetto fa sì che io non possa stare con Carlo senza sentirmi male"*». Interrompendo la sua lettura, Perroux si è chiesto: «*Che etichetta diamo a questa boccettina? E' qui che c'è il veleno. Già prima di sposarsi Ombretta era una donna stanca di vivere*».

Rivolto ai giudici, il patrono di Nigrisoli ha fatto notare che l'imputato ha custodito le 900 lettere inviategli da Ombretta in un cassetto accuratamente legate con nastrini viola e azzurri. Ma altrettanto non ha fatto Ombretta per le lettere del marito. «*Vi siete accorti* — ha domandato — *che c'è un interlocutore solo?*».

Dopo aver sostenuto che l'amore dei due coniugi non doveva certamente essere ravvivato dall'ambiente in cui vivevano, l'avv. Perroux ha parlato dell'aborto di Ombretta: «*Poverina, è santa. E' santa perché è morta. Perché ha sposato un Carlino qualunque, l'ultimo rampollo di una dinastia infelice. Per pietà, non crediamo dei miti, altrimenti dovremo chiederne perdono a Dio*».

Accennato brevemente ad Iris Azzali, che «*aveva fatto di Nigrisoli un Giulio Cesare*», il difensore ha messo in discussione la fondatezza, soprattutto come prova processuale, degli appunti sulle confidenze fattele da Ombretta che la signora Anna Maria Scarano era stata autorizzata a leggere in istruttoria.

A questo punto Perroux avrebbe dovuto trattare la causale del delitto. Ma, data l'ora tarda, il presidente, dopo aver interpellato lo stesso avvocato, ha rinviato la seduta alle 9,30 di domani. Il difensore ha assicurato che in giornata esaurirà la sua arringa. Venerdì parlerà quindi il prof. Giacomo Delitala.

c. c.

Perizia psichiatrica

In manicomio la donna che fece morire la figlia

L'atroce vicenda a Ventimiglia: la bimba spirò per sevizie

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 5 aprile.

(t. m.) E' trapelata oggi la notizia che il giudice istruttore di Sanremo ha ordinato nei giorni scorsi il trasferimento nel manicomio criminale di Pozzuoli della ventinovenne Teresa Provera, di Torino ma residente col marito nel comune di Camporosso.

La donna, che sarà sottoposta a perizia psichiatrica, venne arrestata per avere seviziato a più riprese la propria figlioletta, Maria Grazia, di 19 mesi, provocandone la morte. La piccola spirò mentre veniva trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Ventimiglia, il pomeriggio del 12 dicembre scorso.

La decisione del magistrato consentirà di stabilire fino a che punto la Provera è in possesso delle sue facoltà mentali.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo da nuvoloso a temporaneamente coperto con possibilità di brevi piogge. Al Centro e sulla Sardegna da questa notte accentuazione della nuvolosità con possibilità di piogge. Al Sud e sulla Sicilia durante la mattinata cielo poco nuvoloso; a partire dal pomeriggio graduale accentuazione della nuvolosità e verso sera possibilità di piogge. Temperatura: *in moderata diminuzione al Nord e al Centro; in temporaneo aumento al Sud.* Venti: *deboli.* Mari: *da poco mossi a localmente molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

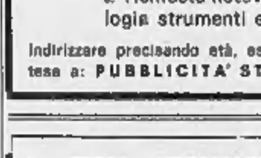
Torino	7	19	Pescara	2	16
Bolzano	0	22	L'Aquila	−3	14
Trento	3	18	Roma	1	20
Verona	4	17	Campob.	3	11
Trieste	7	14	Bari	6	13
Venezia	6	15	Napoli	9	14
Milano	2	21	Potenza	2	8
Genova	8	16	Catanzaro	6	13
Bologna	5	19	Reggio C.	11	15
Firenze	3	20	Messina	11	15
Pisa	3	19	Palermo	12	16
Ancona	8	14	Catania	7	20
Perugia	5	18	Cagliari	8	17

La LUCIENNE CHERY
di FRANK ROBERT - Torino
distribuirà (alle gentili signore) omaggi dei suoi prodotti di alta cosmesi in occasione del
DÉFILÉ PRIMAVERA - ESTATE
organizzato dalla Manifattura lane
G. MARZOTTO & FIGLI per il FUSODORO di Torino
(Sedi di Via Viotti 1 e Via Nizza 210)
nei locali del
GRAND HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE
il giorno 7 aprile, alle 21,30

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
Sabato 8 aprile 1967 alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAN GALA «FANTASIA DI COLORI»
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di SANDRO MASSIMINI
Saranno in palio come premi nella gara di «chemin de fer» in programma dalle ore 0 alle ore 24 del 9 aprile 1967
UNA ALFA ROMEO GIULIA 1300 T. I. | UNA STOLA DI VISONE di RIVELLA
DUE FRIGO-BAR IGNIS con CHAMPAGNE HERBERT
Tre grandi gettoni d'oro - Numerose altre monete d'oro
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO
Domenica 9 aprile, alle ore 18, anteprima mondiale del film
LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE
diretto da ALESSANDRO BLASETTI
St.-Vincent - Telef. 23.41/45 - Torino 273.653 - Milano 780.037

IMPORTANTE AZIENDA PUGLIESE
cerca
DISEGNATORE PROGETTISTA
E' richiesta notevole esperienza in tecnologia strumenti elettronici.
Indirizzare precisando età, esperienze, precedenti e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 577 — TORINO

La FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
ricerca
UN QUALIFICATO DIRIGENTE FIERISTICO CUI AFFIDARE LA SEGRETERIA GENERALE DELL'ENTE
REQUISITI RICHIESTI: laurea in giurisprudenza, scienze politiche e economia e commercio e conoscenza corrente di una o più lingue straniere (francese, inglese, tedesco); età fra i 30 e i 50 anni, con esperienza di lavoro almeno decennale acquisita in settori dell'organizzazione aziendale, pubblicità, direzione commerciale.
Buona preparazione giuridica; pluriennale esperienza in posizioni di responsabilità con incarichi direttivi presso enti fieristici di primaria importanza, o profonda conoscenza dell'organizzazione fieristica; spiccate doti di dinamismo e di iniziativa. Disponibilità a prendere possesso dell'incarico entro il 31 maggio 1967.
Scrivere entro il 20 aprile 1967 allegando un dettagliato «curriculum», alla Presidenza dell'Ente Fiera Internazionale di Genova, Piazzale J. F. Kennedy, Genova.
La Presidenza dell'Ente procederà alla definitiva selezione previo colloquio per la valutazione dei requisiti richiesti e dei titoli presentati.
A tal fine i candidati più interessanti saranno convocati con lettera raccomandata entro il 30 aprile 1967.


S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 169, t. 633.963 - Torino

NUOVO AUTOLAVAGGIO RAPIDO ECONOMICO
A metri 300 da piazza Statuto
I moderni impianti «EMANUEL» garantiscono i migliori servizi per la vostra auto - VIA DON BOSCO 27 (parallela di c. R. Margherita - a mt. 30 da via Livorno)

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 547.000
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

GLI OROLOGI
ROLEX
OYSTER PERPETUAL
SUBMARINER-DATEJUST-DAY.DATE-EXPLORER-GMT.MASTER
IN ESCLUSIVA PRESSO
ASTRUA
6 VIA ROMA - ANGOLO PIAZZA CASTELLO - TORINO

LA CASA VINICOLA FERRARI
E' lieta di poter comunicare ufficialmente che l'Autorità Giudiziaria procedente in esito alle risultanze istruttorie con provvedimento in data 30 marzo 1967 ha disposto la
REVOCA
dei sequestri che erano stati effettuati sulle partite di vino negli stabilimenti di Dosimo (Cremona), Montecchia di Crosara (Verona), accertate analiticamente conformi alle vigenti disposizioni.
Pertanto informa la Clientela che il lavoro continua in tutti gli stabilimenti con la solita normale regolarità.

ULTIME NOTIZIE

Conclusi i lavori dell'Unione europea occidentale

Fanfani espone i risultati dei colloqui fra i 7 ministri

Tema principale degli incontri è stato l'eventuale ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune - Il rappresentante francese ha detto che il suo governo sta studiando il problema - Forse la prossima settimana si conoscerà la data del «vertice» europeo di Roma - I delegati dell'Ueo ricevuti da Saragat

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 5 aprile.

Le consultazioni dei ministri degli Esteri dei Paesi dell'Unione europea occidentale (i «Sei» del Mec più la Gran Bretagna) si sono concluse oggi con un esame dei problemi economici di maggiore attualità ed interesse politico. Tema dominante è stato quello dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune.

I rappresentanti del governo inglese, che sta per iniziare la discussione decisiva su questo problema, hanno confermato con calore la volontà della Gran Bretagna di entrare nel Mec. Il sottosegretario Mulley ha illustrato l'azione svolta per superare le difficoltà della sterlina e della bilancia dei pagamenti, affermando che in nessun modo il Mec potrà essere turbato da eventuali oscillazioni della valuta britannica.

Il ministro degli Esteri Brown ha detto che l'Inghilterra intende dare tutto il suo contributo, anche in campo tecnologico, affinché l'Europa si rafforzi e sia capace di affrontare la competizione internazionale. Brown ha pure riferito sulle visite compiute con Wilson nelle capitali europee, affermando che molte questioni sono state chiarite e che le residue difficoltà appaiono superabili. Dello stesso avviso si sono dichiarati i rappresentanti dell'Italia, della Germania e del Benelux, mentre il francese Alphand ha detto che il governo francese sta attentamente studiando i problemi esaminati con il ministro Wilson e ha rilevato che si tratta di problemi «assai grossi».

Riassumendo per la stampa il succo di questo confronto di opinioni, il ministro Fanfani ha detto che la situazione è tuttora di attesa: sia della decisione britannica sia della precisazione dell'atteggiamento francese.

Dalla Francia, ha aggiunto Fanfani, è attesa anche la definitiva risposta all'invito italiano per la riunione del vertice dei capi dei Paesi del Mec. La risposta, a suo parere, giungerà entro la prossima settimana e sarà allora possibile fissare la data precisa dell'incontro. La riunione, ha detto Fanfani, durerà due giorni: la prima giornata sarà dedicata alla celebrazione del decimo anniversario dei trattati europeistici, la seconda al vertice vero e proprio. L'adesione francese, secondo attendibili indiscrezioni, sarebbe già assicurata e la risposta ufficiale potrebbe giungere a Roma anche nelle prossime 48 ore.

Si starebbe discutendo adesso l'agenda dei lavori. L'orientamento prevalente è che il vertice faccia una valutazione generale della situazione politica, formulando direttive per una successiva conferenza dei ministri degli Esteri incaricata di determinare le soluzioni concrete dei singoli problemi.

I ministri dell'Ueo hanno discusso anche del «Kennedy round» e delle difficoltà che tuttora esistono per una conclusione positiva delle trattative miranti alla riduzione delle tariffe doganali tra Europa e Stati Uniti. Da tutte le parti si è insistito sulla necessità di uno sforzo comune per non superare la data del 30 aprile che è considerata, per questioni interne degli Stati Uniti, un limite invalicabile. Ai giornalisti l'on. Fanfani ha detto che ci si sforzerà di definire, entro il 30 aprile, i termini generali delle possibili soluzioni, rinviando ad «altre sedi» la più precisa articolazione degli accordi.

Circa gli sviluppi dell'iniziativa italiana per una maggiore cooperazione europea in campo tecnologico, Fanfani ha detto di aver proposto che la Comunità europea dedichi a questo tema la sua riunione di maggio.

A conclusione dei lavori, i partecipanti alla sessione dell'Ueo sono stati ospiti del presidente della Repubblica Saragat, che ha offerto una colazione al Quirinale.

Fausto De Luca

Sparatoria in Alto Adige davanti ad una polveriera

Bolzano, 5 aprile.

Una violenta sparatoria è avvenuta questa sera verso le 22,30 a Riva di Sotto nella zona dell'Oltre Adige, presso una polveriera militare. Le sentinelle di guardia hanno udito rumori sospetti, apparentemente prodotti da individui che tentavano di avvicinarsi clandestinamente.

Dopo le regolamentari intimazioni di alt, rimaste senza risposta, i militari hanno sparato alcune raffiche di mitra in direzione degli sconosciuti. Poco dopo si è anche iniziata una battuta che si è protratta sino a tarda ora della notte.

Conclusa l'inchiesta sulla «Torrey Canyon»

Genova, 5 aprile.

(f. d.) L'inchiesta sul disastro della *Torrey Canyon* disposta dal governo liberiano è giunta a conclusione. Uscendo alle 14 di oggi dalla camera 209 dell'albergo «Colombia» di Genova, dove la commissione incaricata dell'indagine s'era insediata lunedì scorso, il presidente J. Malcomson ha detto ai giornalisti: «*Abbiamo avuto tutta la collaborazione possibile e riteniamo di aver raccolto sufficienti elementi per fare il nostro rapporto al "Deputy Commissioner" dell'Ufficio per gli affari marittimi della Repubblica di Liberia a New York*». E' stato chiesto se la commissione ha individuato delle precise responsabilità, ma a questa domanda il presidente ha risposto con un «*no comment*».

«Visti» permanenti per gli S.U. dal 15 aprile

Washington, 5 aprile.

Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato che visti permanenti, e non più con durata massima di quattro anni, saranno accordati a partire dal 15 aprile prossimo a cittadini di 24 paesi, tra cui l'Italia, che intendono visitare gli Stati Uniti. *(Ansa)*

Nel poligono di tiro sui monti di Pisa

Giovane paracadutista torinese ucciso durante l'esercitazione con il «bazooka»

Ventenne, era nativo di Fiano - Da poche settimane prestava servizio di leva alla caserma «Gamerra» - La disgrazia nel corso dei tiri a fuoco: il soldato è stato investito dalla vampata dell'arma che era senza proiettile ma aveva la carica di lancio - Oggi i funerali

Remigio Bussone, il giovane paracadutista morto

(Dal nostro corrispondente) **Pisa,** 5 aprile.

Un giovane paracadutista torinese è morto stamane a Pisa nel corso di una esercitazione a fuoco con il «bazooka». Si tratta di Remigio Bussone di 20 anni, nativo di Fiano (Torino) e abitante a Torino in corso Potenza 137. Il ragazzo, da pochi mesi orfano di padre, era giunto alla scuola militare di paracadutismo di Pisa sei settimane fa e domenica scorsa aveva prestato il giuramento nel cortile «El Alamein» della caserma Gamerra, sede della scuola.

Stamane il giovane, insieme con altri commilitoni, era stato condotto a «Le gremole», una località dei monti di Vecchiano (un paese a pochi chilometri da Pisa) dove è situato un poligono di tiro. Era in programma una esercitazione con il lanciarazzi «bazooka» da 88.

L'arma, che ha press'a poco la forma di un cilindro, viene appoggiata sulla spalla del «tiratore» che sta in ginocchio per terra. Alla sua destra c'è il «caricatore», colui cioè che ha il compito di introdurre il colpo. Alla sinistra prende posto un graduato (in questo caso un caporale) con il compito di sorvegliare la perfetta esecuzione di tutte le fasi. Poco distante sta il comandante della compagnia, incaricato di dirigere il tiro.

Questa mattina il «bazooka» era appoggiato sulla spalla del paracadutista Lorenzo Trivella, anch'egli del primo contingente del 1967. Il Bussone era alla sua destra con mansioni di caricatore e il capitano Dalla Bona dirigeva il tiro.

Le operazioni preliminari si sono svolte regolarmente. Il Trivella, messa l'arma in posizione di sparo, ha atteso che venisse caricata dal Bussone e che il capitano Dalla Bona desse l'ordine di far partire il colpo.

I soldati erano in posizione regolarissima, ma appena il direttore del tiro ha dato l'ordine e la carica è stata immessa, il Trivella si è piegato in avanti e poi da una parte, tanto che la bocca del «bazooka» si è rivolta verso il Bussone, proprio quando partiva il colpo.

La carica era normale, ma senza proiettile: dall'arma è uscita una violenta vampata che ha investito il Bussone nella parte superiore destra del torace, scagliandolo ad oltre un metro. Quando i compagni e gli ufficiali che partecipavano all'esercitazione si sono avvicinati, hanno visto che il giovane allievo era rimasto ucciso all'istante.

Sulle cause dell'incidente sono state aperte indagini. Sembra tuttavia che il paracadutista che aveva in spalla il «bazooka» sia stato colto da improvviso capogiro, tale da fargli perdere l'equilibrio. Sul luogo dell'incidente si è recato il procuratore della Repubblica dott. Tanzi che, dopo i rilievi di legge, ha ordinato la rimozione della salma, poi composta all'obitorio dell'Istituto di medicina legale dell'Università.

In nottata o domani mattina sono attesi i familiari del Bussone, (la madre, il fratello, una sorella e il cognato) avvertiti nel pomeriggio dal comando della scuola. Domani pomeriggio si svolgeranno i funerali e la salma sarà consegnata alla famiglia per essere tumulata a Torino.

g. n.

Terroristi arabi ad Aden attaccano la scorta dell'Onu

Mentre i delegati delle Nazioni Unite visitano in carcere i prigionieri politici - I soldati inglesi rispondono al fuoco - Lo scontro dura oltre un'ora: non vi sono vittime

(Nostro servizio particolare) **Aden,** 5 aprile.

Terroristi arabi hanno attaccato oggi i soldati inglesi di scorta alla delegazione dell'Onu. Lo scontro è avvenuto mentre i tre rappresentanti delle Nazioni Unite stavano visitando i prigionieri politici rinchiusi nel carcere di Al Mansoura. La sparatoria è durata oltre un'ora: non vi sono vittime.

Gli inglesi avevano bloccato la strada che conduce alla prigione. Appena la delegazione è entrata nell'edificio, gli arabi hanno lanciato contro i militari due granate, che sono esplose senza colpire alcuno. La scorta ha reagito iniziando una violenta sparatoria. I terroristi, appostati nelle casupole del quartiere, hanno risposto al fuoco.

Nessuno degli inglesi è rimasto ferito. Si ritiene che anche fra gli arabi non vi siano vittime. Per evitare che i delegati fossero coinvolti nel combattimento, è stato inviato sul carcere un elicottero che ha riportato i tre rappresentanti, sani e salvi, nel loro albergo sul lungomare della città.

La missione, diretta dal venezuelano dr. Guerrero, conta di presentarsi alla popolazione per televisione. Finora non è stato possibile perché le misure di sicurezza agli studi televisivi non sono state completate.

In tutta la giornata gli attacchi sporadici a soldati inglesi sono stati 21. Due soldati sono stati feriti lievemente. Sono rimasti anche feriti due arabi che lanciavano bombe. I terroristi hanno causato il ferimento di tre civili arabi, fra cui due figli di ufficiali dell'esercito federale dell'Arabia meridionale.

r. s.

Un soldato svizzero morto e due feriti in un incendio di boschi sul Monte Ceneri

Locarno, 5 aprile.

(c.) Un soldato svizzero è morto e altri due sono rimasti gravemente feriti, mentre con il loro reparto erano impegnati nella lotta contro un vasto incendio scoppiato nei boschi sulle pendici del Monte Ceneri.

Le autorità militari elvetiche non hanno rivelato né i nomi dei soldati, né le circostanze in cui sono rimasti ustionati.

Per le esalazioni di una stufa muore dopo due mesi di agonia

Un operaio di 29 anni a Casale - Era rimasto intossicato assieme ad un fratello, trovato morto accanto a lui la notte della sciagura

(Dal nostro corrispondente) **Casale,** 5 aprile.

(m. c.) Dopo quasi due mesi di degenza all'ospedale, è deceduto per intossicazione da acido carbonico l'operaio Domenico Campanello, di 29 anni, originario di Enna e residente a Casale. Nella notte sul 18 febbraio, il Campanello e il fratello Salvatore, di 18 anni, dipendenti di una segheria di Frassineto Po, entrambi influenzati, si erano coricati lasciando accesa una piccola stufa alimentata dal gas. Per ridurre il consumo del combustibile, i due avevano parzialmente chiuso la chiave del tiraggio, e in tal modo avevano impedito al gas della combustione di essere aspirati.

Il mattino seguente, il terzo fratello, Giovanni, di 34 anni, che occupa l'alloggio situato al piano superiore dello stesso stabile, vedendo nel cortile le loro biciclette, ritenne che i due non si fossero recati a lavorare a causa dell'indisposizione da cui erano afflitti. Per avere notizie, Giovanni bussò all'uscio, ma non ottenne risposta; avvertendo però un forte odore di gas, intuì quanto era successo.

Chiedendo a gran voce aiuto, sfondò la porta con alcune spallate e spalancò una finestra per dare aria all'alloggio. Un medico, prontamente accorso, accertò che il più giovane dei Campanello, Salvatore, era spirato da alcune ore, mentre Domenico dava ancora segni di vita; ne ordinava perciò l'immediato ricovero all'ospedale, dove, in seguito alle cure ricevute, qualche giorno dopo veniva dichiarato fuori pericolo.

Oggi, alla vigilia di essere dimesso dall'ospedale ormai guarito, Domenico Campanello è stato colto da improvviso collasso cardio-circolatorio ed è spirato in pochi minuti, malgrado gli sforzi dei sanitari per strapparlo alla morte. Il giovane lascia la moglie, Stellina, di 26 anni, che nel febbraio scorso, assieme ai figli, Gianni, di 5 anni, e Vincenzo, di 4, si era recata in Sicilia, al capezzale del padre moribondo.

ULTIME DI CRONACA

Si è ucciso sparandosi una fucilata alla testa

Altri fatti: una donna cade da venti metri; una ragazza sprofonda col pavimento

Un operaio Fiat, Ettore Lachello, 60 anni, si è ucciso ieri alle 23.30 sparandosi un colpo di fucile da caccia al capo, nella sua abitazione in corso Giulio Cesare 47. Soffriva da un anno di una grave forma di esaurimento nervoso. Il cadavere, orribilmente sfigurato, è stato trovato riverso sul letto dalla moglie Inea, al ritorno da una visita fatta ad alcuni vicini. La guardia medica ha stabilito che la morte del Lachello è stata immediata. Nella notte sono accorsi i figli, Giglio di 30 anni, e Claudio di 23.

— Una donna di 70 anni, colta da capogiro su un balcone al quinto piano, è precipitata oltre la ringhiera e si è sfracellata. Si chiamava Maddalena Mauro ved. Gualo, titolare di un negozio a Chiusa Pesio. Da qualche giorno si sentiva poco bene, è venuta a chiedere assistenza alla sorella Carolina, che abita in piazza Vittorio Veneto 19.

Ieri mattina era più sofferente del solito, è rimasta a letto. Solo alle 11.30 si è alzata, per uscire sul balcone a prendere una boccata d'aria. Qui, probabilmente, è stata colta da malore; la sorella, dalla cucina, ha sentito solo un grido di terrore.

Il corpo di Maddalena era piombato nel cortile, da oltre venti metri d'altezza.

— Giuseppina Santoro 16 anni, residente in una cascina a Settimo, è precipitata, per il crollo del pavimento del fienile, finendo nella stalla. Ha riportato contusioni al capo ed alla spina dorsale che i medici del Maria Adelaide hanno giudicato guaribili in una quindicina di giorni.

Studentessa del primo anno di ragioneria all'istituto Sommeiller, durante le ore libere, aiutava la madre che, oltre le faccende domestiche doveva anche accudire alle mucche; il padre lavora a Torino. Ieri, mentre la donna era al pascolo, la giovane ha pensato di sistemare la lettiera delle bestie. A mezzo di una scala a pioli è salita sul fienile, ma prima di poter prendere una bracciata di paglia, il pavimento è sprofondato sotto i suoi piedi.

Finirà al Buon Pastore la ragazza di Moncalieri

Il presidente del Tribunale dei minorenni ha ordinato il ricovero al «Buon Pastore» di Maria Luisa Rossari, la ragazza di 14 anni di Moncalieri che fuggì con il cameriere Giorgio Trombin, 33 anni, padre di due bimbi. Per almeno tre mesi Maria Luisa sarà tenuta in osservazione e sottoposta a «test». In base ai risultati di questi esami, il magistrato deciderà poi se riaffidarla alla famiglia.

La Rossari conobbe il cameriere in febbraio. Pochi giorni dopo il Trombin si recò a casa della ragazza per chiederne la mano. Cacciato, continuò a incontrare Maria Luisa e il 23 febbraio la indusse a fuggire una notte con lui. Per il «ratto» il cameriere fu condannato a 22 mesi di carcere.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — IAD

Stato Civile di Torino

4 aprile 1967

NATI — Merlo Maurizio; Ballarè Monica; Bagozzi Fabrizia; Balbo Bertone di Sambuy Andrea; Diradi Paolo; Pasoe Germana; Tricarico Francesco; Tasaia Marco; Auci Elisabetta; Malenga Roberta; Damasso Roberto; Giacchè Carla; Brancaglione Antonella; Fedele Claudio; Ciampolini Romina; Bellin Marrè; Bisicati Rinaldi Marietta; Rapone Gianfranco; Sardella Eleonora; Sammaritano Giuseppe; Martinetti Valentina; Ivaldi Fanny; Onorati Dario; Crepaldi Luca; Bernardis Maria; Rocco Patrizia; Laguzzi Daniela; Santopoli Giorgio; Cesare Donatella; Mignone Claudio; Spini Alberto; Bellamo Claudio; Gigliotti Mauro; Trungadi Giuseppe; Leotta Elena; Vannicelli Roberta; Russo Maurizio; Durigon Valter; Migaleddo Maria; Rubino Marina; Venturini Roberto; Dandone Giulia; Primiero Monica; Artusio Claudia; Delmastro Barbara; Villano Pietro; Defanti Aurora; Albertin Ivana; Gervasio Massimo; Nevola Osvaldo; Ferrarese Mariano; Cafasso Daniela; Vitrotti Susanna; Modenesi Roberta; Salati Luca; Dalla Dea Paolo; Di Cuonzo Grazia; Mura Alessandra; Zingarelli Valeria; Baggiato Monica; Colla Roberto; Laganà Salvatore; Alessi Anna; Zanotto Roberto; Fontana Carlo; Bianco Gabriella; Palmalunga Marco; Lomagno Chiara; De Vito Franco; Sabbatini Corrado; Mozzone Laura; Gili Simonetta; Samà Maria; Rabattini Italo; Girardi Giuliana; De Felicis Francesca; Barra Valeria; Barra Piero; Paedda Paola; Grimaldi Simone; Luisetto Uberto; Barbaresco Federica; Baldasso Marco; Frattolillo Fulvio; Lo Bianco Maria; Negro Alessandro; Larosa Maria; Bozzola Alessandro; Zulli Monica; Bagnasco Germano; Negro Franco; Bavarino Stefano; Pagliarella Stefano; Braccia Elisa; Altieri Sonia; Dinallo Massimo; Ruscello Cristina.

MORTI — Ramini Ida ved. Mayer, di anni 82, nata a Torino, pensionata, abitante in c. Francia 123; Ponte Domenico, a. 78, Torino, pensionato, p. Campanella 15; Trivero Maddalena ved. Cibrario, a. 77, Torino, pensionata, v. Taggia 36; Valetti Isidoro, a. 71, Moretta, addetto spettacoli viaggianti, c. Francia 218; Bormida Elda in Delpiano, Ivrea, casalinga, v. Don Bosco 37; Magliano Giovanni, a. 64, Mondovì, commerciante, v. P. Paoli 11; Marocco Anna, a. 51, Torino, casalinga, v. Filadelfia 187; Ranati Giovanni, a. 43, Torino, perito elettrotecnico, c. Racconigi 160; Cavallero Costanza ved. Pianavia, a. 77, S. Stefano a Mare, casalinga, c. Casale 405/18; Marchini Maria ved. Zaniboni, a. 86, Tortona, pensionata, c. B. Brin 13; Sona Angiolina ved. Berta, a. 79, Torino, pensionata, v. Carlo Alberto 36; Balestra Mario, a. 82, Torino, industriale, c. L. Einaudi 3; Tarella Maria, a. 85, Cannero, pensionata, v. Piazzi 31; Bertolino Emilio, a. 72, Chieri, pensionato, v. Belfiore 40; Giorgis Claudio, mesi 4, Torino, v. G. Borsi 120; Dramisino Maria, a. 64, Platacì, casalinga, v. Marco Polo 7.

Deceduti in ospedale: Lanotte Santa, giorni 5, Torino; Casalegno Lorenzo, a. 79, Torino, pensionato; Carenne Candida in Callegari, a. 48, Torino, casalinga; Malatrelle Amedeo, a. 71, Pressana, pensionato; Bozzo Quinta ved. Sarzano, a. 77, Ceresole, pensionata; Rezzonico Angela, a. 88, Torino, casalinga; Cagno Francesco, a. 74, Narzole, pensionato; Audisio Emma ved. Gennaro, a. 83, Torino, pensionata; Larice Maria ved. Giacomelli, a. 77, Susa, pensionata; Borra Francesco, a. 51, Claversana, pensionato; Merlo Giuseppe, a. 76, Torino, pensionato.

Nati 98 - Matrimoni 41 - Morti 77

Dopo tante sofferenze sopportate con santa rassegnazione, è tornata a Dio l'anima buona e giusta di
Carlo Graziola
Tassista
Lo annunciano: la desolata moglie Orsola Forno; il fratello Lorenzo, la suocera Marianna Del Bosco, il figlioccio Gian Carlo Della Libera, i nipoti De Beni, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento al Prof. Riccardo Bologna ed alla Signora Rosa Campero che amorevolmente lo curarono. Il funerale avrà luogo giovedì 6 corr. ore 14,30 da via Porporati 14. La salma verrà trasportata a Grugliasco.
— Torino, 5 aprile 1967.

I Condomini e gli Inquilini di via Porporati 14 si uniscono al dolore della Signora Orsola Forno per la morte del marito Signor
Carlo Graziola
— Torino, 5 aprile 1967.

La Cooperativa Esercenti Taxi prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita di
Carlo Graziola
Infaticabile e solerte collaboratore.
— Torino, 5 aprile 1967.

I Tassisti aderenti alla Unione Artigiana, Via Cernaia 30, profondamente addolorati partecipano la scomparsa del caro Collega
Carlo Graziola
— Torino, 5 aprile 1967.

Il Signore ha chiamato a Sé l'anima buona e giusta di
Pietro Rigone
di anni 65
Lo annunciano con il dolore più profondo la moglie Gina Baglino, il figlio Ing. Giovanni con la moglie Vittoria Rosalti e gli amati nipotini Paolo e Giorgio, la figlia Dott.ssa Margherita, la sorella Maria vedova Carli, i nipoti, i cognati ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lomello giovedì 6 corr. alle ore 9,30. Si ringraziano anticipatamente le persone che interverranno alla cerimonia.
— Lomello, 4 aprile 1967.

Partecipano al lutto i fratelli Rovatti di Mortara con le famiglie.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia e al lavoro munito dei conforti religiosi si è spento improvvisamente
Livio Girardi
di anni 78
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Sandro con la moglie Viola Trischero e il figlio Livio; Mario con la moglie Erma Isabella e i figli Luigi e Livio con il marito Franco Lorenzelli; la sorella Eugenia (Los Angeles); nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 alle ore 15,30 partendo da via Torino 42.
— Condove, 5 aprile 1967.

Dopo lunghissime sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Nigra ved. Borello
Addolorati lo annunciano: la figlia Romilda col marito Enrico Geremia e figlio Piergiorgio, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 aprile ore 14,30 partendo dall'abitazione via Massena 103, per essere tumulata nel Cimitero di Beinasco.
— Torino, 5 aprile 1967.

1964 — 1967
Cav. Secondo Cossolo
Con immutato rimpianto i suoi familiari Lo ricordano a quanti Lo conobbero e stimarono.
— Torino, 6 aprile 1967.

RINGRAZIAMENTO
Lidia Barruscotto ringrazia tutti coloro che di presenza o con scritti le sono stati vicini nella ferale circostanza della scomparsa del marito
Carlo Deambrosis
e Lo ricorda a chi [illegible] non potè [illegible] apprezzarne le doti di leale generosità. Un particolare ringraziamento al dott. Alfredo Coirone che ebbe per lo scomparso fraterna attenzione.
— Biella, 4 aprile 1967.

E' ritornata al Signore l'Anima eletta di
Rosalia Boglio ved. Variara
di anni 90
Nel perenne ricordo delle Sue virtù, partecipano angosciati: il figlio Piero con la moglie Maria Dugone ed i figli Suor Maria Luce (Silvana) e Giorgio; i nipoti Lidia Cazzone ved. Civera, Pierina Colli con la moglie Rita, Piero Vaccaneo con la moglie Dina; i pronipoti Civera, Dellavalle, Vaccaneo, Valetta; i Parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta nella Cappella del Cimitero Generale di Torino alle ore 15,30 di giovedì 6 aprile 1967.
— Torino, 5 aprile 1967.

Elvira, Rina, Elda e famiglia prendono viva parte al dolore dei cugini Piero, Maria e famiglia per la dipartita della cara MAMMA.

La Famiglia Dugone partecipa commossa al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara signora
Rosalia Boglio ved. Variara
— Torino, 5 aprile 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino prendono viva parte al lutto del Vice Direttore Centrale Rag. Pietro Variara per la perdita della Mamma, Signora
Rosalia Boglio ved. Variara
— Torino, 5 aprile 1967.

Il Direttore Generale e il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con vivissimo e profondo cordoglio al dolore del Vice Direttore Centrale Rag. Pietro Variara per il decesso dell'adorata Mamma, Signora
Rosalia Boglio ved. Variara
— Torino, 5 aprile 1967.

Si associano i Dirigenti Centrali dell'Istituto: Emilio Bellavita, Andrea Cappellano, Pietro Algeri, Giovanni Ambrino, Giuseppe Amerano, Luigi Arcuti, Giovanni Barberis, Mario Bellani, Pietro Bruni, Francesco Cagna, Giovanni Caretto, Augusto Ciaraldi, Carlo Gay, Carlo Gili, Aldo Guarino, Federico Manicardi, Guido Neirotti, Ugo Piumatti, Luigi Prono, Luigi Rocco.

Il Personale tutto del Servizio Ispettorato dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore del Vice Direttore Centrale Rag. Piero Variara per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al lutto del Rag. Piero Variara per il decesso della sua cara MAMMA, gli amici: Giovanni Ambrino, Raffaele Brini, Teolimo Chiesa, Alessandro Collino, Michele Filippa, Luigi Maggi, Luigi Oberto, Antonio Penil, Celeste Revizza, Luigi Torazzo.

E' mancato
Ugo Canardi
Addolorati l'annunciano: la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali oggi 6 alle ore 14,30 da Via Malone 50.
— Torino, 5 aprile 1967.

Luisella Luccio ricorda il padrino
Ugo Canardi
— Torino, 5 aprile 1967.

Ettore Giordano partecipa sentitamente al dolore del geom. Piero Canardi per la morte del padre
Ugo Canardi
— Torino, 6 aprile 1967.

Con vivo cordoglio la Fam. Pesatto condivide il lutto dei familiari per la scomparsa di
Ugo Canardi
— Torino, 5 aprile 1967.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato
Battista Col
di anni 86
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Nevina col marito Giovanni Ceramelli, il diletto nipote Sergio, la sorella Teresa, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 6 aprile ore 16 partendo da Via Tripoli 10/32.
— Torino, 5 aprile 1967.

Piera Carlo Giovanni Grillone partecipano al dolore dei cugini Col - Ceramelli.

Famiglia Fenoglio partecipa commossa al grande dolore di Nevina, Gianni e Sergio.

Antonio Collo piange la scomparsa del caro PADRINO e con Mamma e Susanna partecipa affettuosamente al dolore di Nevina, Gianni e Sergio.

Famiglie Caresa e Barone partecipano, profondamente commosse, alla scomparsa del caro amico
Luigi Celoria
— Torino, 5 aprile 1967.

Direzione e Maestranze della Soc. ITCA - di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa ed immatura perdita di
Luigi Celoria
— Torino, 5 aprile 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Sofi nata De Franco
Ne danno il doloroso annuncio il marito Placido, i figli: Rosario, Domenico, Pietro con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 6 alle ore 16 da via Balardi 15.
— Torino, 4 aprile 1967.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Scarano
Ne danno il triste annuncio la moglie Clarina Massucco, suoceri, sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 10,30 partendo da via Alessandria, 43. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1967.

Presidenza, Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono viva parte al cordoglio dei familiari per la scomparsa del pensionato
Francesco Borra
— Torino, 5 aprile 1967.

E' serenamente mancato
Giuseppe Bacolla
Lo annunciano: moglie, figli, nuora. Funerali giovedì ore 16,15, Via Bologna 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1967.

Cristianamente è mancato
Mario Clari
Addolorati lo annunciano: figli e parenti. Funerali domani ore 9 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 6 aprile 1967.

Il Teatro Stabile di Torino partecipa con vivo cordoglio al dolore del collaboratore cav. Adelmo Rota per la perdita del Padre
Erminio Rota
— Alessandria, 2 aprile 1967.

1963 — 1967
Giuseppe Quario
vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi cari.
— Torino, 6 aprile 1967.

La famiglia del Compianto
Guido Trenti
commossa esprime sentiti ringraziamenti alla Direzione, ai Dirigenti ed al Personale tutto della FIAT-Suisse, alla Direzione Assistenza Tecnica e Collaboratori tutti della FIAT di Torino, a tutti gli amici e conoscenti per il sentito tributo di affetto e di stima dimostrati al suo caro indimenticabile Guido.
— Cariano di Carpeneto, 5-4-1967.

E' mancato ai suoi cari il
CAV. RAG.
Ottavio Lanfranco
Addolorati lo annunciano la moglie, la mamma, figli: Rossana, Graziella, Guido, genero, parenti tutti. Funerali in Chivasso, piazza Garibaldi, giovedì 6 ore 15, con tumulazione in Colcavagno.
— Chivasso, 5 aprile 1967.

Partecipano al lutto: Mario Gusla, Piero Panzetta e famiglia, Michele Riccardi, Antonio Gastaldo, Pietro Cena, Giuseppe Parlongo, Manlio Bonaudo e famiglia, Pietro Bocchino, Famiglia Ba, Famiglia Martoglio, Dottori Croce, Mario Galleso, Costantino Chiaffredo, Luigi Viano, Umberto Castagnini.

Partecipano al lutto gli amici: Dante Barone, Orlaldo Bonfante, Luigi Bonfante, Flavio Bonaudo, Chiaffredo Baretto, Guasco Broggini, Annibale Borra, Nanni Capello, Mario Cappa, Domenico Daniele, Francesco Fassio, Giovanni Galeri, Angelo Gamba, Domenico Gamba, Carlo Pastore, Ercole Sacttone, Giovanni Rosso, Chelino Terello.

Partecipano al dolore di Graziella, Rossana, Guido, gli amici: Beppe Vijno, Franco Bertolina, Gianni Brossaca, Teo Ciabrera, Papi Camosso, Silvano Borcherie, Rinaldo Vola, Maurizio Girardi.

E' mancato
Cesare Barberis
Ne dà il triste annuncio la moglie Francesca Pacotto che ringrazia vivamente il prof. Guglielmo Guglielmini per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 7 c. m. alle ore 8 partendo da via Bava 5.
— Torino, 5 aprile 1967.

Prendono parte al dolore della Sig.a Barberis gli artigiani e amici: Prof. Guglielmo Guglielmini, Luciano Bertagna, Giacomo Maschera, Gabriele De Tema, Giovanni Chiappella, Domenico Enrici, Luigi Favini, Giovanni Vola, Franco Ullio, Andriano Grassi, Nello Audino, Giovanni Berlinguer, Mario Milani, Giulio Zorzi, Ettore Cavallo, Bartolomeo Rulle, Armando Fransero, Tommaso Fissore, Angelo Bellocchio, Francesco Bensi, Clodo Barbieri, Francesco Francia, Franco Ferrero, Matteo Genga, Mario Rossi, Renato Maddalena, Piero Bianchi, Sara Tommasi, Ugo Marandi, Remo Aprà, Adolfo Pelliedro, Stefano Martinotti, Michele Broccardi, Armando Vocaturi, Vito Macchia, Elio Cencia, Margherita Fiandanese, Prof. Cesare Bono, Giosuè Patris, Giuseppe Patris.

Gilberto Zabert commosso partecipa al lutto della signora Barberis per la morte del MARITO.

E' mancata
Clotilde Franceschini ved. Busolli
L'annunciano figli e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali 6 aprile ore 16 Vicolo Crocetta.
— Torino, 5 aprile 1967.

Assessore, Funzionari e Dipendenti tutti della Ripartizione Istruzione partecipano al dolore del Dott. Vincenzo Busolli per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Presidi, Insegnanti e Personale tutto Civiche Scuole Medie prendono viva parte al grave lutto del dott. Busolli, Capo Ripartizione Istruzione per la morte della Mamma signora
Franceschini ved. Busolli
— Torino, 5 aprile 1967.

Le Famiglie Bertero, Carli-Villani, D'Aloia, Giorgi, Longoni, Salvini, Scagliotti e Zuppello partecipano al dolore del caro amico Dottor Busolli.

Ispettore, Direttori, Professori e Allievi delle Civiche Scuole Medie Serali partecipano al dolore del Dr. Vincenzo Busolli per la scomparsa della sua adorata MAMMA.

Le Civiche Scuole «Teofilo Rossi di Montelera» e festive di Commercio prendono viva parte al dolore del Dott. Vincenzo Busolli per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari
Giorgio Grasso
Straziati lo annunciano: mamma, papà, sorelle col marito Domenico e parenti tutti. Funerali venerdì 7 alle ore 10,30 da via Lanzo 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1967.

Le famiglie Santamartino prendono viva parte al dolore dei familiari per la dipartita del caro GIORGIO.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Giorgio Grasso
Davide Grivet, Grandi, Crosetto, F.lli Filippi, Gianfranco Rizà, Carlo Bo, Bollino, Straulino, Caosazzo, Guarini, Nino, Melchionne, Gianotto, D'Erba.
— Torino, 5 aprile 1967.

A funerali avvenuti Alfonso e Roberto Faldella danno il triste annuncio della scomparsa della loro moglie e madre esemplare
Anna Marocco in Faldella
Si uniscono al cordoglio il padre, i fratelli, le sorelle, cognati, cugini, parenti e conoscenti tutti.
Torino, Via Filadelfia 187.
— 5 aprile 1967.

Amici e Colleghi della Materiale Ferroviario FIAT prendono parte al grande dolore del Sig. Alfonso Faldella per la perdita della CONSORTE.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Battistina Boggio Marzet
Inconsolabili ne danno l'annuncio le figlie Maria e Palmira con il marito Ezio Cattani e la piccola Alda, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Si uniscono al cordoglio Giorgia Savala e Tita Cattani. La Salma partirà alle ore 14 di oggi 6 corrente da via Susa 29 per Oriomosso ove seguiranno i funerali.
— Torino, 6 aprile 1967.

Cristianamente è mancata
Clara Caudana
L'annunciano addolorati il figlio adottivo Bruno e parenti tutti. I funerali oggi 6 aprile alle 14,30 dall'Ospedale Gradenigo, via Ricasoli 7; indi la cara salma proseguirà per Leinì. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1967.

Silvana e Gino Piacenza partecipano al dolore della famiglia Torta per la scomparsa del
Cav. Mario Balestra
— Torino, 5 aprile 1967.

1957 — 1967
Emma Perino
I suoi cari la ricordano.
— Torino, 6 aprile 1967.

Maria Chietti Tarella
La figlia Anna profondamente commossa per la partecipazione al suo dolore ringrazia sentitamente parenti, il medico curante dott. Dietti, [illegible], il Preside e colleghi Scuola Media Benedetto Croce.
— Torino, 6 aprile 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Prof. Lorenzo Techel
Ne danno il triste annunzio la moglie Maria Teresa, i fratelli, suoceri e cognati. I funerali avverranno il 7 corrente ore 9 Ospedale Molinette.
— Torino, 6 aprile 1967.

Le famiglie Lamberti Germinario si associano al dolore della Signora Techel e parenti.

Preside, Insegnanti, Allievi, Personale tutto della Civica Scuola Media Pacchiotti - Fontanesi prendono viva parte al grave lutto della Signora Maria Teresa e familiari per l'improvvisa perdita del
Prof. Lorenzo Techel
— Torino, 5 aprile 1967.

La Presidenza, il Corpo Insegnante, la Segreteria e gli Allievi dell'Istituto Vittorio Veneto partecipano commossi e addolorati al decesso del loro carissimo Collega e Insegnante
Prof. Renzo Techel
— Torino, 5 aprile 1967.

Il Prof. Giovanni Nebiolo partecipa con immenso dolore al decesso del [illegible]
Prof. Renzo Techel
— Torino, 5 aprile 1967.

Giulio Tos e famiglia prendono viva parte al dolore per l'immatura scomparsa del caro amico
Prof. Renzo Techel
— Torino, 5 aprile 1967.

Commissario Governativo, Preside, Colleghi Insegnanti, Personale Segreteria ed Ausiliario dell'Istituto Professionale «G. Plana» Torino, partecipano addolorati al lutto delle Famiglie per la improvvisa dipartita del
DOTT. PROF.
Lorenzo Techel
— Torino, 5 aprile 1967.

Alfredo Giuseppina Malta costernati sono vicini a Maria Teresa per la improvvisa scomparsa del caro
Prof. Renzo Techel
— Torino, 5 aprile 1967.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Ponta nata Zandrino
Ne piangono affranti l'immatura perdita: il marito Giovanni; il figlio Gianfranco, la mamma Lina, la sorella Anna col marito Ettore Amerio, i suoceri Francesco e Giulia Ponta, i nipoti Isabella con il marito Federico Di Marzio, Enrico, parenti tutti. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che si sono prodigati nell'assistenza. I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma verrà trasportata a Cossine. Non fiori ma opere di bene. La presente per ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1967.

I Condomini di Corso Tassoni 84 e Corso Regina Margherita 284 e 282 partecipano al dolore dell'Amministratore Signor Francesco Ponta per la perdita della nuora Signora
Teresa Ponta nata Zandrino
— Torino, 5 aprile 1967.

Profondamente addolorati sono vicini a Gianni e Gianfranco le zie Rita, Anna e Nene con il marito Adriano Lucchino e famiglia.

Partecipano al dolore di Gianni, per la perdita dell'adorata MOGLIE, gli amici: Adriano Aghem, Franco Aghem, Vincenzo Allera, Giancarlo Bragaglia, Giuseppe Cavagnero, Mario Fava, Carlo Olivetti, Giuseppe Panna Moretti, Giovanni Perola, Giuseppe Rosini, Angelo Viazzi.

La famiglia Dogliani prende vivamente parte al dolore dell'amico Giovanni Ponta e famiglia per l'immensa perdita della MOGLIE.

Partecipano al dolore di Gianni gli amici Adelio Emanuelli e Franco Castagnino.

Ha raggiunto in cielo la cara zia Nuccio il nostro angioletto
Massimo Ferrante
di anni 14
Affranti lo annunciano mamma Ida, papà Pino, nonni, zii e cuginetti. I funerali avranno luogo oggi, ore 14,30, partendo da via Borgomasino 78.
— Torino, 6 aprile 1967.

Madrina, zio Renato e Cristina angosciati piangono l'adorato MASSIMO.

Padrino, zia Rosanna e Gianluca, straziati piangono l'adorato MASSIMO.

I Collaboratori dell'Autoscuola Italia prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro
Massimo Ferrante
— Torino, 6 aprile 1967.

Daria, Alberto e la piccola Laura Cortassa piangono il caro MASSIMO.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Marcellino
L'annunciano addolorati moglie, figli, nuora, genero, nipote, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Lurisia 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1967.

Gli amici: Amos Fascio, Bruno Miraglia, Marcello Guizzardi, e famigliari, partecipano profondamente al dolore dell'amico Giorgio Marcellino, per la perdita del caro papà
Giovanni Marcellino
— Torino, 5 aprile 1967.

Serenamente come visse, munito della Benedizione Papale, è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Federico
Premio fedeltà FIAT
Addolorati lo annunziano: moglie, figlia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Antoniotti ed alla Signora Manuelli. Funerali venerdì 7 ore 14,30 da corso Lecce 31.
— Torino, 5 aprile 1967.

I coniugi Marcenaio prendono viva parte al dolore della Signorina Carla e mamma per la dipartita del papà
Bruno Federico
— Torino, 5 aprile 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cravero
Lo piangono i figli Spirito e Renza, nuora, nipote, sorelle, parenti tutti. Il funerale venerdì 7 aprile alle ore 10,30 da via S. Simone 4.
— Torino, 5 aprile 1967.

Partecipano al dolore le famiglie Burato e Piovesan.

Cristianamente è mancata
Antonietta Badato ved. Calciati
La piangono: la figlia Luigina, Sorelle, Cognate, Cognati, Nipoti, parenti tutti e la cara famiglia Guglielmi alla quale va un particolare ringraziamento. Funerali oggi giovedì ore 14,30, via Boccaccio 60, indi la cara Salma proseguirà per Casalino Novarese.
— Torino, 4 aprile 1967.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Crondana
La benedizione della salma avverrà nella cappella del cimitero generale ore 16,15, giovedì 6. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1967.

6-4-1965 — 6-4-1967
Luigi Lendaro
La moglie lo ricorda con tanto affetto e sempre maggior rimpianto. S. Messa sabato 8 corr. ore 8,45 Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie.
— Torino, 6 aprile 1967.

1954 — COMM. — 1967
Alessandro Girodo
sempre vivo nel pensiero, nel cuore, nel rimpianto dei suoi cari.
— Rivoli, 6 aprile 1967.

PROP. MICHELIN - 67/3

ad ognuno
MICHELIN il
suo

'300 B'
il pneumatico pratico con "spalle di tenuta"

per
andare al lavoro
per
andare a zonzo
per
il piacere di viaggiare:

confortevole,
riposante, economico

per la guida di tutti i giorni

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

INDUSTRIA KM 11,1 TORINO COLLEGATA SERVIZI PUBBLICI CERCA IMPIEGATO-IMPIEGATA TECNICO MOVIMENTO MAGAZZINO RICAMBI AUTO, MANOSCRIVERE POSTI OCCUPATI ETA'. ASSICURIAMO RISPOSTA ET RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 575 — TORINO ».

SOCIETA' cerca signorina stenodattilografa centralinista con assunzione provvisoria a termine. Presentare pasti occupati e dati anagrafici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3648 — Torino ». A35695

STENODATTILOGRAFA giovane veloce presenza cerca importante società. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 564 — Torino ». 2001

STENODATTILOGRAFA velocissima anche primo impiego per zona Regina Margherita cercasi. Tel. 894-388.

TRADUTTRICE perfetto tedesco inglese francese 4 ore giornaliere cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 545 — Torino ». 2001

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA provato 26enne torinese referenziato pratico Fiat 615 offresi. Telefonare 288-676. A35878

A. AUTISTA 40enne patente C referenziato offresi subito disposto viaggiare. Telefonare 851-535.

A. ABILE pasticciere libero subito offresi ovunque. Telefonare 467-764 dalle ore 10 alle 15, chiedere Benito. A35527

A. BX carabiniere referenziato pratico controllo movimenti di portineria o notturno offresi a industria possibilmente zona Mirafiori, Telefonare 392-300. A35923

AIUTO cameriere lavapiatti 44enne occuperebbesi. Scrivere Vinci, Giulio Cesare 62. A36091

AUTISTA C piemontese referenze ribaltabile a consegne. Tel. 784-365 ore serali. A35726

AUTISTA con auto patente B offresi. Telefonare 851-828. A35123

AUTISTA con camion pratico città offresi ditta. Telefonare 595-213.

AUTISTA con Multipla piemontese offresi a ditta o privato città e provincia. Telefonare 231-561.

AUTISTA giovane patente B, ottima conoscenza città offresi. Telefonare 370-819. A35728

AUTISTA offresi pratico città, eventualmente con camioncino proprio Fiat 1100. Telef. 330-513.

AUTISTA patente C offresi mezza giornata. Telefonare 232-417.

AUTISTA patente D offresi mezza giornata. Pratico città. Tel. 686-492

AUTISTA personale segretaria privato offresi trentottenne quadrilingua bella presenza specificare condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7583 — Torino ». A35212

AUTISTA pratico città e dintorni offresi sola ditta per meglio stipendio. Tel. 542-967.

AUTISTA torinese con Lupetto offresi mezza giornata a ditta. Telefonare 336-160 ore pasti.

BABY sitter pratica referenziata offresi ore serali. Tel. 243-134.

BAMBINAIA 35enne referenziata Torino offresi subito per neonato. Tel. 759-913. 0918

BATTILASTRA provato pratico riparazioni e montaggio offresi subito anche con mansioni direttive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7628 — Torino ». A35825

BENZINAIO pratico offresi. Capurso Mauro, corso S. Martino 3, Torino. A35828

CAMERIERE ristorante praticissimo libero subito offresi. Tel. 363-642.

CAMERIERE sala offresi ovunque. Telefon. dalle 10 alle 12 531-910.

CAMERIERE ventenne conoscenza inglese ottima referenze di grand hotel offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7614 — Torino ».

CINQUANTASETTENNE trentennale esperienza manutenzioni offresi custode stabilimento o ville. Scrivere « Pubblicità Stampa 7631 — Torino »

CINQUANTENNE, autista (solo vettura), custode, sorvegliante, massima fiducia, libero subito, trasferirsi. Telefonare 375-387. A35070

CINQUANTANOVENNE piemontese sola abile orto-frutta-vite disposto trasferirsi ovunque offresi custodia ville adeguato mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 562 — Torino ».

CONIUGI pensionati piemontesi cercano custodia villa o simili. Ottime referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7613 — Torino ».

DICIANNOVENNE patente B offresi subito. Telefonare 883-375.

DIPLOMATO tornitore primo impiego offresi. Telefonare 885-773.

ELETTRAUTO operaio provetto libero subito occuperebbesi anche grande complesso. Scrivere: Biscuso Francesco, Valentino Carrera 3, Torino. A35743

FATTORINO autista offresi anche mezza giornata. Telef. 597-090.

FATTORINO con patente B offresi. Telefonare 744-051. A35129

GIARDINIERE tempo libero offresi privato. Telefonare 643-371 serale.

GIOVANE autista pratico città offresi. Telef. 337-870. A35734

GIOVANE 22enne patente B licenza media bella presenza serietà offresi. Tel. 264-179.

GIOVANE 22enne volenteroso referenziato patente B offresi come magazziniere pratico consegne città. Scrivere: Lollora Aldo, via Martinetto n. 4 (Pens. Venezia) Torino. A35081

GIOVANI coniugi piemontesi referenziati cercano bimbi a balia. Telefonare 398-142. A35768

INFERMIERA non diplomata offresi assistenza malati anche domiciliare. Telefonare solo mattinata 330-163.

LATTONIERE idraulico veramente capace, 28enne, offresi presso impresa o industria. Telef. 795-552.

LAVORANTE pattinatrice e manicure libera subito offresi. Telefonare 355-689. A35905

MAGAZZINIERE pratico spedizioni ventottenne scuola superiori offresi. Telefonare 325-813. A35898

MECCANICO generico Diesel scopio zona Francia Rivoli offresi. Telefonare 785-085. A36005

MURATORE generico offresi. Telefonare 382-341. A36023

ODONTOTECNICO millesimante diplomato pratico offresi. Tel. 262-074.

OFFRESI autista auto propria presso ditta seria. Telefonare 765-089.

OFFRESI autista 615 anche fuori Torino. Tel. 376-332, 330-361.

OFFRESI fattorino magazziniere con patente. Telefonare 255-092.

OFFRESI subito elettricista impianti civili età 22. Telefonare 687-642 ore 11-12, 18-19. A36085

OFFRESI tuttofare a ore. Telefonare 728-041. A36096

OFFRESI tuttofare ore o giornate. Telefonare 675-280. A36001

OFFRESI 21enne a ore o giornata presso famiglia. Telefon. 543-949.

OPERAIA pensionata 55enne presenza cerca lavoro presso ditta o magazzino anche mezza giornata. Telefonare 678-540. A35747

OPERAIO piemontese referenziato lunga esperienza pulizia uffici offresi come assistente o operaio. Telefonare 334-152 ore serali.

OPERATORE cinematografico da sala patentato offresi. Telefon. 362-603 dopo le ore 19. A35817

PANETTIERE libero subito offresi. Tel. 694-345. A35587

PARRUCCHIERE 28enne libero subito offresi. Telefonare 80-250.

PENSIONATO giovanile, sano, massima fiducia offresi presso negozio magazzino ricambi auto, materiale elettrico. Telefonare 792-380.

PENSIONATO piemontese giovanile referenziato offresi pomeriggio lavori leggeri. Telefonare 631-726.

PENSIONATTO piemontese referenze pratico giardino offresi villa albergo, trasferirebbesi provincia Riviera. Scrivere « Pubblicità Stampa 3655 — Torino ». A35880

PIEMONTESE, 55enne, vedova, sana, presenza, colta, referenziata, moralità assoluta, praticissima lavori casa, offresi signora sola, anziana, residente dintorni Genova, disposta trasferirsi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7620 — Torino ».

QUARANTENNE bella presenza referenziata offresi a giornata a persone sole. Scrivere « Pubblicità Stampa 3657 — Torino ».

REFERENZIATA offresi tuttofare 4-8 ore giorno, altro lavoro decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3646 — Torino ». A35602

REFERENZIATA pratica infermiera offre assistenza a persona anziana. Telefonare 489-810. A35894

REFERENZIATA tuttofare piemontese offresi ore 883-665 ore 14-19.

RETTIFICATORE attrezzista interno esterno piano profili veramente capace offresi. Telefonare 231-461.

RIMAGLIATRICE calze offresi. Telefonare 362-603. A35817

SALDATORE elettrico offresi mezza giornata. Telefonare 394-315, dalle ore 13. A35786

SEDICENNE 1ª parte offresi mezza giornata elettricista, fattorino, altri lavori. Telef. 322-719.

SESSANTENNE pensionato occuperebbe lavoro fiducia o magazziniere. Telefonare 742-110. A35931

SIGNORA cercherebbe lavoro mezza giornata commessa oppure magazziniera Barriera Milano, Telefonare 265-649. A35720

SIGNORA giovane veneta pratica tutti lavori domestici referenziata offresi a ore o giornata preferibilmente corso Francia. Scrivere a Pozza, via Roma 19, Collegno.

SIGNORA mezz'età, referenziata, offresi dama compagnia, assistenza infermieristica. Telefon. 536-935.

SIGNORA offresi custodia bambino. Tel. 888-566. A35598

SIGNORA 33enne offresi assistenza infermi dama compagnia oppure studio medico. Telef. 234-098.

SIGNORINA diciannovenne, presenza espertissima, occuperebbesi lavoranta posto serio commerciale. Telefonare 8-10 14-15,30 547-261.

STAMPATORE litosoprato 1ª multicolore offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 7594 — Torino ». A35421

SIGNORINA quarantacinquenne, piemontese, presenza giovanile, libero subito, offresi commessa, governante, aiuto infermiere studio medico. Telefonare 686-430. A35426

STEREOTIPO 1ª offresi pratico quotidiani libero subito. Tel. 321-336.

TIPOGRAFO compositore impaginatore 30enne offresi. Tel. 275-851 ore 9-11. A35702

TRACCIATORE disegnatore ad azienda importante scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ». 2001

TRENTENNE libero pomeriggio pratico città auto propria occuperebbesi ditta adeguatamente. Tel. 665-117.

UNIVERSITARIA seria custodirebbe bimbi mattina pomeriggio. Telefonare 367-112. A35634

UOMO solo cinquantenne rimpatriato Germania offresi qualsiasi occupazione generico anche riviera lago comunità. Mercoledì, presso Cernaiuolo, Cernaia 16, Torino.

VENTICINQUENNE abilissimo lappazziere auto offresi. Telefonare ore pasti 399-514. A35679

VENTICINQUENNE auto offresi mansioni fiducia, autista, magazziniere, referenziato. Telef. 674-771 pasti.

VENTICINQUENNE con patente B pratico Torino e dintorni offresi qualsiasi lavoro pratica guida. Telefonare 372-695. A35756

VENTICINQUENNE torinese offresi ditta con vettura, oppure commesso utensileria, ferramenta. Tel. 884-226.

VENTISEIENNE [illegible] C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 471-765.

VENTOTTENNE patente auto pratissimo città offresi autista fattorino ditta o privato. Telefonare 238-461.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A. ABILE tuttofare fisso referenziato cercano coniugi con bambina alto stipendio trattamento familiare. Telefonare 519-845. 22607

A mamma con figlio 14enne occorre tuttofare fisso alto mensile. Telefonare 759-913. 0918

A TORNITORI QUALIFICATI E VOLONTEROSI OFFRIAMO: OTTIMA RETRIBUZIONE; AMBIENTE DI LAVORO RAZIONALE E MODERNO; SETTIMANA CORTA; ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. TELEFONARE STASERA ESCLUSIVAMENTE TRA LE 20 E LE 22 AL 261-226. A35510

A 5000 guadagno giornaliero organizzazione vendita cerca personale femminile visita clientela. Telef. 541-813.

ABBIAMO lavoro cucito a domicilio, possibile. Per informazioni, via Roma 327. A35832

ABILE aiutante sarta cercasi. Sabato pomeriggio festivo. Telef. 299-517.

ABILE tuttofare fisso o giornata cerca famiglia 2 persone. Tel. 753-669

ACCONCIATURE cerca aiutante e lavorante, anche estetista manicure. Bagotti 18. 1001

ADDETTA custodia bambini ed lavori domestici cercasi referenziatissima, Telefonare 684-677, 254-915.

AIUTANTI fabbisti giovani robusti volonterosi cercansi. Tel. 867-180.

AGGIUSTATORE ATTREZZISTA GIOVANE, POSSIBILMENTE PRATICO STAMPI, CONOSCENZA DISEGNO, CERCASI. TELEFONARE 341-075.

AGGIUSTATORI MONTATORI I E II CATEGORIA ETA' 23-40 ANNI CERCA PER MONTAGGIO MACCHINARIO IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE. PER COLLOQUIO PRESENTARSI VENERDI' 7 APRILE IN VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO DALLE 15 ALLE 18

ALTISSIMO stipendio offre famiglia signorile con aiuto, a tuttofare fisso referenziata. Telef. ore pasti 539-326.

APPRENDISTA barista 15-16enne volonterosa cerca Molfa piazza Sabotino. Telefonare 383-559.

APPRENDISTA meccanico 15-17 anni cercasi. Tel. 330-415.

ASSUME fresatore 1ª, aggiustatore Olmat Corradini 20 (radiale Moncalieri), Telef. 683-289.

ASSUME subito cameriera pratica servizio piani, 30-40enne, posto fisso, buona retribuzione. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7823 — Torino ». A35787

ASSUMESI tuttofare famiglia professionista Crocetta tre persone adulte tutte comodità trattamento familiare buona retribuzione. Telefonare 596-844. Scrivere: Bietto, via Vico 11, Torino. A32939

ASSUMO autista privato referenze recenti rintracciabili provenienti da case signorili quarante-cinquantacinquenne libero subito. Scrivere « Pubblicità Stampa 3671 — Torino ».

ASSUMONSI commesse referenziate per lavasecco. Telefonare [illegible] 774-483. 2001

ASSUMONSI elementi femminili attendi fissi percentuali contributi. Gueca, S. Quintino 4 G.

AUTISTA a cuoca provetti, coniugati senza prole, cerca signora sola, ottimo trattamento. Telefonare 287-667.

AUTORIMESSA cerca garagista notturno pensionato piemontese con patente. Telefonare 485-342.

BARISTA cercasi libero subito posto fisso buon stipendio. Telef. 890-306

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista meccanico e apprendista carrozziere. Telef. 724-721.

CAMERIERA e domestico fissi cercansi per villa Cavoretto. Telefonare 878-568. 2001

CAMERIERA e lavapiatti cercasi, Ristorante Corsaro Verde, Saluzzo 17.

CAMERIERA pratica governa casa fissa referenziata cercasi ottimo stipendio zona precollinare. Telefonare 541-567 ore ufficio.

CAMERIERI cercansi 2 abilissimi caffetteria massimo 35-40anni stagione aprile settembre, ottimo guadagno massime referenze. Presentarsi Bar Moderno Alessandria 53-973. Inutile presentarsi se non coi requisiti richiesti. 22574

CAMICERIA Emmegiti cerca abilissime macchiniste. Presentarsi Massari 232 (corso Grosseto) Torino, telefonando 213-536. 2001

CAPO turno stampaggio articoli tecnici materie plastiche veramente capace cerca industria vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7605 — Torino ». A35542

CERCANSI apprendista e aiuto commesse pratica tessuti confezioni. Telefonare 774-483. 2001

CERCANSI: apprendisti verniciatori elettricisti; tornitori di 2ª categoria; meccanici revisione macchine utensili e da legno; operaio alesatorista plattorre. Telefonare 785-223. 1001

CERCANSI coniugi giardiniere-custode referenziati per villa collina torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3418 — Torino ». A32987

CERCANSI operai lamieristi pratici mobili metallici. Telefoni. 594-720, FIMA, A35693

CERCANSI tornitori, aggiustatori seconda categoria e apprendisti. Presentarsi Fort, via Borgo Pisani 16, Torino, dalle 9 alle 12. A36030

CERCASI abilissima lavorante sarta e sarto da donna. Telefonare ore pasti 742-867. 1001

CERCASI aiuto cuoco ristorante, piazza Solferino 3. 20629

CERCASI aiuto carta e apprendista. Tel. 852-755. A35287

CERCASI apprendista labbro 15-17 anni. Via Bizzozero 30, tel. 670-937.

CERCASI apprendiste pettinatrice 15-16enne. Tel. 383-107.

CERCASI barbiere lavorante completo. Via Bartolo 11.

CERCASI cameriera piano albergo Gran Mago, via Sebastello 25. Telefonare 693-284. 1001

CERCASI cameriera sala ristorante e tuttofare albergo Canterle. Telefonare 519-259. A35072

CERCASI domestico [illegible] fisso, media età, veramente capace per villa vicinanze Torino. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7645 — Torino ». A36073

CERCASI fattorino aiuto magazzino industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3626 — Torino ».

CERCASI giovane fattorino autista consegne Torino. Fiamca, Carrara 68, Torino. 2001

CERCASI governante casa fissa signore signorina non superiore anni trenta libera da qualunque impegno per persona sola, buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 560 — Torino ». [illegible]

CERCASI lavoranti domicilio [illegible] tute e camici da lavoro. Manifatture via Sagre San Michele 46.

CERCASI operai saldatori esperti montatori mobili metallici. Fiamca, Carrara 68, Torino. 2001

CERCASI pensionato per lavori vari magazzino ferramenta. Russoni, via Bertola 59, tel. 534-750.

CERCASI portinaia casa in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7597 — Torino ». A35448

CERCASI portinaio coniugato autista giardiniere. Telefonare 541-567 ore ufficio. A35941

CERCASI provetto maniscalco consegna mobili patente conoscenza città. Tel. 852-879. 2001

CERCASI tornitore 2ª categoria. Via Duino 160, telefono 661-251.

CERCASI tuttofare fisso anche primo servizio ottimo trattamento. Telefonare 480-680. A35088

CERCASI tuttofare lunte ore oppure giornate famiglia 3 persone. Barriera Milano. Telefonare ore ufficio 251-126. A35684

CERCASI un tornitore specializzato, un piallatore specializzato, un aggiustatore attrezzista, inutile scrivere se non provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7506 — Torino ».

CERCASI verniciatore per carrozzeria. Telefonare 851-485. 1001

CERCHIAMO apprendista giovani lavorazione carta. Presentarsi Cartotecnica Bosio, via Verolengo 86.

CERCHIAMO tornitore fresatore provetto apprendista aggiustatore conoscenza disegno. Telefonare 793-494.

CERCO fornaio. Telefon. 957-430.

CERCO operaio meccanico autoriparatore generico. Presentarsi via Benevagienna 8. 22090

CERCO operaio saldatore elettrico autogeno e apprendista. Richetto, Della Rocca 41. 1001

COLLAUDATORE 2ª CATEGORIA SERIO E VERAMENTE CAPACE COLLAUDO STAMPI E ATTREZZI CERCASI. PRESENTARSI CANONICO ALLAMANO 280, GRUGLIASCO.

COMMERCIANTI piemontesi cercano ragazza casa negozio massima retribuzione. Telefonare 876-974.

COMMESSA salumaria cercasi. Telefonare 677-020. A35885

CONIUGI mezza età cercansi per località collinare dintorni Torino: marito specializzato fiori giardino e serre, moglie aiuto. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3597 — Torino ». A35275

CONIUGI soli cercano fissa o giornata referenziata disposta trasferirsi villeggiatura mese estivo. Telefonare 595-538, ore pasti.

COPPIA marito autista domestico moglie tuttofare fissi cercasi alto mensile. Telef. 759-913.

CUOCA CIBI SEMPLICI MEZZA GIORNATA RIMEDIO SPESE TRAM CERCASI DA SISTINTA PICCOLA FAMIGLIA BUON TRATTAMENTO. [illegible] ETA' POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 539 — TORINO ». 0772

DOMESTICO cameriere tuttofare cerca Istituto Lanzo. Telef. 01232202 dalle 13 alle 15. 2001

DOMESTICO o domestica referenziati media età cercasi collina San Vito. Tel. [illegible] A35497

ELETTROMECCANICA cerca operai pratici nelle costruzione piccoli trasformatori. Tel. 782-795.

FALEGNAME e aggiustatore meccanico secondo cercansi. Tel. 553-531.

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata, fissa amante bambini. Telefonare 674-467. 2001

FRESATORI ATTREZZISTI CERCA INDUSTRIA MECCANICA «VEGS». TELEFONARE 793-508.

FRESATORI e tornitori 1ª oppure 2ª categoria assume La Piastra Au Borgo di Alpignano. Retribuzione adeguata. Scrivere: Casella postale 220 F, Torino. A35331

IMBALLATORE pratico costruzione casse imballaggio cerca Merlo, 5, Rocchetta 10. 2001

IMPORTANTE industria cerca per ufficio amministrazione giovane stenodattilografa pratica lavori vari ufficio. Inviare curriculum referenze: « Pubblicità Stampa 572 — Torino ».

IMPORTANTE industria carta per ufficio acquisti giovane provetta stenodattilografa preferibilmente pratica importazioni conoscenza inglese francese. Inviare curriculum referenze: « Pubblicità Stampa 573 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE ASSUME GIOVANI AGGIUSTATORI POSSIBILMENTE PRATICI STAMPI LAVORAZIONE LAMIERA. INTERESSANTI PROSPETTIVE, BUON TRATTAMENTO. DETTAGLIARE ESPERIENZA, TITOLO STUDIO, ETA', SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7635 — TORINO ». A36037

INDUSTRIA Beinasco cerca autisteaiuto magazziniere massimo 35anne. Indicare referenze posti occupati a « Pubblicità Stampa 3667 — Torino »

INDUSTRIA CONFEZIONE CAMICERIA TIPO FINE CERCA ABILISSIME CAPOGRUPPO CONFEZIONE ESPERIENZA CAPACITA' ORGANIZZATIVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA N. 3531 TORINO INVIANDO CURRICULUM. A36158

INDUSTRIA LAVORAZIONE LAMIERA E CARPENTERIA ASSUME OPERAIO SPECIALIZZATO CAPACE ESPLICARE MANSIONI AIUTO CAPO OFFICINA. TEL. 933-133.

INDUSTRIA zona Dora cerca montatori meccanici generici e magazzinieri autisti patente C. Scrivere: Casella postale 453, Torino. 2001

LABORATORIO articoli legno assume addetti macchine giovani, operai al banco e apprendisti. Telefonare 670-154. A36064

LABORATORIO articoli legno cerca giovani operai abili montaggio in serie e apprendisti. Tel. 670-154.

LAVORO redditizio avrete acquistando macchine maglieria Weber, automatiche, più silenziose, Rimagliatrici e piatte. Macchine Pinguin punto legaccio automatico. Guerriero, Monte Pietà 16. 0439

OFFICINA meccanica cerca aggiustatore stampista rettificatore fresatore manovale veramente capaci. Telefonare 290-824. 2001

OFFICINA meccanica cerca apprendista 15-16enne. Telef. 335-321.

OPERAI, commessi, fattorini, lavoratori in genere se residenti Torino, abbiamo possibilità lavoro anche senza patente, età 18-30anni. Presentarsi « Per la Vostra casa », corso Emilia 22, giovedì 6 ore 16,30-18,30. 0982

PELLICCERIA cerca macchinista anche esterna. Presentarsi Chiesa, c. Sommeiller 24. 2001

PER tappezzeria cercasi signorina possibilmente pratica cucito. Telefonare 644-584. 1001

PETTINATRICE assume giovane abilissima lavorante finita e aiutante. Telefonare 759-852.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

PETTINATRICE cercasi, veramente abilissima, per stagione estiva montagna. Telefonare 753-646 ore lavoro.

PHILIPS filiale Torino cerca autista fattorino militesente. Manoscrivere: via Lulli 26. 2001

PIALLATORE specializzato cerca industria costruzione macchine in Torino, Borgo Sanpaolo. Illustrare capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3633 — Torino ».

PICCOLA famiglia cerca domestica disposta villeggiatura. Tel. [illegible]-564.

REFERENZIATA 8,30-15,30 [illegible]. Telefonare 545-445 [illegible] ufficio.

RISERVA di caccia vicinanze Torino cerca due guardiacaccia. Scrivere «Pubblicità Stampa 7647 — Torino».

RISTORANTE [illegible] lavapiatti pratico. Rivolgersi V.le Enrico Thovez 60.

SALDATORE cercasi. Via Santhià [illegible].

SERIGRAFIA cerca apprendisti [illegible]serenatori disegnatrici pratici bianconero ritocchi positive. Stampatori stampatrici pratici. Tel. 293-252 [illegible] ufficio. 2001

SIGNORA offre camera stipendio per leggero aiuto casalingo. Telefonare 310-284. A36057

STUDIO fotolito cerca tiraprove [illegible] capace. Tel. [illegible] ore 13-14.

TIPOGRAFIA lavori commerciali cerca tagliatore mezza giornata. Telefonare 60-453. A35142

TIPOGRAFIA lavori commerciali cerca legatrice III categoria e apprendista. Telefonare 60-453.

TORNITORE esperto costruzione attrezzature stampi per lavorazione lamiera cercasi. Furlan Corso [illegible].

TORNITORI, rettificatori cercasi. Officine Sciaverano, via Tofane [illegible]. Telef. 331-504. A35095

TUTTO fare cerca, preferibilmente veneta, piccola famiglia adulti, 5 mattine settimanali Crocetta. Telefonare 502-319. A34313

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercano coniugi con ragazzo. Telefonare 678-976. A35625

TUTTOFARE fissa, cerca famiglia. Ottimo trattamento. Telef. 595-260.

TUTTOFARE fissa [illegible] cinquantenne referenziata [illegible] buone condizioni trattamento familiare. Telefonare 599-377. A33289

TUTTOFARE fissa e giornata cercasi. Telefonare 501-418. A35673

TUTTOFARE fissa referenziata amante bambini cercasi. Tel. 759-507.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi trattamento familiare stipendio massimo. Telefonare 539-482.

TUTTOFARE fissa referenziata [illegible] coniugi. Ottimo [illegible]. Telefonare pomeriggio 871-737.

TUTTOFARE fissa referenziata, mezza età, cerca signora sola, buon mensile, trattamento famigliare. Tel. 83-674 oppure rivolgersi custode piazza Vittorio Veneto 13. 22576

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia tre adulti. Buon trattamento. Tel. 510-587. A35155

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi zona precollinare comodità pullman ottime condizioni. Tel. 630-107.

ZONA Vanchiglietta cercasi abili aggiustatori carpentieri, conoscenza disegno e tracciatura. Tel. 80-500. Si esigono documenti comprovanti.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ASSICURAZIONI centenaria Compagnia rami elementari esclusa vita ricerca agente esperto per agenzia ad Aosta. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 540 — Torino ». 22522

CERCANSI [illegible] venditori materiale industriale (cinghie, pulegge, riduttori etc.) ed elettrico introdotti in[illegible] piemontesi. Telef. 393-174.

FILATI aguglierie olandesi [illegible] rappresentanti introdotti clientela primordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 216 — Milano ».

INDUSTRIA alimentare ricerca piazzisti introdotti alimentaristi e ristoranti città di Torino e provincia. Si garantisce minimo fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ».

LUBRIFICANTI primaria Industria ricerca agenti vendita. Offronsi alte provvigioni oltre concorso spese e incentivi a documentati effettiva introduzione. Scrivere dettagliando a: Pubbliman, casella 219, Genova.

RAPPRESENTANTE 26enne, auto, disposto viaggiare, cerca seria Ditta per sistemazione definitiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7546 — Torino ». A34334

SPA Panical-Pecori cerca viaggiatori per Torino e provincia introdotti prodotti alimentari e alimento qualificati. Ottime possibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

100.000 riconsegnando bracco fulvo uniforme (Pilù) smarrito domenica zona 5. Vito-Maddalena. Telefonare 60-959, 543-853.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO [illegible] accurata ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private commerciali industriali apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20. Telef. 682-110 - 652-876 - 682-182.

A.A. DETECTIVE « TROFER » SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO. INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATI. NIZZA 102. TELEFONI: 633-146, 630-716.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. 5, Francesco da Paola 40. Rorimondial, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870, Andrea Doria 9. Telefoni 541-100 - 531-549 - 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' Investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221. Tel. 337-705, [illegible].

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21580

DETECTIVE
PRIVATO
TROFER
INVESTIGAZIONI
COMMERCIALI - INDUSTRIALI
SORVEGLIANZE
VIA NIZZA 102
TELEFONI 633.146 - 630.716
TORINO
riservatissimo

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori relax saune viso pedicure. Telef. 512-344. 0148

ARIANNA massaggiatrice estetico-curativa, cellulite, dimagranti garantiti, viso saune relax. Telef. 587-693.

ESTETISTA callista massaggi curativi sportivi circolatori relax reggi. Telefonare 532-643. A35836

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, relax, sportivi curativi, estetici. Telefonare 745-569. 1001

RESY modernissima massaggiatrice curativi sportivi dimagranti relax ab[illegible]. Telefonare 633-579.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita Covolo, tel. 851-135. O511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti o privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza [illegible] 11: Flavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1500, Flaminia coupé, [illegible] cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardinetta, Giuliette TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490; 774-551 (aperto festivi). [illegible]

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compere, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi). Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-592.

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete autovetture pagando come vorrete. Venderete incassando immediatamente. Interpellateci. Corso Moncalieri 19. A34143

A.A.A. [illegible] Belgio 179 lunghe rateazioni, 500-600-.100 special, 1300-1500 C, 850 coupé, Flavia, Appia II-III, Giulie TI, Giuliette TI, Simca 1000, Taunus 12 M, A 40 S combinata, Volkswagen 1200 (aperto festivi). O792

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole, veloce, elegante NSU basso consumo NSU provatela. Ferrucci 80, Vigone 44. NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stilosa.

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM3, 2000 Alfa, Giulie TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giuliette TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, D[illegible]phine, Simca 1000, Corso G. Agnelli 22. Telefoni 322-493 - 366-997.

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343 garantiti 1300, 1500, Appia, Anglia, Bianchina spider, Opel Rekord gas, familiari, giardiniere, R4L, permutiamo, aperto festivi.

A.A. AUTOFRANCIA. Corso Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a [illegible] (aperto festivi).

A. A. VENITE via Borgaro [illegible] vendiamo permutiamo [illegible], 600, 1100, 1300, BMW 700, Giuliette, Dauphine, multiple. O70

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, [illegible]. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé. Appie ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. [illegible]

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT Sprint spider diverse Giulietta vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: scelta 1100, 600, 500, 850, A40 combinata, Flavia '62, Giulietta. Furgone promiscuo 600T, ottime condizioni. Malta 36/10, telef. 386-847.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300. Lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateiziamo. Visitateci. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: 850 coupé, Simca 1000, Giulia GT, Appia III, 1500, 500 corso Svizzera 63, telefono 756-658. Aperto festivi. O242

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 [illegible] 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte, Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O587

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza, Finanziaria Fid - via Cernaia 18, t. 542-834, 530-445.

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali: Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berlina 2 e 4 porte al coupe ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Saie, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appie, Giuliette, giardinette. Corso Ferrucci 80. O550

ABBIAMO Flavia coupé, berlina, Fulvia coupé, Giulie super, GT, TI, Giulietta sprint, Morris 850, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova. Telef. 546-681. O1015

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati: via Genovesi 1 angolo [illegible] Turati 12. Telef. 593-182, Torino. Acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. 0960

OGNI GIORNO UNA STORIA MERAVIGLIOSA...

Non è un avvenimento raro!
Ogni giorno nelle cantine Stock, milioni di litri di purissimo distillato vivono la storia meravigliosa di quella metamorfosi naturale che li conduce alla "matura età,,: la mèta ambita di quel giusto invecchiamento che tutti apprezzano nella bella trasparenza ambrata e nel gusto deciso del famoso brandy Stock 84!

chi se ne intende chiede

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Saie, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ALFA [illegible] 1600, 1300, 1600 sprint, Fiat 1500, 1100 D, 600, 500 Primula, Bianchina panoramica, Appia 3ª, Flaminia coupé, Maserati 5 [illegible], Osi, Madama Cristina 93.

ALFA Romeo Commissionaria Cortino, via Fabro 10: vasto assortimento Giuliette, Giulia cloché, super, Giulia 1300, 2300 S coupé, Flavia spider [illegible] rigido. O70

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312, Trapani 71, tel. 383-543, pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia [illegible] TI, super: Sprint GT 1300, veloce; [illegible] spider.

ALFA Romeo prenotazioni permute rateazioni officina autorizzata Sag. Vespucci 1, telefono 587-003.

ALLA Cisal pagate [illegible] la vettura e l'autovettura è [illegible]. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

ALLA Saie, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500-66, 600-60-64, 1100-58, Lancia Appia 59-60, Flavia coupé 62-63, Flaminia 58-61-62, Cortina 1200-63-66, Volkswagen 1200-63, 1300-66, 1500-63, Coupé-65, R8-64, Nsu-65, Jaguar-58, Peugeot 404-63-64, Ford 12Mts-64, Giulietta-60, Corvette sting ray-63, Ferrari Gtb-65, Maserati Sebring-62-63, Biuk riviera-63, Biuk special gas-63.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, tel. 366-997. O81

AUSTIN 4-40 perfettissima anno 1962 vendo. Autorimessa Pio V 33.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Bellissime Appia ultimissime, Opel Kadett lusso, diverse Bianchine panoramiche, 1100 special, 1100 diversi, [illegible] familiari, 103 familiare, Ondine, 1300, 1500, 850, 750, 500. Rateazioni. Visitateci.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 37825

AUTOEREMO corso Moncalieri 11 coupé Fiat 1500 GT, 1600 S Pininfarina, Giulia sprint GT, Flaminia coupé, Flaminia Zagato, Giulia 1600 '64-'65, [illegible] 1300-1500 assortimento 500 - 600 - 850. Aperto festivi.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffa da lire 400 [illegible] 24 ore più lire 18 al Km, non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514.

AUTOMOBILI prestigiose, prezzi interessanti, sistemi assolutamente nuovi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefon. 773-985.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931. O787

AUTO[illegible] vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1300 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOSALONE Rodes, [illegible] Palermo 85, telefono 233-992. 2300 S Cortina Lotus Cooper 1300 Mercedes 220 SE Spider veloce normale 1500 coupé Volkswagen 1500 Abarth 1000 750 V[illegible]. Vastissimo assortimento 500, 600, 850.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. [illegible] 220 SE, [illegible] sprint, 2300 S, Giulia spyder veloce, Giulia berlina e spyder. Giulia 1300 Berlina, Fulvia 1100 D, [illegible] 1500 e 1200, Fiat [illegible] coupé. Permute. Rateazioni.

AUTOSALONE Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat Lancia [illegible] Volkswagen Bmw Simca Anglia [illegible]. Facilitazioni. O137

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O785

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 88. Telef. [illegible]. O962

CAVALLERI [illegible] Fiat-Seva, vasto assortimento usato 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Fulvia, Flaminia berlina e coupé, R 4L R 8, Ford Capri, Ami 6, Opel Rekord, Volkswagen, Aronde, Herald. Minimo anticipo, facilitazioni pagamento. corso Turati 37. O171

[illegible] ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. [illegible]

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, [illegible] rateizzando, permutiamo. Anche festivi corso Dante 131. O100

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo, [illegible], corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 852-004. O832

COMPERO [illegible] qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo, Via Nizza 50. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via [illegible] 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti pagando massimo qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati 82. O34

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COUPE' Fulvia, coupé 2300 S. [illegible] BMW, occasionissime facilitazioni Siracusa 156. O137

DA [illegible] acquisterete macchine d'occasione che tutti considereranno nuove, moderni rivoluzionari [illegible] di vendita. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti, Feriali fino alle 22, [illegible] festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O911

DIPENDENTE vende bellissima [illegible] blu 6 mesi, Tel. 492-379, 492-009.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O996

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FERRARI 250 GT - 275 GTS, Superamerica. Monseglio 547-485.

FIAT spider 124 sport nuovo pronta consegna. Madama Cristina 93.

FLAVIA 1800 berlina blu [illegible] in perfetto [illegible] vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. O960

FLAVIA 1500 ottima [illegible] proprietario '61, '62, '63 vende Cas, via Pinelli 14. O951

FRA 5000 veicoli venduti ogni anno può esserci la vostra autoccasione. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O911

FULVIA coupé, Giulia 1300 spider, 1500, Giulietta spider, Fiat 1500, 1300, 1100 R, 1100 D coupé 850, 850 S, 600 D, 500 D, Austin A40 S, BMW 700 vendo permuto rateizzo Corso Palestro 4 bis. Tel. 510-482.

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo, Autofficina Guido, Peschiera 201. O684

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16, telefonare 868-990. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853. O712

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovettura con bombole in uso gratuito. Centrale SPEM, via Botticelli 71, telefono 265-226.

GIULIA Super 5400 km. come nuova vendesi. Via Nizza 125.

[illegible] Ogni tipo, marca, cilindrata nel più vasto assortimento di Torino. Nuovi sistemi di vendita, pagamento assicurazione compresa. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O911

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefonare 396-651.

INNOCENTI A 405 combinata 63-64 vende permuta, rateizza Auto Torino corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione '63-64 vende con garanzia Auto Torino, Telefono 396-651. O261

JAGUAR 3-8 S [illegible] perfettissima. Monseglio, tel. 547-485. O869

LINCAR Automobili Torino corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate e prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi). O818

MECCANICO vende 1100 D [illegible] fine [illegible] motore rodaggio. Telef. 351-513. 2001

M.G.B. e Giulia Super perfettissime privato vende, Tel. 501-348.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroën DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750, biabero Appia 3ª, [illegible]ghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate, Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

[illegible] semestrale vendesi. Telefonare 597-602. [illegible]

OCCASIONI - Occasioni: R 8 funzionario 3 mesi; R 4 L; J M 3 [illegible]; W 1200; Ford 17 M; Triumph 2000 berlina; Alfa [illegible] sprint; Romeo furgone e autocarro con garanzia. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

OCCASIONISSIME [illegible] 70.000 90.000 110.000 [illegible] Dauphine Giulietta Simca Dkw [illegible] 600 1100 Appia. Corso Ferrucci [illegible]. O593

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, [illegible] completa modelli 1967, Vasto assortimento usato.

OM [illegible] Francia 21. Telefonare 753-989 vende Tigre cisternato recente, 650 lungo ribaltabile, Leoncino furgone lungo, C 40 ribaltabile, 1100 T, 615, Lupetti, Tigrotti, ecc.

OPEL Kadett una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni ogni facilitazione di pagamento. Saie, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756. O709

OPEL Massano via Susa 25 VI invita provare il Rally Kadett. O957

OPEL Massano via Susa 25, telefono 772-381: Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni. 30 mesi senza cambiali. O957

POTETE prenotare autoccasioni tipo e colore desiderato come vettura nuove. Visitateci. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. tel. 539-596. O911

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte, Fait, via San Francesco d'Assisi 24. Tel. 510-136, 530-297.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditte Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Tel. 293-592 anche festivi

PRIVATO acquista usato Fiat, massima valutazione. Telef. 773-130.

PRIVATO vende bellissima Innocenti spider 950. Tel. 390-902.

PRIVATO vende bellissima 750 L, [illegible]. Tel. 489-719.

PRIVATO [illegible] Giulia [illegible] tre mesi eventuale [illegible]. Tel. 328-497

PRIVATO vende Giulietta Sprint 230.000. Telefonare 254-838 ore 19 - 21. 1001

PRIVATO vende privato Fiat 750 sei mesi. Telefonare 659-048 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 500 fine 1963 km. 19.000 perfettissima, Tel. 351-513.

PRIVATO vende 500 sei mesi perfetta. Tel. 731-312. 1001

PRIVATO vende [illegible] 1963 motore gomme carrozzeria perfetti. Telefonare 328-497. O900

PRIVATO vende 500 F novembre '65 330.000 km. 17.000, Telefonare 337-115. 2001

PRIVATO vende 600 '61 bellissima, quasi nuova. Tel. 722-409.

PRIVATO vende 750 porte controvento km. 18.000 nuovissima. Telefonare 351-513. 2001

PRIVATO [illegible] semestrale ottimo stato. Telefonare dopo [illegible] 16 al 326-436. 2001

PRIVATO vende 1100 special perfetto condizioni, garanzia. Telefonare 790-436 - 766-881.

PRIVATO vende 1100 D Familiare fine 1964 km. 28.000, Tel. 351-513.

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi, Cisal.

ROLLER quattro, La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, telef. 644-076 - 644-640

ROULOTTES Elnagh [illegible] freni elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino - Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telef. [illegible].

ROULOTTES Laverda la roulotte dell'anno al prezzo migliore, frigorifero incorporato, materassi flexiran, lavello inoxid cambi senza anticipo, rateazioni. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141 telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di [illegible] e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO. COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, telef. 692-662, Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 lusso come nuova, garanzia, facilitazioni, Tel. 759-895 - 790-436. [illegible]

SPIDER 1600, 1500, 750 seminuove vendesi occasione, facilitazioni. Siracusa 158. O137

SPIDER 1600 S, 1500 spider, 1200 spider, Giulietta spider. Autoeremo, corso Moncalieri 11. [illegible]

SPIDER [illegible] dieci mesi espatriando vendo miglior offerente entro 10 aprile. Tel. 337-077. 2001

TELEFONANDO [illegible]: 600, 500, 100.000; 1100, 200.000; spider 1500 rateazioni. O992

UN nome nuovo per un nuovo modo di acquistare autoccasioni. Rivoluzionati tutti i vecchi sistemi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

UNICO proprietario vende ottima Kadett 1000. Rivolgersi Auto Ro[illegible] v. Borgaro 83, tel. 212-101.

VENDO Fiat 1200 spider fine '62 tettuccio metallico veramente ottima. Tel. 492-335. 2001

VENDO special rossa 1100 [illegible] con telone. Telef. 783-926 ore pasti.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita, Imponente esposizione, Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VOLKSWAGEN [illegible] furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.500, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O472

VOLKSWAGEN, Porsche concessionaria Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546; corso Regina Margherita 168, tel. 851-860, Permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionario Grazzi significa serietà. Oltre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO 500, 9800; 600-850, 13.000. Cavour 7, telef. 541-419.

500 sabbia semestrale perfettissima dipendente vende. Tel. 642-358.

500 semestrale colore sabbia km. 3700 vendo. Telefonare 689-806.

682 N 2 ribaltabile [illegible] condizioni vendesi. Tel. 599-544. O224

850 semestrale blu medio vendo 2000 km. reali. Telef. [illegible].

1100-103 vendo buono stato anno '55. Telefonare 756-440.

1200 Volkswagen acquisto se buona occasione. Sebastopoli 227. Telefonare 327-435. [illegible]

1500 bella bollata fine giugno vendesi. Telefonare ore serali 332-100.

2300 '62 nero 230.000, Rekord 2 porte 1500 300.000, Rekord 4 porte 1700 '62 350.000. Arianna '61 150.000, 1100 special '61 [illegible]. Via Susa 25. O957

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A34143

195.000 103 codine rarità pochi chilometri privatamente vendo, Facilito. Telefonare 310-229. A35672

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza, rateazioni, Borgaretto, c. Vittorio 57 - Camerana 2. O954

ACQUISTANDO motocarro Ape cambio con Fiat 500 ottima. Tel. 375-993

AGENZIA Piaggio Ape Vespa cambi rateazioni ricambi. Moroni, c. Unione Sovietica 169. O172

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

LAMBRETTA ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, piazza Repubblica 24, telefonare 280-244.

LAMBRETTA rateazioni, occasionissime, Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 485-743. O609

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O799

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi modelli. Covolo, telefono 876-988. 66

VESPE motocarri, ricambi Piaggio rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

150 lire al giorno, Covolo consegna nuovissimi modelli Vespa. Giulio Cesare 157. O1021

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CON serietà esperienza garanzia amministriamo case alloggi, [illegible]. Telefonare 355-344. O807

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telef. 761-471, 745-121. O1032

A.A. MEDIUM professionista, massima esperienza, consiglia predice. Discrezione assoluta. Tel. 687-060.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefono 485-440, 471-727.

A. 65.000 in più uffici metallici [illegible]pleti 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega, Tel. 502-122.

A automobilisti e artigiani Autobox prefabbricati lamiera o cemento da 85.000 in più anche modelli per magazzini spostabili, Garbo, 5, Bernardino Trana, Telef. 933-185.

A privati avendo bellissima matrimoniale nuova stile coloniale: Telefonare 874-002. 2001

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili. Issiglio 74. O748

AFFRETTATEVI! straordinarie vendite convenientissime, Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci, San Donato 74. Telefonare 480-810. [illegible]

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O545

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 5 telef. 531-918. O683

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANA svende elegantissimi abiti soprabiti tailleur modelli [illegible]. Tel. 661-347. 1001

ATTENZIONE! al Supermac del mobile (piazzetta Balon) camere, poliestere 135.000, divano letto 15.000 ingresso completo 25.000, ritiro mobili vecchi. Via Lanino 5, telefonare 238-705. O897

ATTENZIONE! IL SUPERMAC MOBILI (PIAZZETTA BALON TORINO) DA OGGI CAMBIERA' I VOSTRI VECCHI MOBILI SUPERVALUTANDOLI. DECIDETE OGGI DI FAR NUOVA LA VOSTRA CASA TELEFONANDOCI AL 238-705, VIA LANINO 5. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange [illegible] (cortile). O508

BELLISSIMA Madonna del 600; tela 85x65. Occasionissima 350.000. Ricca, grandiosa sala pranzo Rinascimento, 12 sedie pelle, grande lampadario Murano. 750.000. Telef. 653-373.

BELLISSIME cucine componibili, tavoli, tavolini, sedie. Prezzi imbattibili. Visitateci. Fidell, corso Dante 58A.

CUCCIOLI pastori tedeschi schnauzer collie bretone cocker barboncini Baldissero 946-157. 2001

CUCCIOLI schnauzer pedigree vendo. Telefonare 545-445 ore ufficio.

[illegible] assistenza tecnica radiotelevisori. Gradisca 74, telefono 396-074, Torino. A33870

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Telefonare 287-628 officina.

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21638

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-876. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Sant'Anselmo 1.

MOBILIFICIO Orep 20 rate, camere da 129.000, alla poliestere 268.000, assortimento, Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 cortile. O583

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

OCCASIONE vendesi [illegible], tinello, salotto, 18.30-20. Murtas, Milano 32, Settimo Torinese.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O852

PELLICCE: alta moda in visone scuro, selvaggio, pastello, perla, persiani Bucara, lontre Alaska, ocelotti, leopardi bellissimi, breinschwantz grigi, neri, castorini. Tel. 389-425.

PELLICCIA persiana 100.000 campe persiano 50.000 ratmuschè [illegible] giacche [illegible] boleri visone 150.000 visoni 12.000 cappotti giacche [illegible] 30.000. Tel. 484-135.

PIANOFORTE occasione comprerei [illegible]. Telefonare 489-279 oppure 671-648.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo, Tel. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende camera pranzo. Telefonare 721-669.

SALOTTI, cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Tel. 572-218. O875

SIGNORA cederebbe antichi mobili soprammobili quadretti gioiellini conlogi, Telefonare 591-903. [illegible]

SINGER altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Conavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SVENDITA eccezionale rinnovo locali matrimoniali, tinelli, salotti, cucine, Mobilificio Bianco, piazza Sabotino 1. O776

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti casa mare monti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via della Rocca 19. O209

TELEVISORE nuovissimo [illegible] occasione privato vende. Telef. 370-982 ore 14. [illegible]

TOMBA famiglia cimitero [illegible] Torino cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7609 — Torino ».

VENDESI attrezzatura, Rosacometta prefabbricati edilizi, telef. 835-226.

vernici EMMETI
oplà
la pittura facile
Idropittura lavabile per interni ed esterni